SUPERMERCATI ZAZZERON
VIA DONADONI 22-24
VIA DONADONI 22-24 TRIESTE - TEL. 040 39.47.89

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Musica Classica» CD € 9,90; «Biblioteca dell'Adriatico» € 5,90; «Paperinik» € 7,90

ANNO 126 - NUMERO 135
SABATO 9 GIUGNO 2007
€ 1,00

SUPERMERCATI ZAZZERON VIA DONADONI 22-24
SEMPRE APERTO
NON STOP 08.00-21.00
ANCHE LA DOMENICA

Il presidente Usa è arrivato ieri sera, ma non andrà a Trastevere per problemi di sicurezza. Il Cavaliere contestato a Genova

Bush a Roma, scontro Prodi-Berlusconi

Il leader di Fi: «Un'Italietta, mi vergogno». Il premier: «E' lui che discredita l'Italia»

L'ambasciata: allarme cortei. Bertinotti: in piazza si può andare rispettando gli altri

ROMA Duro scontro fra i poli sulla visita odierna di Bush a Roma, con duello Berlusconi-Prodi. Tra i temi della discordia l'annullata visita a Trastevere per motivi di sicurezza dopo che l'ambasciata Usa ha lanciato un allarme-cortei. Berlusconi ha detto di «vergognarsi per quello che sta succedendo in questa Italietta», il premier ha risposto: «sono io che ho dovuto vergognarmi al G8 per gli impegni che Berlusconi aveva preso e non ha mantenuto, gettando discredito sul nostro Paese». E Berlusconi è stato contestato a Genova con lancio di uova marce e grida di «buffone». «Illiberali» ha replicato il Cavaliere, mentre D'Alema si è dispiaciuto per il gesto d'«inciviltà».

● Alle pagine 2, 3 e 4

IL CASO VISCO-GDF

UNA STORIA ALL'ITALIANA

di **Giampaolo Valdevit**

Sul cattivo uso della storia da parte dei politici c'è una bibliografia consistente. Riguarda per lo più i politici americani ma, sarebbe il caso di estendere le ricerche anche ai politici italiani, visto quel che si è sentito mercoledì a Palazzo Madama nel corso del dibattito infuocato sul caso Visco-Speciale. Molti sono andati sopra i toni.

Il ministro dell'Economia Padoa Schioppa ha cercato di non seguire i più: il suo intervento è assomigliato a una relazione che uno farebbe durante un convegno di studi. Ma un infortunio l'ha commesso pure lui, ed è un infortunio serio. Egli ha citato il caso di una clamorosa rimozione di un generale decisa dal presidente americano Truman nell'aprile 1951: si era nel pieno della guerra di Corea e Truman rimosse il comandante militare *in loco*, il generale MacArthur. Se lo fece Truman in tempo di guerra, non vedo perché non posso farlo anch'io, cioè rimuovere il generale Speciale, in tempo di pace, è stato il commento implicito di Padoa Schioppa. Ma nello stabilire questo confronto il nostro ministro ha fatto un cattivo uso della storia; ha anche peccato di immodestia, ed è questo il peccato maggiore.

Padoa Schioppa come Truman e, ovviamente, il generale Speciale come McArthur? Suvvia, non diciamo sciocchezze, per favore. Truman è il presidente che ricostruì l'Europa, che dette avvio al contenimento dell'Unione Sovietica, che sostenne la nascita dello stato di Israele (oh, certo, dette anche il suo benestare al bombardamento atomico di Hiroshima e Nagasaki): prese comunque decisioni che hanno impresso alla storia un corso e non un altro. Di Padoa Schioppa sarebbe difficile dire altrettanto. Si sa che ha passato molto tempo in stanze ovattate.

● Segue a pagina 6

GOVERNO E POLEMICHE

L'AMERICA CHE DIVIDE

di **Roberto Bertinetti**

Il governo a Palazzo Chigi ad accogliere l'ospite, i leader di alcuni dei partiti della maggioranza in piazza per contestarlo. È davvero schizofrenico l'atteggiamento del centrosinistra in occasione della visita di Bush a Roma. E senza il pressante appello lanciato da Prodi qualche ministro dell'ala radicale si sarebbe probabilmente unito ai manifestanti che oggi esprimeranno il loro dissenso per le decisioni del presidente Usa.

● Segue a pagina 2

Padoa-Schioppa: «Tasse alte, vanno ridotte»

Istat: l'Italia sta crescendo più del previsto, Pil al 2,3%

● A pagina 4 Nella foto, il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa

ECONOMIA

Il Porto di Trieste guarda alla Russia

● A pagina 6

Accordo nelle tlc Generali-Telecom

● A pagina 7

Pubblico impiego chiede un +5%

● A pagina 6

Un anno per una colonscopia
Macchine guaste, pochi medici

Ospedali, le liste d'attesa si allungano

Luca Lattuada

TRIESTE Sono più che raddoppiati i tempi di attesa per effettuare una colonscopia sia all'ospedale di Cattinara sia al Maggiore dove mettendosi in coda con una normale prenotazione (senza caratteri di necessità «sollecite» o «urgenti») si attende quasi un anno o anche più, considerati anche i festivi che andrebbero invece trascurati dal computo. Ed è impossibile incrementare il lavoro (salvo fare esami di notte). L'Azienda ospedaliera però accusa un 17 per cento di persone che prenota e non si presenta, fenomeno già denunciato, e che dal 18 al 22 giugno sarà monitorato in tutta la regione. Chi non disdice ruba il posto al prossimo in lista. Motivi dei tempi più lunghi? Vari. Principalmente mancanza di medici, come in chirurgia plastica.

● **Gabriella Ziani** a pagina 18

● Nello Sport

Approvato dalla giunta regionale il regolamento a favore di singoli e famiglie svantaggiate

Reddito garantito: 300 euro al mese

Fino a 15mila i beneficiari. L'iniziativa partirà a settembre

TRIESTE Trecento euro al mese potrebbero aiutare 10-15 mila cittadini del Friuli Venezia Giulia: sono le stime della Regione sul reddito di cittadinanza che ieri ha avuto il via libera dalla giunta. I beneficiari potranno mantenere il sussidio per 12 mesi (prorogabili a 24) ma dovranno osservare gli obblighi previsti dal patto sottoscritto con il Centro per l'impiego e con il servizio sociale. Inoltre potranno accedere all'assegno coloro i quali dimostreranno di avere un parametro inferiore ai 5 mila euro annui se *single*, mentre per i nuclei familiari da 2 a 4 persone la soglia varia da 5.850 euro a 12.300 euro. Ma quando i cittadini che hanno i requisiti potranno presentare le domande? «Ora partiranno tutti i tavoli di concertazione con i sindacati e le parti sociali - dice l'assessore Beltrame -. Il nostro obiettivo è di partire con il reddito di base dal 1. settembre». E, sempre negli interventi nel settore welfare e assistenza, ieri è stato deliberato dalla giunta l'avvio del processo di riqualificazione della rete residenziale per anziani non autosufficienti.

La Cdl: «Decide il Fvg Creiamo una fondazione per trovare l'anti-Illy»

● A pagina 9

● **Ciro Esposito** a pagina 9

Cementificio: mezzo sì dell'Arpa dopo il no Ass

TRIESTE Cementificio: dopo il parere «non favorevole» dell'Ass, è giunto quello «favorevole» dell'Arpa. Ma il verdetto Ass difficilmente potrà essere scavalcato da quello Arpa. *In foto l'assessore Moretton*

● **Martina Milia** a pagina 10

L'INTERVENTO

L'EUROPA DA INTEGRARE

di **Isidoro Gottardo**

Tra i dibattiti che oggi ricoprono importanza primaria nell'agenda delle istituzioni comunitarie, e sempre più nell'opinione pubblica, il processo di un ulteriore allargamento dell'Ue occupa il primo posto tra le urgenze politiche, con le necessarie conseguenze da un punto di vista politico oltre che dal versante finanziario. È arrivato il momento di affrontare la tematica dell'opportunità politica e della fattibilità operativa di ulteriori allargamenti, sapendo che questo dibattito aprirà la discussione sul confine dell'Ue e quindi anche sulla sua politica di vicinato che può essere vista anche come un'alternativa da prendere in considerazione.

● Segue a pagina 13

Non si ricompone la spaccatura nella maggioranza sui rapporti economici con il piccolo comune sloveno. Rosolen: «Il sindaco ci prevarica»

Dipiazza: a Sesana io ci vado. An: non ci saremo

Alta Informatica
computer e impianti tecnologici su misura
Proteggi la tua tranquillità con un antifurto Silentron, fino a 99 sensori indipendenti senza fili, senza lavori di muratura!
IL SISTEMA DI RILEVAMENTO DELLE VIBRAZIONI SCATTA GIÀ AL TENTATIVO DI SCASSO
Via G. e S. Caboto, 19/6 34147 Trieste www.altainformatica.it
Tel. 040 8321391 Fax 040 2821438 info@altainformatica.it

Trebbi accompagnerà il primo cittadino: ha ritirato le dimissioni

TRIESTE La maggioranza di centrodestra della Commissione economia del Comune non vuole andare a Sesana per confrontarsi sullo sviluppo? Non fa niente, ci andrà personalmente il sindaco accompagnato dal presidente della Commissione, Trebbi, che ha ritirato le dimissioni. Il sindaco è già stato a Lubiana a intessere rapporti di collaborazione, lo farà anche con i Comuni minori. Replica la capogruppo di An, Alessia Rosolen. «Io penso che sia una prevaricazione del sindaco. Noi a Sesana non ci andremo. A discutere di cosa?».

● A pagina 19

Giulio Garau

IN EDICOLA
MUSICA CLASSICA
STRAUSS
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 9,90 IN PIÙ
(Il Piccolo + cofanetto = € 10,90)

OFFERTA SPECIALE SINGER
Pressa a vapore ... 10 ferri da stiro in un solo gesto € 349,00
SP 1000
Sistema stiro professionale con caldaia acciaio inox € 59,00
Modello 4205
9 programmi braccio libero 2 anni garanzia insegnamento gratuito € 169,00
Taglia e cuci 2 aghi, 4 fili € 349,00
MAIER
TRIESTE VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040 772300

Stampa on-line le tue foto digitali su KataWeb
www.kataweb.it/foto

Porto Vecchio, nessuna abitazione ma negozi nei magazzini frontemare

TRIESTE La variante al piano regolatore comunale per Porto Vecchio apre la strada ad attività di «portualità, passeggeri, turistica e diportistica, culturale, di ricerca, istruzione, formazione, direzione e servizio, commerciale, di ricettività, attività espositive e di intrattenimento». Niente residenzialità, e una «viabilità principale non più di scorrimento». Prende forma il nuovo volto di Porto Vecchio. Case no, negozi sì: ai piani terra dei magazzini frontemare. Per una superficie totale di 54mila metri quadrati.

● **Paola Bolis** a pagina 20

OGGI LA PAGINA
PRONOSTICI
● A pagina 37

L'agenda dell'incontro

Così Prodi e Bush a **Palazzo Chigi**

ore 14 I due Presidenti ricevono gli onori militari a **piazza Colonna** e si stringono le mani davanti ai fotografi

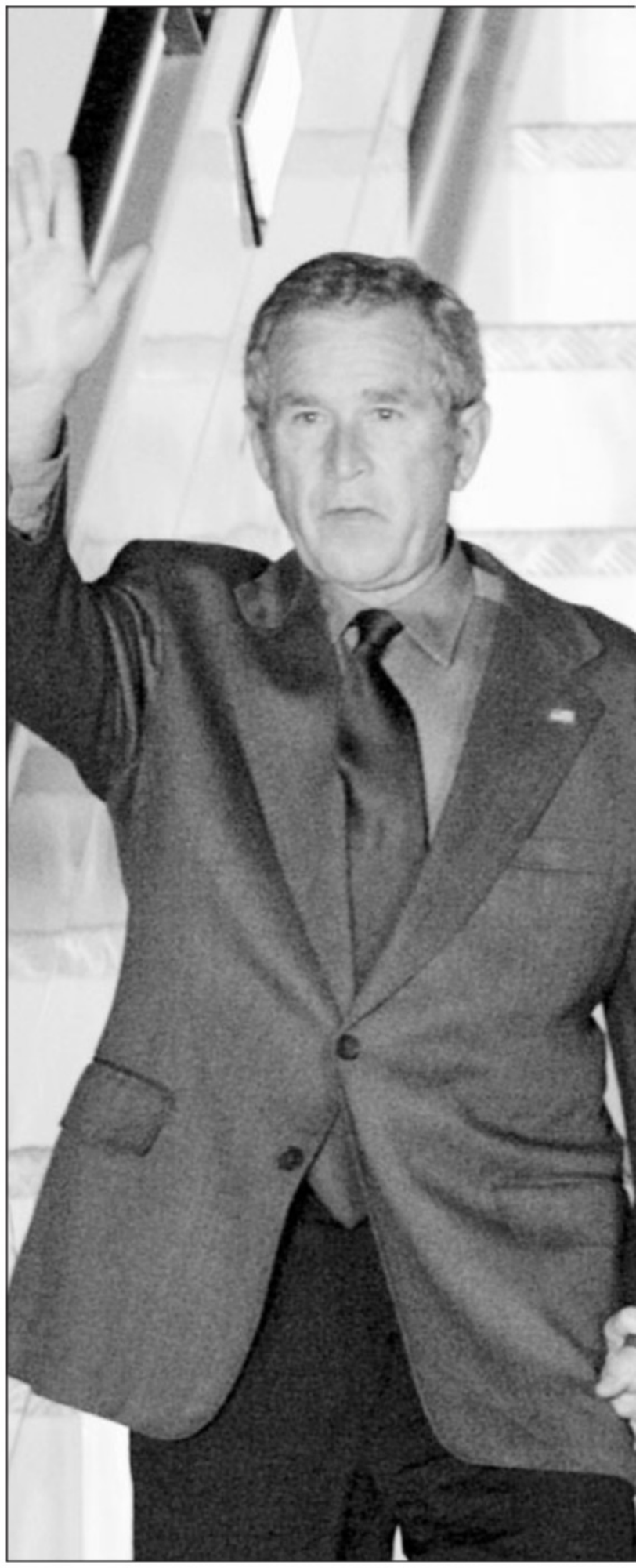
ore 14.30 **Colloquio** tra George W. Bush, Romano Prodi, John Negroponte (numero due del Dipartimento di Stato americano) e Massimo D'Alema. Segue colazione a base di pesce

ore 15.30 **Conferenza stampa** congiunta nel cortile di Palazzo Chigi davanti a 573 giornalisti accreditati, italiani e stranieri

Durante l'incontro le due **first ladies** sono ospitate a Villa Pamphili

ANSA-CENTIMETRI

Silvio Berlusconi ieri a Genova con una vistosa fasciatura alla mano destra



Le modalità della visita del numero uno della Casa Bianca alimentano lo scontro tra i due poli

Berlusconi: è Italietta, mi vergogno

Tutto il centrodestra mette sotto accusa le contestazioni all'ospite

ROMA In giorni di tentate spallate al governo e in chiusura di campagna elettorale, persino le modalità della visita di Bush a Roma diventano oggetto dell'ennesimo duello fra Berlusconi e Prodi. Il Cavaliere attacca sullo spostamento dell'incontro fra il presidente Usa e i rappresentanti della Comunità di Sant'Egidio: «E' una cosa inaccettabile, torna l'italietta. Mi vergogno».

Prodi ribatte che si «drammatizza» solo in Italia, «Bush è tranquillo». Ma aggiunge malizioso che l'ambasciata Usa gli ha chiesto, e lui ha concesso, il gradimento all'incontro fra Bush e Berlusconi. Incontro che comunque è stato derubricato a incontro personale e ristretto a soli 30 minuti.

Tutto il centrodestra mette però sotto accusa governo e maggioranza per le contestazioni a Bush e la mancata visita a Trastevere. Per Gianfranco Fini il fatto che una parte della sinistra contesti il presidente Usa è «uno dei tanti paradossi che rendono ridicolo il governo Prodi».

Per Pier Ferdinando Casini il ministro Paolo Ferrero, dopo aver definito Bush «guerrafondaio», non dovrebbe far altro che dimettersi. «È una cosa che mi addolora ed è colpa di questa sinistra anti-americana», ripete Berlusconi. «Un gesto di inciviltà assoluta perché Bush rappresenta una nazione che ci ha sostenuto nel passaggio dalla povertà alla ricchezza. Venendo qui ci fa un onore».

Ma il Cavaliere ha voluto dare anche la sua ricostruzione dei preparativi del presidente Usa per la sua giornata romana. «Mi hanno detto una cosa molto carina: a Washington c'è stata una riunione per organizzare la visita di Bush e c'erano, fra gli altri, nostri rappresentanti della Guardia di finanza. A un certo momento lui ha chiesto: "Quand'è che vedo Berlusconi?". Quando gli hanno riferito che non c'erano problemi per il nostro incontro, ha detto: "Allora tutto ok, il resto va bene così...". Poi se n'è andato lasciando abbastanza sorpresi i presenti. Come a dire: l'unica cosa che gli importa davvero è l'incontro con me». Ma se non bastasse, il Cavaliere ha ribadito che gli equilibri internazionali risentono della sua assenza. «A Bush e Putin manca la presenza di un saggio come me...».

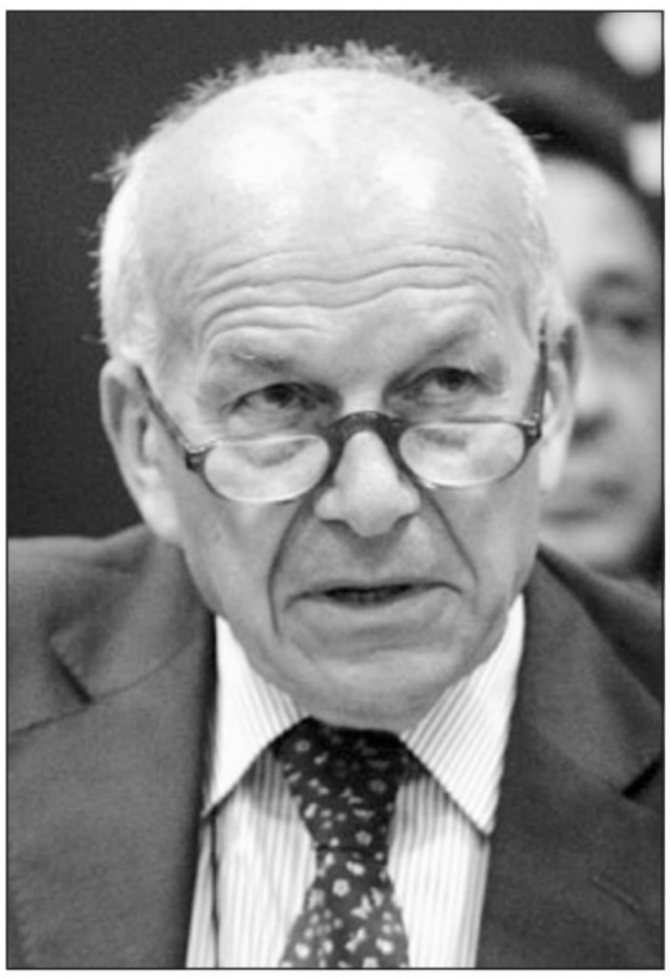
Romano Prodi, dalla Germania, sottolinea invece che la drammatizzazione è tutta italiana. «Ho parlato con Bush in questi giorni della giornata di Roma e lui mi è sembrato molto tranquillo. Me ne ha parlato anche con una certa estroversione, raccontandomi che spesso quando va in visita all'estero è accompagnato da manifestazioni di protesta».

Nessun problema, ripete poi, all'incontro fra Bush e Berlusconi. «È nella prassi - assicura infatti Prodi - io nei miei viaggi ufficiali ho sempre incontrato esponenti dell'opposizione e ho anche detto di essere ben contento. Pertanto, se si organizzano colloqui di questo genere, al di là del protocollo ufficiale, non vedo alcun problema. Anzi dico che la cosa è di mio gradimento».

Dal centrodestra comunque per l'intera giornata ieri sono arrivate bordate contro le manifestazioni anti-Bush. «È una vergogna - accusa Roberto Calderoli - neanche a Cuba sarebbe stata riservata un'accoglienza come quella riservata dall'Italia del centrosinistra al presidente degli Stati Uniti». L'esponente leghista assicura di rimpiangere Fidel Castro rispetto a Prodi. E il capogruppo al Senato di An, Altero Matteoli, non ha dubbi: la mancata visita di Bush a Trastevere è anche colpa delle accuse di Tommaso Padoa-Schioppa al generale Speciale.

Sebbene le forze della sinistra radicale, dai Verdi al Pdci, assicurino tutte che le manifestazioni saranno pacifiche, l'ala riformista dell'Unione fatica a nascondere un certo imbarazzo. Anche se il segretario dei Ds Piero Fassino nega: «Non credo proprio. La politica estera del governo non cambia perché ci sono due manifestazioni». E così il vicepremier Francesco Rutelli (Dl) assicura che la visita di Bush «non può che costituire l'occasione per riaffermare la solidità e la profondità della alleanza e della amicizia tra Italia e Usa». Nel governo e nella maggioranza il tentativo è comunque quello di abbassare i toni.

Lo scontro tra i poli però non accenna a diminuire e c'è da giurare che nei prossimi giorni sarà adeguatamente alimentato. Forza Italia e Lega chiedono infatti un dibattito e un voto al Senato su tutta la vicenda. Dura la risposta di Giovanni Russo Spena, capogruppo del Prc a Palazzo Madama: «Richiesta inutile e infondata. È scandaloso che la destra si lamenti della scarsa attività del Senato e poi cerchi ogni scusa per impedire al Senato di lavorare».



Il presidente della Camera Fausto Bertinotti

Il presidente della Camera si dichiara ottimista: «Bisogna essere fiduciosi anche nelle giornate difficili»

Bertinotti: manifestare senza violenze

Prc con Verdi, Pdci e Sinistra democratica al sit-in in piazza del Popolo

Non ci saranno né ministri né sottosegretari come chiesto dal premier ma l'ala radicale dell'esecutivo rivendica il diritto alla piazza

ROMA Non ci saranno ministri e sottosegretari in omaggio a quanto chiesto da Romano Prodi ma la sinistra della coalizione rivendica il diritto di manifestare contro Bush. Pacificamente e come avviene persino in America. E lo fa in primis per bocca di Fausto Bertinotti, il presidente della Camera. «Si può stare al governo e assumere tutte le responsabilità e contemporaneamente avere delle critiche da fare nei confronti di altri soggetti o qualche volta persino nei confronti del governo stesso senza che questo comporti una modalità espressiva che lo individui come avversario», premette l'ex segretario di Rifondazione. Per Bertinotti dunque non c'è alcuna contraddizione nell'essere forza di lotta e di governo. Quanto ai possibili incidenti che potrebbero avvenire, la terza carica della Stato si dichiara ottimista: «Ormai da lungo tempo penso che nei confronti delle giornate difficili bisogna investire in fiducia», dice Fausto Bertinotti, ex segretario di Rifondazione, ora presidente della Camera. Per Bertinotti è importante chiedere a tutti di «manifestare liberamente le prorie idee, senza ledere le realtà circostanti e tanto meno la vita e l'inculumità degli altri». Se l'opposizione alimenta lo spettro di manifestazioni violente, il presidente della Camera appare al contrario fiducioso: «L'Italia ha già dimostrato tante volte di avere grandi manifestazioni sulle quali vi erano preoccupazioni, realizzate poi pacificamente, penso che anche domani (oggi ndr) possa essere una giornata impegnativa ma caratterizzata dalla convivenza civile tra diversi».

Rifondazione sarà con Verdi, Pdci, Sinistra democratica, Cgil e varie sigle pacifiste al sit-in di piazza del Popolo. Lo slogan sarà: «Con l'altra America fermiamo tutte le guerre di Bush, suoniamogliele e cantiamogliele». Al raduno non parteciperanno i giovani di Rifondazione che hanno scelto di partecipare al corteo dei movimenti che partirà da piazza della Repubblica per arrivare a piazza Navona. Quanto alla Fiom-Cgil Giorgio Cremaschi annuncia che parteciperà a entrambe le manifestazioni. A piazza del Popolo non ci sarà nemmeno il ministro dell'Ambiente. Alfonso Pecoraro Scanio tuttavia chiede che «tutte le manifestazioni chiedano la fine della guerra e l'impegno degli Stati Uniti per la lotta al cambiamento climatico». Duro il ministro della Solidarietà sociale, Paolo Ferrero. «L'Italia è alleata degli Stati Uniti, questo lo sanno tutti, ma l'Italia è un Paese sovrano e ha il diritto di decidere la propria politica estera senza fare il cameriere di nessuno», attacca l'esponente di Rifondazione.

Quanto al Pdci Pino Sgobbio chiede a Silvio Berlusconi di mettersi l'anima in pace perché l'Italia di oggi non è più l'Italia di Berlusconi. «I manifestanti che scendono in piazza contro Bush hanno lo stesso diritto di criticarlo così come il governo italiano ha il diritto di riceverlo. Qual è il problema?».

Maria Berlinguer

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'8 giugno 2007 è stata di 45.200 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

L'America che divide

Difficile trovare analogie in altri Paesi dotati di una classe dirigente matura e consapevole, che solitamente affidano a normali canali diplomatici e ai colloqui diretti l'espressione di un diverso punto di vista su temi importanti rispetto ad un alleato storico. Sono passati oltre trent'anni da quando, in una celebre intervista, Enrico Berlinguer spiegò le ragioni del suo atlantismo. Eppure c'è ancora una parte non marginale della compagine di governo che per ragioni ideologiche o per semplice convenienza tattica continua a proporre fumosi disegni alternativi in termini di rapporti internazionali senza tenere in alcun conto la realtà. L'antiamericanismo di Verdi, Pdci e Rifondazione appare il frutto di un retaggio che risale ai tempi lontani della guerra fredda, cui si accompagna il desiderio di voler esercitare all'interno della coalizione un'influenza superiore al peso che hanno in termini di consensi. In questa circostanza si aggiunge l'aggravante che la frattura rischia di mettere in seria difficoltà Prodi sul piano della politica estera.

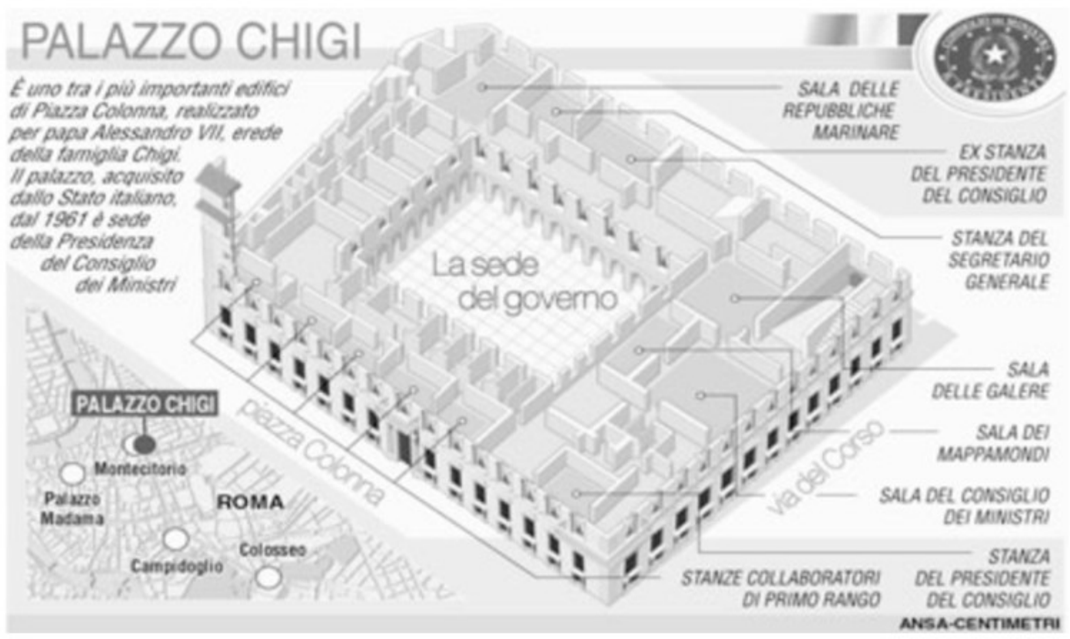
L'antiamericanismo che è tornato nelle ultime ore a guadagnare il proscenio della cronaca costituisce una forma di miopia intellettuale e scatta quasi sempre per riflesso ideologico automatico in una parte della sinistra. Perché se è legittimo (e per molti aspetti persino doveroso) criticare le scelte di Bush, non si può neppure far finta che la fase della guerra fredda non sia alle spalle da tempo e dimenticare che gli Stati Uniti rappresentano il perno degli assetti planetari all'inizio di questo secolo. Opporsi a Washington per partito preso, come fanno gli antiamericani, non soltanto produce pochi frutti ma impedisce che nel dialogo tra i due governi si affrontino i temi più scottanti all'ordine del giorno. E, soprattutto, causa un oggettivo indebolimento del peso di Roma in ambito internazionale.

Altrettanto inutile pare il plauso incondizionato che Berlusconi e l'opposizione riservano a Bush. Il centrodestra sembra prigioniero di una miope tattica politica da cortile di casa, esibisce un inutile filoatlantismo «a prescindere». Ignorando che a una grande potenza alle prese con una difficile fase di transizione e alla vigilia di un ricambio alla Casa Bianca poco servono le amichevoli (e interessate) pacche sulle spalle. Mentre risulterebbe utile un contributo concreto per affrontare gli scottanti dossier ancora aperti sul tavolo, che richiedono un confronto franco tra alleati in un momento in cui molte cose stanno cambiando e si vanno ridisegnando i rapporti tra Europa, Russia e Usa.

Lo confermano gli esiti del G8. Le sorprese riservate dal vertice sono state numerose. A cominciare dall'imprevedibile allentamento della tensione tra Washington e Mosca sullo scudo spaziale, dopo che Putin ha sparigliato le carte offrendosi di ospitare la base radar. Per proseguire con l'intesa, sia pure ancora ambigua e limitata, sul tema dell'inquinamento globale. Che schiude per la prima volta la possibilità di un contagio virtuoso tra tutti i grandi emettitori di Co2 del pianeta: non solo i maggiori Paesi industrializzati, ma anche le potenze emergenti come India e Cina. La lezione emersa dal G8 è che l'arte della mediazione intelligente ha vinto. Aprendo un nuovo capitolo dei rapporti internazionali che vede tutti gli attori protagonisti mettersi in gioco all'insegna di una dialettica costruttiva. Un metodo che prevede il dialogo aperto ma leale con Washington, di cui un tempo l'Italia era maestra. Che però, ora, sembra aver dimenticato in favore di inutili e provincialissime polemiche interne. Dalle quali può venire solo una preoccupante riduzione del peso sul piano internazionale di Roma, indipendentemente da chi vincerà le prossime elezioni presidenziali americane. E alla vigilia di un delicato incontro in sede europea che, tra pochi giorni, sarà convocato per prendere decisioni importanti in materia di rapporti transatlantici e di trattative con Mosca.

Leggere questo scenario in costante evoluzione come uno scontro tra guelfi e ghibellini, tra acritici alleati dell'America e contestatori «a prescindere» della sua politica, rappresenterebbe un clamoroso errore. Dal quale è auspicabile che Prodi e D'Alema riescano a mettersi al riparo nei loro colloqui di oggi con Bush. A dispetto dei clamorosi autogol messi a segno nel corso degli ultimi giorni dai molti esponenti della maggioranza che li sostengono.

Roberto Bertinetti



Il presidente Usa da ieri sera a Roma. Diecimila uomini delle forze dell'ordine vigileranno su di lui. Salta la tappa di Trastevere, insicura

Bush cambia i piani. Prodi: niente drammi

Il premier replica al Cavaliere: «Non ha rispettato i patti con il G8: è lui che discredita l'Italia»

ROMA L'Air Force One è atterrato a Fiumicino e subito George W. Bush è stato circondato dalla possente scorta e scortato fino a Villa Taverna, residenza dell'ambasciatore Usa. Il primo cittadino americano ha superato il malessere di stomaco causa, ieri mattina, dello stravolgimento del programma del G8 in Germania. Prevalgono, per oggi, altre preoccupazioni. Ne ha fatto le spese la visita a Trastevere, impossibile per motivi topografici. I vicoli non permettono l'esecuzione dei protocolli di sicurezza statunitensi. Il premier Romano Prodi precisa: «Niente drammi, Bush è tranquillo». E aggiunge: «È Berlusconi che discredita l'Italia».

L'appuntamento con la comunità di Sant'Egidio e con i problemi dell'Africa, però, non è saltato. Soltanto spostato all'ambasciata americana, in via Veneto, dove gli angeli custodi del «viaggiatore», come viene chiamato in codice il presidente Usa fuori dalla Casa Bianca, si sentono più sicuri. Nessun problema politico. Solo ragioni di sicurezza.

Le stesse ragioni alla base delle preoccupazioni Usa per le manifestazioni del pomeriggio, in piazza del Popolo e in piazza della Repubblica. È stato un incontro al Viminale a provocare il cambiamento di programma. Gli americani si sono presentati al dipartimento di Pubblica sicurezza con mappe e software, pronti a simulare percorsi, rischi, vie di fuga. Tutta Roma, con 10 mila uomini delle forze di polizia mobilitati, ha retto alle peggiori ipotesi: moti di piazza, attacchi nucleari, chimici, batteriologici, episodi isolati di fanatismo, cecchini, esplosioni. Eccetto che per Trastevere.

È stato come se gli americani si fossero resi conto solo ieri che il quartiere, e Sant'Egidio è nel suo cuore, ha subito ben pochi cambiamenti topografici negli ultimi venti secoli. È come se avessero scoperto all'improvviso che una volta non si teneva conto dell'esistenza dei Suv nella costruzione delle città. Figurarsi Suv giranteschi come quelli della sicurezza Usa dove, per di più, le scorte viaggiano sporgendosi fuori dai finestrini senza mai abbandonate l'armamento da guerra. Gli americani hanno capito che non avrebbero mai potuto accompagnare i movimenti di Bush, e nemmeno guardarli dall'alto. I vicoli, in alcuni punti, sono così stretti da nascondere la visuale degli elicotteri e gli angoli fra i palazzi sono talmente ciechi da vanificare l'impiego di cecchini. In più sembra ci fosse un problema di copetura telefonica, poca banda per i cellulari.

Il comune di Roma e l'Ama avevano fatto tutto il possibile senza arrivare a soddisfare tutte le richieste. Tolti di mezzo trecento cassonetti, chiuso il mercato di San Cosimato, piombate le cassette delle lettere, non si era potuta soddisfare l'esigenza di sigillare i piombini. Per il semplice motivo che i cunicoli di scarico si sono stratificati per secoli e in molti casi mancano perfino indicazioni precise su snodi e percorsi. Archiviata Trastevere, resta in piedi la questione cortei.

Gli americani ne hanno paura. Gli italiani, a parte del Cassandre del centrodestra, un po' meno, senza prendere la questione sottogamba. A parte i problemi politici con un bel po' di maggioranza pronta a gridare «yenkee go home», resta la preoccupazione di gestire una metropoli dove, contemporaneamente, il presidente Usa fa la spola fra Quirinale, Vaticano e Palazzo Chigi, la moglie va a passeggio e per parchi, gli studenti si danno appuntamento in Campo de' Fiori per una battaglia di gavettoni, sinistra critica e Social forum manifestano in piazza del Popolo, no global e antagonisti vogliono a tutti i costi sfilare fino a piazza Navola. Roba da far venire i capelli bianchi se il prefetto Achille Serra già non li avesse.

L'ordinanza che ha emesso è un capolavoro di prudenza. Niente zone rosse, niente lunghe chiusure del traffico, tutto elastico, flessibile, deciso al momento. Compreso il percorso del corteo antagonista. Solo all'ultimo momento il questore comunicherà quali strade saranno percorribili e quali no.

Lucia Visca

Il presidente del Consiglio Romano Prodi sarà oggi a Roma faccia a faccia con George W. Bush

Roma, tombini in sicurezza

ALLEANZA

D'Alema al Tg1: molte discussioni ma rapporto solido

ROMA Non bisogna confondere «i momenti anche di discussione che possono esservi tra governi di Paesi amici e alleati» con «la forza di un rapporto con gli Stati Uniti d'America che è un rapporto solidissimo e che rappresenta un pilastro della nostra politica». È quanto ha affermato ai microfoni del Tg1 il vicepremier e ministro degli Esteri Massimo D'Alema a poche ore dall'arrivo a Roma del presidente Usa George W. Bush. Il presidente degli Stati Uniti è atterrato nella Capitale ieri sera a bordo dell'Air Force One.

«Per il resto - ha aggiunto D'Alema - siccome gli americani stanno cercando oggi di uscire dalle secche dell'unilateralismo e lavorano insieme all'Europa in tanti scenari, noi collaboriamo con loro e credo in un modo che viene apprezzato dagli americani».

FIRST LADY

Laura pranza con Flavia

ROMA Oltre agli impegni ufficiali in Vaticano e al Quirinale al fianco del marito, il presidente Usa George W Bush, saranno altrettanti gli appuntamenti nella città eterna che la First Lady americana affronterà separatamente dall'illustre consorte. Un vero proprio tour de force, dribblando il traffico cittadino e forse qualche contestatore no global. Il tutto sotto la super vigilanza di un imponente sistema di sicurezza.

Oggi, l'inizio della visita ufficiale: si comincia alle 9, la first lady partecipa a una colazione lampo a Villa Taverna, subito dopo una mini conferenza stampa sul problema del traffico degli esseri umani. Alle 10 al Quirinale, lady Laura Bush (foto) si ricongiungerà con il presidente Usa. Di seguito, alle 11, la coppia si ritroverà insieme in Vaticano (ma saranno divisi anche lì). Poi, di nuovo sola, Laura alle 14 si recherà da Flavia Prodi, moglie del premier italiano a Villa Pamphili, al termine del pranzo visterà l'American Academy, al Gianicolo.

In Vaticano la First Lady parteciperà solo all'ultima parte dell'incontro del marito con Papa Ratzinger: durante il colloquio del presidente Usa con il cardinal Bertone, Laura farà una visita dei tesori artistici in Vaticano. Al termine i Bush si divideranno. Lui verso Palazzo Chigi, lei verso villa Pamphili per una colazione con la signora Flavia Prodi. Lo scenario per le first ladies è la palazzina dell'Algardi, vista a perdere sulle immense distese del parco, è sede della rappresentanza della presidenza del Consiglio. Fu realizzata dal bolognese Alessandro Algardi nel 1600 su commissione di Innocenzo X. Qui Berlusconi ospitò il presidente George Bush nel 2001.

Polemiche sui biglietti ferroviari che i promotori volevano a costo zero o con lo sconto del 50%

I no global: al corteo saremo in centomila Monito degli Usa: americani evitate il centro

Di Pietro: non ci sto a dare treni gratis a chi deve andare a spaccarli e a prendere parte a un'iniziativa violenta

ROMA Il prefetto Achille Serra è tornato a ripetere che non ci saranno zone rosse. E ieri sera ha sgombrato il campo dagli ultimi dubbi sul percorso del corteo che oggi vedrà sfilare l'ala dura del movimento antagonista. Sarà quello richiesto dagli organizzatori, senza cambiamenti: da piazza Esedra, dove l'appuntamento è fissato per le 15, a piazza Navona. «Saremo in centomila», promettono i promotori della manifestazione «No Bush no Bush, contro la politica militarista del governo Prodi».

L'arrivo di mumerosi treni è atteso per le prime ore di questa mattina. Si parte da Milano, Napoli, Venezia, Padova, Bologna, Reggio Calabria, Palermo. Una partenza condita dalle ultime polemiche della vigilia sul prezzo del biglietto. I promotori lo volevano a costo zero o con una riduzione di almeno il 50 per cento; richiesta che ha fatto infuriare non poco il ministero delle Infrastrutture Antonio Di Pietro. «Io proprio non ci sto a dare i treni gratis a chi deve andare a spaccarli e a fare una manifestazione violenta. La pretesa di creare disordine in nome di un diritto sacrosanto, quello a manifestare, va respinta», ha polemizzato Di Pietro.

Immediata la replica del leader dei Cobas Pietro Bernocchi. «Non fare partire i treni con a bordo i manifestanti senza biglietto intero sarebbe una scelta irresponsabile e alimenterebbe un clima di tensione dannoso per il sereno svolgimento del corteo», ha dichiarato il portavoce del movimento sindacale gridando al boicottaggio.

Nelle stazioni di partenza, insomma, questa mattina non tutto potrebbe filare liscio. La città è comunque pronta: dalle 19.45 di ieri sera sono entrate in vigore le prime limitazioni al sorvolo. Via Veneto, dove ha sede dell'ambasciata Usa, e le vie attorno a Villa Taverna, residenza dell'ambasciatore, sono state chiuse al traffico e resteranno off limits per 36 ore, fino alla partenza di Bush. Le vie del centro che ospiteranno i cortei e i sit-in sono invece discretamente sorvegliate (nel complesso polizia e carabinieri hanno smesso in campo oltre diecimila uomini).

Alla sfilata contro Bush organizzata dal Comitato 9 giugno parteciperanno oltre duecento sigle: ci saranno i «No Tav» e i «No Dal Molin», i Cobas, i Disobbedienti di Luca Casarini, i centri sociali del Nordest e di altre regioni italiane, Sud compreso.

«Sarà un corteo grande, pacifico e rumoroso», ha detto ieri Andrea Alzetta, leader dei Disobbedienti romani. «Sfileremo compatti e lo spirito sarà lo stesso che ha animato il raduno di Vicenza».

Americani, state lontani dai cortei di protesta contro la visita di Bush a Roma per «evitare di diventare bersagli» delle possibili «violenze» che potrebbero scoppiare malgrado le imponenti misure di sicurezza. Con un «warning» pubblicato sul suo sito internet, l'ambasciata Usa a Roma mette intanto in guardia i connazionali presenti nella Capitale, invitandoli ad «evitare» le due manifestazioni in programma oggi. E il motivo non è il timore generico degli scontri di piazza che potrebbero divampare tra polizia e dimostranti coinvolgendo terzi, ma è ben più esplicito: prevedendo il tasso di «anti-americanismo» dei due cortei, la rappresentanza diplomatica teme che cittadini americani possano finire direttamente nel mirino dei manifestanti più violenti, con conseguenze che diventerebbero poi diplomaticamente ingestibili.

La riunione annuale si è conclusa con la prospettiva di nuove sanzioni economiche all'Iran

G8, all'Africa 60 miliardi di dollari contro l'Aids

Dal corrispondente
Andrea Visconti

NEW YORK La riunione annuale del G8 si è conclusa ieri a Heiligendamm, in Germania, con la prospettiva di nuove sanzioni economiche in Iran se Teheran porterà avanti programmi nucleari e con l'impegno delle otto principali economie mondiali ad aiutare finanziariamente il continente africano. I leader raccolti in questa cittadina sul Baltico hanno deciso di stanziare 60 miliardi che serviranno principalmente per combattere epidemie come l'Aids, la tubercolosi e la malaria che stanno decimando la popolazione africana. Metà di questa somma, circa 30 miliardi di dollari, verrà dagli Stati Uniti dove il Congresso americano, su sollecitazione di George W. Bush, ha già approvato lo stanziamento nell'arco dei prossimi cinque anni.

Ma è stata la preoccupazione per quello che sta avvenendo in Iran a caratterizzare la giornata conclusive del vertice del G8. Teheran continua a non rispettare la risoluzione dell'Onu che chiede lo stop di tutti i suoi programmi nucleari. I Paesi del G8 allora si esprimono in modo unito dicendo che la proliferazione nucleare in Iran suscita inquietudine e deve essere fermata. «Sosterremo nuove misure nel caso che l'Iran non rispetti i suoi obblighi», si legge nel comunicato conclusivo diffuso ieri a Heiligendamm.

Gli Stati Uniti naturalmente sono i principali sostenitori di una politica dura nei confronti di Teheran, affiancati dalla Gran Bretagna, con la minaccia di sanzioni attraverso le quali fare pressione sul regime del presidente Ahmadinejad.

Ma anche Francia e Germania hanno usato un linguaggio duro facendo intendere che l'Iran non può continuare a ignorare la volontà della comunità internazionale. Ferma anche la posizione di Italia, Canada e Giappone che insieme alla Russia hanno sottoscritto il documento che minaccia una nuova tornata di sanzioni economiche.

«L'Iran dovrebbe ripensare all'offerta che abbiamo fatto anzichè portare avanti queste oscure attività di arricchimento», ha detto il cancelliere tedesco, signora Angela Merkel, aggiungendo che «ancora una volta, sfortunatamente, la risposta verrà dalle sanzioni».

La determinazione dei leader del G8 a punire l'Iran se proseguirà lungo la linea del nucleare non ha soddisfatto l'americano John Bolton. L'ex ambasciatore Usa all'Onu, noto falco della politica statunitense, ha commentato che questo vertice non ha dato risultati concreti su nessun fronte. Non è convinto che si siano fatti passi avanti nei confronti di Teheran, né per quanto riguarda lo scudo spaziale che Washington vorrebbe nella Repubblica Ceca. Bolton si è detto sorpreso per la proposta di Vladimir Putin che lo scudo, anzichè essere in Europa, venga installanto nella ex repubblica sovietica dell'Azerbaigian. «È del tutto da vedere se sul piano operativo tale idea potrà funzionare oppure no», ha proseguito l'ambasciatore Usa sparando a zero anche sull'accordo per il clima raggiunto dai leader del G8.

«Se il protocollo venisse veramente applicato sarebbero necessari pesanti interventi dello Stato per far fronte ai costi derivanti da tale intesa». Bolton ha concluso però con un commento positivo. Ritiene che la controproposta di Putin sulla collocazione dello scudo spaziale lancia un sengale importante a Teheran. «Significa che anche il leader del Cremlino prende seriamente la minaccia del nucleare iraniano», ha detto Bolton esprimendo tuttavia una posizione critica della politica estera dell'Unione europea.

Il ministro dell'Economia: «L'emergenza è terminata ma serve ancora rigore»

Padoa-Schioppa: «Tasse troppo alte, necessario un taglio»

ROMA Il prelievo fiscale in Italia è troppo elevato. Ora, grazie anche ai proventi della lotta all'evasione, occorre un calo progressivo delle aliquote. Il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, torna così sull'argomento riduzione della pressione fiscale anche se da Bruxelles si ribadisce che i governi che utilizzano una parte dell'extragettito per aumentare la spesa pubblica sollevano «dubbi sul carattere permanente» della loro azione di risanamento dei conti, rischiando di commettere «gli errori politici del passato».

E' un tema che affronta anche il ministro della solidarietà sociale, Paolo Ferrero: «Un buon modo per ridurre da subito il livello di tassazione è quello di diminuire le tasse a partire da stipendi e pensioni medio basse, restituendo così il fiscal drag su stipendi e pensioni».

Padoa-Schioppa parla di tasse nell'introduzione della circolare della Ragioneria generale dello Stato con le indicazioni alle amministrazioni su come predisporre il bilancio e il budget per il 2008. Bilancio la cui struttura è stata profondamente rivista anche perché - scrive il ministro - «l'attuale struttura non permette una chiara identificazione delle azioni svolte attraverso l'utilizzo delle risorse pubbliche».

La riorganizzazione proposta da Padoa-Schioppa si fonda così sulla «classificazione delle risorse pubbliche secondo due livelli di aggregazione: le "missioni" e i "programmi"». In tutto il ministro identifica 34 missioni (obiettivi perseguiti con la spesa pubblica che vanno dal federalismo agli interventi in caso di calamità) e 169 programmi («Aggregati omogenei - spiega il ministro - di attività svolte all'interno di ogni singolo ministero per perseguire obiettivi ben definiti»). Inoltre, Padoa-Schioppa annuncia che con il prossimo Dpef il Tesoro fornirà un atto di indirizzo che impegnerà le amministrazione a definire priorità e obiettivi da conseguire.

> Il Pil è cresciuto più del previsto nel primo trimestre raggiungendo lo 0,3%

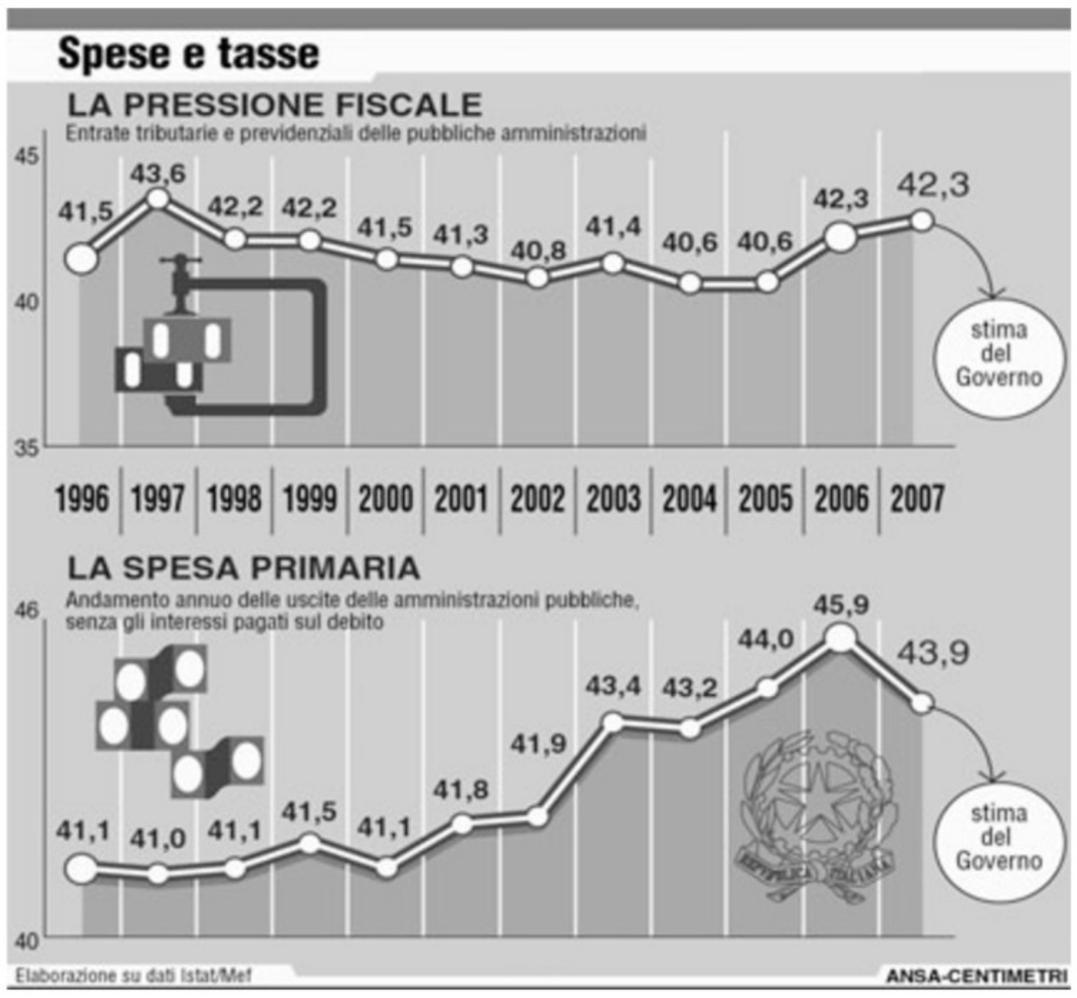
Il ministro ribadisce la necessità di tenere sotto stretto controllo la spesa anche perché, se è vero che siamo «usciti dall'emergenza» dei conti, è altrettanto vero che «è necessario continuare sul sentiero del rigore e del consolidamento delle finanze pubbliche».

Le parole del ministro vengono lette da Giuseppe Vegas (Fi) come un'ammissione «tardiva» e che suona «come l'ennesima beffa di questo governo». Dello stesso tenore l'intervento di Adolfo Urso di An. Infine, l'Ugl dice: «Bene il calo delle tasse, ma occorre rivalutare salari e pensioni». «La riduzione delle tasse non deve essere un tabù per la sinistra, per questo va accolto l'appello del ministro Padoa-Schioppa. Ma la riduzione deve essere selettiva e non deve dare nuovi vantaggi a chi in questi anni ha accumulato ingenti profitti», chiude il sottosegretario all'Economia, Paolo Cento (Verdi).

Intanto, il Pil italiano è aumentato un po' più del previsto nei primi tre mesi del 2007 ma la crescita resta ancora flebile, soprattutto rispetto al resto dell'Ue che cammina a passo spedito. Tra gennaio e marzo, infatti, il Prodotto interno lordo italiano è cresciuto dello 0,3% rispetto al trimestre precedente. Dato che il ministro dello Sviluppo economico, Pierluigi Bersani, definisce «piuttosto buono».

La revisione al rialzo, in realtà, consola poco: rispetto all'andamento dell'economia nel quarto trimestre del 2006 (il Pil viaggiava a un ritmo sostenuto di +1,1%), la frenata è stata infatti brusca. Nessuna sorpresa, invece, per la crescita tendenziale: nel corso di un anno l'economia è infatti progredita del 2,3%. Per il 2007 è invece prevista una crescita acquisita dell'1,4%, se nei prossimi tre trimestri si dovesse registrare un andamento del Pil pari a zero.

Il ministro Tommaso Padoa-Schioppa



La protesta di commercianti e artigiani: «Non criminalizzateci». Fassino: vanno ascoltate le categorie. Visco: nuovi controlli sulle stime

Studi di settore più leggeri, modifiche in arrivo

ROMA Studi di settore più leggeri. Il governo è al lavoro per rivedere il meccanismo delle stime per i singoli comparti di attività. Il viceministro Visco annuncia l'arrivo imminente di una nuova circolare per aiutare i contribuenti in difficoltà. Visco sottolinea che i nuovi indicatori introdotti quest' anno non sono automatici: coloro che si trovano in una condizione di marginalità economica potranno contare su una tassazione forfettaria. La novità sarà contenuta in una circolare dell' agenzia delle Entrate, che sarà pubblicata la prossima settimana. Dopo il malumore emerso ieri nelle file della maggioranza (di cui si era fatto interprete anche i vicepremier Rutelli), ieri Fassino ha ribadito la necessità di ascoltare le osservazioni che vengono dal mondo del lavoro: «Quando importanti categorie economiche, che impiegano migliaia di operatori e lavoratori, manifestano un disagio, è dovere di chi ha responsabilità politiche e istituzionali ascoltarli. Il governo convochi, perciò, subito i rappresentanti delle categorie interessate».

Intanto, sale la rabbia di artigiani e commercianti. Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Cna e Casartigiani hanno messo a punto un documento comune, presentato ieri a Milano, nel quale si accusa l'esecutivo di non rispettare lo spirito del protocollo d'intesa firmato tra le cinque associazioni di categoria e il governo, nelle persone dei ministri Pierluigi Bersani e Vincenzo Visco, nel dicembre del 2006.

E chiedono che si sospenda l'applicazione degli studi di settore e si vada rapidamente alla revisione degli indicatori. «Siamo per il rispetto delle regole, siamo a favore della lotta all'evasione. Siamo però contrari a una criminalizzazione del lavoro autonomo che porta a fare operazioni come quella del governo sugli indicatori economici degli studi di settore» ha detto ieri il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, accusando il governo di aver organizzato l'operazione soltanto per far cassa.

Alle accuse delle associazioni ha risposto direttamente il viceministro dell'Economia: «Gli studi di settore non sono una minimum tax - ha precisato Visco - Le stime non sono arbitrarie ma le stiamo rivedendo. La prossima settimana una circolare spiegherà ai contribuenti in difficoltà come comportarsi per neutralizzare gli effetti perniciosi degli studi di settore».

La preoccupazione dei quattro milioni di lavoratori autonomi è che i cosiddetti «indicatori di normalità economica» offrano una fotografia «in troppi casi sballata» delle loro entrate. «Non essendo ancora un vestito fatto su misura - ha detto Sangalli degli indicatori - rischiano di andare stretti a tantissima gente in regola».

Il presidente di Confcommercio ha registrato con favore le prese di posizione all'interno della maggioranza per una revisione degli studi di settore. «Mi auguro che, alla fine, la forza della ragione prevalga» ha detto ricordando «la forte presa di posizione di un autorevole gruppo di senatori dell'Ulivo contro la loro attuale applicazione».

ELEZIONI

Attenzione puntata su Genova

Amministrative, il centrosinistra tenta il recupero

ROMA Pochi si illudono di ribaltare il verdetto del primo turno, ma il centrosinistra va al ballottaggio in 69 comuni e una provincia nella speranza di confermare i candidati uscenti e nella certezza di strappare Taranto al centrodestra, visto che la sfida tra Ezio Stefano e Gianni Florido sarà tutta casalinga. Ma è sul voto, che si annuncia incerto, nella Provincia di Genova che l'Unione spera di confermare Alessandro Repetto e di arginare il vento del Nord del primo turno.

Sondaggi alla mano, ieri il leader azzurro Silvio Berlusconi è corso a Genova per tirare la volata alla sua agguerrita candidata Renata Oliveri che, al primo turno, ha impedito con il 46,3% la riconferma al primo turno di Repetto. Più prudentemente e soprattutto per marcare il significato locale del voto, il centrosinistra ha lasciato ai leader locali e al neosindaco Marta Vincenzi la manifestazione di chiusura, dopo un'apparizione in mattinata del ministro dell'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio.

La sfida è aperta e, questa volta, il centrosinistra in un'area storicamente vicina ha un nemico principale: l'astensionismo come espressione del malumore degli elettori. Ed è contro questo fantasma che il segretario dei Ds, Piero Fassino, ha spronato i militanti al passaparola per portare quanti più amici e conoscenti al voto.

Se il leader della Quercia ribadisce, da Fabriano, che «domenica non si vota per Prodi o Berlusconi, ma per chi deve fare il sindaco», la valenza politica del voto amministrativo è, invece, il refrain della Cdl. «Il voto avrà conseguenze politiche, diamo una spinta ulteriore al governo», è la linea ribadita a Latina dal leader di An, Gianfranco Fini, sceso in campo al fianco del suo candidato Vincenzo Zaccheo, insidiato dal centrosinistra al primo turno. «La sinistra è alla ricerca di qualche contentino, ma il contentino non sarà Latina», è certo Fini.

D'altra parte le mire dell'Unione sembrano più tese alla conferma dei propri candidati che alla conquista di nuovi feudi. Secondo le previsioni della Quercia, l'Unione dovrebbe confermare tranquillamente Piacenza, Matera e, con un pizzico più di suspence, anche Pistoia. E per evitare brutte sorprese a sostegno del sindaco uscente di Pistoia, Renzo Berti, è accorso il sindaco di Roma, Walter Veltroni, mentre, proprio per non dare un rilievo politico nazionale al voto, non sono stati tanti i ministri che hanno fatto campagna elettorale.

Silvio Berlusconi nella visita di ieri a Genova

«Dirò al Presidente che c'è una democrazia malata. Verrà chi vorrà e, se qualcuno si mette fuori del blocco liberale, sono affari suoi»

Berlusconi salirà sul Colle, Fini e Casini dubbiosi

L'ex premier, contestato a Genova, andrà da Napolitano anche senza gli alleati

ROMA Dal Capo dello Stato ci andrà. Con o senza i leader della Cdl. Alla vigilia dei ballottaggi, Silvio Berlusconi vola a Genova per un comizio elettorale e, dalla città «rossa» che lo accoglie con fischi e lanci di uova, sfida i suoi alleati. «Io salirò al Quirinale e sono sicuro che ci saranno anche i leader che si riconoscono nella battaglia per la libertà. Dirò al Presidente che c'è una democrazia malata. Verrà chi vorrà e, se qualcuno si mette fuori dal blocco liberale, sono fatti suoi» taglia corto il Cavaliere che si mostra comunque sicuro: «Non andrò da solo, state tranquilli...».

Ma la granitica certezza dall'ex premier, che vorrebbe rappresentare al Capo dello Stato la situazione di «emergenza democratica» in cui verserebbe il Paese, si scontra subito con i molti dubbi che sollevano prima Gianfranco Fini e poi Pier Ferdinando Casini.

Il presidente di An non esclude del tutto la possibilità che l'opposizione decida alla fine di salire al Colle ma ricorda a Berlusconi che prima si deve individuare con chiarezza «l'oggetto» dell'eventuale conversazione con Napolitano.

Il no di Alleanza Nazionale si aggiunge al «no comment» di Casini che, nei giorni scorsi, ha confermato la sua preferenza per un governo istituzionale e non è disposto a chiamare in causa Napolitano. «Alla frase di Berlusconi non rispondo. In campagna elettorale faccio polemica solo con Prodi» spiega l'ex presidente della Camera che non rinuncia a lanciare una freccia avvelenata contro il leader di Forza Italia e ricorda che, durante la vicenda del rifinanziamento della missione italiana in Afghanistan, Berlusconi gli disse: «Ho votato contro perché sapevo che c'era la maggioranza, sennò avrei votato a favore».

> Il leader di An: «Bisogna individuare con chiarezza l'oggetto della conversazione»

Ma i distinguo di Udc e An non scoraggiano l'ex premier che incassa il sostegno pieno del Carroccio («La lega e Bossi saliranno al Quirinale con Berlusconi perché è il popolo che lo vuole e chi non ci stà avra un futuro da trascorrere giocando a bocce...», assicura Calderoli) e tira dritto: «Io salirò comunque al Colle perché ci sono troppe cose che ci dicono che non siamo in una piena e compiuta democrazia».

Ma le divergenze non riguardano solo il Quirinale. Se Casini punta ad un governo «istituzionale», Berlusconi conferma il suo no al «governissimo» e gioca tutte le sua carte sul voto anticipato: «Il popolo mi ha preso come riferimento per tornare al voto e, allora, io dico elezioni subito».

In precedenza, aveva sfidato i contestatori nel cuore rosso di Genova, attraversando la strada principale di Sestri Ponente, protetto da un cordone di sicurezza. Al suo passaggio, stringeva la mano a chi lo chiamava e lo invitava ad andare avanti mentre arrivavano anche cori di protesta. Un uovo e alcuni oggetti sono stati lanciati contro il leader di Fi che non è stato colpito. A farne le spese è stato invece un agente della scorta. Molti gli spintoni, un paio di sputi da un terrazzo e in più di un caso si è sfiorata la rissa tra forze dell'ordine e manifestanti.

In aula solo uno dei 33 imputati. La difesa dell'ex capo del Sismi solleva il conflitto di attribuzione: fra dieci giorni la decisione sulla sospensione del dibattito

Sequestro Abu Omar, Pollari e la Cia alla sbarra

MILANO E' iniziato a Milano il processo sul rapimento dell'ex imam egiziano Abu Omar. Ma solo fra dieci giorni il giudice deciderà se far proseguire il dibattimento o sospenderlo in attesa che la Corte costituzionale (il 18 ottobre, probabilmente) si pronunci sul conflitto di attribuzioni tra poteri sollevato dal governo contro procura e gip milanesi a causa di presunte violazioni del segreto di Stato. In aula, ieri, c'era solo uno dei 33 imputati.

Tra essi anche l'ex capo del Sismi, Nicolò Pollari, l'ex funzionario del servizio segreto militare, Marco Mancini, e 26 agenti della Cia.

A porte aperte, in un'aula affollata da giornalisti italiani e stranieri, l'udienza dinanzi al giudice della quarta sezione penale del tribunale, Oscar Magi, si è aperta con la dichiarazione di contumacia dei 26 agenti della Cia sui quali pende un'ordinanza di custodia cautelare. Che resterà però inapplicata finché il ministro della Giustizia, Clemente Mastella, non apporrà il suo timbro sulla richiesta di estradizione.

Poi si è accesa la dialettica fra accusa e difesa sul nodo che potrebbe rivelarsi cruciale nell'economia dell'intero iter giudiziario: l'istanza di sospensione del processo avanzata dai difensori degli imputati.

Titta Madia, legale di Pollari, ha spiegato che esiste un «obbligo di sospendere il giudizio in corso quando questo non possa essere definito indipendentemente da una decisione della corte Costituzionale». Un principio valido in questo caso, sostiene la difesa, poiché nel conflitto sollevato dal governo si lamenta da parte degli inquirenti la violazione del segreto di Stato nell'acquisizione di documenti e dichiarazioni degli imputati, nonché nelle intercettazioni telefoniche su utenze del Sismi.

«Nessun atto raccolto nelle indagini coperto da segreto, nessun segreto posto dalla legge sulle intercettazioni delle utenze Sismi», è stata la replica del procuratore aggiunto Armando Spataro. Chi nel documento governativo ha parlato di pressioni su testimoni e imputati perché violassero il segreto, ha aggiunto il pm, sarà denunciato per calunnia.

«E' sbagliato», è dunque la conclusione della pubblica accusa «congelare» il procedimento solo in base all'ordinanza con cui è stato dichiarato ammissibile il conflitto di attribuzioni: «Se così fosse - ha detto Spataro - potrebbe accadere che qualsiasi processo minimamente scomodo per l'esecutivo, si possa fermare semplicemente sollevando un conflitto che potrebbe essere giudicato inammissibile ex post».

Il prossimo 18 giugno il giudice deciderà le sorti dell'iter giudiziario e, in quell'udienza, potrebbe essere presente anche Abu Omar che, dall'Egitto, ha fatto sapere di voler testimoniare al processo nonostante il provvedimento restrittivo che lo attende in Italia.

Intanto, il tribunale ha accolto la costituzione di parte civile della moglie dell'ex imam, «sparito» nel febbraio 2003 nei pressi della moschea milanese di via Quaranta. E ha rigettato, perché «generica», la richiesta del legale della donna di indicare come responsabili civili il Sismi e la Cia per il comportamento dei propri dipendenti.

Ritornando all'avvocato Madia, ha ravvisato «la necessità di capire quali testimoni sentire e quali atti del processo non corrono il rischio di essere dichiarati inutilizzabili».

L'aula della prima corte d'assise del tribunale di Milano

Sulla sospensione, il 18 giugno deciderà il giudice Oscar Magi che ieri ha stabilito che Abu Omar e la moglie Nabila siano parte civile, nonostante l'opposizione delle difese che contestavano l'autenticità della firma dell'ex imam sull'atto di costituzione, autenticato da un notaio presso l'Ordine degli avvocati del Cairo e la legittimità di Nabila come persona danneggiata dal reato.

La Corte costituzionale dovrà pronunciarsi sul conflitto tra poteri

Per quanto riguarda l'atto, per Magi «a memoria di giurista non esiste documento più autentico», essendo, tra l'altro, passato attraverso le vie ufficiali come il Consolato italiano, mentre la donna in astratto ha subito dei danni non solo morali, la cui consistenza dovrà essere dimostrata in seguito.

Non saranno responsabili civili, invece, il Sismi e la Cia, come invece chiesto dal legale di Nabila, Antonio Nebuloni, secondo il quale gli imputati del servizio segreto militare e dell'intelligence statunitense non avrebbero agito di loro iniziativa.

Carlo Fulchir e, a destra, una protesta degli operai Finmek

Sotto accusa il sistema finanziario dell'ex manager Fulchir e soci. Lunedì i primi interrogatori degli arrestati

Caso Finmek, una lunga scia di strani fallimenti «Dopo i fondi pubblici, le società chiudevano»

VENEZIA Inizieranno lunedì prossimo gli interrogatori delle cinque persone arrestate giovedì dalla Guardia di Finanza di Venezia nell'ambito dell'inchiesta sul crack miliardario del gruppo Finmek. I cinque - Carlo Fulchir, fondatore del gruppo, sua moglie Doris Nicoloso, suo fratello Loreto Fulchir, Paolo Campagnolo e Guido Sommella - sono accusati a vario titolo di reati che vanno dall'associazione a delinquere alla bancarotta fraudolenta, dal falso in bilancio, alle false comunicazioni sociali. Un ventaglio di accuse che inseguono anche altri tre manager Finmek destinatari di altrettanti ordini di custodia cautelare emessi dal gip Cristina Cavaggion su richiesta del pm Paola De Franceschi, ma che risultano al momento irreperibili. Si tratta di Vittorio Scialanga, 56 anni, di Jesolo (Venezia) già responsabile estero Finmek, di Luigi Boschin, 54 anni di Fagagna (Udine) già coordinatore delle società estere, e di Guido Gemellaro residente in Svizzera ritenuto dagli investigatori il «gestore» dei bond emessi all'inizio degli anni Duemila. Altre nove persone, tra cui Roberto Tronchetti Provera (non coinvolto nell'associazione a delinquere) sono indagate dalla procura di Padova che sta raccogliendo i frutti di un'inchiesta avviata nel maggio 2005.

La data cruciale è il 12 maggio 2004: il tribunale di Padova, su istanza del commissario straordinario Gianluca Vidal, dichiara lo stato di insolvenza di Finmek Access e Finmek spa. È l'inizio della fine. La fine di quello che è stato per anni considerato il re della new economy, Carlo Fulchir. Per un effetto domino, vengono ammesse alla stessa procedura in un estremo tentativo di salvataggio tutte le società del gruppo: Finmek Automation, Costelmar, Cpg, Finmek Space, Finmek Sat, Finmek Manifacturing, Finmek Communication, Finmek Solutions, Finmek Sistemi, Access Media, Mekfin e Ge. Fin.

È in questo momento che, oltre a Vidal assistito dalla società di advisory Deloitte, entra in campo la procura di Padova (il pm Paola De Franceschi) supportata dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza e dal suo consulente di fiducia, il commercialista Riccardo Bonivento. Così si scopre il vorticoso processo di acquisizioni e cessioni di società da parte del gruppo Finmek finalizzato a distrarre cospicue risorse finanziarie da società operative sul mercato - di regola destinatarie di sovvenzioni e finanziamenti erogati da enti pubblici o società capofila - e a dirottare tali risorse verso società estere - si legge nell'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip Cristina Cavaggion. Il modus operandi, dice l'accusa, è sempre uguale: Finmek compra il pacchetto di maggioranza o la totalità delle quote-azioni, svuota le società cedendo uno o più rami d'azienda e le mette in liquidazione o avvia la procedura fallimentare.

Per Fulchir, sostiene il pm, il vantaggio è assicurato: se la società è sana, Finmek si assicura delle linee di finanziamento da parte della venditrice e ne beneficia; se è in difficoltà, Finmek usufruisce di un contributo a fondo perduto da parte dello Stato o di un altro ente pubblico da investire per la ristrutturazione aziendale. È a questo punto che, è la tesi accusatoria, prende i soldi, spoglia la dotazione economica della società ceduta e poi se ne sbarazza, lasciando i lavoratori a casa. Un sistema che ha fatto totalizzare al gruppo Finmek un'esposizione di 906 milioni di euro. Un esempio? Finmek spa compra Ixtant e Magneti Marelli, mentre Finmek Sistemi acquisisce Upm, Telit Mobile Terminal e un ramo d'azienda dello stabilimento Italtel di S.Maria Capua a Vetere. Uno dei risultati? Magneti Marelli è svuotata di 12 milioni di euro.

EUTANASIA

Il gip considera «attivo» l'intervento dell'anestesista. Per la procura invece non ci fu reato

Welby: imputato il medico che staccò la spina

ROMA La morte di Piergiorgio Welby è stata causata «da una sorta di eutanasia passiva», che si è sostanziata «in un intervento attivo dell'anestesista Mario Riccio». La decisione del gip arriva proprio nel momento in cui al Senato ha preso il via, con difficoltà, la discussione sulle dichiarazioni anticipate di volontà note come testamento biologico. L'esponente radicale morto nella notte tra il 20 e il 21 dicembre scorso, aveva sì il diritto ad «interrompere le cure o a rifiutare un trattamento sanitario», diritto costituzionalmente garantito, tuttavia l'aver staccato la spina al ventilatore artificiale che lo teneva in vita configura un «intervento attivo» esterno sanzionabile penalmente.

Sembra un ossimoro citarle insieme: ma la parola «passivo» (riferita all'eutanasia) e «attivo» (riferita all'intervento dell'anestesista Mario Riccio), sono invece la ratio del provvedimento con cui il gip del Tribunale di Roma, Renato Laviola ha respinto la richiesta di archiviazione della posizione di Mario Riccio, l'anestesista che interruppe la ventilazione meccanica a Piergiorgio Welby. La procura di Roma, dopo la decisione del gip, dovrà ora formulare un capo di imputazione coatto e chiedere il rinvio a giudizio del medico per il reato di omicidio del consenziente.

La lunga vicenda giudiziaria è stata caratterizzata da una altalena di pareri giuridici: per primo il giudizio del Tribunale civile che, pur ammettendo il diritto costituzionale al rifiuto delle cure, non concesse alla famiglia Welby di «staccare la spina»; poi la decisione della procura che non rilevò condotte penalmente rilevanti nella interruzione della ventilazione e infine il parere di ieri del gip Laviola che sembra sovrapporsi proprio alla prima pronuncia del giudice civile Angela Savio.

LA STAR

Giudice annulla il provvedimento di clemenza

Paris Hilton torna in carcere: annullati gli arresti domiciliari Passerà 40 giorni da galeotta

LOS ANGELES Paris Hilton torna in carcere. Il giudice Michael Sauer ha deliberato che la star deve rientrare in prigione, per scontare il resto della sua pena. Revocata dunque la misura degli arresti domiciliari, decisa ieri dagli sceriffi della contea, su richiesta dei legali dell'ereditiera. E lei, Paris, sembra che abbia preso moltio male la decisione del magistrato: secondo la Cnn, ha lasciato il tribunale di Los Angeles urlando, in lacrime, e chiamando «mamma!».

La Hilton infatti era stata ricondotta in tribunale in manette, ieri mattina (pomeriggio qui in Italia), in attesa di conoscere il suo destino. L'erede dell'omonimo impero degli alberghi, la reginetta delle notti di Hollywood, era stata scarcerata giovedì dopo avere passato meno di 72 ore nel carcere femminile di Lynwood, nel Sud della California. E ha comunque trascorso una prima notte molto difficile nella sua splendida casa con piscina di West Hollywood, proprio per il timore di finire di nuovo dietro le sbarre.

L'ereditiera e modella Paris Hilton

E poche ore dopo, infatti, il tribunale di Los Angeles, (nel centro della città, Downtown L.A.) ha emesso il suo verdetto: in carcere, ancora. Mentre ieri era prevalsa la tesi di timori per la salute mentale dell'ereditiera (rischio di esaurimento nervoso o addirittura di tentato suicidio) nella piccola, fredda e scomoda cella della prigione. Le spiegazioni del suo psichiatra, Charles Sophy, avevano convinto gli sceriffi della contea di Los Angeles, che hanno quindi autorizzato i 40 giorni di arresti domiciliari (con relativo braccialetto elettronico anti-fuga alla caviglia). Suscitando, però, ampie perplessità negli ambienti giudiziari.

È stato il pubblico ministero Rocky Dekgadillo a chiedere di riaprire il caso e il giudice Sauer, quello che l'aveva condannata, ha accettato.

La Hilton è stata condannata a 45 giorni di carcere per avere guidato senza patente, che le era stata ritirata per essere stata sorpresa al volante con un bicchiere di troppo. La ragazza era entrata in carcere domenica sera e vi sarebbe dovuta rimanere per 23 giorni, in caso di buona condotta. Adesso, però, le cose sono cambiate. Secondo fonti presenti in tribunale, la Hilton dovrà rimanere 40 giorni in prigione: il giudice ha annullato la possibilità dei 23 giorni.

Motivi economici come movente. I carabinieri hanno setacciato senza esito i dintorni di Simeri Crichi. L'allarme dato da un nipote

Calabria, coniugi scomparsi. Ipotesi omicidio

I sospetti ricadono sul figlio anch'egli svanito nel nulla. Sangue nell'abitazione

SIMERI CRICHI Marito e moglie che non si trovano, scomparsi nel nulla, il figlio volatilizzato con loro e sullo sfondo il sospetto - che diventa quasi certezza - di un duplice omicidio commesso dal giovane forse per soldi: gli ingredienti di un nuovo caso Carretta ci sono tutti. Non siamo a Parma ma sulle rive del mare Jonio, in Calabria, a Simeri Crichi, in una villetta di un complesso turistico. L'allarme scatta nella tarda serata di giovedì e quando i carabinieri entrano nella villetta scoprono che qualcosa di drammatico è accaduto: ampie tracce di sangue e ciocche di capelli sono sparse in varie stanze. Qualcuno, addirittura, arriva a dire che il sangue trovato potrebbe anche essere compatibile con uno smembramento dei corpi, ma su questo non ci sono conferme. L'unica certezza in mano agli investigatori è che i proprietari, Luigi De Marco, di 60 anni, e la moglie, Maria Campisano, di 59, sono arrivati lunedì scorso in Calabria. Ma di loro nessuna traccia e nessuna notizia da quello stesso giorno. Volatilizzato anche il figlio, Pasquale, di 33 anni, e scomparsa la macchina dei coniugi, una vecchia Hyundai Accent marrone.

A far scattare l'allarme è un nipote che si presenta alla villetta. Non ottiene risposta, ma è convinto di vedere il figlio della coppia andarsene in quello stesso momento da un altro ingresso. Immediatamente i carabinieri cominciano a setacciare tutta la zona con l'ausilio di due elicotteri, unità cinofile ed anche due unità dello squadrone «cacciatori». Vengono setacciate tutte le villette disabitate nei pareggi, la maggior parte delle quali abitate solo d'estate, ed anche la spiaggia vicina; vengono ispezionati tutti i cassonetti, ma della coppia e del figlio nessuna traccia. Le ricerche vengono estese in un'area di cinque chilometri di raggio, ma niente. Anche i controlli negli aeroporti e sulle strade non danno alcun esito.

Col passare delle ore prende sempre più corpo l'ipotesi che si tratta di un nuovo caso Carretta. Il sangue nell'abitazione, la sparizione del figlio, la mancanza di notizie della coppia da lunedì sera inducono gli inquirenti a pensare al peggio. Anche perchè c'è la testimonianza di un vicino che parla di grida provenienti dalla villetta dei coniugi De Marco udite martedì mattina. Un parente parla anche di contrasti di natura economica tra la coppia ed il figlio. Luigi De Marco e la moglie, sino ad otto anni fa, avevano un emporio di moda nel quartiere Santa Maria di Catanzaro. Negli ultimi tempi si erano trasferiti a Roma per stare vicino alla figlia, sposata recentemente, e ad un altro figlio, anche se spesso venivano in Calabria. Proprio in questa prospettiva la coppia stava per mettere in vendita alcuni terreni e appartamenti, lasciandone uno per Pasquale.

I carabinieri davanti all'abitazione dei coniugi scomparsi

Il giovane, programmatore di computer, era a Simeri da una ventina di giorni, assistito dai cugini che gli portavano da mangiare. «Pasquale - dice uno di loro - era un po' strano e girava il mondo. Adesso non lavorava, ma poteva dirsi un piccolo genio del settore informatico». Poteva permettersi di girare il mondo perchè i genitori erano sempre pronti a soddisfare le sue richieste. Ma un altro congiunto parla di contrasti di natura economica tra Pasquale ed i genitori.

IL CASO

Arrestato l'aggressore

Ragazzo di 13 anni pestato e violentato da un coetaneo serbo in provincia di Foggia

FOGGIA Si è trasformato in un incubo un normale pomeriggio trascorso con gli amici nei giardini pubblici per un tredicenne della provincia di Foggia, picchiato e violentato da un altro adolescente, un quindicenne di origine serbe. L'aggressore, forse un rom residente in un campo nomadi di Napoli dal quale sarebbe andato via soltanto nei giorni scorsi - anche se i carabinieri stanno ancora verificando le generalità del ragazzo - è stato arrestato ed è ora rinchiuso nel carcere minorile di Bari. Dovrà rispondere di violenza aggravata. È successo giovedì a Ortanova, centro agricolo del foggiano. La vittima dell'assurda aggressione si trovava in compagnia di alcuni amici nel giardino comunale, dove i ragazzi stavano trascorrendo il pomeriggio. Il gruppo è stato attirato dalla mercanzia che un gruppo di venditori ambulanti aveva in mostra sulle delle bancarelle. Uno dei venditori ha cominciato a chiacchierare con uno dei ragazzi e, con la scusa di mostrargli alcuni oggetti che non si trovavano sulla bancarella, ha convinto la sua vittima a seguirlo all'interno del giardino. Ignaro di quanto stava per accadergli, il ragazzino di Ortanova ha seguito il quasi coetaneo. Ma una volta addentratisi nel giardino, il tredicenne è stato brutalmente aggredito. Il serbo lo ha prima picchiato e poi ha abusato di lui. Nonostante le minacce, il ragazzino è riuscito a scappare e una volta a casa ha raccontato in lacrime ai genitori tutto quello che gli era accaduto.

LA STORIA

Un gruppo di ragazzi all'uscita della scuola

Dodicenne costretto a scrivere 100 volte «sono un deficiente»: aveva dato del gay a un coetaneo impedendogli di entrare nel bagno dei maschi

Punisce il bullo della classe, ora la prof rischia una condanna

PALERMO Aveva fatto il bullo con un alunno più debole. Lui, dodicenne ritenuto un leader dai suoi compagni di scuola, aveva impedito a un suo coetaneo di entrare nel bagno degli uomini: «Tu sei gay. Sei femmina. Qua non puoi entrare», gli aveva detto deridendolo davanti ad altri tre ragazzini. Così la sua professoressa di Lettere, 56 anni, trenta dedicati all'insegnamento, aveva deciso di punirlo.

Per cento volte sul quaderno il bullo della scuola ha dovuto scrivere «Sono un deficiente». L'insegnante voleva dargli una lezione, che adesso però l'ha portata dritta in un'aula del tribunale.

Due giorni fa il pubblico ministero ha chiesto per la docente due mesi di reclusione, pena sospesa, per abuso di mezzi di correzione. Il padre del dodicenne, i fatti risalgono all'inizio dell'anno scolastico, dopo averle risposto in malo modo, denunciò l'insegnante ai carabinieri.

Il processo si svolge con il rito abbreviato davanti al gup Piergiorgio Morosini. La famiglia dello studente ha chiesto 25 mila euro di danni, perché il ragazzo avrebbe avuto disturbi in seguito all'umiliazione subita. La sentenza è attesa per mercoledì prossimo.

La scuola media teatro della vicenda si trova in un quartiere popolare nei pressi della stazione centrale. Il dodicenne frequentava la seconda media. «La mia assistita si è trovata a combattere con gravi problemi di bullismo - dice Sergio Visconti, legale della docente - il ragazzino è stato punito perchè insieme a tre compagni di classe aveva dato della "femminuccia" a un coetaneo e gli aveva impedito di andare in bagno. Magari la punizione sarà discutibile ma certamente la decisione della professoressa ha tutelato una piccola vittima della prepotenza altrui, evitando che si sentisse emarginata e avesse poi problemi di inserimento in classe».

«Non è il caso - ha aggiunto - che la signora parli prima della sentenza, prevista per mercoledì prossimo. Non mi pare corretto nei confronti del gup che dovrà decidere». «Avrei anche molto da dire sul comportamento del padre del ragazzino - ha proseguito il legale - che, al richiamo dell'insegnante, ha risposto con un insulto, delegittimando così, agli occhi del figlio, l'operato della professoressa». «Nella denuncia in cui il genitore chiede un risarcimento di 25mila euro per i danni subiti dal ragazzo - continua - ci sono diverse cose non vere. Secondo me dovrebbe essere la mia cliente a chiedere i danni». La professoressa, in seguito alla denuncia, ha ricevuto un richiamo dalla preside.

Il Telefono Blu si schiera al fianco dell'insegnante: «È intervenuta in modo deciso ma corretto - dice l'associazione - per sedare le intemperanze di atteggiamenti bullistici di uno studente».

La punizione non è comunque servita a migliorare le nozioni di ortografia del ragazzo: il dodicenne ha scritto per cento volte «sono deficiente», senza la «i».

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Presentato dal sottosegretario al Commercio estero Budin un progetto dell'Ice con tecnologia italiana

Trieste, il Porto guarda alla Russia: un centro logistico sul Mar Nero

di **Silvio Maranzana**

TRIESTE In attesa dei cinesi, il porto di Trieste tenta di agganciare anche il mercato russo. Non solo il Far East, con la Cina in particolare seguita dall'India, ma anche il bacino del mar Nero è in fase di forte espansione commerciale e la Russia, anche per alleggerire il traffico su gomma, è intenzionata a sviluppare le vie marittime. Al convegno internazionale della logistica che si è svolto nei giorni scorsi nella città di Soci, il Governo italiano è stato rappresentato dal sottosegretario al commercio con l'estero che è il triestino Milos Budin il quale ha illustrato un progetto italiano, redatto dall'Ice (Istituto commercio estero), per realizzare sul Mar Nero con know how e avanzate applicazioni tecnologiche italiani e finanziamenti russi un centro logistico finalizzato alla distribuzione per l'interscambio commerciale con l'Italia.

«Ho avuto anche un colloquio personale - spiega Budin - con il ministro russo dei Trasporti, Igor Levitin, il quale si è detto non solo particolarmente interessato alla realizzazione del centro logistico che dovrebbe avere caratteristiche simili al grande interporto che si trova a Verona, ma anche a intensificare i traffici in particolare con l'Adriatico, per cui si fa strada l'ipotesi di aprire un servizio con linea diretta tra il Mar Nero e Trieste».

Sono già state fissate alcune tappe della collaborazione avviata e nei prossimi mesi una delegazione composta in particolare dai responsabili dei principali porti russi che si affacciano sul mar Nero visiterà gli scali italiani dell'Adriatico settentrionale: Trieste, Venezia e Ravenna.

La Russia esporta quantitativi immani di energia e ha molta disponibilità finanziaria che ora intende sfruttare per diversificare la sua economia e puntare anche sui settori della logistica e dei trasporti che tradizionalmente erano piuttosto trascurati. Una serie di infrastrutture, in particolare viarie, sono in via di realizzazione, ma gli stessi fiumi che sfociano nel Mar Nero possono costituire valide vie fluviali per la distribuzione delle merci in una parte dello sterminato Paese.

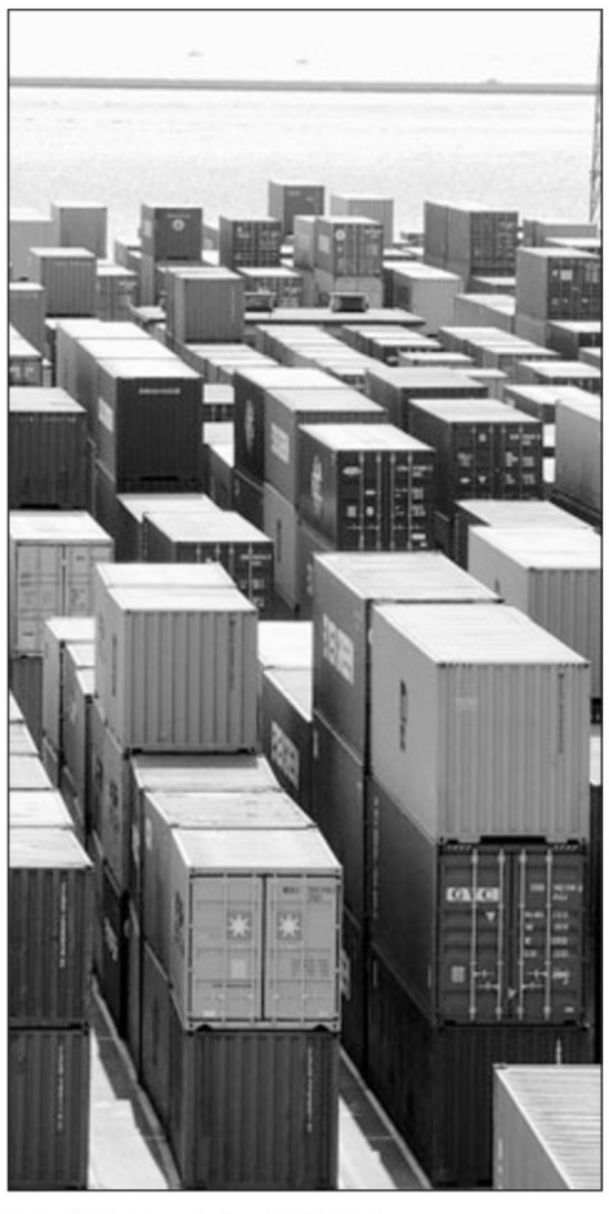
Sono molte del resto le nazioni che si affacciano sul Mar Nero e il boom ne coinvolge alcune altre. A cominciare dalla Romania con Costanza, da dove partirà il nuovo oleodotto che raggiungerà Trieste, e il cui porto è passato dai 106 mila teu del 2000 al milione dell'anno scorso. Camion russi e ucraini affollano anche il Terminal intermodale di Fernetti e già qui si ha la chiara percezione delle merci italiane appetite in quei Paesi: mobili, materiali da costruzione a incominciare dalle piastrelle, macchinari, articoli di abbigliamento. Ma il porto di Trieste potrà fungere da tramite anche tra i mercati russo da una parte e dell'altra non solo quelli del centro Europa, suo naturale retroterra, ma ancor più quelli dell'Europa occidentale funzione finora poco sviluppata.

«Nell'ambito delle nazioni dell'Unione europea - riferisce il sottosegretario Budin - l'Italia è ormai il secondo partner commerciale della Russia dietro soltanto alla Germania e nel 2006 l'interscambio ha toccato la quota di 21 miliardi di euro. Nei primi mesi di quest'anno l'incremento è stato ancora più rilevante. Ma molte sono anche le merci prodotte in Russia con investimenti stranieri, anche italiani. Di conseguenza - continua Budin - nuovi collegamenti per via marittima si impongono alla Russia come una vera e propria necessità».

Il sottosegretario riferisce di aver ricordato ai russi di come una loro grossa azienda, la Severstal, abbia già investito a Trieste, con la Ferriera di Servola, e riferisce stupito quanto gli ha detto un viceministro russo: «Sappiamo bene dell'esistenza del porto di Trieste perché viene ricordato addirittura nei nostri testi scolastici per i suoi profondi fondali di 18 metri».

E mentre il presidente dell'Autorità portuale di Trieste, Claudio Boniciolli, si accinge a incontrare a Bruxelles una delegazione di operatori e rappresentanti governativi cinesi che sembrebbero intenzionati a investire a propria volta a Trieste, l'attenzione europea sta per spostarsi a Monaco di Baviera dove martedì si apre il Transport logistic, la principale fiera della logistica a livello continentale dove il Friuli Venezia Giulia presenterà la propria offerta in una serie di workshop.

«Le prospettive del porto di Trieste - conclude Budin - sembrano più che buone. Non solo i mercati cinese e indiano, come viene sempre più spesso ricordato, ma anche appunto quello russo e addirittura quello brasiliano stanno per offrire nuove opportunità. Alla fine del prossimo anno sarà completata anche la grande viabilità per cui la città risulterà collegata alla rete autostradale europea e inoltre il progredire dei progetti per l'Alta velocità ferroviaria costituiranno anch'essi, seppure in prospettiva, un ruolo attrattivo per nuovi traffici».



Porto di Trieste: container al Molo Settimo

L'esborso più pesante in Liguria

L'Ici in Friuli Venezia Giulia pesa in media 182 euro per ogni contribuente

ROMA L'Ici pesa mediamente 173 euro a contribuente. L'esborso più pesante è per i cittadini della Liguria, mentre in coda alla classifica del peso dell'imposta comunale sugli immobili ci sono i contribuenti della Calabria.

Sono i dati di uno studio condotto dalla Fondazione Ancot (l'Associazione Nazionale dei Consulenti Tributari) che ha rielaborato dei dati del Consorzio Anci-Cnc per la fiscalità locale.

I liguri pagano mediamente ogni anno 291 euro quasi il doppio della media nazionale che è pari invece a 173 euro. Ogni cittadino della Valle d'Aosta paga mediamente 264 euro mentre al terzo posto figurano i laziali con 260 euro. Continuando l'analisi del gettito Ici (relativo all'anno 2004) emerge che in valore assoluto il più alto gettito riscosso appartiene all'Italia Nord-Occidentale (3.102 milioni). A livello nazionale, invece, la riscossione totale è di 9.849 milioni di euro.

Prendendo a riferimento il valore pro capite, dopo i liguri e i contribuenti della Valle d'Aosta e del Lazio ciascun abitante dell'Emilia Romagna paga per l'Ici 251 euro e a seguire: Toscana (223 euro), Piemonte (206 euro), Lombardia (193 euro), Friuli Venezia Giulia (182 euro), Veneto (180 euro), Trentino Alto Adige (167 euro), Marche (148 euro), Umbria (146 euro), Abruzzo (143 euro), Molise (124 euro), Puglia (120 euro), Sardegna (111 euro), Campania (105 euro), Sicilia (90 euro) e Basilicata (76 euro).

Spetta alla Calabria l'ultimo posto della graduatoria considerando che ogni cittadino paga mediamente per l'Ici 69 euro.

Cgil, Cisl, Uil e Ugl hanno presentato alla controparte la piattaforma per aprire «immediatamente» la trattativa

Al via il negoziato per il comparto pubblico: in Fvg i sindacati chiedono aumenti del 5%

TRIESTE Partono dall'incremento del 5,01% nazionale ma vogliono strappare di più. E non la nascondono. Cgil, Cisl, Uil e Ugl hanno presentato ieri alla parte pubblica la piattaforma per aprire «immediatamente» la trattativa per il rinnovo del contratto di comparto 2006-2009, scaduto – segnalano – da ben 18 mesi. «Gli elementi per poterlo fare ci sono tutti – dice Giancarlo Valent, della Cgil-Fp –, anche in considerazione dell'accordo nazionale che ha previsto un aumento pari al 5,01%, percentuale che va considerata la base di partenza per definire gli aumenti del biennio economico 2006-2007».

STOP AL PRECARIATO La piattaforma delle organizzazioni sindacali è stata inviata a Regione, Areran, Anci, Upi e Uncem. I tempi per la chiusura? «Entro l'estate», chiarisce Valent. Nella premessa del testo si afferma che il nuovo contratto «dovrà articolarsi cogliendo le specificità della Regione Fvg e sviluppando in modo coerente i principi e gli obiettivi posti dal Memorandum nazionale sul lavoro pubblico che introduce, tra l'altro, la scelta radicale per la scomparsa del precariato nonché una nuova politica di centralità del servizio pubblico e il conseguente rientro delle attività "core" esternalizzate nella gestione diretta degli enti pubblici.

RICHIESTE ECONOMICHE La richiesta dei sindacati contiene, dal punto di vista economico, «la copertura dell'inflazione programmata, il recupero tra lo scostamento del tasso programmato e quello effettivo riguardo gli anni 2004/2005, una significativa quota finalizzata all'incremento del potere d'acquisto dei salari e alla contrattazione di secondo livello». «Le decorrenze degli aumenti contrattuali – si specifica ulteriormente – vanno definite in due tranche rispettivamente dal primo gennaio 2006 e dal primo gennaio 2007, in coerenza con le annualità del rinnovo biennale».

OMOGENEIZZAZIONE Più in generale, Cgil, Cisl e Uil chiedono che il prossimo contratto di comparto preveda «l'adeguamento delle strutture organizzative, un sistema di valutazione che si ponga come obiettivo la crescita e la valorizzazione del personale, l'adozione della "carta dei servizi" per una migliore qualità delle prestazioni, una politica degli incentivi legati alla produttività e premialità, la formazione permanente». E, non ultima, «un'ulteriore omogeneizzazione tra regionali e comunali degli istituti contrattuali».

Una manifestazione di dipendenti pubblici a Trieste

POLEMICA CISL Sul fronte sindacale si riapre intanto la polemica all'interno della Cisl. «È stato avvilente assistere a un'assemblea in una sala semivuota – sostiene Mauro Tonino, ex dirigente regionale e nazionale della Cisl pubblico impiego – in merito all'esito delle assemblea convocata lo scorso 4 giugno a Udine dal segretario Pierangelo Motta. Sconfortante – insiste Tonino-: 16 presenti di cui 7 sindacalisti, 2 componenti Rsu, 4 non iscritti e 3 lavoratori della Regione iscritti Cisl sono la triste conferma del livello di consenso che l'attuale segretario gode all'interno dell'ente Regione». Denunciando il flop pure delle assemblee di Trieste e Gorizia, Tonino affonda: «Ho scritto al segretario generale della Cisl Raffaele Bonanni informandolo della situazione affinché prenda provvedimenti urgenti e intervenga per rimettere in piedi un'iniziativa sindacale adeguata».

m.b.

In dirittura il premio Start Cup diretto da Maurizio Fanni

Trieste, una selezione per imprese innovative

di **Giulio Garau**

TRIESTE Una decina di progetti sinora, e il 2 di luglio chiude definitivamente il termine per partecipare al Premio per l'Innovazione Start Cup, una competizione tra idee imprenditoriali caratterizzate da contenuti innovativi, organizzato dall'Università di Trieste, e Maurizio Fanni, professore ordinario di finanza aziendale, nominato alla guida del premio lancia un'appello. «Non è un premio riservato all'elite universitaria, non ci sono limiti di età e di titolo di studio, e neppure vincoli territoriali. Vogliamo raccogliere dei progetti fatti da idee non ancora trasformate in innovazioni. È un concorso che vuol far emergere le idee destinate a divenire innovazione nel prossimo futuro. E non riguarda soltanto la tecnologia ma anche il campo umanistico, il turismo, il sociale, la cultura e l'ambiente. Punta a valorizzare la creatività e le risorse umane».

Quindicimila euro il primo premio, 10 mila il secondo, 5 mila il terzo, ma poi ci sono 10 premi da 1500 euro. E chi vince poi concorre alla selezione nazionale tra i vari Start Cup (sono 33 le Università che partecipano, comprese quelle di Trieste e Udine e ciò per 14 start cup locali).

Nella scorsa edizione il primo premio è andato a Sprin con un progetto sulla chimica sostenibile, poi c'era Amped che ha sviluppato un'idea legata al miglioramento delle immagini digitali e infine Sars che ha presentato un progetto sulla prevenzione della disgrafia nei soggetti in età evolutiva. E proprio Sprin e Amped hanno iniziato a lavorare, rispettivamente con una società che si è costituita lo scorso febbraio e con l'autorizzazione all'incubazione alla Innovation factory dell'Area di ricerca. Ma ci sono altre realtà come Genefinity, altro vincitore di una scorsa edizione, che ha costituito la società in tempi brevissimi grazie all'Università e poi a Friulia che ha messo sul tavolo 500 mila euro di capitale. Infine Immunolab, terzo classificato che, pur non avendo ancora costituito una società, ha ottenuto importanti commesse di ricerca da una multinazionale.

«I dottorati di ricerca sono di certo interlocutori privilegiati nell'ambito della ricerca di base - insiste Fanni - negli ultimi anni paradossalmente le nuove imprese non si sono formate grazie ai grandi finanziamenti dedicati alla ricerca applicata, ma con il trasferimento all'esterno della ricerca di base che magari era partita senza finalizzazioni applicative. In questo mondo dinamico la ricerca di base è diventata fondamentale. Il mondo si evolve con tale velocità che ha bisogno di tutti i pezzettini di creatività che nascono nella ricerca».

Maurizio Fanni

Da una parte la ricerca e la tecnologia, dall'altra le materie umanistiche ed è il nuovo tasto su cui vuole puntare quest'anno il nuovo direttore di Start Cup.

«C'è un ritardo, che non è comunque culturale - spiega Fanni - sui temi e sui progetti operativi dell'area umanistica. Penso a chi si occupa di arte, architettura, design. Da questi settori ora mi attendo nuove idee e creatività visto che a Trieste tradizione e cultura non mancano certo».

Trieste trasformata in una «piazza della creatività», è questo l'obiettivo del direttore che attende nuovi progetti e nuove idee. Il 2 luglio la chiusura del bando, poi le selezioni. Nel contempo è in partenza, per tutti gli interessati al premio, un'attività di formazione nei campi della finanza e della gestione finanziaria, attraverso 5-6 incontri per spiegare come si fa un business plan, ed anche come si progetta la costruzione di un'impresa che va ad operare sul mercato.

IN BREVE

Una storia all'italiana

Stanze nelle quali arriva difficilmente anche il solo eco delle turbolenze esterne, stanze in cui raramente si fa la storia. Per inciso, non la si è fatta neppure nell'aula di Palazzo Madama, anche se era certamente un'aula infuocata.

Di fronte a sé poi il nostro ministro aveva il generale Speciale, che in quanto militare può vantare un ottimo curriculum, ma ciò è poco per farlo avvicinare a MacArthur. Questi era l'eroe della guerra nel Pacifico, colui che aveva liberato gli Stati Uniti dall'onta di Pearl Harbor mettendo alla fine in ginocchio il Giappone e in particolare il suo imperatore. Per citare un episodio significativo, quando costui salì sul ponte della corazzata Missouri che stava alla fonda nella baia di Tokio per firmare il documento di resa, venne accolto - lui, un semidio - dal generale con le maniche della camicia rimboccate, con un sigarone puzzolente in bocca e, non appena pose la propria firma sul documento, vide il generale girargli velocemente le spalle senza rivolgergli neppure un cenno di saluto.

Lo stesso motivo che indusse Truman alla decisione di far fuori il generale ha assai poco a che fare con quella assunta dal nostro ministro dell'Economia. Nel 1951 era in gioco il futuro dell'umanità: MacArthur voleva estendere la guerra di Corea in direzione della Cina, usando anche bombe atomiche con il rischio di far scoppiare la terza guerra mondiale, che avrebbe ridotto in cenere il nostro pianeta. Truman non era affatto d'accordo: voleva fare della guerra di Corea una guerra limitata. Al confronto la nostra è semplicemente una vicenda di poltrone o, meglio, di poltroncine, con qualche retroscena, che però serve per lo più ad alimentare polemiche giornalistiche del tipo: democrazia in pericolo? poteri esorbitanti di chi governa?

In definitiva cosa abbiamo visto mercoledì in Senato? Una modestissima, e niente affatto nuova, vicenda italiana, che si sarebbe voluto risolvere all'italiana: un generale dipinto come un uomo di malaffare, un regista di complotti, di trame occulte - un nuovo Piduista, come qualcuno l'ha definito - che si toglie dal suo posto, dal comando della Guardia di finanza, per mandarlo in un altro, alla Corte dei conti, cioè un organo di controllo sulla spesa della pubblica amministrazione, dove però personaggi del genere non dovrebbero metter piede neanche in portineria (almeno così vuole la mentalità comune).

Una storia italiana, di quelle che piacciono, perché alla fine si scopre che - come dice il proverbio - non tutto il male vien per nuocere; una storia quindi anche con aspetti edificanti. Vediamo il cattivo, cioè il generale Speciale, contrito e pronto all'espiazione, visto che non ha voluto andare alla Corte dei Conti e che si è astenuto dal presentare ricorso al Tar. E inoltre vediamo - come in tutte le storie che si rispettano - il buono, cioè il viceministro Visco, che ha ricevuto sì uno schiaffo come capita alle volte ai buoni (gli è stato tolto, come si sa, il controllo sulla Guardia di finanza), ma è stato pubblicamente riconosciuto come il novello Robin Hood che lotta contro lo sceriffo in difesa dei deboli. Inutile aggiungere che nel ruolo dell'odiato sceriffo c'è oggi ovviamente chi non paga le tasse.

Francamente una rappresentazione teatrale del genere poteva esserci risparmiata. C'è un'unica lezione da trarre, che in tutti i discorsi e il clamore che si è fatto a Palazzo Madama, non ho purtroppo sentito accennare da alcuno (vorrei sbagliarmi): la moralità pubblica, la moralità di chi opera nel pubblico da noi è molto in basso e, quel che è peggio, non si teme di esibirlo sfacciatamente.

Giampaolo Valdevit

Siglata dai due gruppi un'intesa che fornirà alla compagnia triestina i servizi di comunicazione in Austria, Francia, Germania e Spagna

Generali-Telecom: accordo nelle tlc

Unicredit, Capitalia e Mps non rinnovano il patto di consultazione nel gruppo triestino

L'ad delle Generali, Giovanni Perissinotto

MILANO Telecom Italia e il Gruppo Generali hanno siglato un contratto che prevede accordi per la progettazione e la realizzazione della nuova rete di telecomunicazioni del Gruppo assicurativo in 4 paesi europei e per la fornitura di servizi di comunicazione elettronica, oltre che per gli stessi paesi, anche per l'Italia. Gli accordi - spiega una nota congiunta di Telecom e del gruppo triestino- si inquadrano nel piano di efficientamento che Generali sta realizzando e permetteranno di conseguire alcune significative economie. In particolare l'accordo relativo alla parte internazionale prevede la fornitura e la gestione di servizi di comunicazione elettronica al Gruppo triestino inizialmente in Austria, Francia, Germania e Spagna, e successivamente in Belgio e Portogallo, attraverso la realizzazione di una nuova infrastruttura di rete che si avvale anche di quelle già esistenti di Telecom Italia Sparkle.

In particolare i servizi di telecomunicazione dati permetteranno di garantire la sicurezza delle transazioni effettuate attraverso i collegamenti delle diverse sedi. Inoltre, in base alle intese, «Telecom Italia fornirà servizi di assistenza evoluta in ogni singolo paese, in grado di coprire tutte le esigenze tecniche locali e di assicurare il corretto funzionamento del servizio».

«Tali accordi-informa una nota congiunta di Telecom e di Generali- si inquadrano nel piano di efficientamento che Generali sta realizzando anche nella divisione di Information & Communication Technology. In particolare, grazie al trasferimento dei servizi di telecomunicazioni su infrastrutture proprie del Gruppo Telecom Italia, il Gruppo Generali conseguirà alcune significative economie».

IL PATTO DELLE BANCHE A TRIESTE. Unicredit, Capitalia e Mps non hanno rinnovato il patto di consultazione in Generali sottoscritto nel 2003. Lo si legge in una nota che indica che il patto perderà efficacia il 13 settembre 2007. L'accordo parasociale, che in questi anni è stato rinnovato in modo automatico ogni sei mesi in mancanza di una disdetta tre mesi prima della scadenza, a metà settembre va così in soffitta alla luce dell'esercizio del diritto di recesso comunicato in serata dalle tre banche, che hanno deciso «di comune accordo». Del resto il patto, a seguito della fusione di Unicredit e Capitalia e dell'annunciato disimpegno della superbanca dal Leone, non aveva più ragion d'essere. Capitalia a fine maggio è scesa nel frattempo sotto il 2% di Generali (dal 2,8% portato all'assemblea della compagnia a fine aprile) ed entro la fine dell'anno anche Unicredit dovrebbe percorrere la strada del rimborso in azioni del prestito convertibile sulla propria partecipazione del 3,7% in Generali. Mps, da parte sua, ha ceduto lo scorso dicembre il suo 1,6% del Leone a Mediobanca (azionista al 15,8% se si considera il pacchetto dei senesi) e conserva i diritti di voto sino al 2010. In ogni modo negli ambienti bancari la disdetta del patto di consultazione viene letta come un segnale rassicurante all'indirizzo di Giovanni Bazoli, il presidente di Intesa-Sanpaolo non aveva nascosto i suoi timori per gli effetti delle nozze fra Unicredit e Capitalia sulla catena di partecipazioni che dai due istituti, attraverso Mediobanca, arriva a Generali, a sua volta azionista al 5% di Intesa e partner assicurativo.

L'accordo di consultazione fra i tre grandi soci bancari della compagnia era stata siglato dopo il loro ingresso in forze agli inizi del 2003 a difesa dell'italianità di Generali nell'ambito delle mosse che avevano poi portato all'uscita da Mediobanca dell'allora amministratore delegato Vincenzo Maranghi.

MEDIOBANCA

MILANO Con ogni probabilità, secondo fonti finanziarie, l'ad di Unicredit, Alessandro Profumo, non siederà nel consiglio di sorveglianza di Mediobanca, mentre continuerà a partecipare al patto e al direttivo. Sulle nomine c'è riserbo. Per conto del gruppo Unicredit-Capitalia, dovrebbero siedere nel nuovo organo della governance duale oltre a Cesare Geronzi, candidato alla presidenza di Piazzetta Cuccia, Dieter Rampl, che si avvia a essere designato vicepresidente, e Fabrizio Palenzona. Secondo fonti finanziarie Profumo potrebbe cedere il passo nel consiglio al triestino Gianfranco Gutty, ex numero uno di Generali e vicepresidente di Unicredit.

NUOVO ORARIO

Trenitalia, biglietti on-line Più veloce il Trieste-Roma

TRIESTE Scatta il 10 giugno e resterà in vigore sino al prossimo 8 dicembre 2007 il nuovo orario di Trenitalia. Ma, accanto all'orario di per sé, sono molte le novità che arriveranno anche in Friuli Venezia Giulia. Prima tra tutte, la possibilità nuova di zecca dell'acquisto on-line del biglietto e dell'abbonamento regionale. «Al momento stiamo terminando la fase sperimentale – spiega Trenitalia – ma, dopo la presentazione alle associazioni dei consumatori, entrerà progressivamente a pieno regime il sistema di acquisto on-line, in tempi tutto sommato brevi». I pendolari potranno quindi acquistare il biglietto o l'abbonamento ai treni regionali direttamente su internet e stamparselo in casa. Il biglietto elettronico regionale è nominativo, non è rimborsabile, può essere acquistato da pochi minuti prima fino a sette giorni dalla partenza e può essere utilizzato anche su un altro treno della stessa categoria, a condizione che parta entro le tre ore successive da quello acquistato.

Ma non sarà questa la sola novità: pianificando per tempo il proprio viaggio, dal 10 giugno sarà possibile risparmiare il 20% grazie all'estensione della Tariffa Amica su treni nazionali, prima utilizzabile solo su Av e t-Biz. Un nuovo biglietto «salvaviaggio» consentirà poi di partire sugli Eurostar, sugli Esurostar Alta Velocità, sugli EurostarCity e sugli IntercityPlus, anche quando il sistema di vendita dichiara esauriti i posti prenotabili. Non ci sarà garanzia di posto ma si potrà approfittare di quelli che restano solitamente liberi a causa di rinunce o a cambi di prenotazione dell'ultimo minuto. Naturalmente, a parte del facilitazioni, ciò che interessa ai viaggiatori sono anche le modifiche all'orario, che quest'anno vanno verso una velocizzazione dei collegamenti tra Milano e Napoli, tra Milano e Venezia e tra Milano e Genova. Sette nuovi treni Alta Velocità viaggeranno lungo la Milano - Napoli.

LINEA VENEZIA-TRIESTE: L'Eurostar che partiva da Trieste alle 8.56 partirà ora alle 8.26, con arrivo a Roma alle 15.08, con un risparmio di tempo di mezz'ora. L'Eurostar da Roma (delle 16.52) sarà in arrivo a Trieste alle 23.04 invece che alle 23.34, mezz' ora in meno rispetto a prima. Il treno regionale 2208 da Trieste (8.35) a Venezia (10.38), è anticipato di 12 minuti, con arrivo a Mestre alle 10.26.

LINEA VENEZIA- UDINE- TRIESTE Intanto, il nuovo orario vede un maggior numero di treni circolanti anche in estate. Il treno regionale 2452/2453, Trieste (9.04) - Udine (10.13) - Venezia (12.04), è velocizzato con posticipo di 10 minuti fra Trieste e Udine, recuperati con sosta di soli 3 minuti anziché 13 a Udine.

LINEA TARVISO-UDINE- CERVIGNANO-TRIESTE: Anche qui saranno molti di più i treni disponibili anche in piena estate, mentre altri saranno prolungati: in particolare il regionale 5973 Carnia (12.50) - Cervignano (14.12), circola d'estate anche fra Carnia e Udine, e il sabato nel periodo estivo sarà prolungato a Trieste con arrivo alle 15.06, mentre prolungamento del treno 5987 (proveniente da Carnia) da Cervignano a Trieste (18.45), sarà mantenuto da quest'anno anche nel periodo estivo, nei lavorativi escluso il sabato. L'orario, nelle sue diverse versioni, sarà in vendita nelle biglietterie del trasporto regionale, nei 17 Club Eurostar e nelle principali edicole di stazione e città. Informazioni si potranno ottenere alle biglietterie e Uffici di assistenza delle stazioni, telefonando al call center di Trenitalia 892021 o consultando il sito www.ferroviedellostato.it (link Trenitalia) dov'è pubblicato anche l'elenco delle biglietterie e delle edicole abilitate alla vendita dei prodotti ferroviari.

Elena Orsi

Petizione al Parlamento Ue per il ricollocamento dei lavoratori delle spedizioni doganali licenziati nel 2004

Appello a Bruxelles degli spedizionieri del Fvg

GORIZIA Potrebbe essere rappresentata dai 500 milioni di euro del Feg – il mega fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione – l'ultima speranza dei lavoratori del settore trasporti e spedizioni che, dall'allargamento dell'Ue nel 2004, ancora risultano inoccupati, per rimanere allacciati a degli ammortizzatori sociali. Va letta in quest'ottica l'iniziativa di Filt – Cgil che ha inviato una petizione all'Europarlamento per chiedere una rinnovata attenzione in favore di coloro i quali hanno pagato il prezzo più alto del processo dell'integrazione comunitaria.

Una scelta, quella adottata da Filt – Cgil, dettata anche dal fatto che sembrano oramai quasi del tutto esauriti i 10 milioni di euro che una legge regionale aveva stanziato appositamente per chi, a partire da quel 2 maggio 2004, si era ritrovato senza lavoro. L'assegno di mobilità mensili oggi percepito dai lavoratori, passato da 800 a 400 euro mensili nel corso di questi tre anni, infatti, pare che non sarà più erogato dal prossimo 1° gennaio. «Avevamo chiesto con insistenza l'adozione di politiche attive del lavoro che, attraverso corsi di formazione e riqualificazione, avrebbero potuto realmente aiutare gli ex spedizionieri a rientrare sul mercato del lavoro – ha spiegato Angelo D'Adamo, della Filt – Cgil, presentando ieri il testo della petizione all'autoporto di Gorizia – e, invece, da tre anni a questa parte lo Stato e la Regione hanno dato risposte solo di natura assistenziale».

Dei circa 320 lavoratori ritrovatisi senza stipendio nel 2004, ce ne sono ancora 140-150 che non sono riusciti a trovare un' altra occupazione, mentre dei 170 che, indicativamente, hanno un nuovo posto di lavoro, non più del 10–15% ha un contratto a tempo indeterminato. Una situazione difficile, dunque, alla quale si spera di dare un po' di ossigeno facendola rientrare in una delle crisi occupazionali supportate dal Feg. «In realtà non ci sono garanzie che l'Europarlamento ci possa aiutare – ha ammesso Elio Gurtner, un altro dei dirigenti di Filt – Cgil presente ieri all'autoporto goriziano – ma da Strasburgo potrebbero comunque arrivare richieste e moniti nei confronti del governo e degli enti locali affinché facciano di più».

Al momento le firme che accompagnano la petizione sono poco meno di 100, ma Filt – Cgil conta di poter almeno raddoppiare questo numero. «Il processo di integrazione europea creerà benefici per oltre 450 milioni di persone – ha concluso Gurtner».

Nicola Comelli

Si chiama «Ventura» l'ammiraglia della flotta P&O del gruppo Carnival, il primo operatore al mondo del settore

Fincantieri vara la più grande nave da crociera mai costruita per il mercato britannico

Ventura, la più grande nave passeggeri mai costruita per il mercato britannico.

MONFALCONE È stata varata nello stabilimento Fincantieri di Monfalcone la più grande nave passeggeri mai costruita per il mercato britannico: si chiama «Ventura» e sarà l'ammiraglia della flotta P&O Cruises, brand del gruppo Carnival, il primo operatore al mondo del settore crocieristico. La consegna è prevista per la primavera del 2008. Alla cerimonia hanno partecipato David Dingle, managing director di P&O Cruises e Carnival Uk, ed Enrico Buschi, direttore generale navi mercantili di Fincantieri. Con le sue 114.000 tonnellate di stazza lorda, una lunghezza di 290 metri e la possibilità di ospitare nelle sue 2.180 cabine fino a 4.850 passeggeri (3.592 ospiti, 1.258 dell'equipaggio), «Ventura» sarà la più grande nave da crociera costruita finora da Fincantieri insieme ad altre tre unità realizzate per la Princess Cruises (sempre del Gruppo Carnival) tra il 2004 e il 2007.

Con il varo di «Ventura» cresce e si consolida il legame di Fincantieri con P&O Cruises, un brand con 170 anni di storia alle spalle, caratterizzato da un target di clientela particolarmente elevato e rivolto ad un mercato, quello inglese, tra i più attivi e vitali al mondo, Le due società hanno iniziato a collaborare tre anni fa, quando Fincantieri ha realizzato a Marghera (Venezia) «Arcadia», 82.000 tonnellate, finora ammiraglia della flotta.

Una gemella della «Ventura», inoltre, è già nel portafoglio ordini di Fincantieri, e verrà realizzata sempre a Monfalcone, con consegna nella primavera del 2010.

Dal 1990 a oggi Fincantieri ha consegnato 41 navi da crociera, di cui 39 per i sei marchi principali del Gruppo Carnival. Entro il 2011 verranno realizzate per il Gruppo statunitense altre 14 unità nei cantieri di Monfalcone, Marghera e Sestri Ponente (Genova).

FINANZA

Torna l'ipotesi SocGen

Si riaccende in Europa il risiko bancario: Bnp vola in Borsa

ROMA Le acque agitate sulle piazze finanziarie mondiali non fermano il risiko bancario europeo. Che potrebbe vedere un nuovo capitolo con epicentro in Francia, dove tornano ad affiorare ipotesi di aggregazione intorno a Societe Generale, la banca che molti davano per futura sposa di Unicredit prima che intervenissero le nozze fra Piazza Cordusio e Capitalia. A riaccendere la febbre delle fusioni nello scacchiere del banking europeo è il quotidiano d'Oltralpe Les Echos, secondo cui Societe Generale starebbe valutando un'aggregazione con l'istituto numero uno in Francia, Bnp Paribas, che in Italia controlla Bnl. Per tutta risposta il mercato si è precipitato a comprare azioni di Bnp, balzata di quasi il 4% fino a quota 89 euro, per poi rallentare verso la chiusura a 87,64 (+2%).

Una mossa che creerebbe un Big europeo da 145 miliardi di euro, in grado di competere con il numero uno, Hsbc, e scalzare dal secondo posto Ubs e Unicredit-Capitalia, che viaggiano sui 100 miliardi. La smania di fusioni di SocGen, del resto, riflette la crescente pressione sulle banche rimaste sole in Europa ad aggregarsi, per non finire preda magari di qualche colosso statunitense. Così sta accadendo ad Abn Amro, contesa fra Barclays e il consorzio Rbs-Santander-Fortis. Così ha fatto Unicredit, che sta tirando dritto verso la fusione con Capitalia. partita.

Anche gli artigiani sul piede di guerra: «I nodi vengono al pettine»

Un centro commerciale in Fvg

TRIESTE «Attendiamo solo un segnale da Roma. Siamo pronti a un gesto eclatante». Confcommercio e Confartigianato del Friuli Venezia Giulia, con il sostegno delle associazioni provinciali, lanciano l'ennesimo grido d'allarme dal mondo delle piccole e medie imprese, di tutte le pmi, «siano esse commerciali, artigiane o attività di liberi professionisti». Un grido d'allarme sulla politica fiscale del Paese.

«I nodi sono venuti al pettine – affermano Confcommercio e Confartigianato presiedute rispettivamente da Alberto Marchiori e Graziano Tilatti - ed è esattamente quello che avevamo preventivato senza necessariamente essere profeti di sventura. Pensiamo a studi di settore che non trovano più alcuna congruità e che, in ogni caso, non garantiscono alcunché visto che non aboliscono le visite periodiche che toccano il settore delle pmi. Visite, tra l'altro, di vario genere: dall'ispettorato del lavoro alle aziende sanitarie fino ai Nas. Insomma, di tutto e di più».

Confcommercio e Confartigianato parlano di «una situazione pesante, pesantissima, che le nostre aziende non sono più in grado di sopportare. Adesso, però, ce ne stiamo rendendo conto, forse un po' in ritardo a causa della superficialità con cui si rimanda, all'italiana, sempre tutto. La nostra azione di protesta servì a suo tempo a comunicare all'opinione pubblica quanto stava accadendo, non purtroppo però a cambiare le cose. Ma, parlando appunto di nodi che vengono al pettine, ora si deve pagare, concretamente, e la gente non ce la fa più, si infuria, credo legittimamente, e non è una questione più solo politica, è del tutto indifferente che abbia votato a centrodestra o a centrosinistra».

«Non basta perché - continuano le associazioni - a questa situazione già gravissima si aggiungono forme di abusivismo commerciale sempre più diffuse, con prodotti contraffatti sul mercato provenienti da ogni parte del mondo, che proliferano nella più imbarazzante indifferenza degli organi preposti al controllo. E, nel contempo, ci si accanisce sui nostri operatori con una pressione fiscale che supera il 60% perché, oltre a quella ufficiale, non si può non tener conto delle addizionali regionali e comunali e di altri balzelli sempre pesanti».

L'attacco a Roma è frontale: «Con lo Stato ci dovrebbe essere un rapporto paritario, di fiducia. Invece, quello che osserviamo - concludono Confcommercio e Confartigianato - è uno Stato che ci dice di non evadere ma non fa nulla per ridurre una pressione sempre più insostenibile».

Protesta sugli studi di settore che «non aboliscono le visite periodiche nelle Pmi»

Confcommercio Fvg: tensione sul Fisco

PROMOTUR SPA

AVVISO di GARA

> **Stazione appaltante:** Promotur Spa, Via Trento 2, Trieste.
> **Oggetto del lavoro:** Manutenzione straordinaria edilizia, compresi gli adeguamenti impiantistici ed opere esterne, del Palaghiaccio "PALAPREDIERI" di Piancavallo -Comune di Aviano (PN). 1° lotto lavori - area sportiva.
> **Procedura di aggiudicazione:** ristretta.
> **Importo di riferimento dei lavori:** € 1.632.000,00.
> **Termine di esecuzione:** entro luglio 2008.
> **Requisiti per la partecipazione:** SOA-OG1, casse IV.
> **Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di partecipazione e modalità di inoltro:** gli interessati alla partecipazione alla gara in oggetto possono formulare richiesta di invito entro le **ore 17.00 del 19/06/2007** secondo le indicazioni dell'Avviso pubblico reperibile presso la sede operativa della Stazione appaltante. Le richieste debbono essere inoltrate presso la sede operativa della Promotur Spa - Via Palladio 90, 33010 TAVAGNACCO (UD), tel. 0432 573957 fax 0432 574010.
> **Altre informazioni:** Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'Art. 38 del Dlgs 163/2006;

Tavagnacco, 31/05/2007

PROMOTUR SPA
Il Direttore Dott. Manlio Petris

MIBTEL

-0,577%
32584

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,650	15,800	Marengo Francese	84,180	96,060
Argento (per Kg.)	294,380	325,370	Marengo Belga	84,180	96,060
Sterlina (v.C)	110,520	120,330	Marengo Austriaco	84,180	96,060
Sterlina (n.C)	111,040	124,980	20 Marchi	103,290	116,200
Sterlina (post.74)	111,040	124,980	20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Marengo Italiano	85,220	98,130	Krugerrand	449,320	500,960
Marengo Svizzero	84,180	96,060			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4850,83	0,247	Londra	N.R.	0,000	Stoccolma	396,79	0,324
Bruxelles -bel 20	4507,90	-0,077	Madrid Ibex 35	14816,5	0,615	Tokio Nikkey	17779,1	-1,519
Dj Euro Stoxx	424,34	-0,160	Nasdaq Comp (prov.)	2563,31	0,863	Toronto (prov.)	13717,4	0,099
Dj Euro Stoxx 50	4376,42	-0,115	New York (prov.)	13346,9	0,604	Vienna Atx	4766,94	-0,286
Francoforte	7590,50	-0,369	Oslo-top25	402,74	-0,322	Zurigo Smi	9150,69	-0,015
Helsinki	11241,0	0,176	Seul Kospi 200	219,80	-1,510			
Johannesburg	28738,3	-1,421	Singapore Straits T	3491,59	-1,544			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3349	Dollaro Canadese	1,4261	Dollaro Neozeland.	1,7756	Lira Maltese	0,4293
Yen Giapponese	162,4000	Dollaro Australiano	1,5870	Rand Sudafricano	9,7505	Leu Rumeno	3,2841
Sterlina Inglese	0,6788	Fiorino Ungherese	254,7200	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0599
Franco Svizzero	1,6475	Corona Ceca	28,4200	Dollaro Hong Kong	10,4327	Corona Slovacca	34,3980
Corona Svedese	9,3425	Zloty Polacco	3,8468	Corona Islandese	85,8800	Lira Turca	1,8022
Corona Norvegese	8,1005	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528		
Corona Danese	7,4457	Lira Cipriota	0,5835	Lat Lettone	0,6967		

DOLLARO

-0,898%
1,3349

KUNA

0,00%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	**15,328**	15,594	-1,71
Acegas-aps	**8,611**	8,653	-0,49
Acotel	**56,41**	56,42	-0,02
Acq. Potab.	**26,56**	25,83	2,83
Acsm	**2,571**	2,640	-2,61
Actelios	**8,679**	8,830	-1,71
Aedes	**5,699**	5,992	-4,89
Aem	**2,863**	2,899	-1,24
Aerop. Firenze	**17,849**	18,387	-2,93
Aicon	**4,199**	4,254	-1,29
Alerion	**0,6368**	0,6542	-2,66
Alitalia	**0,7896**	0,8021	-1,56
Alleanza	**9,693**	9,805	-1,14
Amplifon	**6,028**	6,121	-1,52
Anima	**3,274**	3,324	-1,50
Ansaldo Sts	**9,896**	9,987	-0,91
Ascopiave	**1,887**	1,882	0,27
Asm	**4,707**	4,776	-1,44
Astaldi	**6,976**	6,932	0,63
Atlantia	**24,28**	24,21	0,29
Auto To-mi	**18,459**	18,784	-1,73
Autogrill	**14,524**	14,583	-0,40
Azimut H.	**11,893**	12,087	-1,61
B. Bilbao Viz.	**17,896**	18,095	-1,10
B. C.R. Firenze	**6,128**	6,273	-2,31
B. Carige	**3,570**	3,622	-1,44
B. Carige Risp	**3,956**	3,976	-0,50
B. Desio	**8,303**	8,341	-0,46
B. Desio R Nc	**7,863**	8,136	-3,36
B. Finnat	**0,9778**	0,9871	-0,94
B. Ifis	**9,545**	9,683	-1,43
B. Intermobiliare	**7,451**	7,487	-0,48
B. Italease	**21,15**	26,90	-21,38
B. Profilo	**2,381**	2,405	-1,00
B. Santander	**13,807**	13,936	-0,93
B. Sard. R Nc	**20,68**	21,01	-1,57
B.Ca Generali	**9,347**	9,464	-1,24
B.Ca Pop. Ita 10 W	**2,108**	2,226	-5,30
B.P. Etruria E L.	**16,080**	16,295	-1,32
B.P. Intra	**12,497**	12,416	0,65
B.P. Italiana	**10,969**	11,273	-2,70
B.P. Milano	**10,525**	10,766	-2,24
B.P. Spoleto	**11,323**	11,336	-0,11
B.P. Verona No	**20,71**	21,42	-3,31
Basicnet	**1,534**	1,557	-1,48
Bastogi	**0,2670**	0,2709	-1,44
Bb Biotech	**57,30**	57,77	-0,81
Bca Ifis 08 W	**3,929**	4,072	-3,51
Beghelli	**1,139**	1,179	-3,39
Benetton	**11,732**	11,826	-0,79
Beni Stabili	**1,129**	1,149	-1,74
Biesse	**23,88**	24,20	-1,32
Boero	**23,62**	23,71	-0,38
Bolzoni	**4,928**	5,063	-2,67
Bon. Ferraresi	**40,98**	41,08	-0,24
Brembo	**11,402**	11,524	-1,06
Brioschi	**0,5494**	0,5479	0,27
Bulgari	**11,450**	11,509	-0,51
Buongiorno Spa	**3,386**	3,401	-0,44
Buzzi Unicem	**24,63**	24,91	-1,12
Buzzi Unicem R Nc	**17,772**	17,912	-0,78
C. Artigiano	**3,974**	3,992	-0,45
C. Bergam.	**36,27**	37,04	-2,08
C. Valtellinese	**10,979**	11,025	-0,42
Cad It	**11,327**	11,562	-2,03
Cairo Comm.	**36,85**	37,18	-0,89
Caltagir. R Nc	**9,302**	9,305	-0,03
Caltagirone	**9,283**	9,402	-1,27
Caltagirone Ed.	**6,106**	6,099	0,11
Cam-fin.	**1,748**	1,777	-1,63
Campari	**7,558**	7,613	-0,72
Capitalia	**7,445**	7,536	-1,21
Carraro	**7,848**	8,127	-3,43
Cattolica Ass.	**41,86**	42,24	-0,90
Cdc	**5,304**	5,432	-2,36
Cell Therap	**2,649**	2,930	-9,59
Cembre	**8,031**	8,147	-1,42
Cementir	**9,963**	10,191	-2,24
Cent. Latte To	**4,541**	4,591	-1,09
Chl	**0,8757**	0,9120	-3,98
Ciccolella	**5,210**	5,426	-3,98
Cir	**2,840**	2,854	-0,49
Class	**1,992**	2,024	-1,58
Cobra	**8,458**	8,947	-5,47
Cofide	**1,298**	1,309	-0,84
Credem	**10,974**	11,165	-1,71
Cremonini	**2,474**	2,482	-0,32
Crespi	**1,066**	1,085	-1,75
Csp	**2,268**	2,341	-3,12
D'amico	**3,453**	3,565	-3,14
Dada	**19,426**	20,32	-4,40
Danieli	**18,066**	18,509	-2,39
Danieli R Nc	**12,899**	13,028	-0,99
Data Service	**5,341**	5,448	-1,96
Datalogic	**6,235**	6,278	-0,68
De' Longhi	**4,770**	4,767	0,06
Dea Capital	**3,517**	3,586	-1,92
Digital Bros	**5,689**	5,908	-3,71
Digital M. Techn.	**66,43**	66,43	0,00
Dmail Gr.	**11,436**	11,622	-1,60
Ducati	**1,530**	1,553	-1,48
Ed. Espresso	**3,654**	3,671	-0,46
Edison	**2,383**	2,445	-2,54
Edison 07 W	**1,459**	1,522	-4,14
Edison R	**2,143**	2,174	-1,43
Eems	**5,607**	5,675	-1,20
El.En	**31,53**	32,26	-2,26
Elica	**4,473**	4,399	1,68
Emak	**6,178**	6,310	-2,09
Enel	**8,285**	8,430	-1,72
Enertad	**4,105**	4,158	-1,27
Engineering I.I.	**35,06**	35,84	-2,18
Eni	**26,35**	26,40	-0,19
Erg	**19,300**	19,221	0,41
Ergo Previdenza	**4,715**	4,733	-0,38
Esprinet	**14,666**	14,522	0,99
Eurofly	**2,722**	2,798	-2,72
Eurotech	**8,440**	8,205	2,86
Eutelia	**5,688**	5,851	-2,79
Exprivia	**2,159**	2,249	-4,00
Fastweb	**40,34**	41,02	-1,66
Fiat	**20,02**	20,27	-1,23
Fiat Priv	**17,714**	18,014	-1,67
Fiat R Nc	**17,677**	17,978	-1,67
Fidia	**12,364**	12,812	-3,50
Fiera Milano	**8,316**	8,369	-0,63
Fil. Pollone	**1,186**	1,183	0,25
Finarte C.Aste	**0,6726**	0,6968	-3,47
Finmecc.	**22,69**	22,88	-0,83
Fmr Art'e'	**10,853**	11,097	-2,20
Fondiaria-sai	**36,09**	36,59	-1,37
Fondiaria-sai 08 W	**8,480**	8,534	-0,63
Fondiaria-sai R Nc	**27,57**	28,22	-2,30
Fullsix	**7,651**	7,893	-3,07
Gabetti Prop. S.	**2,982**	2,993	-0,37
Gasplus	**7,787**	7,813	-0,33
Gefran	**5,388**	5,350	0,71
Gemina	**3,268**	3,414	-4,28
Gemina R Nc	**3,000**	3,225	-6,98
Generali	**29,47**	29,88	-1,37
Geox	**13,435**	13,345	0,67
Gewiss	**6,455**	6,640	-2,79
Grandi Viaggi	**2,756**	2,787	-1,11
Granitifiandre	**9,030**	9,069	-0,43
Gruppo Coin	**6,469**	6,398	1,11
Guala Closures	**5,882**	5,743	2,42
Hera	**3,319**	3,347	-0,84
I. Lombarda	**0,2185**	0,2220	-1,58
I.Net	**52,49**	52,85	-0,68
Ifi Priv	**28,09**	28,43	-1,20
Ifil	**7,627**	7,758	-1,69
Ifil R Nc	**6,914**	7,080	-2,34
Ima	**15,114**	14,966	0,99
Imm. Grande Dis.	**3,495**	3,627	-3,64
Immsi	**2,215**	2,277	-2,72
Impregilo	**6,604**	6,735	-1,95
Impregilo R Nc	**11,400**	11,900	-4,20
Indesit Comp.	**17,442**	17,488	-0,26
Indesit R Nc	**16,150**	16,760	-3,64
Intek	**0,8729**	0,8821	-1,04
Intek 05-08 W	**0,2205**	0,2252	-2,09
Intek R Nc	**1,058**	1,074	-1,49
Interpump	**7,919**	8,006	-1,09
Intesa Sanp. R Nc	**5,148**	5,216	-1,30
Intesa Sanpaolo	**5,490**	5,552	-1,12
Invest. E Svil.	**0,2539**	0,2586	-1,82
Ipi Spa	**5,969**	6,102	-2,18
Irce	**3,362**	3,411	-1,44
Iride	**2,657**	2,705	-1,77
Iride 08 W	**0,8344**	0,8551	-2,42
Isagro	**7,412**	7,445	-0,44
It Holding	**1,741**	1,782	-2,30
It Way	**7,579**	7,648	-0,90
Italcementi	**23,11**	23,31	-0,86
Italcementi R Nc	**14,850**	14,919	-0,46
Italmobiliare	**105,03**	105,05	-0,02
Italmobiliare R Nc	**79,89**	80,07	-0,22
Jolly H.	**24,32**	24,53	-0,86
Juventus Fc	**1,458**	1,593	-8,47
Kaitech	**0,3929**	0,3943	-0,36
Kme Group	**0,6579**	0,6564	0,23
Kme Group 09 W	**0,3850**	0,3855	-0,13
Kme Group Rsp	**0,6068**	0,6180	-1,81
La Doria	**2,401**	2,432	-1,27
Lavorwash	**2,394**	2,477	-3,35
Lazio	**0,3840**	0,3840	0,00
Linificio	**2,921**	2,944	-0,78
Lottomatica	**30,86**	31,27	-1,31
Luxottica	**25,53**	25,62	-0,35
Maffei	**3,181**	3,216	-1,09
Management E C	**0,9000**	0,8999	0,01
Marazzi Group	**11,413**	11,731	-2,71
Marcolin	**2,981**	3,008	-0,90
Mariella Burani	**25,92**	25,91	0,04
Marr	**7,980**	8,055	-0,93
Marzotto	**3,959**	3,966	-0,18
Marzotto R	**3,965**	3,965	0,00
Marzotto R Nc	**3,947**	3,942	0,13
Mediacontech	**9,103**	9,506	-4,24
Mediaset	**7,804**	7,840	-0,46
Mediobanca	**16,438**	16,621	-1,10
Mediolanum	**6,245**	6,313	-1,08
Mediterr. Acque	**5,836**	5,692	2,53
Meliorbanca	**4,089**	4,172	-1,99
Mid Industry 10 W	**1,0000**	1,007	-0,70
Mid Industry Cap	**23,50**	23,27	0,99
Milano Ass	**6,094**	6,193	-1,60
Milano Ass R Nc	**6,227**	6,322	-1,50
Milano Ass. 07 W	**0,5671**	0,6177	-8,19
Mirato	**8,878**	8,900	-0,25
Mittel	**5,805**	5,896	-1,54
Mondadori	**7,491**	7,543	-0,69
Mondo Tv	**18,629**	18,990	-1,90
Monrif	**1,197**	1,209	-0,99
Monte Paschi Si	**4,875**	4,895	-0,41
Montefibre	**0,6631**	0,6884	-3,68
Montefibre R Nc	**0,6497**	0,6669	-2,58
Mutuionline	**6,159**	6,283	-1,97
Nav. Montanari	**3,876**	3,934	-1,47
Negri Bossi	**0,9130**	0,9288	-1,70
Negri Bossi 10 W	**0,4145**	0,4396	-5,71
Nice	**6,316**	6,426	-1,71
Olidata	**1,413**	1,482	-4,66
Omnia Network	**4,441**	4,500	-1,31
Pagnossin	**0,8018**	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	**6,970**	6,965	0,07
Parmalat	**3,152**	3,175	-0,72
Parmalat 15 W	**2,128**	2,143	-0,70
Permasteelisa	**19,489**	19,697	-1,06
Piaggio	**3,515**	3,560	-1,26
Pininfarina	**25,01**	25,05	-0,16
Pirelli & C R Nc	**0,8060**	0,8134	-0,91
Pirelli & C R.E.	**48,82**	50,67	-3,65
Pirelli & C.	**0,8618**	0,8787	-1,92
Poligr. Ed.	**1,441**	1,457	-1,10
Poligrafica S.F.	**27,15**	26,91	0,89
Poltrona Frau	**3,124**	3,108	0,51
Polynt	**2,933**	2,992	-1,97
Premafin	**2,438**	2,514	-3,02
Premuda	**1,562**	1,585	-1,45
Prima Ind.	**33,17**	33,98	-2,38
Prysmian	**17,614**	17,996	-2,12
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,7457**	0,7708	-3,26
Rcs Mediag. R Nc	**2,991**	3,008	-0,57
Rcs Mediagroup	**3,989**	3,978	0,28
Recordati	**6,316**	6,389	-1,14
Reno De Medici	**0,6288**	0,6328	-0,63
Reply	**25,38**	26,16	-2,98
Retelit	**0,3919**	0,3959	-1,01
Ricchetti	**1,644**	1,677	-1,97
Risanamento	**6,346**	6,502	-2,40
Roma A.S.	**0,6106**	0,6143	-0,60
Roncadin	**0,1972**	0,2026	-2,67
Roncadin 07 W	**0,0593**	0,0597	-0,67
Sabaf	**29,46**	29,86	-1,34
Sadi Serv.Ind.	**2,555**	2,610	-2,11
Saes G.	**27,13**	27,20	-0,26
Saes G. R Nc	**20,87**	21,28	-1,93
Safilo Group	**4,709**	4,757	-1,01
Saipem	**22,77**	22,90	-0,57
Saipem R	**23,66**	23,66	0,00
Saras	**4,436**	4,421	0,34
Save	**28,00**	28,23	-0,81
Schiapp.	**0,0621**	0,0651	-4,61
Seat P. G.	**0,4642**	0,4663	-0,45
Seat P. G. R	**0,4303**	0,4356	-1,22
Sias	**11,695**	11,856	-1,36
Sirti	**2,626**	2,671	-1,68
Smurfit Sisa	**2,350**	2,388	-1,59
Snai	**7,721**	7,703	0,23
Snam Rete Gas	**4,354**	4,386	-0,73
Snia	**0,1505**	0,1533	-1,83
Snia 10 W	**0,0498**	0,0521	-4,41
Socotherm	**10,610**	10,639	-0,27
Sogefi	**6,744**	6,886	-2,06
Sol	**5,626**	5,647	-0,37
Sopaf	**0,6507**	0,6511	-0,06
Sorin	**1,926**	1,922	0,21
Stefanel	**3,213**	3,228	-0,46
Stefanel R	**5,340**	5,340	0,00
Stmicroelectr.	**14,071**	13,954	0,84
Targetti S.	**6,820**	6,876	-0,81
Tas	**18,786**	19,143	-1,86
Tel. I. Media R Nc	**0,2710**	0,2800	-3,21
Telecom I. Media	**0,2850**	0,2879	-1,01
Telecom Italia	**2,064**	2,101	-1,76
Telecom Italia R	**1,644**	1,665	-1,26
Tenaris	**17,403**	17,698	-1,67
Tema	**2,707**	2,744	-1,35
Tiscali	**2,366**	2,394	-1,17
Tod's	**65,27**	65,39	-0,18
Trevi	**13,031**	13,064	-0,25
Trevisan Comet.	**7,438**	7,360	1,06
Txt E-solutions	**18,110**	18,477	-1,99
Ubi Banca	**20,51**	20,74	-1,11
Uni Land	**0,5594**	0,5620	-0,46
Unicredito	**6,748**	6,825	-1,13
Unicredito R	**6,895**	6,993	-1,40
Unipol	**2,656**	2,673	-0,64
Unipol Priv	**2,355**	2,402	-1,96
V.D. Ventaglio	**0,7483**	0,7823	-4,35
Valentino F.G.	**34,53**	34,60	-0,20
Vemer Sib.	**0,6558**	0,6600	-0,64
Vianini I.	**3,793**	3,799	-0,16
Vianini L.	**12,059**	12,332	-2,21
Vittoria	**13,973**	14,156	-1,29
Zignago Vetro	**4,750**	4,765	-0,31
Zucchi	**3,653**	3,747	-2,51
Zucchi R Nc	**3,903**	3,903	0,00
DIRITTI			
Cr Val Sott Az+w	**2,450**	2,438	0,49

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	20,880	-0,69
Alboino Re	9,324	-0,64
Apulia Az.It.	16,502	-0,86
Arca Az.It.	29,823	-0,75
Aureo Az.It.	27,777	-0,75
Azimut Crescita It.	35,079	-0,67
Bim Az.It.	10,886	-0,68
Bim Az.Small Cap It.	11,846	-0,7
Bipiemme It.	24,102	-0,76
Bipit. Az.Italia	32,269	-0,75
Bnl Az It. Pmi	8,919	-0,76
Bnl Az.It.	28,132	-0,9
Bpvi Az.It.	6,866	-0,69
Ca-am Mida Az.It.	28,982	-0,63
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,429	-0,87
Capit. Az.Italia	19,320	-0,82
Capit. Sm Cap It.	7,190	-0,79
Capitalgest It.	25,338	-1,35
Carige Az.It.	7,490	-0,79
Carismi Dynamic It.	4,931	-0,92
Ducato Geo It.	20,496	-0,75
Dws It. Lc	28,073	-0,66
Dws It. Medium Cap Lc	17,760	-0,86
Dws It. Nc	17,035	-0,67
Euromob. Az.It.	32,224	-0,82
Fondersel It.	28,572	-0,77
Fondersel P.M.I.	24,026	-0,92
Fondit. Eq. It.	16,890	-0,85
Generali Capital	75,900	-0,76
Gestielle It.	20,289	-1,07
Gestnord Az.It.	15,785	-0,85
Grifoglobal	15,608	-1,01
Imi It.	33,268	-0,86
Interf.Equity It.	13,056	-0,85
Italfor. It.N Equities	128,290	-0,74
Leonardo Az.It.	12,995	-0,73
Leonardo Small Caps	13,517	-0,8
Mediolanum R. I. Cre.	25,177	-0,85
Nextam Part. Az.It.	7,426	-0,44
Nextra Az.It.	17,994	-0,7
Nextra Az.It. Din	27,101	-0,66
Nextra Az.Pmi It.	7,916	-0,6
Optima Az.It.	8,363	-0,74
Optima Small Caps It.	9,561	-0,83
Pioneer Az.Crescita	21,842	-0,72
Pioneer Az.It.	25,141	-0,75
Ras Capital L	32,859	-0,78
Ras Capital T	32,426	-0,78
Sai It.	28,658	-0,75
Spaolo Az.It.	40,085	-0,8
Spaolo It.N Equityrisk	18,671	-0,78
Spaolo Opportunità It.	6,680	-0,93
Symph.S Az.It.	16,365	-0,7
Symphonia Sc. Az.E. Nm	6,052	-0,61
Systema Az.It.	16,205	-0,77
Ubi Pra. Az.It.	7,791	-0,8
Vegagest Az.It.	9,045	-0,77
Zenit Az.	16,369	-0,76
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	22,236	-0,81
Aureo Az.Euro	14,246	-0,85
Bipiemme Euroland	6,786	-0,99
Bipit. Euro	13,996	-0,96
Bipit. Medit.	19,167	-0,95
Ca-am Mida Az.Euro	7,148	-1,05
Caam Az.Qeuro	18,944	-1,02
Capit. Euro Value	7,926	-1,
Capit.Im Euro Index	19,786	-0,99
Capitalgest Ff Eurosect.	6,602	-0,93
Ducato Geo Euro Blue C.	8,443	-0,99
Epsilon Qequity	6,769	-1,01
Intra Az.Area Euro	7,511	-1,11
Leonardo Euro	7,442	-0,95
Spaolo Euro	20,818	-1,
Symph.S C.Az.Euro	7,642	-0,86
Systema Az.Euro	6,813	-0,96
Ubi Pra. Az.Etico	6,952	-0,95
Ubi Pra. Az.Euro	7,903	-0,9
Vegagest Az.Area Euro	9,596	-1,16
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,730	-1,03
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,715	-
Abn Amro Master Az Eu	7,291	-0,91
Anima Europa	5,643	-0,7
Arca Az.Europa	12,515	-0,79
Astese Euroaz.	6,888	-0,79
Bim Az.Europa	12,784	-0,65
Bipiemme Europa	16,467	-0,9
Bipiemme Iniziativa Euro	9,406	-0,95
Bipit. H.Europa	9,011	-1,05
Bnl Az.Euro Crescita	15,110	-1,02
Bnl Az.Europa Div	4,489	-0,95
Bpvi Az.Europa	5,133	-0,83
Capit. Az.Europa	15,759	-0,91
Capit. Europe Research	7,873	-0,69
Capit. Sm Cap Europe	9,654	-1,08
Capit.Im Britishindex	12,775	-0,56
Capitalgest Europa	8,931	-1,
Carige Az.Europa	7,389	-0,82
Carismi Dynamic Europe	5,046	-0,98
Consultinvest Az.	12,429	-1,07
Ducato Geo Eur. Pmi	27,042	-1,08
Ducato Geo Europa	12,734	-1,03
Dws Europa Medium Cap L	8,277	-0,97
Dws Europa Growth Lc	7,370	-0,67
Dws Europa Lc	23,944	-0,73
Dws Europa Nc	5,360	-0,8
Epsilon Qvalue	7,643	-1,42
Euromob. Europe E. F.	19,118	-0,87
Fms-equity Europe	12,274	-1,26
Fondaco Eu Srieq.Beta	115,182	-0,95
Fondersel Europa	17,368	-0,95
Fondit. Eq. Europe	13,363	-0,43
Generali Europa Value	34,468	-0,79
Gestielle Europa	15,258	-0,89
Gestnord Az.Europa	11,322	-0,89
Grifoeurope Stock	8,137	-0,59
Imi Europe	24,683	-1,
Interf.Equity Europe	8,698	-0,89
Investitori Europa	6,639	-0,9
Kairos P.Europe Fund	7,426	-0,68
Kairos P.Small Cap Fund	11,722	-0,63
Laurin Eurostock	4,754	-1,02
Mc G.Fdf Europa A	8,781	-1,24
Mc G.Fdf Europa B	5,024	-1,24
Mediolanum Amerigo Vesp	7,408	-0,9
Mediolanum Europa 2000	20,746	-1,01
Nextam Part. Az.Europa	6,666	-0,66
Nextra Az.Europa	4,801	-0,97
Nextra Az.Europa Din	22,743	-0,81
Nextra Az.Pmi Europa	10,379	-1,37
Open Fund Az.Europa	5,050	-1,14
Optima Az.Europa	3,970	-0,82
Pioneer Az.Europa	20,965	-0,94
Pioneer Az.Val. Europa D	10,524	-0,92
Ras Europe L	20,299	-0,93
Ras Europe T	20,023	-0,94
Ras Lux Equity Europe	52,343	-0,98
Ras Multip.Multieuropa	9,512	-1,11
Sai Europa	13,658	-1,21
Spaolo Europe	10,530	-0,99
Symphonia Ms Europa	7,047	-1,11
Talento Comp.Europa	161,856	-1,26
Unibanca Az.Europa	7,336	-0,92
Vegagest Az.Europa	6,059	-0,9
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,750	-0,74
Alto Amer. Az.	5,075	-1,4
Anima Amer.	6,293	-1,1
Arca Az.Amer.	19,241	-1,25
Bim Az.Usa	6,919	-1,27
Bipiemme Americhe	10,278	-1,03
Bipit. H.Amer.	8,554	-1,29
Bnl Az.Amer.	17,803	-1,42
Capit. Az.Usa	5,005	-0,83
Capit.Im Us Index A$	25,868	-1,53
Capit.Im Us Index H	5,592	-1,51
Capit.Im Uslcidx A$	5,166	-1,45
Capit.Im Uslcidx H	5,089	-1,41
Capitalgest Amer.	9,195	-1,45
Carige Az.Amer.	2,987	-1,19
Carismi Dynamic Amer.N	4,987	-1,17
Ducato Geo Amer.	5,194	-1,39
Dws Amer. Lc	12,373	-1,23
Dws New York Nc	10,670	-1,33
Euromob. Amer. E. F.	16,781	-0,43
Fms-equity Usa	10,436	-0,59
Fondersel Amer.	12,500	-0,6
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	11,203	-1,36
Generali Amer. Value	19,493	-1,38
Gestielle Amer.	13,457	-1,29
Gestnord Az.Amer.	14,103	-1,23
Imi West	21,237	-1,35
Interf.Eq. Usa H	6,625	-1,55
Interf.Eq.Usa	6,416	-1,32
Investitori Amer.	4,278	-1,18
Kairos M-manageramer	1041,861	0,22
Kairos P.Us Fund	6,278	-0,77
Mc G.Fdf Amer. A	6,506	-0,46
Mc G.Fdf Amer. B	5,090	-0,47
Mediolanum Amer. 2000	11,491	-1,03
Mediolanum Cristoforo Co	14,505	-1,25
Nextam Part. Az.Amer.	3,980	-1,17
Nextra Az.N.Am.	6,277	-1,37
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,604	-1,35
Nextra Az.Pmi N.Am.	22,247	-1,17
Open Fund Az.Amer.	3,379	-0,41
Optima Az.Amer.	4,914	-1,23
Pioneer Az.Am.	9,719	-1,16
Ras Amer. L	15,713	-1,19
Ras Amer. T	15,505	-1,2
Ras Multip.Multiamer.	6,214	-0,45
Sai Amer.	13,994	-1,28
Spaolo Amer.	10,157	-1,34
Symphonia Ms Amer.	4,819	-0,41
Systema Az.Usa	4,981	-1,29
Talento Comp.Amer.	118,452	-0,69
Ubi Pra. Az.Usa	4,710	-1,44
Vegagest Az.Amer.	4,496	-1,25
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,466	-1,22
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,852	0,5
Anima Asia	7,188	0,25
Arca Az.Far East	6,961	0,01
Bipiemme Pacif.	5,489	-0,02
Bipit. H.Giap.	5,747	-0,16
Bipit. H.Oriente	5,660	0,18
Capit. Az.Pacif.	5,935	0,25
Capit.Im Jap.Esindex	0,631	-
Capitalgest Asia	13,186	0,05
Carismi Dynamic Pacific	5,130	0,18
Ducato Geo Asia	7,011	0,07
Ducato Geo Giap.	3,965	-0,08
Dws Asia Lc	4,659	-0,17
Dws Tokyo Nc	7,341	0,04
Euromob. Tiger Far East	13,930	-0,01
Fms-equity Asia	10,608	0,15
Fondersel Oriente	6,673	-0,06
Fondit. Eq. Jap.	3,466	-0,2
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,956	0,2
Generali Pacif.	14,592	0,36
Gestielle Giap.	5,621	-
Gestielle Pacif.	14,222	0,18
Gestnord Az.Pacif.	8,174	-
Imi East	8,035	0,04
Interf.Eq. Jap. H	4,011	-0,15
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,656	0,18
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,533	-0,29
Interf.Equity Jap.	3,732	-0,24
Investitori Far East	5,914	0,02
Kairos M-manager Asia	1215,670	0,34
Mc G.Fdf Asia A	8,956	0,06
Mc G.Fdf Asia B	5,052	0,06
Mediolanum Fer.Magellano	6,625	0,27
Mediolanum Oriente 2000	9,493	0,19
Nextra Az.Asia	10,417	0,02
Nextra Az.Giap.	4,185	-
Nextra Az.Pacif. Din.	4,814	0,02
Open Fund Az.Pacif.	3,954	0,2
Optima Az.Far East	4,158	0,02
Pioneer Az.Giap.	5,612	0,12
Pioneer Az.Pacif.	6,987	-0,07
Ras Far East L	6,600	0,02
Ras Far East T	6,508	0,02
Ras Multip.Multipacif.	8,435	0,06
Sai Fdf Pacif.	4,762	0,29
Spaolo Pacific	6,337	0,05
Symphonia Ms Asia	6,394	0,35
Talento Comp.Asia	136,855	-0,01
Ubi Pra. Az.Pacif.	7,916	0,03
Vegagest Az.Asia	6,539	0,12
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	9,017	-0,02
Arca Az.Paesi Emerg.	9,191	-0,16
Azimut Emerging	7,223	-0,91
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,337	-0,17
Bipit. H.Paesi Emerg.	15,149	-0,19
Bnl Az.Emerg.	9,578	-1,1
Capit.Im Latinamindex	6,592	-0,65
Capitalgest Eq. Em. Mkts	24,298	0,07
Ducato Geo Paesi Em.	5,871	0,12
Dws Emerg. Lc	10,279	-0,1
Dws Emerg. Nc	8,018	0,01
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,487	-0,68
Fms-equity Gl Em Mkt	12,412	-0,2
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	9,874	-0,28
Gestielle Em. Markets	13,518	-0,58
Gestnord Az.Paesi Em.	9,294	-0,23
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,860	-0,25
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,739	-0,36
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,453	-0,42
Nextra Az.Paesi Emer	8,567	-0,46
Pioneer Az.Am. Lat.	16,133	-1,43
Pioneer Az.Paesi Em.	11,742	-0,65
Ras Em. Mkts Eq. L	10,263	-0,43
Ras Em. Mkts Eq. T	10,123	-0,43
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,537	-0,12
Spaolo Mercati Emerg.	12,956	-0,25
Symphonia Ms P. Emer.	12,515	-0,23
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	9,865	-0,28
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,414	-0,75
Alto Int. Az.	5,104	-0,99
Anima Fondo Trading	16,709	-0,5
Arca 27 Az.Est.	13,972	-0,97
Arca Cinquest.-comp.E	4,381	-0,97
Arca Mul.Comp.F	4,781	-0,6
Aureo Az.Glob.	11,530	-0,89
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,292	-0,85
Azimut Borse Int.	13,696	-0,86
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,351	-0,44
Bancoposta Az.Int.	4,558	-1,04
Bim Az.Glob.	5,120	-0,7
Bipiemme Glob.	24,118	-0,81
Bipiemme Valore	5,850	-0,86
Bipiemme&co. Comp.90	5,108	-0,83
Bipit. H.Glob.	20,256	-0,94
Bipit. Profilo 5	4,755	-1,02
Bpvi Az.Int.	4,276	-0,86
Ca-am Mida Az.Int.	3,742	-0,69
Caam Az.Sr	4,739	-0,94
Capit. Az.Int.	5,305	-0,77
Capit. Bds Arccrescita	7,499	-0,57
Capit.Im Universalind	44,510	-1,04
Capital It.	98,050	-0,78
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,263	-0,9
Carige Az.Int.	6,992	-1,13
Civ Forum Iulii Az.	5,771	-0,91
Consultinvest Global	5,161	-0,75
Ducato Geo Glob.	26,412	-0,98
Ducato Multi. Global Eq.	4,545	-0,72
Dws Int. Lc	15,332	-1,15
Dws Int. Nc	6,340	-1,14
Fideuram Az.	16,057	-0,97
Fondit. Global	126,153	-0,75
Generali Global	14,676	-0,93
Geo Equity Glob. 1	7,257	-
Geo-equity Glob. 2	7,093	-
Gestielle Int.	12,285	-1,04
Gestnord Az.Int.	3,318	-0,9
Grifoglobal Int.	9,129	-0,94
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,763	-1,15
Interf.Global	64,304	-0,7
Intra Az.Int.	6,537	-0,95
Italfor. Global Equities	25,870	-0,96
Kairos M-manager Glob	1280,135	0,34
Leonardo Equity	3,879	-0,94
Magna Graecia Az.	7,085	-1,09
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,963	-0,98
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,022	-0,99
Med. Elite 95 L	6,828	-0,58
Med. Elite 95 S	13,334	-0,58
Mediolanum Borse Int.	17,920	-0,86
Mediolanum Top 100	13,916	-0,84
Multif.Comp.D 10/90	4,991	-0,76
Nextam Part. Az.Int.	5,248	-0,78
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,431	-0,84
Nextra Port.Mul.Eq.	4,280	-0,72
Nextra Az.Inter.	17,313	-0,85
Nextra Az.Pmi Int.	16,761	-0,97
Open Fund Az.Int.	3,821	-0,52
Optima Az.Int.	5,696	-0,94
Pixel Multifund-glob.	3,905	-0,51
Pixel Multifund-tematico	4,407	-0,36
Ras Multipartner90	4,646	-0,45
Ras Research L	4,222	-0,57
Ras Research T	4,164	-0,55
Sai Glob.	11,430	-1,12
Sai Linea Aggressiva	5,044	-0,49
Sofidsim Blue Chips	7,591	-0,94
Spaolo Az.Int.	12,512	-0,98
Spaolo Global Eq. Risk	14,197	-0,79
Spaolo Soluzione 7	9,470	-1,09
Spaolo Strategie 90	8,184	-0,93
Symph.S Az.Inter	8,085	-0,76
Symphonia Ms Vivace	6,361	-0,62
Systema Az.Glob.	5,218	-0,99
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	5,090	-1,05
Ubi Pra. Az.Globali	5,769	-1,1
Ubi Pra. Privilege 5	7,444	-0,96
Valori Resp. Az.	5,057	-0,73
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	10,301	0,02
Capit.Im Easterneureq	9,563	-0,85
Capit.Im India Index	6,347	-0,44
Capitalgest Giap.	3,871	0,03
Dws Francoforte Lc	15,910	-1,3
Dws Francoforte Nc	14,955	-1,4
Dws Swiss Lc	33,440	-1,36
Euromob. Jap. Equity F.	3,777	-0,08
Generali Jap.	3,257	-0,18
Gestielle Cina	8,751	-0,01
Gestielle East Europe	16,062	-0,56
Gestielle India	5,584	-0,48
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,261	-1,07
Bipit. H.Crescita	4,379	-1,04
Bipit. H.Valore	4,964	-1,
Capit.Im Globalgold&m	10,510	-0,97
Capit.Im Globdefensiv	6,737	-1,01
Capitalgest Small Cap	9,089	-1,13
Ducato Etico Geo	4,256	-0,98
Evolution Eq Gl	54,116	-
Evolution Equity	55,867	-
Gestielle Etico Az.	6,038	-0,74
Spaolo Az.Int. Etico	7,515	-0,86
Systema Az.Crescita Atti	4,217	-1,06
Systema Az.Valore Attivo	6,187	-1,1
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	8,162	-0,83
Gestnord Az.Energia	8,091	-0,95
Interf.Eq.Eu Materials	13,999	-0,6
Italfor. Raw Mat.&en.	7,150	-0,97
Nextra Az.Enmatprime	10,091	-1,29
Ras Energy L	10,042	-0,92
Ras Energy T	9,910	-0,93
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	-	-
Interf.Euro Industrials	18,314	-1,54
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	5,978	-0,8
Capit.Im Globcyclical	4,585	-0,93
Interf.Eq Cons. Staples	15,014	-1,
Interf.Eq Euro Cons Disc	14,659	-1,17
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,700	-1,29
Nextra Az.Beni Cons.	7,840	-1,02
Ras Consumer Goods L	7,110	-0,88
Ras Consumer Goods T	7,043	-0,89
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,874	-2,18
Euromob. Green E. F.	9,589	-0,79
Gestielle Pharma	3,075	-0,93
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,977	-0,88
Italfor. Healthcare	4,280	-0,7
Nextra Az.Ph-biotech	6,824	-0,97
Ras Individual Care L	6,448	-0,94
Ras Individual Care T	6,373	-0,95
Spaolo Salute E Amb.	16,001	-0,93
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	10,619	-2,06
Capit.Im Globalfinanc	5,040	-0,94
Fondit. Euro Financials	11,506	-1,13
Gestielle World Financia	5,157	-1,02
Gestnord Az.Banche	13,040	-0,56
Interf.Eq.Eu Financials	11,653	-1,13
Italfor. Banks & Ins. C.	7,960	-0,75
Nextra Az.Finanza	7,891	-0,98
Ras Financial Services L	6,319	-0,96
Ras Financial Services T	6,250	-0,95
Spaolo Finance	30,792	-0,94
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,880	-1,21
Euromob. Hi-tech E. F.	12,092	-0,44
Gestielle Tecnologia	1,972	-1,1
Gestnord Az.Tecnologia	1,136	-1,13
Nextra Az.Tec.Avan.	3,629	-1,28
Ras High Tech L	2,267	-1,05
Ras High Tech T	2,245	-1,01
Spaolo High Tech	4,556	-1,17
Zenit High Tech	1,677	-0,89
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,072	-0,77
Italfor. Tmt	4,450	-0,67
Nextra Az.Telecomu.	11,502	-0,96
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,533	-0,93
Azimut Generation	6,454	-0,92
Azimut Multi-media	3,229	-0,92
Capit.Im Global Tmt	2,167	-1,01
Ducato Immobiliare	12,722	-1,62
Euromob. Real Estate Eq.	8,169	-1,55
Fondit. Euro Cyclicals	13,611	-0,98
Fondit. Euro Defensive	13,074	-0,71
Fondit. Euro T.M.T.	7,000	-0,92
Fondit. U.S. Defensive	8,808	-1,38
Fondit. U.S. T.M.T.	3,043	-1,39
Gestielle World Utilitie	5,963	-1,42
Gestnord Az.Amb. Salute	7,532	-1,06
Inter.Int.Sec.New Ec	38,366	-1,02
Interf.Eq.Eu T.T.	8,788	-0,82
Optima Tecnologia	3,136	-0,98
Ras Advanced Services L	3,412	-1,04
Ras Advanced Services T	3,376	-1,06
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,725	-0,84
Arca Mul.Comp.E	4,813	-0,54
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,529	-0,48
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,977	-0,27
Bipiemme&co. Comp.70	5,238	-0,72
Bipit. Profilo 4	4,965	-0,9
Capit. Bds Arcenergia	6,870	-0,45
Ducato Mix 50-100	4,548	-0,89
Ducato Multi.Equit50-100	4,908	-0,63
Euromob. Multibal. Risk	42,622	-0,29
Gestielle Gl. Asset 4	5,408	1,18
Imindustria	14,528	-0,66
Multif.Comp.C 30/70	4,859	-0,74
Nextra Team 5	4,803	-0,64
Pixel Multifund-aggress.	4,448	-0,49
Spaolo Soluzione 6	23,259	-0,92
Spaolo Strategie 70	7,449	-0,68
Ubi Pra. Port. Aggressiv	6,076	-0,75
Ubi Pra. Privilege 4	6,887	-0,78
Ubs Strategy Xtra Growth	10,686	-
Vitamin Allocaz.80	6,841	-0,38
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,880	-0,59
Alto Bil.	17,510	-0,49
Arca Bb	34,372	-0,68
Arca Cinquest.-comp.C	5,001	-0,73
Arca Mul.Comp.D	4,861	-0,53
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,379	-0,32
Azimut Bil.	25,142	-0,34
Azimut Bil.Int.	7,194	-0,35
Bancoposta Mix 2	6,086	-0,39
Bim Bil.	24,280	-0,48
Bipiemme Int.	13,058	-0,55
Bipiemme&co. Comp.50	5,595	-0,62
Bipit. Profilo 3	11,684	-0,76
Capit. Allocaz.50	20,498	-0,68
Capit. Bds Arcequil.	6,368	-0,34
Capit. Etico 40eqglob	5,434	-0,53
Capitalgest Bil.	20,597	-0,83
Carige Bil.Euro	6,444	-0,69
Consultinvest Bil.	6,096	-0,49
Ducato Mix 30-70	4,711	-0,65
Ducato Multi.Equity30-70	4,924	-0,38
Dws Eurorisparmio Lc	25,729	-0,5
Dws Prof. Lc	58,049	-0,57
Dws Prof. Nc	5,140	-0,58
Epsilon Dlongrun	6,836	-0,91
Euromob. Capitalfit	32,115	-0,53
Evolution Balanc	51,754	-
Fideuram Performance	12,096	-0,62
Fondersel	49,602	-0,47
Generali Rend	28,622	-0,47
Geo Global Balanc. 1	7,944	-
Gestielle Global Asset 3	12,220	-0,8
Gestnord Bil.Euro	16,327	-0,72
Gestnord Bil.Int.	12,548	-0,69
Grifocapital	20,849	-0,58
Imi Capital	34,233	-0,46
Mc G.Fdf Bil.A	6,640	-0,4
Mc G.Fdf Bil.B	5,011	-0,4
Med. Elite 60 L	6,157	-0,44
Med. Elite 60 S	11,967	-0,43
Multif.Comp.B 50/50	4,889	-0,59
Nextam Part. Bil.	6,308	-0,47
Nextra Bil.Inter.	9,296	-0,45
Nextra Bilan.Euro	39,440	-0,81
Open Fund Bil.Int.	4,553	-0,15
Pixel Multifund-moderat	4,463	-0,42
Ras Bil.L	29,696	-0,5
Ras Bil.T	29,315	-0,5
Ras Multipartner50	5,311	-0,28
Sai Bil.	4,038	-0,74
Sai Linea Dinamica	5,024	-0,24
Spaolo Soluzione 4	6,440	-0,69
Spaolo Soluzione 5	27,252	-0,75
Spaolo Strategie 50	6,749	-0,46
Symph.S Pat.Glob.	5,749	-0,57
Symphonia Ms Largo	6,055	-0,39
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,683	-0,59
Ubi Pra. Privilege 3	6,368	-0,55
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,482	-
Valori Resp. Bil.	6,382	-0,48
Vegagest Sintesidinamico	5,964	-0,68
Vitamin Allocaz.60	6,481	-0,32
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,366	-0,34
Arca Cinquest.-comp.A	5,389	-0,54
Arca Cinquest.-comp.B	5,197	-0,63
Arca Mul.Comp.B	4,983	-0,26
Arca Mul.Comp.C	4,868	-0,41
Arca Te	15,731	-0,59
Aureo Ff 1cl. Valore	5,115	-0,25
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,474	-0,04
Azimut Protezione	7,416	-0,2
Bancoposta Inv Pr 90	5,617	-0,16
Bil.Eq.Ital.	5,900	-0,3
Bipiemme Mix	6,150	-0,63
Bipiemme Visconteo	33,353	-0,37
Bipiemme&co. Comp.30	5,475	-0,47
Bipit. Profilo 2	7,628	-0,51
Bnl Protezione	21,247	-0,61
Caam Qbalanced	9,258	-0,69
Capit. Allocaz.30	11,135	-0,54
Capit. Bds Arcetico	5,392	-0,28
Capit. Bds Arcopport.	5,866	-0,22
Capit. Etico Euro Bl	5,313	-0,56
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,401	-0,15
Ducato Mix 10-50	4,851	-0,49
Ducato Multi.Equity10-50	4,834	-0,14
Dws Bil.10-50 Lc	5,709	-0,37
Dws Bil.10-50 Nc	5,524	-0,38
Euromob. Multibal. Def.	6,753	-0,04
Geo Global Balanc. 3	6,277	-
Gestielle Global Asset 2	11,758	-0,62
Med. Elite 30 L	5,606	-0,28
Med. Elite 30 S	10,950	-0,27
Multif.Comp.A 70/30	5,009	-0,44
Ras Multipartner20	5,724	-0,17
Spaolo Soluzione 3	7,064	-0,39
Spaolo Strategie 30	5,831	-0,27
Symphonia Ms Adagio	5,782	-0,19
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,882	-0,32
Ubi Pra. Port. Moderato	5,561	-0,41
Ubi Pra. Privilege 1	5,614	-0,3
Ubi Pra. Privilege 2	6,025	-0,46
Ubs Strategy Xtra Yield	10,196	-
Vegagest Sintesiaudace	5,513	-0,31
Vitamin Allocaz.30	5,818	-0,27
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,335	-0,02
Alto Mon.	6,608	-0,02
Arca Mm	13,296	-0,06
Astese Mon.	5,192	-0,04
Bancoposta Mon.	5,650	-
Bim Obb.Breve Term.	5,949	-0,03
Bipiemme Mon.	11,191	-
Bipiemme Tesoreria	6,404	-
Bipit. Mon.	13,524	-0,03
Bipit. Tasso Var.	8,881	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,744	-0,06
Bpvi Breve Termine	5,806	-
Caam Mon.	6,775	-0,01
Capit. Gov Breveterm	8,280	-0,06
Capit.Im Euroshorttrm	231,376	0,
Capitalgest Bond Euro Bt	9,617	-0,01
Carige Mon. Euro	10,781	-0,03
Civ Forum Iulii Prudenza	5,085	-0,04
Consultinvest Mon.	5,146	-0,02
Cr Cento Valore	6,452	-0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,357	-
Ducato Fix Euro Bt	5,820	-0,02
Dws Euro Brevetermine Lc	7,773	-0,04
Dws Euro Brevetermine Nc	7,633	-0,04
Euromob. Rendfit	7,803	-0,01
Fideuram Security	9,082	0,01
Fondersel Redd.	13,171	-0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,070	-0,1
Fondit. Euro Currency	7,464	-
Generali Mon. Euro	15,469	-0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,267	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,268	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,294	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,270	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,320	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,311	-
Gestielle Bt Euro	7,007	-0,04
Grifocash	6,053	-
Imi 2000	16,076	0,01
Interf.Euro Currency	6,296	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,149	-0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,191	-
Intra Obb.Euro Bt	5,216	-0,04
Laurinmoney	6,455	-0,02
Leonardo Mon.	5,428	-0,02
Magna Graecia Monet.	8,969	-
Mediolanum Ri. Co.	12,635	-0,02
Nextra Euro Mon.	14,374	-0,03
Nextra Euro Tas.Var.	6,599	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,261	-0,01
Optima Redd. Bt	6,047	-0,05
Passadore Mon.	6,561	-0,03
Pioneer Monet. Euro	12,089	-0,02
Ras Mon.	14,529	-0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,723	-0,01
Spaolo Soluzione Cash	9,136	-0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,153	-0,02
Teodorico Mon.	6,828	-0,03
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,572	-
Unibanca Mon.	5,254	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,332	-0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,367	-0,04
Zenit Mon.	6,825	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,255	-0,23
Anima Obb.Euro	6,234	-0,14
Apulia Obb.Euro M.T.	7,072	-0,27
Arca Rr	7,929	-0,31
Astese Obb.	5,012	-0,28
Azimut Fixed Rate	9,033	-0,41
Azimut Redd. Euro	14,125	-0,3
Bancoposta Obb.Euro	6,067	-0,26
Bim Obb.Euro	5,929	-0,24
Bipiemme Europe Bond	6,350	-0,24
Bipit. Cedola	6,158	-0,29
Bipit. Obb.Euro	14,353	-0,29
Bnl Obb.Euro M/L T	6,112	-0,41
Bpvi Obb.Euro	5,944	-0,25
Ca-am Mida Obb.Euro	16,812	-0,37
Capit. Eurobb.Mt	5,839	-0,1
Capit. Gov Lungoterm	14,019	-0,4
Capit. Gov Medioterm	8,296	-0,19
Capit.Im Highqualbnd	14,094	-0,34
Capitalgest Bond Euro	9,565	-0,29
Carige Obb.Euro	9,771	-0,2
Carige Obb.Euro Lt	4,871	-0,47
Carismi Bond Euro	4,944	-0,36
Ducato Fix Euro Mt	6,679	-0,22
Dws Euro Mediotermine Lc	16,375	-0,26
Dws Euro Mediotermine Nc	6,107	-0,26
Epsilon Qincome	6,359	-0,31
Euromob. Euro Long Term	7,340	-0,2
Euromob. Redd.	13,803	-0,17
Fondaco Eurogov Beta	101,903	-0,2
Fondersel Euro	7,159	-0,03
Fondit. Euro B. Long T	6,329	-0,83
Fondit. Euro B. Med. T	9,478	-0,4
Generali Bond Euro	8,981	-0,22
Gestielle Etico Obb.	5,524	-0,4
Gestielle Lt Euro	6,944	-0,37
Gestielle Mt Euro	13,139	-0,21
Imi Rend	8,741	-0,11
Interf.Euro Bond Long T	7,186	-0,79
Interf.Euro Bond Med. T	7,082	-0,37
Interf.Euro Short Term 1	6,259	-0,05
Interf.Euro Short Term 3	10,033	-0,16
Intra Obb.Euro	5,153	-0,46
Italfor. Euro Bond	7,600	-0,26
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,171	-0,07
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,105	-0,22
Itf Gov. Euro All Durati	10,063	-0,45
Leonardo Obb.	6,527	-0,23
Mediolanum Euromoney	6,527	-0,31
Mediolanum Italmoney	6,452	-0,22
Nextra Bondeuro	6,722	-0,37
Nextra Bondeuro Mt	9,417	-0,18
Nextra Long Bond E	8,271	-0,61
Nextra Sr Bond	5,412	0,06
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,361	-0,28
Open Fund Obb.Euro	5,473	-0,05
Optima Obb.Euro	6,196	-0,26
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,039	-0,26
Profilo Euro Bond	4,994	-0,34
Ras Lux B. Europe	51,729	-0,33
Ras Obb.L	28,302	-0,39
Ras Obb.T	27,947	-0,39
Sai Eurobb.	11,665	-0,25
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,187	-0,28
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,310	-0,4
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,110	-0,18
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,421	-0,29
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,858	-0,27
Unibanca Obb.Euro	5,243	-0,19
Vegagest Obb.Euro	5,730	-0,45
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,413	-0,55
Vrg Coro Redd.	4,913	-0,53
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,174	-0,34
Bipiemme Corp. Bond	6,639	-0,15
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,268	-0,33
Capitalgest Bond Corp.	6,521	-0,24
Carige Corporate Euro	6,046	-0,33
Ducato Etico Fix	5,095	-0,27
Ducato Fix Imprese	6,055	-0,23
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,543	-0,32
Generali Corp. Bond Euro	6,140	-0,31
Gestielle Corporate Bond	5,886	-0,27
Interf.Euro Corporate Bd	4,470	-0,31
Nextra Bondcorp.Euro	6,468	-0,35
Nextra Corp. Brevet.	7,545	-0,07
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,433	-0,31
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,891	-0,22
Sai Obb.Corporate	5,952	-0,2
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,463	-0,18
Spaolo Tasso Var.	6,494	-0,03
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,660	-0,33
Ducato Fix High Yield	7,086	-0,25
Gestielle High Risk Bond	5,565	-0,22
Nextra Bondhy Europa	6,286	-0,24
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm$	68,528	0,01
Generali Cash Doll.	5,559	0,05
Gestielle Cash $	5,382	0,15
Nextra Cashdoll.	11,715	0,15
Nextra Cashdoll. $	15,767	-0,1
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,474	-0,19
Azimut Redd. Usa	5,240	-0,47
Bipit. H.Obb.Amer.	6,698	-0,22
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,301	-0,19
Capit.Im Ushighqbond$	30,081	-0,5
Capitalgest Bond $	5,977	-0,5
Ducato Fix Doll.	6,485	-0,31
Euromob. N. Amer. B.	7,757	-0,3
Fondersel Doll.	7,490	-0,29
Fondit. Bond Usa	7,192	-0,26
Gestielle Bond Dollars	7,433	-0,42
Interf.Bond Usa	6,175	-0,26
Nextra Bonddoll.	7,040	-0,31
Nextra Bonddoll. $	9,475	-0,56
Nordfondo Obb.Doll.	12,009	-0,4
Ras Us Bond L	5,225	-0,29
Ras Us Bond T	5,162	-0,29
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,481	-0,07
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,577	-0,32
Alpi Obb.Int.	7,056	-0,3
Alto Int.Obb.	5,225	-0,21
Arca Bond	10,568	-0,25
Arca Mul.Comp.A	5,021	-0,34
Aureo Obb.Glob.	7,001	-0,48
Azimut Rend. Int.	8,155	-0,27
Bim Obb.Glob.	5,275	-0,11
Bipiemme Pianeta	7,877	-0,25
Bipit. H.Obb.Glob.	9,563	-0,31
Bpvi Obb.Int.	4,932	-0,26
Ca-am Mida Obb.Int.	10,724	-0,31
Capit. Gov Lngtrm Int	12,339	-0,38
Capit.Im Easteuropebd	5,184	-0,31
Capitalgest Global Bond	7,633	-0,42
Carige Obb.Int.	4,813	-0,15
Carismi Bond Int.	4,917	-0,41
Ducato Fix Glob.	7,528	-0,16
Ducato Multi. Gl. Bond	4,988	-0,02
Dws Bond Int. Lc	7,096	-0,03
Dws Bond Int.Nc	10,298	-0,11
Euromob. Int.Ation. B.	8,451	-0,21
Fondersel Int.	11,665	0,21
Generali Bond Int.	12,315	-0,16
Gestielle Obb.Int.	5,403	-0,52
Imi Bond	12,834	-0,23
Italfor. Global Bond	12,040	-0,17
Laurin Bond	5,110	-0,27
Leonardo Bond	5,083	-0,24
Mc G.Fdf Global Bond A	4,924	-0,2
Mc G.Fdf Global Bond B	4,920	-0,2
Mediolanum Intermoney	6,075	-0,26
Nextra Bondinter.	7,594	-0,45
Nordfondo Obb.Int.	10,947	-0,33
Optima Obb.Euro Global	6,153	-0,29
Ras Bond L	13,309	-0,4
Ras Bond T	13,154	-0,4
Sai Obb.Int.	7,499	-0,15
Sofidsim Bond	6,341	-0,25
Spaolo Obb.Int.	10,078	-0,33
Systema Obb.Glob.	6,183	-0,29
Ubi Pra. Obb.Globali	4,747	-0,36
Vegagest Obb.Int.	4,764	-0,4
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,275	0,04
Bipit. H.Corporate B.	4,528	-0,4
Italfor. Corporate Bond	14,580	-0,21
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,926	-0,52
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Fondit. Bond Gbl High Yi	13,193	-0,32
Interf.Bond Gbl High Yie	7,234	-0,33
Mc G.Fdf High Yield A	6,778	-0,21
Mc G.Fdf High Yield B	4,961	-0,2
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,845	-0,39
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,130	-0,22
Ducato Fix Yen	3,704	-0,16
Fondit. Bond Jap.	7,168	-0,19
Interf.Bond Jap.	4,221	-0,19
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,950	-0,61
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,201	-0,52
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,796	-0,67
Bnl Obbl Emerg.	19,190	-0,34
Capit.Im Emergmktbond	16,604	-0,7
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,264	-0,71
Ducato Fix Emerg.	11,757	-0,57
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,259	-0,37
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,689	-0,6
Gestielle Em. Markets B.	8,591	-0,67
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,992	-0,62
Nextra Bondem.Vattiv	10,638	-0,35
Nextra Bondem.Vcop.	9,889	-0,46
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,258	-0,22
Optima Obb.Em. Market	6,503	-0,43
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,422	-0,24
Ras Em. Mkts Bond L	5,323	-0,47
Ras Em. Mkts Bond T	5,255	-0,47
Vegagest Obb.High Yield	6,409	-0,22
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,979	-0,18
Azimut Floating Rate	7,093	-
Azimut Real Value	4,887	-0,81
Azimut Trend Tassi	8,128	-0,29
Capit. Etico Eurobnd	4,944	-0,38
Capit.Im Cash Plus	5,195	-0,04
Capit.Im Corporcoupon	4,932	-0,08
Capit.Im Einflnkbnds	5,006	-0,44
Capit.Im Euro Abs A	5,207	-
Capit.Im Euro Abs C	5,115	-
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,951	-0,53
Ducato Fix Convertibili	9,130	-0,61
Fondit. Inflation Linked	12,087	-0,53
Geo-gl S. T Bond 1	5,204	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,192	-
Geo-global Real Bond	5,154	-
Gestielle Global Conv.	7,006	-0,4
Groupama Ibondselfunds	5,204	0,06
Interf.Inflation Linked	11,835	-0,52
Magna Graecia Obb.	6,705	-0,34
Mediolanum Ri. Re.	12,070	-0,27
Mediolanum Vasco Degama	10,338	-0,37
Nordfondo Obb.Conv.	5,785	-0,38
Ras Cedola L	5,970	-0,15
Ras Cedola T	5,899	-0,15
Ras Lux Short T. Dollar	140,333	0,
Ras Lux Short T. Eur.	63,458	0,01
Ras Spread L	6,061	-0,31
Ras Spread T	5,981	-0,3
Soliditas	5,123	-0,18
Spaolo Global H.Yield	7,397	-0,31
Spaolo Obb.Etico	5,135	-0,29
Spaolo Redd.	6,050	-0,03
Spaolo Strateg. Ob.100	5,737	0,03
Spaolo Vega Coupon	5,868	-0,15
Symph.S Ob.A.Europ	8,312	-0,3
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,195	-0,36
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,554	-0,29
Alto Obb.	8,180	-0,21
Anima Fondimpiego	18,487	-0,27
Arca Obb.Europa	7,762	-0,45
Azimut Contofondo	5,145	-0,02
Azimut Mul.Comp.Prud	5,312	0,02
Azimut Solidity	7,469	-0,17
Bancoposta Mix 1	5,443	-0,27
Bim Corporate Mix	5,319	-0,23
Bipiemme Sforzesco	9,007	-0,14
Bipit. 80/20	9,408	-0,54
Bipit. Et. Roma C. M.	10,763	-0,11
Bipit. Profilo 1	4,657	-0,41
Bnl Per Telethon	5,310	-0,47
Ca Multimanag.Difens.	5,252	-
Caam Protez. Dinamica 1	5,326	-0,52
Caam Protez. Dinamica 2	5,296	-0,47
Capit. Allocaz.10	5,810	-0,5
Capit. Impiego Corp	6,597	-0,44
Carige Mosaico Obb.Misto	5,299	-0,06
Civ Forum Iulii Rend.	5,137	-0,58
Cr. Cento Misto Best	5,506	-0,16
Dws Bil.0-20 Lc	9,290	-0,25
Dws Bil.0-20 Nc	5,639	-0,21
Dws Protezione 95 Lc	7,464	-0,16
Evolution Bo Enh	50,298	-
Evolution Bond	49,980	-
Fondo Fucino Dynamic	5,060	-0,1
Generali Cash	6,283	-0,22
Geo Gl. Conv. Bond	6,480	-
Gestielle Global Asset 1	8,408	-0,32
Grifobond	6,885	-0,17
Griforend	7,394	-0,16
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,284	-0,51
Leonardo 80/20	5,959	-0,28
Nextam Part. Obb.Misto	5,789	-0,22
Nextra Equilibrio	7,445	-0,25
Nextra Rend.	6,252	-0,22
Nextra Sr Equity 10	5,606	-0,23
Nextra Sr Equity 20	5,933	-0,35
Nordfondo Etico Obmisto	6,051	-0,4
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,387	-0,23
Ras Longterm B. L	6,266	-0,16
Ras Longterm B. T	6,195	-0,16
Sai Linea Prudente	4,948	-0,08
Sai Performance	15,953	-0,03
Spaolo Eticveneziaser	5,430	-0,24
Spaolo Soluzione 2	6,673	-0,16
Spaolo Strateg. Obb.85	5,853	-0,12
Symph.S Pat.Gl.Red	6,936	-0,2
Systema Obb.Dinamico	6,691	-0,46
Total Return Obb.	4,985	-0,1
Ubi Pra. Port. Prudente	5,556	-0,32
Valori Resp. Ob. Misto	5,397	-0,17
Vegagest Sintesimoderato	5,310	-0,11
Vitamin Allocaz.10	5,440	-0,33
Zenit Obb.	7,620	-0,12
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,048	0,12
Bipiemme Risparmio	7,598	-0,04
Bnl Target Return Liquid	9,518	-0,01
Ca-am Mida Dinamico	5,140	-0,04
Caam Liquidita' Aziende	8,478	-
Capit. Bondtotalret	7,197	-0,06
Capitalgest Bond Tot Ret	9,481	0,01
Civ Forum Iulii Strategi	5,155	-0,25
Consultinvest High Yield	5,564	0,04
Consultinvest Redd.	7,316	-0,01
Ducato Fix Rend.	17,493	-0,15
Euromob. Total Ret Bond	6,185	-0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,090	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,980	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,267	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,199	-0,17
Gestielle Tr Obb.	5,058	-0,18
Ritorni Reali	5,220	-0,36
Spaolo Global Bond Risk	7,735	-0,21
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,001	-0,16
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,008	-0,18
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,996	-0,1
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	4,987	-0,1
Vegagest Obb.Flessibile	4,955	-0,2
Volterra Tr Obb.	4,989	-0,18
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,047	-0,02
Anima Liquidità	6,072	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,234	-
Arca Bt-tesoreria	5,389	-
Aureo Liquidità	5,387	-
Azimut Garanzia	11,728	0,01
Bipit. Liquidità	7,657	-
Bnl Cash	20,922	0,01
Ca-am Mida Mon.	11,545	0,01
Capit. Cash	5,886	0,02
Capit. Liquidità	5,882	-
Capitalgest Liquidità	6,851	0,01
Carige Liquidita' Euro	5,966	-
Carismi Liquidita'	5,014	-
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,013	0,01
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,025	0,01
Dws Liquidità Nc	7,028	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,852	0,01
Epsilon Cash	5,865	0,02
Euromob. Contovivo	11,330	-0,01
Euromob. Tesoreria	10,625	-
Fideuram Moneta	13,848	0,01
Fondaco Euro Cash	105,453	0,01
Fondersel Cash	8,627	-
Generali Liquidità	6,216	-
Gestielle Cash Euro	6,739	-
Intesa Sistema Liquidita	5,221	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,507	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,493	-
Nextra Tesoreria	7,213	-
Nordfondo Liquidità	5,814	-
Optima Money	5,802	0,02
Ras Liquidita' A	5,260	0,02
Ras Liquidita' B	5,320	-
Sai Liquidità	10,853	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,923	0,03
Spaolo Liquidità Cl. B	7,034	0,03
Symph.S Monetaria	6,948	0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,299	0,02
Vegagest Mon.	5,609	-
Vrg Coro Tesoreria	5,204	-
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,017	-0,12
Abis Flessibile	5,749	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,068	-0,16
Abn Amro Expert A-rt200	5,135	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,140	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,797	0,02
Agora Risk	5,517	-1,02
Agora Valore Prot. 95	5,878	-0,14
Agoraflex	6,371	-0,48
Alarico Re	5,930	-0,67
Alpi Absolute Return	9,472	-0,4
Anima Fondattivo	15,209	-0,25
Arca Rendimento Assol T3	5,166	-0,17
Arca Rendimento Assol T5	5,266	-
Asia Flessibile	6,710	-0,07
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,489	-0,13
Aureo Plus	5,649	-0,3
Aureo Rendimento Assolut	6,429	-0,51
Azimut Amer.N Trend	11,239	-0,79
Azimut European Trend	18,453	-0,54
Azimut Pacific Trend	7,791	-0,06
Azimut Str. Trend	5,722	-0,57
Azimut Trend	25,672	-0,7
Azimut Trend It.	23,990	-0,49
Banco Posta Extra	5,049	-0,2
Bancoposta Centopiu'	5,176	-0,35
Bancoposta Centopiu' 07	5,010	0,02
Bim Flessibile	4,934	-0,2
Bipiemme Flessibile	3,207	-0,31
Bipiemme Ob. Rendimento	5,054	0,04
Bipit. Free	4,572	-0,5
Biver Obiettivo Rendim.	5,236	-0,21
Bnl Target Return Cons.	5,551	-0,13
Bnl Target Return Dinam	14,891	-0,39
Bond Flessibile	5,228	-0,19
Ca-am Mida Opportunità	5,327	0,49
Caam Absolute	5,182	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,167	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,793	-
Caam Formula Gar.2012	5,339	-
Caam Formula Gar.2013	4,990	-
Caam Piu'	5,350	-0,09
Caam Private Alfa	5,063	-
Caam Qreturn	5,410	-0,5
Capit. Obiettivo2007	5,438	-0,09
Capit. Obiettivo2010	5,720	-0,3
Capit. Obiettivo2015	5,976	-0,66
Capit. Total Return	5,304	-0,02
Capit.Im Navdir 20cl A	5,107	0,04
Capit.Im Navdir 20cl C	5,120	0,06
Capit.Im Navdir 35cl A	5,162	0,06
Capit.Im Navdir 35cl C	5,176	0,06
Capit.Im Navdir 70cl A	5,340	0,06
Capit.Im Navdir 70cl C	5,352	0,06
Capitalgest Flex Free	5,134	-0,08
Capitalgest Flex Free 2	5,267	-0,32
Capitalgest Flex Free 4	5,367	-0,43
Capitalgest Redd. Più	7,158	-0,46
Capitalgest Risk	7,590	-0,73
Carige Flessibile	5,058	-0,24
Carige Flessibile Piu'	5,087	0,3
Carismi Absolute Perf.	5,011	-0,95
Carismi Pratico	4,980	0,02
Consultinvest Alto Div.	5,139	-0,77
Cr Cento Premium	5,284	-0,43
Ducato Etico Flex Civita	4,749	-0,65
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,976	-1,19
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,213	-0,41
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,152	-0,56
Ducato Multi. Cash Prem	4,760	-0,23
Ducato Multi. Cash Prem	5,104	-0,06
Epsilon Qreturn	6,140	-0,49
Euromob. Flex Dividend	13,456	-0,15
Euromob. Strategic	4,643	-0,34
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,113	-0,03
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,756	-0,02
Fms-absolute Return	10,102	-0,38
Fondaco Absolutreturn	101,431	-
Fondersel Duemila	105,108	-
Fondit. Flexible Growth	9,731	-0,64
Fondit. Flexible Income	9,218	-0,24
Fondit. Flexible Opp.	8,574	-0,36
Fondo Iride	5,388	-0,11
Formula 1 Balanced	7,331	-0,42
Formula 1 Conservative	6,932	-0,3
Formula 1 High Risk	7,781	-0,65
Formula 1 Low Risk	6,783	-0,21
Formula 1 Risk	7,582	-0,58
Generali Medium Risk	5,454	-0,13
Generali Risk	5,661	-0,12
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	7,189	-
Gestielle Ga Plus 1	5,090	-
Gestielle Ga Plus 2	5,188	-
Gestielle Ga Plus 3	5,161	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,350	-0,41
Gestielle Tr Glob.	13,469	-0,38
Gestnord Asset Allocatio	5,897	-0,41
Grifoplus	5,814	-0,6
Interfund System 100	11,059	-0,2
Interfund System 40	10,363	-0,09
Interfund System 80	10,565	-0,48
Intesa Bouquet 2profcons	5,268	-0,13
Intesa Bouquet Prof Cons	5,297	-0,13
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,587	-0,27
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,744	-0,31
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,476	-0,18
Intesa Gar.Att-iisem06	5,166	-0,29
Intesa Garanzatt 2tri07	5,017	0,02
Intesa Garanzatt-isem06	5,234	-0,4
Intesa Garanzatt-itri07	5,058	-0,35
Intesa Premium	5,354	-0,24
Intesa Premium Power	5,264	-0,27
Intesa Target 2016	5,069	-
Intesa Target 2021	5,220	-
Intesa Target 2026	5,312	-
Intra Assoluto	5,145	-0,14
Intra Flessibile	5,217	-0,15
Investitori Flessibile	6,530	-0,09
It. Fles	6,368	-0,27
Kairos P.Fund	7,610	-0,46
Kairos P.Income Fund	6,301	-0,17
M.Gestion Trend Global	5,574	-0,38
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,975	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,967	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,809	-0,07
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,975	-0,08
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,416	-0,12
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,956	-0,14
Nextam Part. Flessibile	5,157	-0,06
Nextra Obiettivo Crescit	3,166	-0,25
Nextra Obiettivo Red	7,818	-0,18
Nextra Team 1	5,732	-0,07
Nextra Team 2	5,370	-0,11
Nextra Team 3	4,976	-0,34
Nextra Team 4	4,600	-0,54
Nordest Sic	6,350	-1,55
Parit. Orchestra	74,618	-0,09
Pioneer Target Controllo	5,090	-0,25
Pioneer Target Equilibri	5,202	-0,29
Pioneer Target Sviluppo	22,665	-0,83
Profilo Best Funds	6,416	-0,83
Profilo Elite Flessibile	5,886	-0,24
Ras Opportunities L	5,098	-0,35
Ras Opportunities T	5,039	-0,36
Ras T. R. Prudente L	5,310	-0,19
Ras T.R. Dinamico L	5,399	-0,33
Ras T.R. Dinamico T	5,363	-0,33
Ras T.R. Prudente T	5,274	-0,17
Spaolo Garant 06/12	5,019	-
Spaolo Trend	4,497	-0,31
Symph.S. Fortissimo	3,434	-0,43
Tank Flessibile	6,069	-0,33
Total Return	4,817	-0,5
Ubi Pra. Flessibile	5,452	-0,33
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,223	-0,4
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,208	-0,4
Unibanca Plus	5,165	-0,21
Vegagest Flessibile	6,070	-0,12
Vegagest Rendimento	4,907	-0,16
Volterra Tr Glob.	5,283	-0,41
Vrg Coro Rendimento	5,341	-0,07
Zenit Absolute Return	6,834	-0,39
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,850	0,26
Bpn Un Overl	5,110	-
Cu Vita Allegro	5,300	1,15
Cu Vita Andante	6,130	-0,16
Cu Vita Balanced	5,860	-0,51
Cu Vita E. Equity	6,880	-1,29
Cu Vita Eb $ Bond	4,340	0,23
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,740	-1,46
Cu Vita Eb Emu Bond	6,330	0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	5,180	-1,33
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,400	-0,71
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,960	0,76
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,740	-0,8
Cu Vita Eurof.Eq	5,820	-0,85
Cu Vita Europe Cf	31,990	0,53
Cu Vita Global Bond	5,120	-0,19
Cu Vita Global Eq	6,130	-0,97
Cu Vita Jap. Cf	29,160	0,8
Cu Vita Mosso	5,600	0,9
Cu Vita Plus	12,161	0,85
Cu Vita Pres. Eq	6,120	-1,29
Cu Vita Pro. 70	7,150	-1,38
Cu Vita Pro. 80	6,570	-0,9
Cu Vita Pro. 90	6,120	-0,49
Cu Vita Pro. Eq	12,180	0,33
Cu Vita Safe Eq	9,770	-
Cu Vita Tech.Eq	2,250	-0,44
Ina Val Att	3,920	-0,03
Ina Val Est	0,998	0,2
Nis Strategic 1	29,370	0,44
Nv Ina Va At	7,075	0,04
Rea Cap Eu	12,267	-0,09
Rea Imp Em	16,764	2,57
Rea Imp It	12,914	0,15
Rea Imp Mon	9,860	1,32
Reale Bil.Aggres.	8,340	0,93
Reale Bil.Attiva	9,710	0,41
Reale Dinam. Prot.	10,698	-0,64
Reale L.Garantita	10,069	0,23
Reale Linea Cons.	10,394	0,13
Reale Linea Equilib.	10,504	0,42
Reale Linea Futuro	10,302	0,79
Reale Obb.	11,298	-0,1
Reale Trasformaz.	8,465	-0,07
Sai Alfa2000	5,640	-0,7
Sai Beta2000	4,850	-0,41
Sai Omeg2000	6,730	-0,3
Sai Quota	18,670	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/10/07 5%	100,270	100,280
BTP 01/11/07 6%	100,680	100,680
BTP 01/07/07 6,75%	100,110	100,120
BTP 15/09/08 1,65%	99,080	99,100
BTP 15/06/08 2,5%	98,200	98,200
BTP 01/02/08 2,75%	99,070	99,060
BTP 15/01/08 3,5%	99,600	99,590
BTP 15/09/08 3,5%	98,940	98,950
BTP 01/05/08 5%	100,570	100,570
BTP 15/04/09 3%	97,490	97,520
BTP 01/02/09 3%	97,750	97,770
BTP 15/06/09 3,75%	98,700	98,730
BTP 01/11/09 4,25%	99,580	99,630
BTP 01/05/09 4,5%	100,100	100,130
BTP 15/09/10 0,95%	95,440	95,540
BTP 15/06/10 2,75%	95,180	95,260
BTP 15/01/10 3%	96,450	96,510
BTP 01/03/10 4%	98,780	98,850
BTP 01/11/10 5,5%	103,060	103,170
BTP 01/11/11 1,9%	90,200	91,500
BTP 15/03/11 3,5%	96,510	96,630
BTP 15/09/11 3,75%	96,960	97,100
BTP 01/08/11 5,25%	102,710	102,870
BTP 15/09/12 1,85%	97,350	97,390
BTP 15/04/12 4%	97,570	97,830
BTP 01/02/12 5%	101,870	102,050
BTP 01/08/13 4,25%	98,290	98,610
BTP 01/02/13 4,75%	100,880	101,210
BTP 15/09/14 2,15%	98,030	98,370
BTP 01/08/14 4,25%	97,880	98,260
BTP 01/08/15 3,75%	93,930	94,590
BTP 01/02/15 4,25%	97,670	98,050
BTP 01/08/16 3,75%	93,090	93,570
BTP 15/09/17 2,1%	96,390	96,810
BTP 01/08/17 5,25%	104,250	105,070
BTP 01/02/19 4,5%	95,560	96,140
BTP 01/02/20 4,5%	97,150	97,850
BTP 01/08/21 3,75%	88,830	89,630
BTP 22/12/23 8,5%	149,490	149,490
BTP 01/11/23 9%	145,950	147,290
BTP 01/11/26 7,25%	129,220	130,170
BTP 01/11/27 6,5%	119,950	120,840
BTP 01/11/29 5,25%	103,830	104,850
BTP 01/05/31 6%	114,210	115,310
BTP 01/02/33 5,75%	111,220	111,990
BTP 01/08/34 5%	100,120	101,410
BTP 01/02/37 4%	84,860	85,980
BTP 15/09/35 2,35%	95,170	96,270
CCT 01/07/07 T.V.	99,970	99,960
CCT 01/08/07 T.V.	99,980	99,980
CCT 01/04/08 T.V.	100,120	100,130
CCT 01/09/08 T.V.	100,200	100,200
CCT 01/07/08 T.V.	100,820	100,850
CCT 01/07/09 T.V.	100,490	100,490
CCT 01/04/09 T.V.	100,370	100,390
CCT 01/08/09 T.V.	100,480	100,480
CCT 01/10/09 T.V.	100,460	100,480
CCT 01/07/09 T.V.	100,580	100,560
CCT 01/02/10 T.V.	100,570	100,580
CCT 01/06/10 T.V.	100,660	100,680
CCT 01/12/10 T.V.	100,670	100,690
CCT 01/05/11 T.V.	100,660	100,670
CCT 01/11/11 T.V.	100,670	100,690
CCT 01/03/12 T.V.	100,700	100,720
CCT 01/11/12 T.V.	100,700	100,730
CCT 01/03/14 T.V.	100,720	100,730
CTZ 28/09/07 Z.C.	98,820	98,810
CTZ 30/05/08 Z.C.	95,950	95,940
CTZ 31/12/08 Z.C.	93,410	93,420

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	97,63	-0,17
Azimut 04-09 3,15%	190,99	-2,39
B.P.Italiana 00-10 4,7	112,79	-0,03
Bca Carige 1,5% 03/13	160,01	-2,17
Bca Ifis 04-09 Cv	107,90	-0,27
Beni Stabili 06-11 2,5	122,02	-5,06
Bim 05-15	106,66	0,08
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	134,78	-0,48
Sias 2,625% 05/17	109,98	-1,26
Snia 05/10	173,00	0,00
Telecom 2010 1,5%	119,20	-0,29
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	295,04	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	10,900	10,980
Apulia Pront	1,764	1,811
Arkimedica	2,250	2,250
Autostrade Mer.	31,79	31,99
Biancamano	2,935	3,004
Bioera	10,760	10,800
Borgosesia	1,756	1,756
Borgosesia Rnc	2,226	2,226
Caleffi	3,942	3,995
Cia	0,4300	0,4250
Cit	N.R.	N.R.
Cogeme Set	6,000	5,936
Conafi Prestito'	6,195	6,291
Fnm	1,291	1,302
Greenvision	20,75	20,50
Innotech	0,7805	0,8026
Iw Bank	4,399	4,450
Kerself	8,530	8,006
Mondo He	2,601	2,639
Monti Ascensori	3,598	3,600
Noemalife	9,000	9,300
Pierrel	10,140	10,100
Pop Emi Dic 06	N.R.	N.R.
Pop Emilia Romagna	123,55	124,15
Pop.Em.Rom.03-08 4%	168,01	173,98
Pop.Emilia Romagna	18,490	18,780
Pop.Sondrio	13,100	13,150
Rdm Realty	3,978	3,960
Rgi	19,520	20,51
Servizi Italia	8,100	8,250
Sicc	0,9700	0,9900
Tamburi	2,427	2,449
Toscana Fin	3,941	3,952
Valsoia	6,390	6,580

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Approvato in giunta il regolamento sul nuovo ammortizzatore sociale. Case di riposo per non autosufficienti, avviata la riqualificazione

Reddito garantito di 300 euro al mese

E' l'importo medio dell'assegno regionale. Si parte a settembre: 10-15mila beneficiari

di Ciro Esposito

TRIESTE Un assegno medio mensile di circa 300 euro netti che potrebbe «aiutare» 10-15 mila cittadini del Friuli Venezia Giulia. Queste sono le stime della Regione, da verificare attraverso una fase sperimentale, sul reddito di cittadinanza che ieri ha avuto il via libera dalla giunta riunitasi a Ruda.

I beneficiari potranno mantenere il sussidio per 12 mesi (prorogabili a 24) ma dovranno osservare gli obblighi previsti dal patto sottoscritto con il Centro per l'impiego e con il servizio sociale. Inoltre potranno accedere all'assegno coloro i quali dimostreranno di avere un parametro inferiore ai 5 mila euro annui (parametro Isee modificato dalla Regione in «capacità economica permamente») se single, mentre per i nuclei familiari da 2 a 4 persone la soglia varia da 5.850 euro a 12.300 euro. La scala di equivalenza è ovviamente un parametro che cresce in base i componenti del nucleo familiare.

Il reddito di base è dunque un ammortizzatore che ha l'obiettivo di consentire, o comunque sostenere, chi si trova a dover affrontare il problema della precarietà, ma non deve diventare una sorta di «prebenda a pioggia». «Non è assolutamente una misura assistenzialistica - sottolinea l'assessore alla Salute Ezio Beltrame - infatti il regolamento prevede che il reddito di base sia revocato nel caso in cui l'utente non rispetti gli impegni presi con il Servizio sociale e con il Centro per l'impiego. Si tratta di un intervento sociale che promuove l'autonomia delle persone e del loro nucleo familiare».

Il reddito di base, il cui assegno non è soggetto a tassazione, è rivolto alle persone che hanno perso il lavoro e sono alla ricerca di reinserimento nel mondo lavorativo. Ma in quali casi il beneficiario rischia di perdere la prestazione? «Ad esempio - risponde Beltrame - se una persona cui viene messo a disposizione il reddito di base rifiuta un'offerta di lavoro oppure se non si presenta ai corsi di formazione consigliati dal Centro per l'impiego. Inoltre i cittadini ai quali sarà erogata la prestazione avranno l'obbligo di comunicare entro 30 giorni ogni variazione derivata dalla mutata composizione familiare delle condizioni di reddito, di patrimonio, di residenza dichiarate al momento di presentazione della richiesta, pena la revoca del sussidio».

L'importo dell'assegno sarà determinato sulla differenza tra il reddito dichiarato e la soglia di reddito minimo. In partica se un cittadino dichiara di aver

Ezio Beltrame

percepito 2.500 euro, gli altri 2.500 euro saranno erogati dal Comune (ai quali andranno i finanziamenti regionali pari a 22 milioni di euro) con un assegno da 208 euro mensili. Per le donne in gravidanza è previsto un incremento dell'assegno fino a un massimo del 30%.

«I tetti sono stati stabiliti per il 2007 e il 2008 anche per verificare questa prima fase di transizione - continua l'assessore Beltrame -. Se sarà necessario faremo degli aggiustamenti. Secondo i dati dell'Istat attualmente i redditi Isee al di sotto dei 5.000 euro sono posizionati in Regione tra le 5 mila e le 7 mila unità, con i nostri parametri risulterebbero quasi il doppio. L'importo medio dell'assegno di integrazione, secondo le prime stime, dovrebbe aggirarsi sui 300 euro mensili». Ma quando i cittadini che hanno i requisiti potranno presentare le domande? «Ora partiranno tutti i tavoli di concertazione con i sindacati e le parti sociali - dice Beltrame -. Il nostro obiettivo è di partire con il reddito di base dal 1. settembre».

Infine sempre negli interventi nel settore welfare e assistenza ieri è stato deliberato dalla giunta l'avvio del processo di riqualificazione della rete residenziale per anziani non autosufficienti. «L'obiettivo è riorganizzare la rete con una distribuzione territoriale e di standard di offerta assistenziale omogenea - dice l'assessore Beltrame - in modo da tenere in maggiore considerazione il bisogno e le risorse economiche degli anziani. Cominceremo con la Bassa friulana e proseguiremo con l'Ass Triestina». La fase propedeutica si concluderà entro la fine del 2007.

LE DELIBERE

Si rafforza la lotta al lavoro nero. Disciplinati i gruppi d'acquisto d'energia per risparmiare sulle bollette

Sì al friulano a scuola. Agli immigrati 4,5 milioni

TRIESTE Dall'approvazione del disegno di legge sulla tutela del friulano all'ok al regolamento che favorisce le utenze energetiche domestiche riunite in cooperative con almeno diecimila utenti allo scopo di risparmiare sulle bollette. La giunta regionale ha approvato i due testi presentati dall'assessore alla Cultura Roberto Antonaz e dall'assessore all'Energia Lodovico Sonego, ma si è anche occupata di sicurezza sul lavoro, università e viabilità.

IL FRIULANO La legge intende favorire la tutela della lingua friulana. «Abbiamo sempre creduto - ha detto Roberto Antonaz - che la lingua friulana costituisca un valore aggiunto». Gli enti locali e quelli pubblici dovranno adottare un piano di politica linguistica mentre le scuole (stanziamento di 400 mila euro) dovranno garantire l'insegnamento minimo, al quale i cittadini saranno liberi di aderire.

CORREGIONALI Via libera anche ai fondi per 358 mila euro a sostegno di iniziative di carattere culturale ed economico finalizzate a valorizzare l'identità dei corregionali che risiedono all'estero. Approvato il piano generale degli interventi per l'immigrazione con il riparto di 4,5 milioni di euro.

Franco Iacop, Enzo Marsilio e Riccardo Illy

ENERGIA Gli associati nei gruppi d'acquisto (organizzati in cooperative) per l'energia utilizzata per utenze domestiche potranno esercitare una notevole forza d'impatto sulle opportunità offerte dal mercato liberalizzato. Il regolamento proposto da Sonego fissa le regole di trasparenza e di concorrenza tra i vari gruppi. Sarà di 50 mila euro il contributo massimo assegnabile a ciascuna cooperativa a fronte di investimenti (arredi, hardware, software).

LAVORO L'assessore Roberto Cosolini ha informato la giunta sul protocollo d'intesa sottoscritto con il ministero per rendere più stretta la collaborazione tra Stato e Regione nella lotta al lavoro irregolare e sommerso per la tutela della Salute e della sicurezza. Sempre in tema di lavoro è stato avviato un tavolo di concertazione per l'aggiornamento del programma triennale. Secondo l'assessore gli incentivi dovranno essere sempre più concentrati verso le aree a forte rischio di esclusione dal mercato e in particolare saranno necessarie azioni per incrementare l'occupazione femminile. Sempre su proposta di Roberto Cosolini è stato predisposto il riparto di 410 mila euro a sostegno dei mutui sostenuti dagli atenei di Trieste, Udine e del Consorzio di Pordenone.

VIABILITÀ È stato valutato compatibile con l'ambiente il progetto di Autovie venete per il collegamento stradale veloce tra l'autostrada A4 in corrispondenza del casello di Palmanova e l'area del triangolo della sedia nel comune di Manzano.

Il reddito di cittadinanza

I BENEFICIARI
10-15.000 cittadini

I REQUISITI
Soglia di reddito minimo per avere diritto all'assegno (parametro Isee modificato)

nucleo famigliare di 1 persona	5.000 euro
nucleo famigliare di 2 persone	7.850 euro
nucleo famigliare di 3 persone	10.200 euro
nucleo famigliare di 4 persone	12.300 euro
donne in gravidanza maggiorazione	dal 10 al 30%

L'IMPORTO MEDIO DELL'ASSEGNO
300 euro netti mensili

L'IMPORTO MINIMO DELL'ASSEGNO
83 euro netti mensili

L'IMPORTO MASSIMO DELL'ASSEGNO
1.025 euro netti mensili

LA DURATA MASSIMA DELL'EROGAZIONE
12 mesi
24 mesi in casi particolari

IL FINANZIAMENTO COMPLESSIVO
22 milioni di euro

LA DURATA DEL PROVVEDIMENTO
5 anni

L'AVVIO
1. settembre 2007

LEGENDA: il numero dei beneficiari e l'importo medio sono frutto di una stima della Regione

Al primo tavolo politico Fi, An, Lega e Udc definiscono il percorso da seguire in chiave 2008: «Andremo dal notaio e riuniremo le migliori intelligenze del Fvg»

La Cdl apre una fondazione per trovare l'anti-Illy

«Stop al toto-candidati: c'è tempo». Tondo scelto da Berlusconi? «Piena autonomia da Roma»

UDINE Lanciano una Fondazione – vera, con tanto di notaio e impegno economico – e stoppano il toto-candidato. I segretari della Cdl, nessuna sorpresa, non lanciano l'anti-Illy al primo tavolo politico. Preferiscono concentrarsi sul progetto. E allora ecco la Fondazione, sede delle «migliori intelligenze» per definire programma e candidato per le regionali 2008, «chiaro segnale d'autonomia rispetto al centro».

Quel centro che, con il suo Grande Capo, Silvio Berlusconi, ha già candidato Renzo Tondo. Ma, pare, non conta più. A Udine, nella sede della Regione, si incontrano i coordinatori regionali del centrodestra: Isidoro Gottardo (Fi), Roberto Menia (An), Angelo Compagnon (Udc) e Fulvio Follegot (Ln). E ufficializzano, appunto, il «contenitore». La Fondazione, spiega Gottardo, «non ha valore solo elettorale ma, sul modello di Paesi come Spagna e Germania, diventa luogo di sostegno all'azione di governo nella elaborazione delle proposte e nella formazione della classe dirigente, con attenzione ai giovani». «Proprio i giovani di questa regione – aggiunge Compagnon – hanno bisogno di sentirsi coinvolti».

Il candidato? Tondo scelto da Berlusconi? Strassoldo autoproposto? Cainero esponente della società civile, il Bertossi del 2008? «Prematuro», dicono i leader regionali della Cdl. «Siamo di fronte a contenuti assolutamente innovativi, basta con le candidature a caso», sostiene Menia. «Come centrodestra, diamo un segnale di coesione e apertura alla società, senza preclusione alcuna, chiedendole di contribuire a scrivere il programma», sottolinea

Roberto Menia, Angelo Compagnon, Isidoro Gottardo e Fulvio Follegot

Gottardo. «Se il centrosinistra ha fatto sapere che individuerà il suo candidato entro l'inverno - è il pensiero Compagnon - noi ce la faremo entro l'estate». Al centrodestra, interviene Gottardo sulla questione anti-Illy, «piace Sarkozy, un candidato nato da un progetto politico. Cerchiamo di ripristinare il ruolo della politica che non dipende da un candidato, ma che si assume la responsabilità innanzitutto d'elaborare un progetto».

Follegot parla, ritornando alla Fondazione, di politica «che torna in mezzo alla gente e si apre ai cittadini» e Menia di politica «che deve sapere attrarre e coinvolgere. Nella Fondazione la società civile è coinvolta, senza che la politica rinunci al suo ruolo». Alla Fondazione farà da apripista un comitato promotore, «composto da alcune persone di fiducia», poi l'organismo si aprirà via via ad altri apporti. Il responsabile? Qualcuno già pensa a Marzio Strassoldo (per rimuoverlo dal toto-candidati?) o comunque a un «esterno», ma Menia smentisce: «Non ci sarà un responsabile della Fondazione, tanto meno Strassoldo. Ci saranno varie personalità che, alla pari, valorizzeranno l'iniziativa».

Solo il segretario di An, sollecitato, ritorna all'identikit dell'anti-Illy, lasciando capire che, forse, la politica verrà prima della società civile: «Non abbiamo bisogno del mago della pioggia, è comunque una scelta che spetta ai partiti». Quanto alla questione Lega, con Follegot, pare, vicino al siluramento – su «suggerimento» forzista – alcuni padani fanno quadrato attorno al commissario. E rimpallano i veleni: «Alessandra Guerra lavora per presentare la Lega da sola e lei da candidato presidente alle regionale 2008».

m.b.

Oggi si riuniscono i vertici di Ds e Margherita per dare il via alla fase operativa: «Entro il mese i comitati provinciali»

Partito democratico, «stati generali» al via

TRIESTE Gli «stati generali» del futuro Partito democratico si riuniscono questo pomeriggio (alle 15 nella sede della Regione di via San Francesco) per dare il via alla fase operativa che porterà alla costituente nazionale nell'autunno prossimo. Dopo il via libera ricevuto nelle direzioni regionali di Ds e Margherita di lunedì sera, ora i vertici dei due partiti si ritrovano per capire quale possa essere la strada più breve ed efficace per costituire i tavoli provinciali. Saranno presenti i capigruppo in consiglio, gli assessori, i segretari regionali e i coordinatori provinciali. «In tutto saremo in quattordici - spiega il capogruppo in Consiglio regionale Cristiano Degano - e faremo il punto su come procedere da qui a ottobre per organizzare i comitati costituenti».

«Di incontri congiunti ne abbiamo già fatti parecchi in questi ultimi mesi - spiega il segretario regionale dei Democratici di sinistra Bruno Zvech - ma questa volta dobbiamo entrare nei dettagli organizzativi con l'obiettivo di dar vita ai comitati provinciali entro il 30 di questo mese».

«L'obiettivo è quello di arrivare al più presto alla definizione di quattro tavoli per ciascuna provincia della nostra regione - sottolinea il segretario regionale della Margherita Antonio Ius -. Ciascun organismo, come gho già sottolineato in più occasioni, oltre a poter contare sui rappresentanti della Margherita e dei Democratici di sinistra deve essere aperto ai contributi di altre forze. Mi riferisco alle liste civiche locali ma anche alle associazioni e in generale a chi rappresenta la società civile. In vista dell'ottobre prossimo, quando saremo chiamati ad eleggere la costituente del partito, cercheremo di rafforzare l'organizzazione già collaudata in occasione delle primarie del 2005. Ma parleremo anche di alcuni argomenti che dobbiamo portare all'attenzione del dibattito e del programma nazionale: a partire dalla questione del Nord evidenziata anche nella nostra regione dalle recenti consultazioni amministrative». Ieri pomeriggio intanto, i due partiti fondatori del Pd hanno organizzato,

Bruno Zvech

alla presenza di Bruno Zvech e dell'assesore Ezio Beltrame un dibattito su «Liberismo e solidarismo in sanità: il sistema sanitario pubblico italiano e le sanità regionali».

Il Corecom Fvg fornisce i dati 2006: «In 464 casi l'esito è stato positivo»

Più di 800 «cause» telefoniche

TRIESTE «Il Corecom del Friuli Venezia Giulia svolge un'attività intensa per risolvere i molteplici contenziosi tra utenti e gestori telefonici, e lo fa nel più rigoroso rispetto dei tempi e delle modalità stabilite dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Spiace, quindi, rilevare che durante un dibattimento giudiziario al Tribunale di Pordenone, una delle parti abbia sostenuto che il Corecom si attiverebbe oltre i trenta giorni previsti per lo svolgimento del tentativo di prima conciliazione. È una grave inesattezza, espressa in sede giudiziaria, che smentiamo, riservandoci di intervenire per tutelare la qualità e il rigore dell'impegno di quanti lavorano per svolgere questa delega dell'Autorità».

Lo afferma Franco Del Campo, presidente del Corecom, a seguito di una segnalazione fatta pervenire da un avvocato del foro di Pordenone, nel giorno in cui fornisce i dati dell'attività di conciliazione nel settore della telefonia relativi al Friuli Venezia Giulia.

Dati, quelli del 2006, che parlano da soli: le istanze presentate sono state 821, i contenziosi conclusi 789, di cui 464 con esito positivo; i contatti attraverso il numero verde sono stati 1.582 e gli utenti allo sportello per il pubblico sono stati 1.403. «Nonostante la mole di lavoro che svolgiamo e l'esiguo numero di addetti a tale attività - continua Del Campo - il Corecom può vantare, a differenza di molti Corecom operanti nelle altre regioni italiane, di aver sempre rispettato i termini previsti per l'istruttoria dei contenziosi dalla normativa vigente in materia. Il Comitato, pertanto, ritiene doveroso diffidare chiunque dal diffondere, in qualunque sede, affermazioni non rispondenti alla realtà».

Arrivati i due giudizi necessari per la delibera ma l'assessore è prudente sui tempi. La Cdl: «Esecutivo inaffidabile». Intanto Illy rassicura i sindaci sulla Tav

Cementificio: mezzo sì dall'Arpa dopo il no Ass

Ora tocca alla giunta: Moretton non si sbilancia. Lunedì riunione dei Ds: si apre il «caso Travanut»

TRIESTE Due pareri: il primo, quello dell'Ass arrivato giovedì, «non favorevole» e l'altro, quello dell'Arpa giunto ieri, «favorevole» pur nel rispetto di alcune prescrizioni. Ma due pesi diversi: il verdetto dell'Ass difficilmente potrà essere scavalcato da quello dell'Arpa. E così la marcia indietro sul cementificio di Torviscosa sembra inarrestabile, anche se Mauro Travanut teme ancora un sì «con riserva». La Cdl, invece, non attende la delibera, ma attacca una «giunta inaffidabile».

Il verdetto finale, il solo che conti davvero, ancora non c'è: lo deve esprimere, con delibera, la giunta. Ma chi ha sempre contrastato il cementificio confida ormai in una bocciatura, nonostante il parere dell'Arpa sia favorevole. «L'Agenzia ha confermato ciò che aveva illustrato in commissione Via – precisa l'assessore all'Ambiente, Gianfranco Moretton - quando aveva espresso parere favorevole. Ha però arricchito questa relazione, inviata agli uffici della direzione Ambiente, con ulteriori periodi, citando dati che evidenziano il rispetto dei parametri di legge». Ora la giunta ha tutto ciò che serve per prendere la decisione, ma Moretton non si sbilancia ancora. «La delibera sarà discussa quando gli uffici della direzione regionale all'Ambiente termineranno il loro lavoro. La tempistica - aggiunge l'assessore - non è ancora quantificabile».

I temi dell'ambiente sono di stretta attualità per la giunta. Tra questi c'è anche la Tav, sul cui tracciato la giunta intende «coinvolgere tutti i sindaci interessati», come ha garantito ieri a Ruda Riccardo Illy, aggiungendo che l'obiettivo è «giungere a percorso che renda minimo l'impatto sul territorio di un'opera indispensabile». Ma, almeno per ora, incombe il caso cementificio. Che non è chiuso neanche all'interno della maggioranza, al

Mauro Travanut

punto che c'è chi non esclude che la riunione di gruppo di lunedì dei Ds si trasformi in un «processo» al capogruppo Mauro Travanut, tenace oppositore del progetto, o addirittura in una messa in discussione del suo ruolo. Di sicuro, Travanut continua la sua battaglia: «Non è vero, come detto da Moretton, che il primo parere dell'Ass non era chiaro. Gli uffici regionali, in atti resi pubblici il 2 febbraio, avevano interpretato come negativo il primo parere dell'Ass, salvo poi modificare quelle affermazioni dopo la commissione Via del 28 marzo. Lo dico perché l'Ass ha sempre mantenuto una linea». Una linea che però alla giunta non bastava perché nel primo parere la contrarietà non era esplicita come nel documento di giovedì. «Detto questo, e atteso di capire su quali elementi l'Arpa possa aver dato parere favorevole, la giunta - afferma Travanut - ha gli elementi per decidere. Mi auguro che non ricorra a una formula di parere favorevole condizionato a prescrizioni, perché sarebbe una violenza. La contrarietà dell'Ass vuol dire che la salute dei cittadini non è garantita dal progetto». Il cittadino Uberto Fortuna Drossi, invita tutti a lasciarsi alle spalle le polemiche e ragionare su come sviluppare quell'area, «dando incentivi alle imprese ad emissione tendente a zero affinché bonifichino la zona e si insedino». I Verdi, invece, guardano già a una nuova battaglia per impedire l'insediamento della Vetreria Sangalli. Non perde occasione per attaccare la Cdl: «La vicenda cementificio – punge Isidoro Gottardo (Fi) - diventa ogni giorno di più la dimostrazione della inaffidabilità di questa giunta regionale e anche del suo presidente». Per Luca Ciriani (An), il caso Torviscosa «promuove il Consiglio e boccia l'arroganza della giunta che, attraverso Illy, aveva parlato dell'autorizzazione al cementificio come di un atto dovuto». Anche Alessandra Guerra (Ln), guarda con favore all'evolversi della situazione «che dimostra come esista ancora una strada istituzionale corretta e un'indipendenza della politica. È un successo anche per la Lega che, seppur non da sola, ha portato avanti con coerenza la contrarietà a questo progetto. Ora serve uno sviluppo industriale della Bassa portato avanti con la testa».

Martina Milia

GLI ABITANTI

In duecento si sono ritrovati ieri sera a San Giorgio. Nuova manifestazione il 16

Il comitato non molla: «La vittoria è vicina ma dobbiamo ancora fermare la vetreria»

SAN GIORGIO DI NOGARO Piena soddisfazione sul fronte cementificio, massima allerta su vetreria e inceneritore.

Il comitato della Bassa si riunisce a San Giorgio di Nogaro e, presenti duecento cittadini e il consigliere regionale verde Sandro Metz, tra striscioni e volantini, incassa con sollievo gli ultimi sviluppi che sembrano portare alla definitiva archiviazione della pratica cementificio: «Cominciamo a cantare vittoria, ma con cautela» annuncia Paolo De Toni, attendendo la delibera ufficiale di giunta. Al contempo, non lesinando frecciatine all'Arpa, mantengono alta la guardia anche in attesa di capire l'orientamento regionale su altri due impianti ad alto impatto ambientale, la vetreria e l'inceneritore.

I portavoce del comitato sottolineano come l'Azienda sanitaria si sia pronunciata in modo eloquente sull'«esplicita criticità dell'atmosfera dell'intero territorio» e, alla luce dei dati forniti dall'Ass, ritengono assolutamente improponibile la realizzazione di impianti che possano comportare un peggioramento delle emissioni atmosferiche. A questo proposito, Mareno Settimo ammonisce circa i pericoli che la realizzazione di una vetreria può implicare: «L'opinione pubblica percepisce la vetreria come una struttura pulita, evidentemente meno dannosa di un cementificio.

> Il portavoce Settimo: produrrebbe il doppio di emissioni di biossido di zolfo

Tengo a precisare come la realtà sia completamente diversa: infatti, le emissioni di biossido di zolfo di una vetreria sono quasi doppie rispetto a quelle di un cementificio (750 tonnellate annue contro 450). È quindi evidente come sia necessario monitorare attentamente la situazione e seguire i prossimi sviluppi». Secondo i dati ufficiali dell'Epa, l'agenzia di protezione ambientale degli Stati Uniti, «il 53% delle emissioni di una vetreria - afferma Mareno - sono costituite da polveri ultrasottili (Pm2,5), che si insinuano direttamente nei polmoni e che costituiscono una minaccia addirittura più nociva dei Pm10».

Alcuni Comuni del territorio, come Marano e Porpetto, hanno preventivamente espresso contrarietà alla vetreria. Contemporaneamente, un secco «no» è stato deliberato anche dalla provincia di Gorizia, il cui parere è reso vincolante dalle conseguenze deleterie che l'impianto apporterebbe a Grado in ottica turismo. «L'assessore Gianfranco Moretton - conclude Mareno - è perfettamente consapevole del fatto che il parere dell'Arpa sè molto meno rilevante rispetto quello dell'Azienda Sanitaria.

Il nostro ottimismo trae origine dalla considerazione che la giunta non vorrà suicidarsi a meno di un anno dalle elezioni». Sul cementificio è meno prudente di De Toni: «Siamo sicuri della vittoria. Il 16 indiremo una nuova manifestazione a Torviscosa in cui auspichiamo di poter finalmente festeggiare».

Giovanni Stocco

La riunione di ieri sera a San Giorgio del comitato «No al cementificio»

Assindustria di Udine contesta la relazione dell'Ass

Valduga: «Pareri schizofrenici» Adesso gli industriali temono per l'intero sviluppo della Bassa

Il presidente degli industriali Adalberto Valduga

TRIESTE Le possibilità di insediare un cementificio a Torviscosa si riducono, ma non i malumori. Anzi: il futuro dell'impianto di clincker condiziona infatti il futuro dell'industria nella Bassa friulana. Ne è convinta l'Assindustria guidata da Giovanni Fantoni, che, rispetto al parere dell'azienda sanitaria, «si augura che si possa procedere a più appropriate valutazioni senza dimenticare che il progetto del cementificio è anche finalizzato ai necessari interventi di bonifica e di risanamento senza i quali la qualità dell'ambiente dell'area non è destinata comunque a migliorare». Forti perplessità arrivano anche dal presidente regionale di Confindustria, Adalberto Valduga, che parla di «schizofrenia dei pareri». E spiega: «L'Azienda per i servizi sanitari dice di no, l'Arpa emette parere favorevole. Mi sembra che prima di tutto manchi una regia che gestisca le informazioni e aiuti le persone a comprenderle. L'assessorato all'Ambiente deve fare questo, non deve lasciare uscire voci che creano disorientamento».

La posta in gioco è alta. Perché, secondo gli industriali, dire oggi no al cementificio ipoteca il futuro sviluppo della Bassa. «Tutte le industrie hanno un impatto ambientale – dice Valduga –. Quando si parla di emissioni non si può guardare solo alle fabbriche. Sappiamo che è sufficiente rilevare i livelli di Pm 10 in strade trafficate per riscontrare notevoli sforamenti».

E proprio le considerazioni fatte dall'Ass, sulla qualità dell'aria lasciano più perplessi gli industriali. Stando al parere, scrive l'Assindustria di Udine, «solo misure di risanamento dell'aria potrebbero consentire di modificare l'impostazione negativa dell'azienda. Con la conclusione paradossale e devastante che non solo non sarebbero possibili nuovi investimenti industriali anche da parte di imprese insediate ma dovrebbe essere impedita qualsiasi nuova attività antropica». Ad aumentare le riserve della categoria, il fatto che la relazione dell'Ass non terrebbe conto della mutata condizione ambientale dell'area: «La centrale a carbone di Torviscosa è stata fermata il 14 maggio di quest'anno mentre la centrale a turbogas della Edison opera a regime dalla fine di novembre dell'anno scorso. I dati della stazione di Torviscosa dell'Arpa evidenziano come a partire dal 3 aprile di quest'anno non si siano registrati sforamenti dei limiti di soglia per le particelle sottili mentre le emissioni di ozono per l'intero 2007 risultano mantenute all'interno dei limiti previsti. La valutazione della qualità dell'aria andrebbe considerata, quindi, non solo in termini storici».

m.mi

Gli Artigiani pagano.
Gli evasori ringraziano.

Il Governo si è impegnato a non aumentare la pressione fiscale sulle imprese.
Un impegno disatteso dai nuovi studi di settore.
Più si colpisce chi le tasse già le paga,
meno si scoprono i furbi che le evadono.

Occorre cambiare rotta, contro l'evasione e contro i pregiudizi.
Ne parliamo all'Assemblea Confartigianato del 14 giugno 2007.

FRIULI VENEZIA GIULIA

DAL 7 AL 16 GIUGNO 2007

GRUPPO DISCOUNT ITALIANO
EURO Spin

La Spesa Intelligente

Fibre prugna / kiwi "Land"
g 125x2 al kg Euro 2,20
0,69
€ 0,55

Bocconcini di grana padano
g 400 al kg Euro 8,23
ACQUISTA ORA! SOLO PER QUESTA PROMOZIONE QUANTITÀ LIMITATA
€ 3,29

ALCUNI ESEMPI DELLE NOSTRE OFFERTE

Set racchette beach tennis*
in legno, misura 22x43 cm, con pallina
€ 2,49

Wurstel con pollo "Tobias"
g 250 al kg Euro 2,36
0,69
€ 0,59

Filetti di acciughe olio oliva "Ondina"
g 320
al kg Euro 12,47
4,99
€ 3,99

Polpa di pomodoro "Delizie dal Sole"
g 400 al kg Euro 0,73
0,39
€ 0,29

Isola dei Nuraghi IGT
ml 750
al L Euro 2,39
€ 1,79

Silk-Épil Eversoft 2075 "Braun"*
testina Eversoft standard, 2 velocità, alimentazione elettrica, spazzolino per la pulizia
€ 34,99

Patate a fette "-22"
g 750
al kg Euro 1,80
NOVITÀ
SURGELATO
1,79
€ 1,35

3 Pizza Posillipo "-22"
g 1.050
al kg Euro 3,51
SURGELATO
4,79
€ 3,69

12 Biscottini "-22"
g 570 al kg Euro 3,49
SURGELATO
2,75
€ 1,99

Ventilatore a piantana "Lux-Max"*
inox, altezza regolabile, 3 velocità, oscillante, colore silver, 45 Watt
€ 19,99

EUROSPIN IL PIU' GRANDE DISCOUNT ITALIANO CON OLTRE 600 PUNTI VENDITA
PER CONOSCERE IL TUO PUNTO VENDITA PIU' VICINO, VISITA IL NOSTRO SITO WWW.EUROSPIN.IT

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 3

GORIZIA affittasi Garage via degli Arcadi angolo Corso Italia. Telefonare ore serali 0481/533086 cell. 339244061.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. NEGOZIO calzature Trieste centro cerca commessa referenziata, bella presenza, ottima predisposizione rapporti interpersonali, esperienza nel settore, max 35enne, disponibilità immediata. Curriculum con foto a Delta Srl via Croazia 14/12 33100 Udine.

A.A. AGENZIA Editel assume personale part time facile lavoro ufficio Trieste 040367771, Monfalcone 0481410012.

AFFERMATA cooperativa settore delle pulizie cerca tecnico esperto nell'utilizzo di macchinari industriali. Necessaria patente. Spedire curriculum alla casella postale 3460 Trieste. (A3786)

AZIENDA di Monfalcone cerca 1 perito termotecnico con buona esperienza in impianti civili-industriali preventivazione e acquisti. Inviare c. v. a e-mail amministrazione@ceinsrl.com o via fax 0481482635.

AZIENDA leader nel mercato dei servizi di Global Service ricerca per la propria sede di Trieste le seguenti figure professionali: n. 1 ingegnere meccanico con indirizzo energetico con 5 anni di esperienza come Project Manager in commesse di lavori su impianti tecnologici; n. 1 perito termotecnico con 10 anni di esperienza nella conduzione di lavori di impiantistica/manutenzione e nella preventivazione lavori. Inviare curriculum via fax allo 040/827666. (A00)

Continua in 22.a pagina

CLAUDIO MAGRIS
Un altro mare

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO: UN'IMPERDIBILE COLLANA DI ROMANZI E STORIE SU PERSONE, LUOGHI E CULTURE DEL NOSTRO MARE

Pagine intense e di grande tensione lirica in cui Magris ricostruisce la vita, la personalità, il pensiero dell'avventuroso grecista Enrico Mreule, amico di Carlo Michelstaedter, il filosofo goriziano morto suicida nel 1910 a soli 23 anni. Dal liceo a Gorizia al decennio in Patagonia, dal ritorno in patria, nella natura selvaggia dell'Istria, ai difficili rapporti con il fascismo prima e con il regime di Tito poi. Tra biografia e romanzo, un testo di rivolta intellettuale e morale contro la società dell'accomodamento e del compromesso.

È IN EDICOLA IL 5° VOLUME A SOLI € 5,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

Più facile fare da sè

(e divertirsi anche.)

Per chi ama bricolare, Fare brico su misura è un gran bel posto.
C'è di tutto per far da sè in casa e in giardino, e tanti prodotti e servizi su misura di ogni capacità e di ogni desiderio. Così ogni cosa diventa più facile e piacevole, basta venirci a trovare per avere servizi tempestivi e suggerimenti a chi li chiede. Ma anche prodotti già pronti da portare a casa, e artigiani per esecuzioni a domicilio, e su misura... Pavimenti, rivestimenti, accessori... un grande mondo di legno, con attrezzi, macchine, manuali, e naturalmente tutti i prodotti e tutte le ultime novità. Fare è come una grande fiera dove confrontare i prezzi e scegliere quello che serve.
Se ami far da te entra nel mondo di fare.

Dal lunedì al sabato
dalle 9.00 alle 13.00
e dalle 15.30 alle 19.30
Uscita autostradale
di Palmanova (UD)
tel. +39.0432.928311

www.metallicagroup.it

Caverzan Profilati per l'edilizia e lavorazioni laser su metallo tel. +39.0432.997171

Rodal Produzione e lavorazione componenti in metallo tel. +39.0432.997171

Paintbox Trattamenti e verniciatura di prodotti in metallo tel. +39.0432.932881

Ad Studio Gori

Approvato, su proposta dell'assessore Antonaz, il programma 2007. Borse di studio e aggiornamento culturale

Minoranza italiana: il Fvg stanzia 1,1 milioni di euro Passa il piano dell'Università popolare di Trieste

RUDA La giunta regionale del Friuli Venezia Giulia, su proposta dell'assessore alla Cultura Roberto Antonaz, ha approvato ieri il programma 2007, presentato dall'Università Popolare di Trieste, per lo sviluppo della comunità italiana in Slovenia e Croazia e per la tutela del suo patrimonio culturale e linguistico.

In coerenza con le disposizione delle leggi regionali in materia, il programma 2007 - ha reso noto la giunta Regionale - prevede un'equilibrata articolazione di interventi, coordinati con gli interventi finanziati dello Stato italiano, per la diffusione della cultura italiana, per l'aggiornamento degli insegnanti e per l'organizzazione di viaggi e corsi di istruzione.

Il preventivo del programma preparato dall' Università popolare è di 1,1 milioni di euro. Sono inseriti nel documento, fra l'altro, l'istituzione di borse di studio, il sostegno alla casa editrice «Edit», la fornitura di libri, giornali e riviste, l'invio di docenti dall'Italia nelle scuole della minoranza, seminari di aggiornamento per insegnanti.

Inoltre, l'organizzazione e lo scambio di spettacoli musicali, teatrali, cinematografici e folcloristici, viaggi di istruzione e studio e viaggi in Italia per le comunità degli italiani, infine l'organizzazione di colonie estive.

Il provvedimento della giunta regionale si sviluppa in dieci capitoli armonizzati e collegati fra di loro. Saranno privilegiati gli interventi verso le attività tese a favorire la diffusione e la conoscenza nella Nazione d'origine, l'aggiornamento professionale dei giornalisti e degli studenti, la diffusione della cultura nazionale, con particolare riguardo ai complessi e agli organismi teatrali primari del Friuli Venezia Giulia presso le Comunità degli italiani, le scuole, le istituzioni e le organizzazioni del gruppo etnico. È prevista, infine, l'organizzazione di viaggi d'istruzione in Italia.

Tra i vari capitoli in cui si articola il provvedimento varato dalla giunta regionale del Friuli Venezia Giulia da sottolineare i 193.700 euro previsti per il rinnovo e la concessione di borse di studio riservate a connazionali diplomati presso le scuole medie superiori italiane dell'Istria e di Fiume per la frequenza di facoltà diverse pressole università statali e istituti universitari in Italia.

Altri 273.900 euro sono stati individuati, invece, per l'invio di docenti dall'Italia nelle scuole con lingua d'insegnamento italiana della Slovenia e della Croazia. Intervento finanziato anche con il contributo del ministero degli Esteri. Nella spesa è prevista altresì l'organizzazione di seminari annuali di aggiornamento didattico per gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado.

Per l'organizzazione di viaggi d'istruzione e di studio a favore di studenti delle classi VIII elementari e per gli studenti maturandi sono previsti 320.500 euro.

Settantamila euro saranno destinati per prestazioni e scambio di spettacoli musicali, teatri di prosa, rappresentazioni folcloristiche, attività culturali e artistiche con la concessione di premi.

Infine altri 75milioni di euro sono stati destinati all'organizzazione di viaggi in Italia per le singole Comunità italiane dell'Istria di Fiume e del Quarnero.

I contributi per l'Istria

Programma della Regione Friuli Venezia Giulia per favorire la conservazione e lo sviluppo del patrimonio culturale e linguistico del gruppo etnico italiano dell'Istria e di Fiume

	stanziamento in euro
Borse di studio per connazionali diplomati per la frequenza Università italiane	193.700
Sostegno attività editoriali della casa editrice "Edit" di Fiume	56.900
Abbonamenti a favore delle Comunità degli italiani a quotidiani ed a riviste	273.900
Organizzazione di seminari di aggiornamento didattico per insegnanti	70.000
Prestazioni e scambio di spettacoli, attività culturali ed artistiche con premi	320.500
Organizzazione viaggi d'istruzione e di studio	75.000
Spese di gestione, amministrazione, organizzaione delle attività del programma	110.000
TOTALE PREVENTIVO 2007	1.100.000

VIABILITÀ

L'arteria, che fa parte della Fiume-Trieste, agevolerà i flussi turistici

Ultimi lavori sulla Rupa-Pasjak

FIUME Se non ci saranno intoppi, al momento imprevedibili, entro il prossimo 20 giugno sarà inaugurata la statale Rupa–Pasjak, segmento della Fiume–Trieste e da tempo sottoposta a lavori di rifacimento. Si tratta della strada che collega Rupa (una ventina di chilometri a Nordovest di Fiume) e il valico croato–sloveno di Pasjak, per un totale di 5,6 chilometri. La viabile in questione è uno dei principali sfoghi dei turisti italiani e sloveni che vengono a trascorrere le vacanze in Croazia, come pure la strada preferita dei croati che (sebbene non numerosi come in passato) vanno a fare shopping a Trieste e dintorni. Investitore dei lavori è l'Impresa nazionale per le Strade (Hc), che per il rifacimento della Rupa–Pasjak ha investito poco meno di 20 milioni di kune, circa 2 milioni e 700 mila euro.

«L'opera è stata portata avanti a tappe – così Ivica Tomljanovic, responsabile del settore costruzioni dell'Hc – ed ora siamo impegnati sull'ultimo troncone, nei pressi di Sappiane, lungo 2 chilometri e mezzo. Su questo tratto non mancano purtroppo incolonnamenti e rallentamenti, con il traffico regolato da semafori. Condizioni meteo permettendo, entro il 20 giugno, mercoledì, avremo finalmente una strada degna di tal nome». Tomljanovic ha fatto presente che i villeggianti che entreranno in Croazia attraverso il valico di Pasjak potranno percorrere un'arteria più larga e completamente rimessa a nuovo fino a Rupa, località dalla quale ci si include sul tratto autostradale in direzione di Fiume. Un bel premio per gli automobilisti che negli ultimi mesi hanno dovuto tribolare non poco su questa viabile alle spalle di Fiume, molto trafficata nel corso della stagione di villeggiatura.

Ma non è tutto. In contemporanea si stanno svolgendo i lavori di miglioria dell'area di servizio dell'Omv a Rupa, denominata Vrata Hrvatske o Porta della Croazia. Nella seconda metà di giugno, nell'ambito della stazione di rifornimento, diverrà operativo il Centro informativo dell'Associazione turistica croata.

Andrea Marsanich

I lavori sulla Trieste-Fiume in località Sappiane

È stato revocato il divieto di raccolta dei frutti di mare

POLA Ieri è stato revocato il divieto, imposto dieci giorni fa, della raccolta e vendita dei frutti di mare lungo la costa occidentale dell'Istria. Lo ha reso noto l'ispettrice veterinaria di Stato Rajka Lesic. «Gli ultimi monitoraggi - ha precisato - indicano che nel mare si è notevolmente abbassata la presenza del fitoplancton tossico per cui è cessato il pericolo dell'assorbimento di biotossine nelle conchiglie bivalvi e altri organismi simili. Da notare che per la durata del divieto non si è registrato alun caso di intossicazione tra le persone.

A Umago

Pesca: alla fiera internazionale 30 espositori italiani

UMAGO Dal 15 al 17 giugno Umago ospiterà la seconda fiera internazionale della pesca «Cro fish» l'unica nel suo genere in Croazia. Ci saranno una centinaio di espositori di cui 30 italiani e spagnoli che avranno a disposizione 1.500 metri quadrati di spazio coperto e altri 5.000 all' aperto. L'appuntamento è stato annunciato dall' assessore regionale all' Agricoltura e pesca Milan Antolovic e dal sindaco Vlado Kraljevic. «Cro fish», hanno precisato, diventa una preziosa vetrina per le aziende del settore, specie per quelle che producono attrezzature o che si occupano della lavorazione e conservazione dei prodotti del mare. E ci saranno anche incontri e tavole rotonde sullo sviluppo della pesca, la tutela del patrimonio ittico, la costruzione di infrastrutture portuali e il mercato del pesce all'ingrosso. La fiera viene oragnizzata dalla Regione istriana e dalla città di Umago che hanno ricevuto 12.500 euro di sostegno dai fondi europei di preadesione. Come enti partner figurano tra gli altri tre regioni italiane, il Friuli Venezia Giulia, il Veneto e l'Emilia Romagna nonchè l'analoga fiera di Ancona. Proprio con quest'ultima i promotori della fiera istriana intendono firmare un apposito contratto onde fare di «Cro fish» un appuntamento tradizionale.

p. r.

È mancato

Stelio Scipioni

Lasciando addolorati la moglie LILIANA, la figlia FRANCA con BRUNO, gli adorati nipoti ALBERTO con BARBARA, ALICE e ALESSIO e MARTINA con ALESSANDRO e ROSSELLA.Lo ricordano con affetto , parenti e amici.
I funerali seguiranno lunedì 11, alle ore 13.40, in via Costalunga.

Trieste, 9 giugno 2007

Addolorate partecipano le famiglie:
- SBISÀ e COLOMBIN

Trieste, 9 giugno 2007

Partecipano le famiglie OTTI e CONTENTO.

Trieste - Melbourne, 9 giugno 2007

L'ANVGD Comitato Provinciale di Trieste partecipa al dolore dell'amico GUIDO BRAZZODURO per la perdita della moglie

Annamaria

Trieste, 9 giugno 2007

RENZO CODARIN, Presidente della Federazione delle Associazioni degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati, invia all'amico GUIDO BRAZZODURO le più sentite condoglianze per la perdita della cara consorte

Annamaria

Trieste, 9 giugno 2007

Il CDM è vicino a GUIDO BRAZZODURO e alla sua famiglia in questo momento di cordoglio per la perdita di

Annamaria

Trieste, 9 giugno 2007

Il Libero Comune di Fiume in Esilio partecipa al dolore del Sindaco GUIDO BRAZZODURO per la perdita della cara consorte

Annamaria Losito

Trieste, 9 giugno 2007

I reparti miglioreranno l'offerta turistica. Entro il 2009 una struttura anche a Veglia

Aperti due nuovi centri per la dialisi sulle isole di Lussino e di Arbe

LUSSINPICCOLO Lunedì prossimo il reparto emodializzati entrerà in funzione a Lussinpiccolo, mentre il 18 giugno sarà la volta di Arbe ad avere un nuovo reparto dialisi. Giornate importanti per il settore sanitario delle due isole, che si appresta ad arricchire considerevolmente i suoi servizi sia per la popolazione locale, sia per i turisti. L'apertura dei due centri dialisi – attesa da tanti anni – permetterà ai dializzati di Lussino, Cherso ed Arbe di evitare massacranti trasferte ad Albona e Fiume, per sottoporsi alle dovute cure. Viaggi lunghi e faticosi ogni due giorni per questa categoria di malati, costretti a sorbirsi pure trasferimenti su traghetti (bora e scirocco permettendo). Ora non sarà più così e gli isolani potranno curarsi in pace, a casa propria se così si può dire, e senza dover macinare ogni secondo giorno decine e decine di chilometri. I reparti emodialisi miglioreranno anche l'offerta dell'industria turistica.

Infatti, nelle tre isole altoadriatiche potranno soggiornare quei dializzati che finora, per ovvi motivi, dovevano rinunciare ad una puntata su Cherso, Arbe e Lussino, per l'assenza delle necessarie strutture sanitarie. Quasi superfluo rimarcare che la notizia dell'apertura dei reparti emodializzati è stata accolta con notevole soddisfazione dagli operatori turistici del Quarnero. Anzi, giorni fa la vicepresidente della Regione quarnerino – montana, la vicezupana Nada Turina Djuric, ha dichiarato che entro il 2009 anche Veglia avrà un proprio centro dialisi. A proposito della Regione: per l'edificazione dei due citati reparti, sono stati spesi circa 10 milioni di kune, sul milione e 400 mila euro, di cui un terzo coperto dalle casse regionali, il resto da quelle statali e delle municipalità interessate. «Di recente abbiamo aperto un reparto dialisi a Delnice, capoluogo del Gorski kotar – ha dichiarato la Turina Djuric – ed ora ci accingiamo a farlo sulle nostre due isole. Voglio sottolineare che, per legge, non dovevamo finanziare i tre progetti, ma lo abbiamo fatto per smuoverli dal punto morto in cui si trovavano e per garantire a tutti i cittadini della nostra contea uguali servizi in campo sanitario». Il reparto lussignano si estende su 270 mq, è situato nella Casa di Sanità e avrà a disposizione due medici e altrettante infermiere, mentre ad Arbe (pure due medici e due infermiere) la superficie a disposizione è di 340 mq.

a. m.

Veduta di Lussinpiccolo

L'investimento complessivo è stato di 1,4 milioni di euro stanziati per un terzo dalla Regione quarnerino-montana e il resto coperto da fondi statali e delle municipalità

I CAMBI

CROAZIA
Kuna 1,00 → 0,1361 €

BENZINA SUPER
kune/litro 7,40
1,007 €/litro

BENZINA VERDE
kune/litro 7,65
1,041 €/litro

SLOVENIA

EUROSUPER
euro 1,007

SUPERPLUS
euro 1,015

PRIMADIESEL
euro 0,923

DALLA PRIMA PAGINA

L'Europa da integrare

Considerazione di fronte a ipotesi di allargamento non realizzabili, nonché sui mezzi da mettere a disposizione al fine di permettere un adeguato funzionamento dell'Unione che verrà (funzionamento delle istituzioni e finanziamento delle politiche comunitarie).

Questo dibattito che forse avrebbe più propriamente dovuto svilupparsi già nel 2000, interviene oggi alla fine di una fase di riflessione imposta dai cittadini su futuro che l'Unione vorrà darsi: il no francese e olandese è stato un'affermazione di paura di più Europa; non paura per più Europa in termini qualitativi, ma esclusivamente in termini quantitativi. Oggi, in Gran Bretagna solo il 36% sostiene ulteriori allargamenti; con loro Francesi, lussemburghesi, austriaci, tedeschi e belgi sono più per il no che per il si. È pertanto arrivato il momento di rivedere la strategia europea di comunicazione.

Il Consiglio e la Commissione sono stati molto chiari nel dire che futuri allargamenti saranno trattati unicamente una volta risolte le questioni istituzionali. Spero che una soluzione all'impasse esistente sulla necessaria riforma di Nizza veda luceentro le elezioni del Parlamento del 2009 e che pertanto le eventuali nuove adesioni, a partire dalla Croazia, possano seguire immediatamente dopo questo passaggio politico e istituzionale.

Dobbiamo avere il coraggio di non intavolare un discorso unicamente sul "chi", sul "quando" o sul "quanti": il tema oggi all'ordine del giorno dovrebbe piuttosto svilupparsi attorno al "se" ed al "come". Il "se" viene determinato dalla nostra volontà politica, dal giudizio dei cittadini, dallo scopo che ci siamo dati con la costruzione europea 50 anni fa e dagli obiettivi che vogliamo raggiungere; il "come" affiora da un'analisi tecnica, istituzionale ed economica, volta a darci risposte precise sulla fattibilità della nostra volontà politica.

Non sta alle collettività regionali e locali decidere né sul "se" né sul "come": ma il Comitato delle regioni che dà loro voce devono rappresentare un sentimento popolare che deve essere tenuto in debito conto a Bruxelles. Non è per noi fattibile che il processo di integrazione conduca a una possibile revisione del progetto politico e dei fattori stimolanti che sono stati finora alla base della costruzione europea. Al contrario, ciò che noi sosteniamo è una convivenza degli obiettivi politici fondatori con le novità e le nuove opportunità apportare da nuove adesioni: integrazione, cioè, di nuovi membri, e salvaguardia degli obiettivi inquadrati già con il Trattato di Roma.

Con ciò vogliamo evidenziare che l'impegno per un progetto d'integrazione europea deve darsi come acquisito a ogni allargamento, perché se così non fosse svuoteremmo di significato ogni azione presente e futura.

Nell'elaborazione del parere che ho redatto per conto del Comitato delle regioni dell'Unione Europea ho cercato di sintetizzare cosa intendere per capacità d'integrazione, che è:

· non un nuovo criterio, ma una "condizione" che determina il ritmo delle prossime adesioni (non ci potranno essere allargamenti se l'Unione non sarà in misura di integrare nuovi Paesi membri);

· non un pretesto per non allargare (e questo lo sottolineo per ribadire gli impegni presi dall'Unione sia per quanto riguarda i Balcani che la Turchia: la palla è nel loro campo, i criteri di Copenaghen nonché la capacità d'integrare, saranno i punti cardini delle future valutazione del loro processo di adesione);

· infine, un elemento di trasparenza (una politica di allargamento più intelligibile per i cittadini che passi attraverso una politica di comunicazione decentrata).

È sul cardine della comunicazione che le autorità regionali e locali possono soffermarsi con particolare attenzione. Riteniamo che solo una comunicazione strutturata a più livelli possa consentire l'accettazione dell'allargamento da parte dei cittadini dei Paesi membri e di quelli candidati. Comunicazione dalle istituzioni dell'Unione ai Paesi candidati (la quale, per essere produttiva, deve essere nelle lingua del Paese candidato) e in direzione inversa, dove società civile e collettività regionali e locali possono giocare un ruolo positivo.

In secondo luogo comunicazione all'interno dell'Unione per monitorare l'opinione pubblica, studiarne l'umore, e soprattutto sensibilizzarla sul fatto che l'inclusione di nuovi membri non impoverisce certo i contribuenti, bensì fornisce loro inedite occasioni di investimento, a partire dalle piccole e medie imprese, a esempio.

E infine comunicazione orizzontale tra le regioni e le autonomie locali, laddove riteniamo non solo auspicabile, bensì necessario che si rafforzi il network di gemellaggi.

Come Popolari europei riteniamo che allargare l'Unione significhi principalmente condividere un progetto comune, basato su valori e principi comuni, oltre che sulle politiche e istituzioni a queste correlate. Dobbiamo essere sicuri che ampliando l'Unione, questi principi e valori comuni vengano comunque sempre condivisi e mai diluiti in favore di progetti, pur se comuni, funzionalistici e quindi puramente commerciali o geostrategici.

Isidoro Gottardo

coordinatore di Fi nel Fvg, presidente del gruppo Ppe al Comitato delle regioni

CULTURA & SPETTACOLI

STORIA *Nelle lettere criticava il provincialismo della città che lo ospitava e il fratello imperatore Francesco Giuseppe*

Massimiliano: com'è noiosa Trieste

Esce in Austria una biografia dell'arciduca scritta da Gabriele Prasch-Pichler

VIENNA Tempi duri per i fan di Massimiliano d'Asburgo. Tra la copiosa messe di pubblicazioni sulla casa regnante austriaca si è infatti affacciato un libro edito da Ueberreuter, che obbligherà a riconsiderarne la personalità e che nella sua lapidarietà potrebbe far discutere.

L'autrice Gabriele Prasch-Pichler, che in passato ha già messo a nudo le manie di Sissi, ha avuto accesso a un corpus di lettere inedite da un archivio privato e ha ottenuto il permesso di pubblicarle.

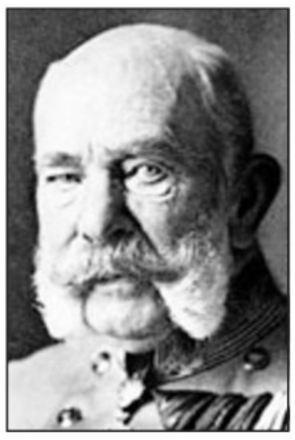
Attingendovi a piene mani ne ha così tratto una nuova biografia, che se lascia in ombra molti aspetti dello sfaccettato personaggio, scava tuttavia in altri, anche assai intimi, e compone un quadro per nulla positivo dell'arciduca che forse più di ogni altro legò la propria vita a Trieste.

Ma quello che si presenta al lettore è nel complesso un variopinto spaccato di famiglia, quella imperiale, che le missive illuminano di volta in volta mettendo in risalto dettagli più che interessanti su vari membri della dinastia, in particolare sul fratello maggiore di Massimiliano, Francesco Giuseppe, sull'altro fratello Carlo Ludovico, su Sissi, sull'arciduchessa Sofia.

Già il titolo rimanda all'esito della ricerca di Prasch-Pichler. «Ich bin bloß Corvetten-Capitän» (Sono solo un capitano di corvetta) è infatti una citazione da una lettera di Massimiliano, che esplicita il nocciolo della questione: quello di una profonda, inestirpabile invidia per la sorte del primogenito di famiglia, salito al trono imperiale a 18 anni, amato e rispettato dai sudditi nonostante tutto, inamovibile sovrano con lo sguardo rivolto al passato. Per Francesco Giuseppe, probabilmente meno dotato di talenti eppure baciato dal potere, l'arciduca ha spesso parole acide o malcelatamente rancorose ed è pensabile che fu solo l'assidua e tenace opera di mediazione della madre, l'arciduchessa Sofia, ad impedire una rottura definitiva tra i due fratelli. Ne fanno fede le lettere, in cui la donna appare come profonda conoscitrice dei suoi figli e come diplomatica manipolatrice, incessantemente al servizio della dinastia.

Franzi, come l'imperatore veniva chiamato in famiglia, viene definito da Massimiliano «il glorioso fratello» che «tira il carro della mediocrità», un carro che, nell'inverno 1858-'59 dall'Italia l'arciduca scrive alla madre di non voler aiutare a tirare, tanto da indurre Sofia a temere che il suo secondogenito diventi sempre più «chef d'opposition» e «frondeur». Massimiliano modera per poco i toni ma quando «l'uragano» del risorgimento italiano si gonfia, scrive: «Io ho previsto punto per punto questa tempesta e pur protestando ho dovuto stare a guardare, quando i grandi saggi l'hanno artificialmente provocata con una serie di provvedimenti sbagliati».

Maxi, come lo chiamavano in famiglia, finché da governatore del Lombardo Veneto chiese di essere chiamato almeno «Max», non risparmia nessuno e le sue lettere sono spesso miniature comiche di personalità storiche o di luoghi. Il console generale Hüber di Alessandria «assomiglia in modo stupefacente a un merluzzo e in parte ha anche lo stesso odore». Alla corte di Parma il duca Carlo III parla come un vetturino e dice «porcellate da lasciare tutti a bocca aperta». Il castello di Schönbrunn è «noioso e ci si vegeta».



L'arciduca Massimiliano d'Asburgo (anche in alto con la consorte Carlotta) e suo fratello Francesco Giuseppe

Anche Trieste è molto presente nella corrispondenza pubblicata, ma non come amata seconda patria, bensì come città noiosa e a tratti insopportabile: «Vi viveva volentieri in realtà perché affacciata sul mare e perché poteva andarsene in qualsiasi momento con una nave. Con la popolazione non ha mai intessuto rapporti amichevoli. Trovava i triestini provinciali e non riusciva a far altro che deriderli», dice l'autrice sul rapporto tra Massimiliano e la città dove l'Asburgo volle fra l'altro il castello di Miramare. E cita da una lettera dell'8 settembre 1952, quando l'arciduca afferma: «Il mio giardino è pieno di frutta, uva, fichi etc e presto potrei dare delle feste bucoliche, se mai a Trieste fosse possibile un qualche idillio...». E ancora: «A Trieste non ci sono divertimenti, solo occupazioni, dunque bisogna occuparsi... gente frequentabile non ce n'è, se non di bassa lega... Martedì sera è arrivato Radetzky... sono andato con lui a teatro, dove è stato fischiato, però i cantanti molto più di lui» (24.9.1852).

E due anni dopo: «Perfino il teatro è disgustoso, l'opera orribile al di là dell'immaginabile e il balletto scadentissimo. Il corpo di ballo è composto da mostruose bertucce».

La madre coglie al volo la necessità di lisciare qualche piega: «Non so esprimerti quanto mi fai pena in quella tua solitudine a Trieste, mio povero, caro figlio!», ma poi sferra l'attacco: «Stai attento a non adagiarti troppo, se no diventi un vecchio brontolone... dovresti invitare di frequente a pranzo un paio di persone, perché non si creda che vuoi tenere le distanze da tutti, la qual cosa non si accorda affatto al tuo carattere socievole».

Sarcastico, arrogante, gretto, geloso, invidioso, instabile psichicamente, cinico, malevolo, depresso, vanitoso. Sono questi alcuni degli aggettivi cui Praschl-Bichler ricorre per definire Massimiliano, che dal canto suo raramente rivolge contro di sé i veleni che produce in quantità, facendo dei momenti di sincera autocritica una rarità: «Sto cominciando a pensare con un brivido che la gente ha ragione, quando dice che non ho cuore, perché a parte i miei bravi genitori, l'imperatore, te e Bubi, ci sono così poche persone che amo... sto diventando così indifferente, così terribilmente indifferente, e in me ogni sentimento muore. Una cosa mi resta perlomeno, grazie a Dio, e cresce sempre più: il senso del dovere», scrive a Francesco Giuseppe il 23 settembre del 1953, molto prima della fatale decisione di accettare il trono del Messico e trovarsi invischiato in un'avventura suicida in un Paese squassato da conflitti politici e sociali.

Le 240 pagine del volume consentono anche di addentrarsi nelle stanze della corte viennese, e si scopre che il rapporto fra Sissi e l'arciduchessa Sofia, al tempo stesso suocera e zia dell'imperatrice, non poteva essere così profondamente segnato dalle tensioni e dai conflitti che non soltanto i film degli anni cinquanta ci hanno raccontato: affettuose, spesso tenere, sono le lettere in cui Sofia parla della nuora fin dal fidanzamento con Francesco Giuseppe. Ma pure le grevi atmosfere create a corte dal cerimoniale spagnolo, e che hanno cementato l'idea di un palazzo sempre tetro e triste, si aprono invece in risate, in scherzi, in battute leggere e in una convivialità che pare ignara di etichette.

Flavia Foradini

LETTERATURA *La raccolta di poesie pubblicata dalla casa editrice Ancora*

Ritornano le «Litanie de la Madona» di Marin alti versi di preghiera di un uomo libero

di **Edda Serra**

Il recente richiamo al rapporto tra laicità e religiosità nella città di Trieste sembra oggi proporsi come invito a un discorso più ampio, anche per riprendere consapevolezza di aspetti e di eventi della nostra cultura che un'ottica diversa a suo tempo ha fatto considerare forse meno significativi.

A riportarci al discorso provvede oggi la nuova edizione, ed è la sesta, delle «Litanie de la Madona» di Biagio Marin, che l'editrice Ancora ha pubblicato in veste elegante nella stessa collana in cui compaiono Federico Borromeo, Emily Dickinsons, Elizabeth Jennings, Barbara Matzeltin, Reiner Maria Rilke.

Di Biagio Marin intellettuale laico e poeta nel dialetto di Grado, sono ben noti i «Canti de l'isola» e le linee tematiche portanti delle sillogi che li compongono; entro orizzonti gradesi si rinnovano la celebrazione della donna e dell'amore, della vita e della morte, e il dialogo con Dio, in nome di una religiosità esplicita, che d'altra parte si esprime comunque attraverso lo stesso impegno del poetare, quasi quotidiana liturgia. Le sue sono dichiarazioni di fede e di appartenenza («Me creo (credo) in Tu, Signor»; «Me son un pesse del To vier (vivaio)) lungo un percorso ricco di testimonianze che il Centro Studi Biagio Marin si appresta ad antologizzare in un cd.

Nei «Canti» Marin dà avvio al dialogo nel 195i, e se leggiamo quella prima raccolta delle opere che ha ancora il titolo in italiano, edita a Udine, solo nell'ultima sezione, evidentemente la più recente, L'ultima refolada, ne troviamo ampia conferma: «Ho sete di abbandonarmi a Te», «Benedetto sia il Tuo nome», «Perdònami Signore» egli dice, ricalcando le espressioni di una religiosità che gli è familiare; accanto è la bellissima poesia citata in parecchie antologie, «Fa che la morte mia, / Signor la sia / comò 'l scòre de un fiume in t'el mar grando, prossima al ricordo della nonna Tonia e alle ninne nanne per la nipotina Ilaria».

Tutta la sezione ci fa capire la distanza dalla poesia precedente, e porta il segno della riflessione sulle tragedie personali e pubbliche vissute, e di una svolta; in mezzo c'è la guerra, la morte del figlio Falco, lo smembramento della regione giulia, la perdita dell'Istria.

Ma la preghiera di Marin era affiorata nei suoi versi fin dal 1937-'38, quando aveva cominciato ad attendere alla composizione delle «Litanie de la Madona», per pubblicarle a Trieste nel 1949 in uno dei Quaderni Veritas con il sostegno di Padre Andreoli; sarebbero entrate nei «Canti de l'isola» solo più tardi nel 1970, riportate all'anno 1968: per evitare fraintendimenti, dichiara Marin come rivendicando la propria autonomia in materia di fede.

Il poeta, infatti, continua nella sua ritualità poetica e religiosa fino alla fine dei suoi giorni, per arrivare alla contemplazione della «Luse sconta», alle «Fose» e alle «Lontane rade», e sappiamo bene con quale intensità di parola.

La motivazione prima delle «Litanie» è strettamente personale, e prende vita dal proposito di onorare la madre che si chiamava Maria, persa troppo presto: di lei non era rimasta a lui bimbetto alcuna immagine se non di memoria: un volto giovane e sorridente e il senso di una perdita senza rimedio, di parole disfatte dal tempo, di canti di gioia tolti dal vento; e con lei il poeta intende onorare tutte le madri. Della figura della madre compaiono cenni solo alcune volte, sette in tutto nelle cinquanta poesie che fioriscono dalle singole invocazioni, allora in latino, che la liturgia propone dopo la preghiera del rosario: una successione di brevi immagini annullate dalla ripresa.

E se nel ritmo sentiamo l'eco della coralità delle donne di Grado in preghiera, familiare al poeta fin dall'infanzia, nelle immagini poetiche tutte diverse l'una dall'altra, possiamo riconoscere un poeta attento alla teologia mariana come se dalla coralità di popolo passasse a Marin la sapienza necessaria. Ne esce celebrata una figura di Donna umanissima e gloriosa, che l'autore prega davvero,e non già come poeta innamorato di una finzione poetica e mitica; ma perchè la Madonna è la madre cercata, perchè è adolescente, perchè interamente devota alla sua chiamata, perchè sa placare l'orgoglio e l'offesa patita, perchè è madre del Verbo, perchè è vampa grande nel divin deserto: nessuno ha propagato l'amore come lei.

Il poeta Biagio Marin fotografato a Grado negli anni Ottanta da Renzo Sanson

Troviamo, dunque, intera la poetica di Marin consapevole di darle volto, il suo linguaggio, e la bella misura espressiva, pur nell'intonazione afferente alla tradizione mariana popolare.

Per restare a Trieste, ben diversa è l'intonazione di altra poesia che ha riferimento a Maria di Nazaret, e è di Lina Galli, autrice di «Domande a Maria» (1969). Anche per lei l'espressione poetica procede da esperienze personali e storiche sofferte e si àncora sulla tradizione della storia sacra, rivisitata però e interpretata con una qualche libertà, da donna del Novecento quale lei è, che non ha la fede ferma e l'occhio chiaro di Marin, ma guarda a Maria con la sensibilità inquieta e perplessa di un mondo di contraddizioni e di contrasti, quello dei «nostri petti divisi», e si misura da donna a donna, in uno stile più complesso e allusivo.

A ispirare gli scritti fu il forte desiderio di onorare la memoria, purtroppo sbiadita, della madre Maria morta troppo presto

La poetessa triestina che nel 1972 aveva ottenuto il Premio Sampiero per la poesia religiosa, è inserita accanto a Turoldo e a Marin nell'antologia della «Presenza religiosa nella poesia italiana contemporanea» curata da Ferruccio Ulivi (1974), ricchissima e interessante nelle scelte, anche perchè uscita in un'epoca di conclamata assenza e di morte di Dio.

Nella vecchiaia, con l'asciuttezza di una parola forte conquistata negli anni, quando il vivere si fa sempre più amara rinuncia, la preghiera sofferta di Lina Galli sarà «Dio, io non ti prego». Modo diverso di porsi di fronte al Mistero.

Nella foto Anteprima, a sinistra, un'immagine del debutto di Laurie Anderson al Teatro Nuovo con il suo ultimo album «Homeland», presentato a Udine in prima mondiale. In sala, ad applaudirla, anche l'amico Lou Reed (a destra in una foto d'archivio), che ha collaborato con lei a progetti di successo. «Homeland» è un mix di suoni elettronici e di strumenti tradizionali per raccontare gli Stati Uniti.

MUSICA *La cantautrice «multimediale» Anderson ha presentato a Udine il suo ultimo album «Homeland»*

Debutta Laurie e in sala c'è Lou Reed

Ritmi elettronici e forme melodiche per raccontare le pieghe degli «States»

UDINE Non molto pubblico ieri sera al Nuovo di Udine, per la prima assoluta di «Homeland», l'ultimo album di Laurie Anderson, cantautrice, poetessa e artista «multimediale», nata a Chicago nel '47, celebrata in tutto il mondo per la sua eclettica verve creativa. Ma che pubblico, visto che in platea era seduta un'altra leggenda vivente, il grande Lou Reed, il compagno con cui Laurie ha collaborato a diversi progetti. Forse un po' di cattivo umore, non certo in vena di interviste, non ha però negato autografi a più di qualche fan.

Poi l'inizio dello show della «performer totale» Laurie, affiancata da una band in perfetta sintonia con lei: il basso di Skuli Sverrisson, le tastiere di Peter Scherer e il violoncello di Okkyung Lee. Ha attaccato cantando di una storia «prima che il mondo cominciasse», pieno di uccelli in volo, ma senza terra. In seguito, però, Laurie è scesa appieno sulla sua terra, gli Stati Uniti, partendo da quel «bad guy», cattivo ragazzo, dietro cui si staglia l'ombra sinistra del presidente Bush e di tutti i potenti in armi. «Credo in Gesù, nella patria e nella democrazia - canta Laurie - ma se ne devono andare via perchè dove la guerra non accenna a finire, non c'è più posto per la libertà».

Le atmosfere sono cupe, il ritmo ossessivo, Anderson chiede al pubblico di concentrarsi, lo inchioda alle poltrone. Poi viene il momento dell'ironia tagliente, con passo più veloce, Laurie prende in giro gli esperti dei reality show, fatti per persone «con problemi», guarda agli «americani senza radici, che vanno con il vento, ma percepiscono la verità quando essa li tocca». Parla di bambine violate, puttane di alto bordo e di finti «dei dell'intimo» nella pubblicità.

In «Homeland», fusione di ritmi elettronici e forme melodiche che nasce dal gioco di violino elettrico, voce «filtrata», tastiere e strumenti tradizionali come l'ehru e l'hurdy gurdy, ci sono, insomma, in primo piano gli «States».

Quella patria che Laurie non si stanca mai di vivisezionare, sondandola anche nelle pieghe più recondite, nelle pulsioni più viscerali. Quegli «States» dell'odio e dell'amore cui Anderson dedicò una performance lunga sei ore, cuore dell'album «Big Science», mappa di strumenti ed effetti sonori messi a punto di persona, come il famoso «tape bow violin», violino su cui era montata una testina di magnetofono, suonato con un archetto che come corda aveva un pezzo di nastro magnetico inciso.

Intatta la magia delle sue abilissime soluzioni musicali e vocali tra poesia e «hi-tech», per una classe che si mantiene fresca proprio grazie alla voglia di continuare a sperimentare, coltivata sin da quando, suonando il violino a undici anni per strada con i piedi imprigionati in blocchi di ghiaccio, produceva effetti sonori «in loop» attraverso un registratore nascosto.

Applausi meritati per la poetessa di Chicago, che continua ad affascinare proprio con le sue invenzioni ardite e incredibilmente semplici e seducenti, pronta a scalare, con più di qualche brano di questo nuovo album, le classifiche internazionali, come accadde con «O Superman (for Massenet)», la canzone che nel 1981 le spalancò le porte delle Majors discografiche, nota in Italia per essere stata scelta dal Ministero della Salute come colonna sonora di una serie di spot per la prevenzione dell'Aids.

In «Homeland», che significa appunto patria, c'è la forte preoccupazione di Laurie per il prevalere, nel suo Paese, di un «linguaggio» di guerra e della passività nei confronti delle logiche di sopraffazione, veicolata anche dai mezzi d'informazione, Rete compresa. Cita, in un brano, il rivoluzionario Paine, attualizzando la portata del suo «common sense»: «Lui disse come può un'isola governare un continente? E oggi noi ci chiediamo come può un solo Paese (gli Usa) governare tutto il mondo».

Il nuovo poema-concerto suona, quindi, come una denuncia forte e decisa delle storture di un «sistema», ma senza retorica, né autosalvifici compiacimenti. Lei, che in Italia ha ricevuto il premio Tenco nel 2001, non molla e prosegue la sua rivoluzione artistica e umana, convinta che «a contare è il pensiero, unito al cuore», per orientarsi anche nella selvaggia giungla mediatica del terzo millennio.

Alberto Rochira

CINEMA *L'attrice nel film di Lucini*

Chiara Mastalli a Trieste diventa amante di Bisio in «Amore, bugie e calcetto»

TRIESTE Chiara Mastalli, ormai, è di casa a Trieste. Era già stata in città un paio di mesi di fa per girare la fiction Rai «Un caso di coscienza» con Sebastiano Somma, e ora è tornata come amante ufficiale di Claudio Bisio. Nella finzione del cinema, s'intende: in «Amore, bugie e calcetto» di Luca Lucini Chiara interpreta infatti una ragazza, Viola, che comincia una relazione col protagonista.

L'attrice ventitreenne fa tv, cinema e pubblicità da quando era adolescente (è passata per il cast di «Carabinieri», «Il Maresciallo Rocca» e, recentemente, di «L'amore spezzato» con Massimo Ranieri), ma ha raggiunto la popolarità nazionale interpretando Simona in «Notte prima degli esami» 1 e 2. Lucini l'ha voluta nel ruolo di Viola dopo averla diretta in «Tre metri sopra il cielo» e nello spot di un famoso gelato.

Come descriverebbe il suo personaggio in «Amore, bugie e calcetto»?

«È una ragazza apparentemente un po' schizzata. Vorrebbe fare l'attrice, ma ha solo un ruolo in teatro in cui pronuncia pochissime battute, e cerca di arrotondare lo stipendio facendo piccoli lavoretti come la hostess. Oggi (ieri, ndr.) ad esempio giro una scena in cui mi vesto da arancia e da caramella e distribuisco succhi di frutta. Viola si innamora pazzamente di Vittorio, interpretato da Bisio, ma non si rende conto che si tratta di un amore impossibile sia perché lui è molto più grande, sia perché vogliono cose diverse. Fa un po' la figura dell' attricetta, ma in realtà la si scopre profonda, molto legata alla sua amica del cuore».

Ha girato delle scene d'amore con Bisio?

«Sì, più di una. Lui è speciale, molto carino e delicato. Abbiamo cercato di non imbarazzarci a vicenda. Abbiamo girato col set chiuso, sono stati tutti molto gentili. Ma si immagini, dentro al letto con Bisio non facevamo altro che ridere».

Non è la prima volta che viene per lavoro a Trieste...

«Ci sono già stata per girare "Un caso di coscienza". Ho interpretato la ragazza di David Coco, un nuovo personaggio della serie. Trieste sta diventando la mia seconda casa».

Chiara Mastalli ieri in piazza Unità (foto Sterle)

«Notte prima degli esami» ha sbancato, a sorpresa, i botteghini. È stata la svolta della sua carriera?

«Più che una svolta, spero che sia un inizio. Mi ha portato tanta fortuna e mi ha reso visibile. Soprattutto, mi ha dato l'opportunità di dimostrare qualcosa al pubblico. Forse avrei ottenuto i ruoli successivi anche se non fossi comparsa in quel film, ma di certo gli devo molto».

È vero che sul set si era creata una vera amicizia fra lei e gli altri protagonisti, come Cristiana Capotondi e Nicolas Vaporidis?

«Sì, perché per fare le prove abbiamo cominciato a uscire insieme ancora prima di iniziare il film. Poi siamo stati in giro in camper per la promozione e abbiamo subito cominciato a girare il secondo. Ormai ci conosciamo da tre anni e ci sentiamo spesso. In questo film c'è il mio fidanzato di "Notte prima degli esami", Andrea De Rosa. In questo caso, però, non mette incinta me».

Ha fatto sia cinema che tv. Cosa sceglie?

«Dipende. Adoro il cinema, se potessi scegliere farei solo quello. Ma ho appena finito di girare una fiction in due puntate con Giancarlo Giannini e Stefania Sandrelli ed è stata un'esperienza fantastica, come se avessi fatto un film per il cinema. È la storia del Generale Dalla Chiesa e io ho interpretato sua figlia Rita».

Elisa Grando

LETTERATURA *Lo scrittore triestino premiato in Francia per «Alla cieca»*

A Magris il Premio Mediterraneo

PARIGI È andato allo scrittore triestino Claudio Magris il Premio Mediterraneo 2007, sezione straniera, per il libro «Alla cieca», pubblicato in Francia dalle edizioni L'Arpenteur con il titolo «A l'aveugle». Il Mediterraneo 2007 per i francesi è stato assegnato, invece, a Emile Brami per il libro «Le manteau de la vierge» (Fayard).

Creato nel 1982 dal Centro Mediterraneo della letteratura, basato a Perpignon, nel sud-ovest della Francia, il Premio va ogni anno a un'opera che tratti un tema legato al bacino di questo mare.

La sezione straniera premia, invece, un autore dell'area mediterranea la cui opera sia stata tradotta in francese. Il riconoscimento, l'anno scorso, era andato al turco Orhan Pamuk, che poi ha ricevuto il Nobel per la letteratura.

Lo scrittore Claudio Magris

ARTE *Tra gli affreschi nella cappella del castello di Esztergom*

Spunta un Botticelli a Budapest

BUDAPEST Potrebbe esserci la mano di Botticelli in un affresco restaurato di recente nella cappella della torre medievale del castello reale di Esztergom, in Ungheria. A fare la scoperta, annunciata dal direttore del museo di belle arti di Esztergom, Bela Horvath, e anche dal ministro della cultura ungherese, oggi a Roma per inaugurare il restauro del palazzo dell'Accademia di Ungheria, i restauratori ungheresi Zsuzsa Wild e Maria Prokop.

Soggetto dell'affresco, quattro grandi figure che rappresentano le quattro virtù. In una di queste in particolare, quella che rappresenta la Temperanza, sarebbe evidente, secondo i due restauratori, la mano del grande pittore rinascimentale italiano, all'epoca giovane collaboratore della bottega di Fra Filippo Lippi.

Secondo le conoscenze attuali, ha ricordato il direttore del museo di belle arti, Botticelli ha cominciato a lavorare nella bottega di Fra Filippo Lippi.

E lo studio dell'arcivescovo rinascimentale di Esztergom, Janos Vitez, fu affrescato proprio da questa bottega italiana nel '400. Una ricerca fatta nell'archivio di Firenze, ha sottolineato Horvat, ha confermato tra l'altro che in quel periodo Botticelli non era in Italia, dunque poteva essere in Ungheria.

Gli affreschi di Esztergom furono scoperti la prima volta nel 1934 da restauratori italiani. Ma i lavori di restauro, cominciati nel 2000 da esperti ungheresi, hanno portato a nuovi risultati, appunto alla probabile presenza di Botticelli artista della bottega di Filippo Lippi.

La sala restaurata sarà aperta al pubblico entro l'anno.

Firma di «Striscia la Notizia»

Morto il regista Beppe Recchia

ROMA Beppe Recchia, regista di numerosi successi televisivi, prima in Rai, poi alla Fininvest, è deceduto ieri a Milano. Colpito da grave malattia, era nato a Piacenza 72 anni fa.

Il debutto di Recchia era avvenuto su Telebiella. In seguito collaborò con Antenna 3, dove assieme a Cino Tortorella, fu regista. Fu regista di «La Bustarella» (poi la regia venne curata da Tortorella), e dello show comico «Non lo sapessi ma lo so».

Fu in seguito anche regista di alcune delle più note trasmissioni degli anni '80, come «Drive In» e Portobello. Sua la regia di altre notissime trasmissioni tra le quali da citare («La Corrida») con la conduzione di Gerry Scotti e soprattutto «Striscia la Notizia».

Da oltre quarant'anni viveva a Bornasco, un piccolo centro nel Biellese.

Il pianista triestino realizzerà anche un cd dal vivo con il contrabbassista Art Davis

Tour americano per il jazzista Roberto Magris

TRIESTE Tour americano e cd con un mostro sacro per il pianista triestino Roberto Magris. Il noto jazzista, che ha alle spalle importanti collaborazioni con jazzisti di fama internazionale (Herb Geller, Kai Winding, Sal Nistico, Franco Ambrosetti, Philip Catherine) sarà il primo luglio a Kansas City, dove si esibirà nel famoso jazzclub The Blue Room (segnalato da Down Beat tra i primi 10 degli Stati Uniti), in trio assieme ad Art Davis (contrabbassista di John Coltrane) e Jimmy Jackson (per vent'anni batterista di Jimmy Smith e in seguito anche con McCoy Tyner).

Il programma della serata sarà incentrato sulla rivisitazione di standard e su alcuni brani originali. Il giorno seguente, i tre saranno in studio per la registrazione di quattro ore di materiale che dovrebbe confluire nell'incisione di due cd da far uscire per un'etichetta americana. Per Magris si tratta «di un ulteriore riconoscimento dopo 30 anni di carriera: non avrei mai pensato di riuscire suonare con personaggi di questa levatura e per di più in America».

Tutto è nato dopo aver conosciuto via Internet il manager di Kansas City Paul Collins che si è appassionato della musica di Magris dopo aver reperito sul mercato statunitense alcune sue incisioni per la Soul Note, per cui dovrebbe uscire a breve un terzo cd «Current Views» dell'Europlane Orchestra da lui diretta. «Mi ha chiesto se ero interessato a entrare nella sua scuderia – ricorda Magris - credevo fosse uno scherzo invece nell'ottobre scorso mi ha procurato tre serate a Los Angeles, recensite anche dal Los Angeles Times, dove mi sono esibito in quartetto assieme al sassofonista Tony Lakatos, mio partner musicale negli ultimi anni, Art Davis e i batteristi John Alesi e "Scooter" Powell. Purtroppo la registrazione live non è riuscita tecnicamente e così a luglio ci ritroveremo per un nuovo concerto e per fermare su cd l'esperienza con Davis, una delle ultime figure storiche del jazz mondiale».

In gran forma nonostante gli ottant'anni, Davis può vantarsi infatti di aver suonato assieme a Louis Armstrong, Dizzy Gillespie, Max Roach, Bob Dylan e Barbra Streisand. «È prevista anche una nostra partecipazione al programma tv "Legends of jazz" di Ramsey Lewis e in autunno dovremmo esibirci pure a New York». In agosto, invece, Magris - che ha realizzato 12 album e tenuto concerti in oltre 30 paesi tra Europa, America, Asia, Africa e Australia, partecipando ai principali festival internazionali - suonerà con Lakatos al Budapest Jazz Festival.

Gianfranco Terzoli

Il jazzista Roberto Magris

Il 15 giugno in piazza Duomo

Parte da Milano il Festivalbar

MILANO Parte da Piazza Duomo, a Milano, il 15 giugno la 44.a edizione del Festivalbar, manifestazione canora che dagli inizi degli anni '60 caratterizza l'estate musicale. Ideato da Vittorio Salvetti ed ereditato dal 1999 dal figlio Andrea, il Festival andrà in onda su Italia 1 da martedì 19 giugno. Il debutto della prossima edizione, presentata ieri a Milano, sarà quindi a Milano da Piazza Duomo. «Abbiamo provato ad andare a Roma e parte della politica era d'accordo, mentre l'amministrazione ha detto prima si, poi no, poi...», ha spiegato Salvetti precisando di non voler fare assolutamente polemiche. «Allora siamo andati da persone serie». Inedito il cast dei conduttori, Enrico Silvestrin (attore, cantante e dj) e Giulio Golia («Le iene») con la partecipazione di Elisabetta Canalis (ex velina e attrice).

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

HOSTERIA ALLA SCALETTA
Via Forti - Borgo S. Sergio
DAL 7 AL 10 GIUGNO DALLE ORE 18.00:
"FESTA DEL SARDON E DELLA BIRRA"
MUSICA DAL VIVO:
9/6 BANDOMAT - 10/6 OLDSTARS

Ristorante La rosa dei Venti
MARINA LEPANTO
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE ZONA LISERT
Per tutto il mese di Giugno lo Chef consiglia:
MENÙ DI PESCE
Cozze gratinate
Garganelli al ragout di scorfano
Grigliata di pesce
Crema chantilly con fragole
Acqua, vino della casa e caffè inclusi
Il costo è di € 30,00 a persona
IN ALTERNATIVA ANCHE UN MENÙ DI CARNE
INFO E PRENOTAZIONI: 0481 791502 - 328 3062625 ... VI ASPETTIAMO.

SONDAGGIO *Rilevazione Swg sul gradimento della programmazione Rai*

La radio regionale vista da vicino: per gli ascoltatori utile e affidabile

TRIESTE Affidabile, credibile e utile è considerata dagli ascoltatori la radio, nel Friuli Venezia Giulia, così come viene proposta dalla sede regionale della Rai. Il corposo palinsesto, con le sue fasce mattutine e pomeridiane di trasmissioni (escludendo i notiziari giornalistici), è passato al vaglio di un capillare sondaggio telefonico commissionato alla Swg, il cui esito è stato reso pubblico ieri mattina - nel corso di una conferenza stampa - da Paola Spinelli, attuale capo della Struttura di Programmazione Italiana, e da Margherita Sartorio, direttore di ricerca della Swg.

Il campione analizzato prevedeva 3500 contatti ritenuti rappresentativi della popolazione della regione in base a sesso, età, scolarità e distribuzione sul territorio. «Quando sono venuta a Trieste - ha esordito Paola Spinelli - la sensazione era che ci fosse un legame più forte che altrove fra la Rai e gli ascoltatori, perché i programmi radiofonici regionali non esistono nelle altre parti d'Italia. E ho sentito la necessità di misurare questo attaccamento. I risultati sono al di là delle aspettative, sorprendenti per la fedeltà, il numero di anni di ascolto e la distribuzione sul territorio. Laddove abbiamo dei cali, sono legati agli orari e non ai contenuti proposti nei programmi.

Un altro dato che emerge con grande chiarezza è il gradimento». La conferma viene anche dai dati di Audiradio, secondo i quali l'ascolto di RadioUno è più elevato nella nostra regione rispetto al resto d'Italia. Fedeli da più di 10 anni, friulani, 55enni, residenti nei centri non capoluogo, sono gli ascoltatori della fetta più nutrita di audience. Quanto ai motivi d'ascolto, il 48,6 per cento degli interpellati apprezza il fatto che si parli della loro regione.

Sono i goriziani (46,2 per cento) a sintonizzarsi perché interessati ai programmi; mentre alla voce «Parlano il mio dialetto» ha risposto il 6,4 per cento di udinesi, il 2,4 per cento di pordenonesi, l'1,1 per cento di goriziani e l'1,0 per cento di triestini.

Risulta elevato il gradimento della conduzione, del linguaggio e dei contenuti (rispettivamente 60,2 per cento, 57,4 per cento e 58,6 per cento). Ma laddove le valutazioni entrano in dettaglio, il 28,3 degli udinesi e il 28,6 dei pordenonesi giudica gli argomenti poco interessanti, e il 22,2 per cento dei pordenonesi ritiene scarsi i collegamenti nelle varie trasmissioni.

Nella fascia mattutina del contenitore «A più voci», si ama sentir dibattere di sanità e salute, territorio, ambiente, lavoro e società; al pomeriggio si gradisce la letteratura, la storia, la musica classica e moderna, il teatro. La frequenza d'ascolto registra un alto numero di ascoltatori assidui (44,4 per cento, di cui il 57,3 per cento a Trieste, il 26,4 per cento a Gorizia, il 56,2 per cento a Udine e il 23,7 per cento a Pordenone), che seguono la radiofonia regionale 3-4 giorni la settimana.

All'insegna dell'ottimismo viene annunciata anche l'accoglienza dei programmi in lingua friulana, cui è stato assegnato un punteggio totale pari a 7.6 (su una scala 1-10), che sono seguiti anche dai triestini e dai goriziani. Naturalmente godono di grande stima gli sceneggiati radiofonici, punto di forza della sede Rai per il Friuli Venezia Giulia, che per lungo tempo ha avuto a livello nazionale un importante ruolo avuto di centro di produzione della prosa. Al termine della conferenza stampa, il rappresentante sindacale di sede Paolo Angiolini ha voluto esprimere la propria soddisfazione per questo sondaggio, valutato come «un riscontro forte, chiaro, qualificativo e gratificante» dell'opera svolta dalla Rai regionale per offrire all'utenza un buon servizio pubblico, mentre la Rai nazionale spesso sottovaluta il lavoro delle sedi di periferia.

Maria Cristina Vilardo

La radio vista dagli ascoltatori
(nel sondaggio Swg)

Il gradimento dei programmi (punteggio su scala 1-10)

	TOTALE	TS	GO	UD	PN
Utile	8.0	7.9	8.3	7.9	8.0
Credibile	7.5	7.2	7.7	7.5	7.7
Qualità	7.2	7.0	7.3	7.2	7.2

Anzianità d'ascolto (valori percentuali)

Da più di 10 anni	71,2	80,0	72,7	67,2	65,1

Motivi di ascolto (valori percentuali)

Parlano della mia regione	48,6	41,4	41,7	50,3	59,7
Programmi che m'interessano	34,9	37,7	46,2	33,1	25,9
Parlano il mio dialetto	3,6	1,0	1,1	6,4	2,4

Sintesi delle valutazioni (scala 1-10)

"A più voci" mattina	7.7	7.8	7.4	7.8	7.8
"A più voci" pomeriggio	7.3	7.7	7.4	7.2	7.0
Sceneggiati	7.6	8.0	7.9	7.3	6.8
Programmi in lingua Friulana	7.6	6.7	7.4	7.8	7.7

CENTIMETRI.it

MUSICA *Prima dell'opera di Donizetti*

Debutta oggi al Verdi il «Don Pasquale» diretto da Gérard Korsten

TRIESTE Stasera andrà in scena al «Verdi» l'ultimo appuntamento con l'opera. Debutta il «Don Pasquale» di Gaetano Donizetti nell'allestimento del Teatro La Fenice di Venezia. La direzione e la concertazione sono state affidate al Gérard Korsten, chiamato a sostituire Daniel Oren che ha rinunciato all'incarico. Di origini sudafricane, (è nato a Pretoria) e figlio d'arte, Korsten è al suo debutto sul podio del «Verdi». La regia dell'opera è di Italo Nunziata, coadiuvato dal regista assistente Patrick Mailler, da Pasquale Grossi che ha ideato le scene e i costumi e da Patrick Latronica per il disegno luci.

Nel ruolo di Don Pasquale, il protagonista emblema della caducità della vita, sarà impegnato il basso Giorgio Surjan, che torna periodicamente a calcare il palcoscenico del «Verdi» sempre con grande successo.

La coppia dei giovani innamorati Ernesto-Norina, è affidata al tenore Antonino Siragusa e al soprano Mariola Cantarero. Si alterneranno nel corso delle recite con Celso Albelo, giovane tenore spagnolo al suo debutto a Trieste e Anna Skibinsky che ha vestito al «Verdi» i panni di Sofia in «Werther». Il dottor Malatesta sarà Alberto Rinaldi.

Il direttore Gérard Korsten

L'opera, molto amata dal pubblico, conta a Trieste 17 edizioni a partire dalla prima, del 1848, fino alla più recente di dieci anni fa, che data 1997.

APPUNTAMENTI

Al Giardino Pubblico musica e cultura elettronica

Muggia: Stargazer e Falcone

TRIESTE Oggi, alle 21, al Giardino pubblico, «Zona contaminata - pacifica invasione di musica e cultura elettronica nel tessuto urbano».

Oggi, alle 21, al Babà Beach di Lazzaretto (Muggia, Strada per Lazzaretto 89) suonano gli Stargazer di Arthur Falcone.

Lunedì, alle 17.30, al Circolo Generali, Umberto Bosazzi parlerà di «Orson Welles: fu vera gloria».

GORIZIA Lunedì, alle 18, al Kulturni dom, presentazione del volume in sloveno «Drobtinice iz Goriskih seg in navad (Briciole di costumi e usanze goriziane) del ricercatore Zdenko Vogric.

MONFALCONE Martedì, alle 18, nella sala conferenze in via Bixio, presentazione della pubblicazione «Tra Osoppo e Osvodobilna fronta - Fonti e problemi di storia della Resistenza nel Goriziano» a cura di Liliana Ferrari. Interverranno Ferruccio Tassin e Peter Cernic, moderatore don Renzo Boscarol.

CODROIPO Domani alle 21.30, nel parco di Villa Manin concerto del pianista Giovanni Allevi.

Il 10 luglio, alle 21.30, a Villa Manin, concerto di Patti Smith.

Il 21 luglio, alle 21.30, a Villa Manin, concerto di Björk.

UDINE È stato spostato al 24 giugno, alle 21, allo Stadio Friuli, lo spettacolo di Fiorello «Volevo fare il ballerino», inizialmente previsto per il 19 giugno.

Il chitarrista Arthur Falcone

Giovedì 28 giugno alle 21, allo Stadio Friuli, concerto dei Red Hot Chili Peppers.

PORDENONE Domani, alle 22, al «Bus del Colvera» di Frisanco dj set (il 13 luglio concerto dei Pantan).

Il 29 giugno alle 21, alla Fiera della Musica di Azzano Decimo, concerto dei Jethro Tull, seguito dal recital del musicista jazz romano Sergio Caputo. Il 30 giugno concerto della band americana dei Devo. Il primo luglio Echo and The Bunnymen e a seguire i Kaiser Chiefs (prevendite www.fieradellamusica.it).

La chitarra di Masi dà spettacolo a Ronchi

TRIESTE Doppio imperdibile appuntamento per gli amanti della chitarra metal e fusion domani al Rock Club di Ronchi dei Legionari. A tenere una clinic gratuita alle 15 e un concerto serale sarà Alex Masi, il celebre chitarrista italo-americano di origne veneta che dagli anni '80 vive a Los Angeles, dove ha realizzato alcuni dei più intensi album di chitarra strumentale degli ultimi anni, guadagnandosi anche una nomination ai Grammy Awards. Il funambolico artista della sei corde sarà poi ospite del Cam, l'Accademia di chitarra Lizard di Monfalcone, per delle lezioni private. La clinic viene svolta nell'ambito della manifestazione Guitar X-Perience che vedrà esibirsi in serata al Club alcuni dei migliori chitarristi usciti dai corsi dell'Accademia Lizard.

Masi, che si ricorda per le importanti collaborazioni con Allan Holdsworth, Shawn Lane, Rudy Sarzo e Steve Bailey, presenterà agli appassionati il suo ultimo, devastante cd strumentale, a cavallo tra prog, fusion, funk, metal e shred, «Late Nights At Desert Rim Rock», uscito per l'etichetta europea Lion Music. L'album è stato realizzato da Masi con il batterista John Macaluso noto soprattutto per avere suonato con Yngwie Malmsteen. All'incontro delle 15 il chitarrista parlerà della sua musica e descriverà la sua stupefacente tecnica.

Inoltre ci sarà la possibilità di vedere e provare vari modelli di chitarre Manne, marchio di cui Alex Masi è endorser. E' possibile prenotare lezioni individuali con il chitarrista in programma lo stesso pomeriggio e che si terranno nella sede del Cam. Sempre nella serata di domani, per la gioia dei fan, Masi presenterà in concerto al Rock Club alcuni brani tratti dal suo ultimo lavoro.

Informazioni e prenotazioni alla segreteria del Cam n. 0481481026.

g.ter.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 15.30, 16.30, 19.15, 22.00
(Alle 15.30 al Nazionale)

■ ARISTON

In collaborazione con il Goethe Institut: Rainer Werner Fassbinder
EFFI BRIEST 17.30, 20.00
(1974) con Hanna Schygulla. V.O. sott. it.

IL MERCANTE DELLE QUATTRO STAGIONI 22.15
(1972) V.O. sott. it.

Ingresso giornaliero 5 € - rid. 3 €.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

OCEAN'S 13 16.00, 16.50, 18.30, 19.10, 21.30, 22.00
con George Clooney, Brad Pitt e Al Pacino.
Domani matinée a 4,50 € ore 10.50, 12.30

I ROBINSON: UNA FAMIGLIA SPAZIALE 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale. Domani matinée a 4,50 € ore 10.45, 12.40

GRINDHOUSE «A PROVA DI MORTE» 16.30, 19.50, 22.00
di Quentin Tarantino, con Kurt Russell e Rosario Dawson.

TURISTAS 16.05, 22

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 15.40, 18.00, 18.50 21.20, 22.00
con Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley.
In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale (15.40, 18.50, 22.00).
Domani matinée a 4,50 € ore 11.00, 12.30

ZODIAC 18.50
dal regista di «Seven», con Jake Gyllenhaal.

SPIDERMAN 3 16.10
con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Bryce Dallas Howard.
Domani matinée a 4,50 € ore 10.50.

NOME IN CODICE: BRUTTO ANATROCCOLO
Domani 11.00 (matinée a 4,50 €), 14.50

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5. Ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

Rassegna estiva
IL MATRIMONIO DI TUYA 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
di Wang Quanan. Orso d'Oro Berlino 2007.
Programma completo alla cassa del cinema.

BREAKFAST ON PLUTO 17.00, 22.10
di Neil Jordan, con Cillian Murphy e Liam Neeson.

QUATTRO MINUTI (Vier Minuten) 20.00
di Chris Kraus.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

LE VITE DEGLI ALTRI 17.40, 19.55, 22.10
Oscar miglior film straniero.

CARDIOFITNESS 16.15
con Nicoletta Romanoff e Federico Costantini.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

LA CITTÀ PROIBITA 16.30, 18.20, 20.10, 22.10
di Yimou Zhang con Gong Li.

IL DESTINO NEL NOME 16.20, 18.20, 20.20, 22.20
di Mira Nair.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

OCEAN'S 13 16.00, 18.00, 20.05, 22.15
con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon, Ellen Barkin, Al Pacino.

I ROBINSON UNA FAMIGLIA SPAZIALE 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15
Cartoon Disney.

GRINDHOUSE «A PROVA DI MORTE» 18.15, 20.15, 22.15
di Quentin Tarantino con Kurt Russell.

TERAPIA ROOSEVELT 16.15, 18.15, 20.15
con Giampiero Ingrassia e Zita Fusco.

ZODIAC 22.00
dal regista di «Seven» David Fincher.

■ NAZIONALE MATINÉE

A solo 4 €.

Domani alle 11.00: PIRATI DEI CARAIBI 3, I ROBINSON, OCEAN'S 13, SPIDER-MAN 3.

■ SUPER

www.triestecinema.it.

SPIDER-MAN 3 16.00, 18.15

TURISTAS 20.30, 22.15

■ ALCIONE ESSAI

THE GOOD SHEPHERD 18.00, 21.00
di Robert De Niro con Matt Damon.

ESTIVI

■ GIARDINO PUBBLICO

Mercoledì 13 riapertura con «MR. BEAN'S HOLIDAY, IL DISASTRO CONTINUA». Un divertimento assicurato.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21, dalle ore 19.30 solo biglietti last minute per lo spettacolo odierno.

Stagione lirica e di balletto 2006/07 DON PASQUALE di Gaetano Donizetti. Prima rappresentazione oggi ore 20.30 turno A, durata dello spettacolo 2 ore e 40' ca. Repliche: 10 giugno turno D ore 16, 12 giugno ore 20.30 turno C, 13 giugno ore 20.30 turno F, 14 giugno ore 20.30 turno E, 15 giugno ore 20.30 turno B, 16 giugno ore 17 turno S.

Festival internazionale dell'operetta 2007, vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli, biglietteria del Teatro Verdi.

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA

Ore 20.30 ANATOL di A. Schnitzler, con gli allievi dell'Accademia teatrale «Città di Trieste». Progetto e regia di Francesco Macedonio. Ingresso libero. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 17.30, 20.30, 22.10

I ROBINSON UNA FAMIGLIA SPAZIALE 16.30, 18.30, 20.20

OCEAN'S THIRTEEN 17.45, 20.10, 22.20

IL DESTINO NEL NOME 17.40, 20.00, 22.10

GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE: 18.00, 20.10, 22.15

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Lunedì 11 e martedì 12: NOTTURNO BUS di Davide Marengo.

GRADO

■ CRISTALLO

MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO 21.00
spettacolo unico.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 17.30, 20.30

Sala 2
Sala riservata

Sala 3
GRINDHOUSE A PROVA DI MORTE 17.45, 20.10, 22.15

■ CINEMA CORSO

Sala Rossa
OCEAN'S 13 17.30, 20.00, 22.30

Sala Blu
QUATTRO MINUTI 17.45, 20.00, 22.15

Sala Gialla
OCEAN'S 13 18.45, 21.15

Frizzi da lunedì su Raiuno con il gioco dei «Soliti ignoti»

ROMA Fabrizio Frizzi torna su Raiuno con «Soliti ignoti - Identità nascoste», il nuovo programma access prime time, presentato ieri mattina a Roma, in onda da lunedì a venerdì alle 20.30 fino al 27 luglio. In un'atmosfera da film poliziesco ogni sera un concorrente dovrà abbinare a dieci sconosciuti, presentati come in un vero confronto all'americana, le identità proposte all'inizio del gioco dal conduttore, avendo a disposizione tre indizi a partita. In palio ci sarà un montepremi che potrà arrivare, in caso di en plein, a 250 mila euro. Fabrizio Frizzi in veste (anche fisica) di un «ispettore capo con licenza di battuta» spiega il conduttore, guiderà il concorrente nelle sue indagini.

Il conduttore Fabrizio Frizzi

«Crediamo molto in questo programma, e siamo molto fiduciosi sui risultati che potrà ottenere Frizzi - ha detto Fabrizio Del Noce, direttore di Raiuno -. Visto che "Affari tuoi" in futuro non potrà avere un utilizzo di nove mesi, se, come speriamo, "Soliti ignoti" si rivelasse un successo potrà rientrare nella strategia di cambiamento nella fascia access di Raiuno, che è la chiave per il successo della prima serata».

Alla presentazione del programma, Del Noce ha anche precisato che «Simona Ventura avrà sicuramente nuovi impegni in prima serata su Raiuno, anche se non in autunno». Per quanto riguarda la presentazione di Miss Italia da parte di SuperSimo, Del Noce ha detto che, per conto suo, l'indicazione del nome è sempre valida e che prenderà in esame altre opportunità se sarà la stessa Ventura a rinunciare al concorso.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 16.00
NEGRAMARO A «CD: LIVE»

A Cd: Live si comincia con il ritorno dei Negramaro che presentano «Parlami d'amore», il primo singolo estratto dall'album «La finestra». Tornano gli Zero Assoluto per presentare «Meglio Così». Ed ancora, Simone Cristicchi e il suo nuovo, singolo «L'Italia di Piero».

RAIUNO ORE 16.15
VIAGGIO IN MAURITANIA

Terminata la IV edizione, «Stella del Sud» trasmette 6 puntate speciali che andranno in onda ogni sabato. La prima puntata è dedicata alla Mauritania, un paese fatto in gran parte di deserti che si incastrano fra loro. Harmattan e miraggi.

RAITRE ORE 9.00
CAPUOZZO A «TV TALK»

Ultimo appuntamento con «Tv Talk». Focus sul giornalismo televisivo con una panoramica sulle novità del palinsesto televisivo. In studio con Massimo Bernardini, Toni Capuozzo, giornalista e conduttore di «Terra», che parlerà della strage di Bologna del 1980.

RETEQUATTRO ORE 21.00
IL MIRACOLATO COLELLA

«Ho visto in sogno Padre Pio e mi ha detto: "Non ti preoccupare, guarirai"», dice il quindicenne Matteo Colella a Tempi moderni, raccontando il miracolo ricevuto da Padre Pio. La sua guarigione, ritenuta miracolosa, ha consentito la canonizzazione di Padre Pio.

I FILM DI OGGI

MELA E TEQUILA
Regia di Andy Tennant, con Matthew Perry e Salma Hayek (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1997)

CANALE 5 16.10

Una messicana rintraccia il giovane americano con il quale ha passato una notte tre mesi prima. Ma le famiglie ostacolano il loro amore. Una love story briosa e senza grandi pretese.

LO SBARCO DI ANZIO
Regia di Duilio Coletti, con Robert Mitchum e Peter Falk (nella foto).
GENERE: GUERRA (Italia, 1969)

LA 7 17.45

Un giornalista americano, corrispondente presso il comando di Napoli, vive i preparativi dello sbarco degli alleati ad Anzio. Un cast di grido per un prodotto bellico ancora efficace.

BEETHOVEN 2
Regia di Rod Daniel, con Charles Grodin (nella foto) e Bonnie Hunt.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1993)

ITALIA 1 19.10

Un San Bernardo s'innamora di una sua simile. Nati i cuccioli, i padroni del cane devono però proteggerli dai proprietari della femmina. Trionfo dei buoni sentimenti per una favola animalista.

AMORI E SEGRETI
Regia di Theresa Connelly, con Lena Olin (nella foto), Gabriel Byrne e Claire Danes.
GENERE: COMMEDIA (America, 1998)

CANALE 5 23.30

E' la storia di una famiglia polacca che si trasferisce nell'America Centrale, alla periferia di Detroit. La giovane Hala con il suo carattere ribelle porterà scompiglio rimanendo incinta.

ALEKSANDR NEVSKY
Regia di Sergei M. Eisenstein, con Nikolai Cherkasov (nella foto) e Nikolai Okhlopkov.
GENERE: STORICO (Urss, 1938)

RAITRE 1.05

Il principe Alexander Nevsky è incaricato di contrastare l'avanzata dei cavalieri teutoni che minacciano il suolo russo. Magistrale racconto storico impreziosito dalla musica di Prokofiev.

UOMINI & DONNE
Regia di Bart Freundlich, con David Duchovny (nella foto) e Julianne Moore.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2005)

SKY CINEMA 3 21.00

New York. Rebecca & Tom, Tobey & Elaine: due coppie sull'orlo della separazione. Ma varrà la pena lottare per rimanere insieme tutta la vita? Uno sguardo divertito sull'universo coniugale.

RAIUNO

06.10 Sottocasa. Con Angela Melillo e Giovanni Guidelli.
07.00 Sabato, domenica &... estate. Con Franco Di Mare e Sonia Grey.
09.45 Settegiorni Parlamento
10.15 Giorni d'Europa
10.35 ApriRai
10.45 Appuntamento al cinema
10.50 Che tempo fa
10.55 Concerto della Banda dell'Arma dei Carabinieri
11.45 Julia - Sulle strade della felicità. Con Susanne Gartner e Roman Rossa.
12.35 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.05 Lineablu.
15.25 Conferenza stampa del Presidente degli Stati Uniti George W. Bush e del Presidente del Consiglio Romano Prodi
16.15 Stella del Sud.
17.00 Tg 1
17.15 A sua immagine..
18.00 Il commissario Rex. Con Tobias Moretti.
18.50 L'Eredità. Con C. Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Tg Sport
20.35 Affari tuoi Gold.

21.15 FILM

> Le pagine della nostra vita
Gena Rowlands malata di demenza senile.

23.25 Tg 1
23.30 Golden Graal. Con Caterina Balivo e Massimo Lopez.
00.35 Tg 1 - Notte
00.50 L'appuntamento. Con Gigi Marzullo.
01.20 Che tempo fa
01.25 Appuntamento al cinema
01.35 La seduzione. Film (erotico '73). Con Lisa Gastoni e Maurice Ronet.
03.15 Don Matteo 3. Con Terence Hill e Nino Frassic.
05.15 Homo Ridens
05.50 Che tempo fa

RAIDUE

06.00 Caro amore caro, scene da un matrimonio
06.10 Tunisia il deserto che vive
06.35 L'avvocato per voi.
06.50 Il mare di notte
07.00 Mattina in famiglia.
08.00 Tg 2 Mattina
09.00 Tg 2 Mattina
10.30 Tg 2 Mattina L.I.S.
11.05 Sulla via di Damasco.
11.40 ApriRai
11.50 Out of Practice. Con Christopher Gorham.
12.15 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott.
13.00 Tg 2 Giorno
13.25 Sereno Variabile.
14.00 L'Italia sul Due "Giovani".
16.00 CD Live.
17.05 Sereno Variabile.
17.55 Tg 2
18.00 Tutti odiano Chris. Con Tyler Williams e Terry Crews.
18.45 Pit Lane
19.00 Gran Premio del Canada di Formula 1: Qualifiche Qualifiche
20.20 Il Lotto alle otto. Con Alessandra Canale.
20.30 Tg 2 20.30

21.05 FILM TV

> Jane Doe
«Battuta di pesca» con Lea Thompson e Joe Penny.

22.35 The Practice - Professione avvocati. Con Dylan McDermott, Lisa Gay Hamilton e Steve Harris.
23.25 Tg 2
23.35 Tg 2 Dossier Storie.
00.20 Palcoscenico presenta: "Una delle ultime sere di Carnovale".
02.30 Meteo 2
02.35 Appuntamento al cinema
02.45 Il caffè. Con Cinzia Tani.
03.45 Caro amore caro, scene da un matrimonio
04.00 Filippine ultima frontiera l'isola di Palawan

RAITRE

07.00 La stella di Laura
08.00 Il videogiornale del Fantabosco
08.45 Gino il pollo
09.00 Tv Talk. Con Massimo Bernardini.
10.30 Art News
11.00 Kilimangiaro Album
11.45 TGR Italia Agricoltura
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Chièdiscena
12.55 TGR Bellitalia
13.20 TGR Mediterraneo
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Speciale Ambiente Italia
15.20 Rai Sport
15.25 Memorial Primo Nebbiolo
16.20 World Cup: Finale attrezzi Finale attrezzi
17.20 Trofeo Memorial Pantani
18.00 Trofeo Sette Colli
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.30 Colpi di sole. Con Paolo Giovannucci, Roberta Cartocci, Monica Dugo, Laura De Marchi, Tiziana Scrocca e Chiara De Bonis.

21.05 DOCUMENTI

> Gaia
«Ultima foresta» con Mario Tozzi: si tenta di salvare la vegetazione del Canada.

23.05 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Ombre sul giallo
00.25 Tg 3
00.35 Tg 3 Agenda del mondo
00.50 Appuntamento al cinema
01.00 Fuori orario. Cose (mai) viste. Con Enrico Ghezzi.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 Tv transfrontaliera
20.25 L'angolino
20.30 Tgr - Vangelo vivo
23.00 Tv transfrontaliera

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Commissariato Saint Martin. Con Bruno Wolkowitch e Lisa Martino.
07.10 Mediashopping
07.25 Mediashopping
07.40 Tre nipoti e un maggiordomo. Con Brian Keith, Sebastian Cabot, Katy Garver, Anissa Jones e Johnnie Whitaker.
08.20 Tre minuti con Mediashopping
08.25 La grande vallata. Con Barbara Stanwyck e Richard Long.
09.20 Hornblower. Con Ioan Gruffudd e Robert Lindsay.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum.
15.10 Poirot: corpi al sole. Film Tv (giallo '01). Con David Suchet, Hugh Fraser e Pauline Moran.
17.10 Ieri e oggi in Tv
17.50 Solaris - Il mondo a 360°. Con Tessa Gelisio.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Colombo. Con Peter Falk.

21.00 ATTUALITA'

> Tempi moderni
Irene Pivetti in una puntata che ha per tema i miracoli.

23.00 Law & Order: Unità speciale. Con Chris Meloni, Mariska Hargitay, Richard Belzer e Dann Florek.
00.50 Tg 4 Rassegna stampa
01.05 Ieri e oggi in Tv special
01.55 Tre minuti con Mediashopping
02.25 Mediashopping
02.40 Chiaro di donna. Film (drammatico '79). Di Constantin Costa-Gavras. Con Yves Montand e Romy Schneider e Romolo Valli e Lila Kédrova e Roberto Benigni e Heinz Bennent.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.30 Blocco psicologico
08.45 Viaggio in America: dal Messico alla Colombia
09.20 Tre minuti con Mediashopping
09.25 Soldato Giulia agli ordini. Film (commedia '80). . Con Goldie Hawn e Eileen Breenan.
11.55 Speciale: L'onore e il rispetto
12.00 Summerland. Con Lori Loughlin e Ryan Kwanten.
13.00 Tg 5
13.40 Belli dentro. Con Claudio Batta e Stefano Chiodaroli.
14.10 Carabinieri sotto copertura. Con Manuela Arcuri e Ettore Bassi.
16.00 Tre minuti con Mediashopping
16.05 Speciale: L'onore e il rispetto
16.10 Mela e Tequila. Film (commedia '97). Con Salma Hayek e Jon Tenney.
18.50 1 contro 100.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della turbolenza.

21.10 VARIETA'

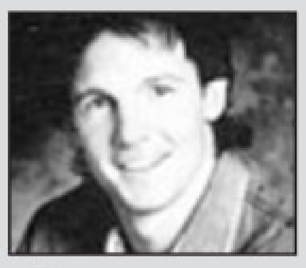
> La sai l'ultima?
Sabina Stilo e Gerry Scotti conducono lo speciale col «meglio» della serie...

23.30 Amori & segreti. Film (commedia '98). Di Theresa Connelly. Con Lena Olin e Gabriel Byrne.
01.25 Tg 5 Notte
01.55 Striscia la notizia - La voce della turbolenza. Con Ficarra e Picone.
02.25 Mediashopping
02.40 Edipo Re. Film (drammatico '67). Di Pier Paolo Pasolini. Con Silvana Mangano, Franco Citti e Julian Beck.
05.15 Mediashopping
05.30 Tg 5

ITALIA 1

08.20 Fragolina dolcecuore
08.35 Witch
09.05 Space Goofs
09.25 Keroro
09.50 Wonder Bevil
10.15 Shin - Chan
10.50 Smackdown!
11.55 Una pupa in libreria.
12.25 Studio Aperto
13.00 Candid Camera.
13.25 Grand Prix Moto
13.50 Grand Prix: GP della Catalogna - Prove MotoGp GP della Catalogna - Prove MotoGp
15.00 Grand Prix: GP della Catalogna - Prove 125cc GP della Catalogna - Prove 125cc
15.15 Grand Prix: GP della Catalogna - Prove 250cc GP della Catalogna - Prove 250cc
16.00 Un poliziotto a 4 zampe 2. Film Tv (commedia '99). Con James Belushi.
17.55 La strana coppia. Con Luca Bizzarri e Chiara Muti.
18.30 Studio Aperto
19.00 Love Bugs 3.
19.10 Beethoven 2. Film (commedia '93). Di Rod Daniel. Con Charles Grodin.

21.00 FILM



> Spymate
Chris Potter, agente segreto, coadiuvato dalla scimmia Minkey.

22.40 Trapped - Inferno di cristallo. Film Tv (drammatico '01). Con William McNamara e Parker Stevenson.
00.30 Studio Sport
00.55 Tre minuti con Mediashopping
01.05 Shopping By Night
01.30 Ghost World. Film (commedia '00). Di Terry Zwigoff. Con Thora Birch e Scarlett Johansson.
03.35 Krampack. Film (commedia '00). Di Cesc Gay. Con Fernando Ramallo e Jordi Vilches.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus Weekend
09.20 L'intervista
09.55 Gli invasori. Film (avventura '61). Di Mario Bava. Con Cameron Mitchell e Giorgio Ardisson e Folco Lulli e Andrea Checchi e Alice Kessler e Hellen Kessler e Françoise Chistophe.
12.00 Giarabub. Con Pietrangelo Buttafuoco.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
15.00 Speciale Tg La7
17.45 Lo sbarco di Anzio. Film (guerra '68). Di Duilio Coletti e Edward Dmytryk. Con Robert Mitchum e Peter Falk e Robert Ryan e Arthur Kennedy e Giancarlo Giannini.
20.00 Tg La7

20.30 ATTUALITA'

> Le interviste barbariche
Daria Bignardi ripropone gli ospiti più intriganti.

21.30 L'ispettore Barnaby. Con John Nettles.
23.20 Il corpo del reato. Film (giallo '88). Con Burt Reynolds e Theresa Russell.
01.00 Tg La7
01.25 M.O.D.A. Con C. Malvini.
01.55 La trappola. Film (azione '98). Di Ernest R. Dickerson. Con Virginia Madsen e Courtney B. Vance e Jeremy Lelliott e William Forsythe e David Keith e Bill Nunn e Charles Hallahan e Robert Patrick.
03.45 CNN News

SKY 1

06.50 Napoleon Dynamite. Film (commedia '04). Con Jon Heder e Efren Ramirez.
08.25 Il mio amico a quattro zampe. Film (commedia '05). Con Jeff Daniels e Annasophia Robb.
10.15 Speciale: Notte prima degli esami
10.45 Milly, il coraggio di una donna. Film Tv (drammatico '05). Con Bruce Greenwood e Madeleine Stowe.
12.15 The Mechanik. Film (azione '05). Con Dolph Lundgren e Ben Cross.
14.00 Vita da strega. Film (commedia '05). Con Nicole Kidman e Will Ferrell.
15.35 Gianni Canova - Il cinemaniaco
15.50 Sky Cine News. Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
16.25 Zathura - Un'avventura spaziale. Film (avventura '05). Con Jonah Bobo e Josh Hutcherson.
18.10 Extra Large
18.30 Tristano & Isotta. Film (drammatico '06). Con James Franco e Sophia Myles.

21.00 FILM

> Scary Movie 4
Anna Faris nel quarto episodio di una saga un po' logora.

22.35 Identikit
23.05 Saved. Film (commedia '04). Con Jena Malone e Mandy Moore.
00.45 Creep - Il chirurgo. Film (horror '04). Con Franka Potente e Vas Blackwood.
02.15 Sky Cine News.
02.45 Species III. Film (thriller '04). Con Robin Dunne e Robert Knepper.
04.40 Speciale: Matrix Mania
05.10 Riding Giants. Film (documentario '04). Con Darrick Doerner, Laird John Hamilton e Dave Kalama.

SKY 3

07.05 I giorni dell'abbandono. Film (drammatico '05). Con Margherita Buy e Luca Zingaretti.
09.15 Deuce Bigalow: puttano in saldo. Film (commedia '05). Con Rob Schneider.
11.15 The New World. Film (avventura '05). Con Q'Orianka Kilcher e Colin Farrell.
14.00 Colpevole d'omicidio. Film (drammatico '03). Con Robert De Niro.
16.05 Gli intoccabili. Film (drammatico '87). Con R. De Niro e Kevin Costner.
18.45 Goal! - Il film. Film (sportivo '05). Con Kuno Becker e Alessandro Nivola.
21.00 Uomini & donne. Film (commedia '06). Con D. Duchovny e Billy Crudup.
22.55 Tentazione mortale. Film (thriller '02). Con Burt Reynolds e Saffron Burrows.
00.35 Hong Kong Express. Film (commedia '95).

SKY MAX

06.45 Final Move - Gioca o muori. Film (thriller '06).
08.20 La mossa del diavolo. Film (thriller '00).
10.10 New York Taxi. Film (azione '04). Con Queen Latifah e Jimmy Fallon.
12.20 Landspeed. Film (azione '02). Con Billy Zane.
14.00 Final Destination. Film (thriller '00). Con Devon Sawa e Ali Larter.
16.10 Coach Carter. Film (drammatico '05). Con Samuel L. Jackson e Rob Brown.
19.05 Stone Cold - Caccia al Serial Killer. Film Tv (drammatico '05). Con Tom Selleck.
21.00 15 minuti - Follia omicida a New York. Film (thriller '01). Con R. De Niro.
23.10 Drowning Ghost - Oscure presenze. Film (horror '04). Con Rebecka Hemse.
01.00 New York Taxi. Film (azione '04).

SKY SPORT

06.00 Sport Time
08.00 Mondo Gol.
09.00 Campionato italiano di Serie B: Spezia-Juventus
10.45 Futbol Mundial
11.15 Campionato italiano di Serie A: Siena-Inter
13.00 Trofeo Fondazione Milan
13.15 Permette Signora...
13.45 100% Calcio
14.45 Campionato italiano di Serie B: Napoli-Lecce
16.30 Campionato italiano di Serie B: Mantova-Genoa
18.30 Mondo Gol. Con Fabio Caressa e Stefano De Grandis.
19.30 Sport Time
21.00 Liga: Barcellona-Espanyol
23.10 Gran Premio del Canada di Formula 1: Qualifiche
00.00 Sport Time
00.30 Campionato italiano di Serie B: Napoli-Lecce
02.20 Campionato italiano di Serie B: Mantova-Genoa
04.05 Campionato italiano di Serie B: Bari-Juventus

MTV

13.00 Inuyasha
13.30 Full Metal Alchemist
14.00 Lolle. Con Felicitas Woll e Sandra Borgmann.
15.00 Nana
15.30 Operazione Soundwave.
16.00 Flash
16.05 School in Action.
17.00 Flash
17.05 Made
18.00 Flash
18.05 Beyonce Birthday Special Revealed
18.30 MTV Vaults
19.00 Flash
19.05 Garo
19.30 Final Fu
20.00 Flash
20.05 Boiling Points
20.30 Making the Movie
21.00 20 Skinniest Celebs
22.00 All Access
22.30 Flash
22.35 Heineken Jammin' Festival Story
23.30 No Excuse
01.00 Yo!

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.30 Rotazione musicale
11.30 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Rotazione musicale
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Luca Abbrescia.
15.00 Classifica ufficiale singoli & album. Con Alessandra Bertin.
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 I Love Rock'n'Roll. Con Elena Di Cioccio.
18.00 Inbox 2.0
18.55 All News
19.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
20.00 The Club
21.00 Classifica ufficiale di.... Con Lucilla Agosti.
22.00 m2 All Shock. Con Provenzano Dj.
00.00 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti.
00.30 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

10.30 Marina
11.00 Formato famiglia
11.50 Auto da sogno
12.00 TG 2000 Flash
13.05 Lunch Time
13.35 6 minuti con il tuo consiglio
13.45 Il notiziario meridiano
14.15 Ritmo in tour
14.35 Programma di musica
15.25 Documentario sulla natura
16.05 Lassie
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Musica, che passione!
19.20 Occhio azzurro
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 Campagna amica
20.30 Il notiziario meridiano
20.55 Juliette, Juliette. Film
22.40 Eventi in provincia
23.00 Il notiziario notturno
23.35 Rotocalco AdnKronos

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tgr
14.20 Mediterraneo
14.55 Roland Garros
17.30 Mappamondo
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi - Tg sport
19.30 Domani è domenica
19.40 Est Ovest
19.55 Qualificazioni Campionati Europei: Slovenia-Macedonia Slovenia-Macedonia
21.30 Alter Eco
22.00 Tuttoggi
22.15 Meteor. Film (fantascienza '79). Di Ronald Neame. Con Sean Connery, Natalie Wood, Karl Malden e Brian Keith.
23.55 Tuttoggi attualità
00.25 Tuttoggi
00.40 Tv Transfrontaliera - Tgr

■ Tvm - Odeon

12.30 Millennium. Con Lance Henriksen e Klea Scott.
12.45 Vado bene per l'Europa?
13.15 Rondò. Con Roberto Miceli.
13.55 Odeon News
14.00 Pomeriggio con TVM
19.10 Telegiornale Triesteoggi
20.00 Copertina. Con Anna Mascolo.
20.30 Odeon News
20.35 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
21.10 Il film del sabato di Odeon Tv. Film
22.55 Odeon News
23.10 Telegiornale Triesteoggi
00.00 Odeon News
00.05 Il codice D'Angiò. Con Lino D'Angiò.
00.35 Cortocircuito
01.00 Vado bene per l'Europa?
01.30 Odeon News

RADIO

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.12: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato Speciale; 9.00: GR 1; 9.30: GR 1; 9.34: Speciale agricoltura; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 10.30: GR 1; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1; 11.38: Obiettivo benessere; 11.48: Contemporanea; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR 1; 13.50: Radio vela; 14.06: Punto Sette; 14.30: GR 1; 15.00: GR 1; 17.00: GR 1; 19.00: GR 1; 20.00: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.05: Radio1 Musica; 21.00: GR 1; 23.00: GR 1; 23.33: Demo; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: la Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'altrolato; 10.30: GR 2; 10.37: Numero verde; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.40: Giocando; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR 2; 15.35: Classifica Top 40 Singles; 17.00: Dispenser; 17.30: GR 2; 18.00: Sumo; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.35: Che lavoro fai?; 21.30: GR 2; 21.35: Clandestino; 22.30: Fegiz Files; 0.00: Rock Wave; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo On Line; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Domande; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello; 11.50: Ritorno di fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 16.50: La storia in giallo; 17.40: La grande radio; 18.45: GR 3; 19.00: Il Terzo Anello; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg, Onda verde; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); 9: Il meglio di... Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Pagine di musica classica: Concerto dal vivo della Cappella civica di Trieste diretta da Marco Sofianopulo; segue: Playlist; 12: Trasmissione dalla Val Resia; segue: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13, segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Giovani interpreti; 18: Piccola scena: Cvetka Bevc: La pianista - orig. radiofonico, regia di Mario Ursic; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera, segue: Lettura programmi, segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Il caffè di Radio Capital - Weekend; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital.it; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Capital Live Time; 21.00: Capital 4U; 23.00: SuperNova; 0.00: Beat Aromatico; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: All The Best; 7.00: Megajay; 8.00: News; 10.00: Vic; 12.00: Platinissima; 14.00: Sciambola!; 15.00: 50 Songs; 18.00: Federico e Stefania; 20.30: Dance Revolution; 22.00: The Bob Sinclair Show; 23.00: Slave to the Rhythm; 1.00: Disco Ball.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (Serale - notturno ogni ora). 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie - Il meteo e la viabilità; 06.2:5 Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15; Il giornale del mattino - Lo sport; 08.00-10.00: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Almanacco - programmi; 08.25: La canzone della settimana; 08.30: Notizie - prima pagina - Tempo e strade; Cabala calcistica; 08.40: Oggi parliamo di...; 09.00: Prosa: Il castello di vetro; 09.15: Notizie di varia umanità; 09.30: Notizie; 09.33 Sabato insieme; 09.58: Programmi radio, Tv, chiusura; 10.00: Replay - le interviste e la musica di Pomeriggio ore 4; 10.30: Notizie - Il tempo sull'Adriatico; 10.40: Prosa: Giovani scrittori istriani - nuovi modelli, nuove memorie; 11.00-11.58: Smash - dal mondo dei giovani; 11.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazione Gr - in collegamento con la redazione, 12.15: Sigla Single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30; I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-14.00: I giorni - Santo del giorno - onomastico - compleanni famosi; Buon compleanno; 13.15: Passerella di eventi; 13.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 13.33: La canzone della settimana; 13.40: Istantanee sonore; 13.50: Oggi a Radio e TV Capodistria; 14.00: Prosa: Appuntamento con la novella; 14.20: Sigla single; 14.30: Notizie - Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35: New entry; 15.00: Jersey boy il 30.9., quindi Alta fedelta' alternato a Zona 80; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; 17.30: Notizie - Il meteo e viabilità; 18.00: London Calling; 18.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 18.45: Extra, extra, extra; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera - Rosso di sera (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Smash; 20.55: La canzone; 21.00: Liricamente; 21.30: New entry; 21.55: Sigla single; 22.00: Sabato insieme; 22.30: Reggae in pillole; 23.00: In orbita; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19.10: «Hit 101 Italia»; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

julia viaggi

Via san Lazzaro nr.6 - 34122 TRIESTE
Tel. 040/367886 367636 Fax. 367924
info@juliaviaggi.it - www.juliaviaggi.it
Orario: lun/ven 9.00-12.30 / 15.30-19.00
(dal 2/5 orario estivo 16-19.30) - sabato 9.00-12.30

Prendi il largo....

da Trieste con la prestigiosa M/n OPERA
per una fantastica crociera di 8 giorni in Grecia
Partenze: 17 e 24 settembre, 1 ottobre
Quote speciali in cabina doppia da € 710 + tasse
Ragazzi gratis fino a 18 anni
in cabina con due adulti

Ancora posti per la gita a Reisseck del 23 giugno

Acquistiamo in contanti
ORO e ARGENTO
alle migliori quotazioni
Via Giulia n° 62/d fa fianco Gelateria PANCERAI
Apertura: 09,30-18,15 Tel.040-351528

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

VUOI REALIZZARE AL MEGLIO ?
"COMPRO ORO"
te lo paghiamo in €uro contanti
ci occupiamo di disimpegno polizze
Vieni in Via Giulia 62/d a fianco la Chiesa di S.Francesco

Dal raffronto tra i dati del 2006 e quelli dello scorso mese emerge un incremento medio delle liste sia a Cattinara sia al Maggiore

Ospedali: in aumento i tempi d'attesa

Un anno per una colonscopia. Tre mesi per controlli sulle allergie. Più celeri le ecografie

di **Gabriella Ziani**

Sono più che raddoppiati i tempi di attesa per effettuare una colonscopia sia all'ospedale di Cattinara sia al Maggiore dove mettendosi in coda con una normale prenotazione (senza caratteri di necessità «sollecite» o «urgenti») si attende quasi anno o anche più, considerati anche i festivi che andrebbero invece trascurati dal computo. Ed è impossibile incrementare il lavoro (salvo fare esami di notte). L'Azienda ospedaliera però accusa un 17 per cento di persone che prenota e non si presenta, fenomeno già denunciato, e che dal 18 al 22 giugno sarà monitorato in tutta la regione. Chi non disdice ruba il posto al prossimo in lista. E inoltre i responsabili aggiungono: «La Regione impone che non si superino i 180 giorni per prestazioni inserite nei livelli essenziali di assistenza». Sono comunque sempre sei mesi.

In dettaglio i dati che le Aziende hanno obbligo di monitorare mensilmente e pubblicare sul proprio sito segnalano che per questo comune esame al colon si aspettavano a Cattinara 174 giorni nell'aprile 2006 (35 se l'esame era richiesto come sollecito), passando a 362 nell'aprile di quest'anno (51 se sollecito) e a 389 lo scorso maggio (il sollecito saliva a 61, cioé due mesi). Negli stessi periodi presi a campione l'attesa al Maggiore era rispettivamente di 176, 350 e 386 giorni. Da sei mesi a più di un anno.

«Le richieste - rispondono Luca Lattuada, il direttore sanitario dell'Azienda ospedaliera, e Adele Maggiore, responsabile del presidio del Maggiore, comunque sottolineaando come per l'urgenza il cittadino abbia sempre un percorso garantito in breve - sono enormemente aumentate nell'ultimo periodo, mentre le nostre risorse sono utilizzate al completo: certo le macchine possono lavorare giorno e notte a ciclo continuo, ma non così medici, infermieri e tecnici di radiologia».

C'è poi il caso che riguarda gli esami radiologici con mezzo di contrasto al Maggiore dove il *report* denuncia: «apparecchiatura guasta». «Tempi lunghi - ammette la dirigenza dell'ospedale - perché l'apparecchio in dotazione è molto vecchio e si rompe spesso e il nuovo è in fase di acquisto da parte del Centro servizi condivisi», ovvero la «centrale regionale» per gli acquisti, con sede a Udine.

Che le liste d'attesa su un volume di circa 11 milioni di esami all'anno siano una croce per strutture sanitarie e cittadini è notorio, altrettanto forte è la pressione affinché il fenomeno sia regolarizzato, e molto frequente è ormai il caso del paziente *impaziente* che si risolve a pagare esami e visite privatamente. Poi ci sono anche le iniziative speciali, come quella assunta congiuntamente dalle Aziende sanitarie dell'Alto, Medio e Basso Friuli assieme all'Azienda ospedaliera di Udine che hanno deciso di spendere un milione di euro per esaurire le attese comprando prestazioni anche dai privati.

A Trieste invece si sottolinea che gli ospedali non sono l'unico erogatore di visite ed esami e che comunque certe richieste non rientrano nei «livelli essenziali di assistenza», quindi sono in second'ordine. Tra questi la **densitometria ossea** («essenziale» solo in caso di malattie gravi): al Maggiore in un anno le attese sono più che raddoppiate (da 43 giorni dell'aprile 2006 ai 95 del maggio 2007).

> L'Azienda: «Richieste cresciute enormemente, l'aumento del personale risolverà molti problemi»

Clamorosa pare poi la curva di **Chirurgia plastica**. Qui da qualche mese si è insediato il nuovo primario sloveno Zoran Arnez: le attese sono passate da due soli giorni del 2006 a ben 139 (aprile) e 137 (maggio) del 2007. È vero che c'è in corso l'acquisizione di un nuovo chirurgo, ma come si spiega la forbice? «Carenza di medici - afferma l'Azienda ospedaliera -, che adesso sono stati assunti e quindi la lista calerà, ma è bene precisare che tutte le richieste urgenti o riguardanti patologie tumorali sono state sempre evase in tempi brevissimi».

Da segnalare che **Chirurgia** ha tempi in genere brevi, così come **Pneumologia** e nella maggioranza dei casi anche **Ortopedia**. Però con l'**allergia** si aspettavano 42 giorni nel 2006 e lo scorso aprile 125. Per controllo neurologico relativo a **vasculopatia cerebrale** si è passati da 20 giorni a 80, il quadruplo. Ma i responsabili ribattono che, qui, si sono mischiate le statistiche: «I controlli non sono così lunghi». Per controllare la vista non si scende sotto i 170 giorni (e l'Azienda precisa: «prescrizione di lenti, che non essendo prestazione di livello avanzato, viene erogata da altra struttura»). I rimanenti numeri: 220 giorni per una **risonanza alla cervicale**, quasi 160 per un **femore** o la **spalla**, 108 per un **controllo reumatologico**.

■ SANITÀ: I TEMPI DI ATTESA

VISITE / ESAMI	DOVE	APRILE 2006	APRILE 2007	MAGGIO 2007
Controllo allergie	Maggiore	42	125	95
Ecografia cardiaca	Cattinara	70	89	89
Chirurgia plastica	Cattinara	2	139	137
Ecodoppler arti	Maggiore	17	34	46
Visita dermatologica	Cattinara	49	36	46
	Maggiore	51	78	83
Visita endocrinologica	Cattinara	79	92	104
Colonscopia	Cattinara	174 (sollecito 35)	362 (sollecito 51)	389 (sollecito 61)
	Maggiore	176 (sollecito 41)	350 (sollecito 58)	386 (sollecito 61)
Controlli reumatologici	Cattinara	34	82	108
Densitometria ossea	Maggiore	43	92	95
Controllo nefrologico	Cattinara	98	106	102
Controllo neurochirurgico	Cattinara	29 (sollecito 2)	64 (sollecito 37)	48 (sollecito 47)
Controllo neurologico per vasculopatia cerebrale	Cattinara	20	40	80

VISITE / ESAMI	DOVE	APRILE 2006	APRILE 2007	MAGGIO 2007
Controllo oculistico	Maggiore	170	181	179
Cataratta	Maggiore	60	60	60
Medicazione ortopedica	Maggiore	15	57	48
Controllo otorino	Cattinara	111	168	150
Audiometria	Cattinara	28	85	91
Ecografia addome	Cattinara	164	91	110
Ecografia mammella	Cattinara	197	142	133
Mammografia bilaterale	Cattinara	108	82	131
Risonanza magnetica colonna cervicale	Cattinara	154	216	220
Risonanza magnetica femore	Cattinara	99	140	159
	Maggiore	149	167	158
Risonanza magnetica spalla-braccio	Cattinara	99	140	159
TAC rachide cervicale	Cattinara	63	28	28

Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il decreto che specifica i criteri di nomina per gli Irccs

Burlo, bando per il direttore scientifico

Tamburlini è attualmente in proroga. Deciderà il ministro

Trasformazione del Burlo Garofolo, penultimo atto. Dopo la fine del commissariamento e la nomina dei nuovi vertici (Mauro Delendi direttore generale, Giampaolo Canciani direttore sanitario, Paolo Sinigaglia direttore amministrativo), e la successiva nomina del Consiglio di indirizzo di cui è presidente l'ex commissario Emilio Terpin, una sola importante casella restava da definire: quella del direttore scientifico. Giorgio Tamburlini infatti siede attualmente in regime di proroga, perché la nomina dei direttori scientifici negli Istituti di ricovero e cura a carattare, appunto, scientifico (Irccs) è stata disciplinata dal ministro Livia Turco in modo del tutto speciale, così da garantire che questa essenziale figura sia svincolata il più possibile da intromissioni di tipo politico.

Il dottor Giorgio Tamburlini

E dunque dopo mesi di attesa è stato infine pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il decreto che specifica i criteri di nomina e il bando del concorso alla fine del quale sarà lo stesso ministro a fare la designazione finale sulla base di una terna. In regione sono interessati alla questione sia il Burlo sia il Cro di Aviano, che una recente legge regionale ha equiparato a tutte le altre Aziende del servizio sanitario - da cui le nomine regionali dei direttori. Solo il vertice scientifico permane di nomina ministeriale, sentito il parere del presidente della Regione, ma dopo un procedimento concorsuale che ha strutture e protagonisti molto particolari.

Il regolamento emesso dalla Turco lo scorso febbraio, controfirmato da numerosi altri ministri e passato anche al vaglio del Consiglio di Stato che lo ha in alcuni punti emendato, prevede l'emissione di un bando pubblico, una commissione composta da tre esperti della materia, anche stranieri, nella quale «i membri istituzionali parteciperanno solo come garanti delle procedure». Vengono rigidamente stabiliti i criteri secondo cui valutare i titoli sull'attività scientifica dei candidati: calcolo dell'*impact factor* (cioè il «peso» che le riviste scientifiche accreditate attribuiscono agli articoli pubblicati), il numero di citazioni ricevute, la posizione di preminenza come autore, la continuità dell'attività scientifica, la proprietà di brevetti, la capacità manageriale misurata su direzioni in istituti di ricerca, Irccs, al Cnr, in università o istituti privati per un minimo di cinque anni, l'organizzazione di laboratori, la capacità di organizzazione della ricerca e di gruppi produttivi nazionali o esteri. E da ultimo, anche le competenze specifiche.

Un esamino dunque non da poco, dove viene «pesato» soprattutto ciò che si è già dimostrato di saper fare. Al termine di questa radiografia professionale e personale, la commissione indicherà una terna di candidati motivando la preferenza. A quel punto entrerà in scena il ministro, e fra i tre sceglierà il vincitore per ciascun istituto in attesa di un direttore scientifico (in tutta Italia il concorso con queste modalità riguarda otto Irccs, tra cui oltre ai nostri il Rizzoli di Bologna, l'oncologico di Padova, quello per la ricerca su cancro di Genova).

La domanda è: ci saranno almeno tre pretendenti che la commissione giudicherà abili per ciascun istituto? Fra quanti sarà effettuata la scelta per il Burlo e per il Cro? E, ultimo ma non ultimo, si ritroverà l'esperto Tamburlini dei concorrenti, e quali? Avrà tutti i criteri per vedersi riconfermare al posto che attualmente occupa in via dell'Istria?

g. z.

Il sindaco Roberto Dipiazza

Il capogruppo di Alleanza nazionale Alessia Rosolen

Il presidente della Terza commissione Gianfranco Trebbi

Il caso della collaborazione economica con il comune sloveno: Trebbi, presidente della Terza commissione, ritira le dimissioni

Dipiazza conferma: «Vado a Sesana»

Ma An resta in rotta con il sindaco: il 28 giugno oltre confine noi non ci saremo

di **Giulio Garau**

La maggioranza di centrodestra della Commissione economia del Comune non vuole andare a Sesana per confrontarsi sui problemi di sviluppo? Non fa niente, ci andrà personalmente il sindaco Roberto Dipiazza accompagnato dal presidente della Commissione, Gianfranco Trebbi riconfermato nel suo ruolo dopo il rientro delle dimissioni.

Il sindaco è già stato a Lubiana a intessere rapporti di collaborazione, lo farà anche con i Comuni minori vicini a Trieste e non ha intenzione di cambiare strategia. «Ho detto a Trebbi che ritiri le dimissioni, lo accompagnerò io a Sesana. Tutto confermato, anche la riunione del 28 giugno». E gli alleati che sono contrari? «E allora? Mi sembra che in un paese democratico ci sia la possibilità di avere tante idee differenti. Io credo di parlare a nome della città e per il suo bene e il suo sviluppo. Tutto il resto non conta, conta solo Trieste».

Dipiazza non ha intenzione di fermarsi. «Dobbiamo prepararci a due eventi importanti – aggiunge – la conclusione dell'iter del Porto Vecchio, che conto di chiudere il 12. L'altro è la caduta dei confini che per la mia città è un'opportunità incredibile. Trieste diventa capitale, bisogna saper cogliere questa opportunità unica».

E che l'incidente a livello di rapporti internazionali sia chiuso lo conferma anche Trebbi. «La posizione del sindaco mi ha molto soddisfatto sia dal punto di vista personale che politico – dichiara rinfrancato – significa che l'amministrazione comunale e la massima rappresentanza della città condivide le argomentazioni della commissione sulle opportunità dei colloqui con i paesi dello stato confinante. Dipiazza non lascia spazio ad equivoci».

I temi da discutere sono tantissimi. Non ci sono solo l'acqua e il gas, ma il problema dei trasporti pubblici, l'emigrazione dei triestini che vanno a fare casa oltreconfine, i pendolari del lavoro, l'urbanistica, l'economia da costruire assieme vista l'area tecnologica che sta sorgendo accanto a Fernetti. «Le motivazioni che mi hanno spinto alle dimissioni vanno riconsiderate – conclude Trebbi – vedrò di rientrare».

Incidente chiuso, ma non politicamente e soprattutto non all'interno della coalizione che sostiene il primo cittadino. A parlare, a nome di molti, la capogruppo di An, Alessia Rosolen. «Io penso che sia una prevaricazione del sindaco quella di andare oltre le posizioni della Commissione che ha contestato le modalità dell'incontro di Sesana – dichiara – Anche Forza Italia ha espresso perplessità. Il sindaco e Trebbi devono spiegare cosa andiamo a discutere. Di Europa, di caduta dei confini, di sviluppo dell'economia? Questioni che interessano una città che ha 210 mila abitanti si vanno a discutere con un comune di poche migliaia di residenti? Se vogliamo davvero parlare di economia e dei problemi che ci sono, del Corridoio quinto, degli spedizionieri o altro, andiamo a farlo con le città che sono a livello di Trieste. Sui rapporti territoriale se ne occupino Regione e Provincia. Io resto della mia idea. Pretendo interlocutori a livello di Trieste. Penso che An non andrà a Sesana soprattutto in assenza di un ordine del giorno in cui ci spiegano cosa andiamo a discutere».

Ed ecco la valanga di reazioni. C'è qualcuno che parla di crisi aperta nella maggioranza. Prima di tutte la lettera aperta di tre consiglieri comunali, Iztok Furlanic di Rifondazione comunista, Igor Svab dell'Unione slovena-La Margherita-Dl, Stefano Uckmar dei Ds. Dopo la solidarietà a Trebbi a cui viene chiesto di rientrare, la proposta: il 28 a Sesana vada tutto il Consiglio comunale di Trieste. «Invitiamo tutti i consiglieri di maggioranza e di opposizione a recarci comunque il 28 giugno oltre confine per una visita non ufficiale, ma dal punto di vista simbolico estremamente importante estendendo l'invito anche al sindaco e all'assessore. Sesana è solo l'inizio di un percorso, confina con il comune di Trieste, è per questo che la scelta è caduta in primo luogo su questa realtà». Durissimo il giudizio politico su An: «Sembra di essere tornati ai tempi di Galileo o Copernico in cui si pensava che il mondo finisse dopo lo stretto di Gibilterra. Per loro il mondo sembra finire a Fernetti».

Solidarietà totale a Trebbi anche da Roberto Decarli, capogruppo dei Cittadini: «È stato un gesto forte e condivido totalmente le dichiarazioni del sindaco. Ma ora si apre un problema politico. La coalizione che lo sostiene è d'accordo con lui sui rapporti con la Slovenia? Se c'è la crisi si apra subito e chi non è con Dipiazza lo dica».

«La destra cittadina, gravemente malata, si compiace della propria chiusura e della sua schizofrenia slavofobica» commenta aspramente Igor Gabrovec, presidente provinciale dell'Unione culturale economica slovena. Tocca poi a Alessandro Carmi, consigliere regionale della Margherita: «Il problema politico in Comune è pesantissimo. Dipiazza vada avanti nella condivisione e nell'approccio positivo verso il futuro, se necessario prenda sempre di più le distanze dagli alleati che non lo seguono fino alle estreme conseguenze».

Un appoggio arriva anche dal coordinatore provinciale della Margherita, Gian Matteo Apuzzo: «Sui rapporti transfrontalieri di Trieste sono in linea con il sindaco, Trieste non ha futuro se non sa dialogare e costruire ponti. C'è una resa dei conti politica nella maggioranza del Comune». Chiude la serie l'altro consigliere comunale della Margherita, Sergio Lupieri: «Nella giunta Dipiazza si allargano le crepe».

Gli ambientalisti chiedono la definitiva archiviazione dei progetti sul Gnl

Il Wwf: «Sui rigassificatori Regione ipocrita»

Gemiti: «Il non parere sull'impatto ambientale ci dà ragione»

Dopo il pilatesco «non parere» della giunta regionale sull'impatto ambientale dei rigassificatori, l'unica conclusione ragionevole è l'archiviazione dei progetti. Ne è persuaso il Wwf che ieri, alla conferenza stampa indetta nella sede di via Rittmeyer, lo ha dichiarato senza mezzi termini. E, soprattutto, senza lesinare critiche al presidente del Fvg, Riccardo Illy, e ai suoi assessori. Annunciando l'intenzione di scrivere al Ministero dell'Ambiente per chiedere l'ultimo giudizio negativo, con cui porre la parola fine alla «telenovela dei rigassificatori». «Le gravi carenze degli studi di impatto ambientale - ha esordito Fabio Gemiti, esperto del settore inquinamenti per il Wwf - puntigliosamente elencate nelle delibere regionali, coincidono con le critiche da noi avanzate fin dal marzo 2006». Stando al Wwf, infatti, anche gli uffici regionali, tra le varie osservazioni, hanno riconosciuto il mancato approfondimento degli impatti legati allo scarico di ingenti quantità di acque fredde in bacini con scarso ricambio idrico, quali appunto l'Alto Adriatico e la Baia di Muggia. «Va rimarcato - ha proseguito - che queste carenze vengono evidenziate dopo la consegna a dicembre, da parte delle due società spagnole, di voluminose integrazioni degli studi e dei progetti presentati a suo tempo. Le stesse integrazioni che oggi la Regione definisce del tutto inadeguate». Secondo il Wwf, la «giunta regionale non se l'è sentita di trarre logiche conseguenze». «Forse - ha aggiunto Gemiti - per non smentire clamorosamente i suoi esponenti. Che, fino a ieri, negavano l'impatto ambientale dei rigassificatori (Illy), additando i critici come i fautori di un futuro di "freddo e miseria" per il Paese (Sonego)». «Ecco, quindi - ha commentato Dario Predonzan, responsabile territoriale del Wwf - che la giunta dichiara ipocritamente di non poter esprimere parere di compatibilità ambientale sugli impianti, rinviando la palla al ministero dell'Ambiente e suggerendo "eventuali integrazioni" ai proponenti. Si tratta di un patetico escamotage: le integrazioni erano già state valutate. Altri prolungamenti della procedura di Via non hanno alcun senso. E poi clamoroso considerare quali "imprescindibili prescrizioni", studi e ricerche che invece dovrebbero essere preliminari al giudizio stesso. Sulla stampa, Illy e Sonego favoleggiano sullo spostamento fuori delle dighe foranee dello scarico delle acque per il terminale di Zaule, nonostante nella delibera del 1° giugno non vi sia traccia alcuna di ciò».

Fabio Gemiti, esperto Wwf

t. c.

Presentato il programma

Giovani in città: estate fra cinema e laboratori

Laboratori musicali e cinematografici, attività sportive, gare di orienteering, escursioni e, soprattutto, tanta musica, arte e teatro. Quella del 2007 sarà un'estate all'insegna dei giovani, protagonisti del lungo programma di iniziative organizzate dall'area Educazione del Comune, per permettere ai ragazzi di tutte le età «di riappropriarsi finalmente degli spazi urbani e dar sfogo alla creatività», come ha sottolineato l'assessore Giorgio Rossi. Accanto alle iniziative già collaudate, vedi i centri estivi per i bimbi dai 0 agli 11 anni (1.513 iscrizioni), i Ricrematina (2500 iscritti dai 6 ai 15 anni) e «Spazi urbani in gioco», ci saranno anche nuove manifestazioni. Tra queste, «È tempo di musica», una quattro-giorni al via proprio oggi, al Giardino pubblico, con l'esibizione della banda dei ricreatori Gentilli e Toti (alle 17) e quella del coro del De Amicis (17.30). Si concluderà alle 20, quando il giardino di via Giulia verrà trasformato in una discoteca all'aperto con «Zona contaminata». La manifestazione proseguirà domani con il coro del liceo Galilei, per tornare sabato 16, con la banda del Gentilli e Toti, e domenica 17, con il gran finale del ricreatorio Cobolli e del coro interscolastico dei licei. Verrà inoltre implementata, nell'ambito di Ricrematina, «Trieste...a piccoli passi» l'evento per far conoscere ai piccini luoghi come i castelli di San Giusto o l'osservatorio astronomico. Dall'11 al 29 giugno e dal 3 settembre in poi verrà attivato, alla scuola Pertini, il Sis estivo. Sostanziosa pure la programmazione, dall'11 giugno all'8 settembre, organizzata dai Poli di aggregazione giovanile per ragazzi dai 16 ai 25 anni: oltre alle attività sportive e ai vari laboratori, sono previsti «Legalart», che porterà alla realizzazione di murales all'esterno del Palachiarbola, «Artefatto 2007» e il «Festival opening band live music»: una gara che si concluderà col concerto «Trieste rock». Anche «Spazi urbani in gioco» verrà arricchito, con gli incontri, oltre ai lughi tradizionali, al bagno Lanterna e alla sede provvisoria del ricreatorio Nordio.

Giorgio Rossi

Elisa Lenarduzzi

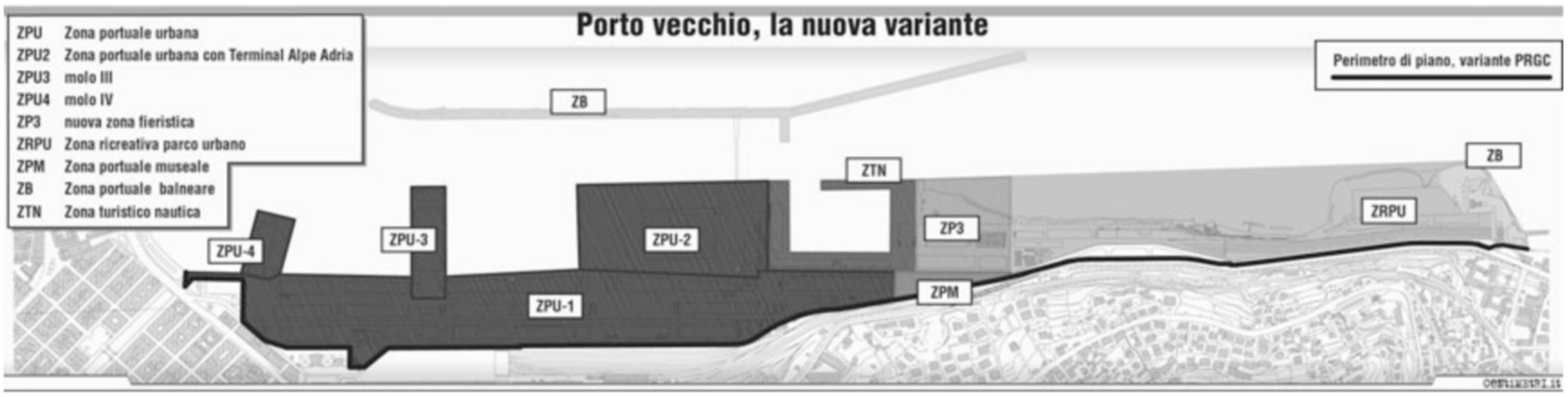
SE CAMBI I TUOI VECCHI BILICBORA®

CANDUSSO BILICBORA

oggi risparmi il 55%

(iniziativa valida anche se vuoi sostituire altri tipi di finestre)

E HAI UN SERRAMENTO DI GRANDI PRESTAZIONI, ALL'AVANGUARDIA IN TUTTA EUROPA



Ultime correzioni agli elaborati alla vigilia dell'approvazione della variante al piano regolatore. Attività di portualità, passeggeri e turistica

Porto Vecchio, negozi nei magazzini frontemare

Al piano terra, su una superficie di 54mila metri quadrati. Confermato: nessuna casa d'abitazione

di **Paola Bolis**

La variante al piano regolatore comunale per Porto Vecchio apre la strada ad attività di «portualità, passeggeri, turistica e diportistica, culturale, di ricerca, istruzione, formazione, direzione e servizio, commerciale, di ricettività, attività espositive e di intrattenimento». Niente residenzialità, e una «viabilità principale» interna - non più «di scorrimento», giacché il traffico cittadino continuerà a insistere su viale Miramare - tracciata ma «puramente indicativa» perché soggetta a prescrizioni della Soprintendenza.

A poche ore dall'approvazione della variante da parte della giunta iniziano a circolare elaborati freschi delle correzioni apportate fino all'ultimo minuto dagli uffici sulla base dell'intesa tra Comune e Authority e delle prescrizioni della Soprintendenza. Prende forma il nuovo volto di Porto Vecchio. Che prevede una superficie massima complessiva di 67 mila 945 metri quadri a destinazione commerciale (con superfici inferiori ciascuna ai 400 metri quadri e una superficie totale effettiva di vendita di 54 mila 356 metri quadri). A funzione commerciale, guardando alle tre file di edifici che compongono l'impianto storico del Porto Vecchio, saranno adibiti i piani terra dei magazzini frontemare e della fascia retrostante. Ci sono poi i 104 mila 994 metri quadri a destinazione direzionale; 9 mila 619 metri quadri di «attrezzature collettive per vita associativa e la cultura»; 6 mila 631 metri quadri a destinazione museale.

I documenti delineano la suddivisione della sessantina di ettari in sei zone. Cassata, si diceva, l'ipotesi delle case in Porto vecchio: non potranno insediarsi i 2943 residenti che la precedente versione della variante (il cui progetto è firmato dagli architetti Alberto Cecchetto e Maurizio Bradaschia) ipotizzava. Nella Zpu, zona portuale urbana dal molo Quarto fino alle spalle del Primo, si potranno avere attività diverse, comprese quelle legate a cultura, intrattenimento, ricettività, direzionale, comunicazione, informazione (citate sedi bancarie borsistiche e assicurative, ma anche sale di registrazione e convegni). La Zpu è suddivisa in sottozone con destinazioni specifiche, da quella passeggeri, turistica e diportistica all'artigianale e commerciale.

Il bacino tra il molo Zero e Primo e l'area circostante diventeranno Ztn, zona turistica nautica. La Zp3 - zona fieristica - è attigua alla Ztn: vi sono consentite esposizioni e fiere «anche di interesse extraurbano». Possibili inoltre attività ricettive, artigianali, legate alla nautica, direzionale, di intrattenimento, commerciale al minuto, di formazione e ricerca e di servizi al diporto.

La ristrutturazione del Magazzino 26

Verso Barcola ecco la Zrpu - zona ricreativa parco urbano - che prevede attività alberghiera, turistica e diportistica con servizi, moli «di tipo tradizionale, prefabbricato o precario» e ancora squeri, alaggi, rimessaggi e servizi di manutenzione delle barche, insediamenti sportivi, ristoranti e locali di ritrovo, attività ricreative, espositive, di istruzione e ricerca. La Zpm - zona portuale museale - ruota attorno alle vecchie centrali elettrica e idrodinamica, e potrà ospitare musei ma anche ricerca, formazione, produzione legata alla nautica, artigianato, intrattenimento, commercio, scuole e istituti universitari. Infine la Zb, la zona portuale balneare, che comprende l'ultima porzione di Porto Vecchio verso Barcola e la diga foranea. Sulla diga, il nuovo stabilimento balneare rimarrà l'unica struttura esistente. Tutte le destinazioni previste - tempo libero, palestre, piscine, ristoranti, attività direzionali ed espositive - sono state infatti cassate su disposizione del Consiglio superiore dei lavori pubblici: la diga foranea andrà «adibita esclusivamente a funzioni di protezione della costa». Tanto per il nuovo stabilimento balneare quanto per le altre attività vale comunque la «clausola di salvaguardia»: la variante cioè non ha effetto sulle concessioni già effettuate, che andranno a scadenza.

Fin qui alcune delle linee generali della variante. A un primo esame della documentazione, intanto, dal consiglio comunale arrivano commenti di segno opposto. Roberto Sasco (Udc), presidente della commissione urbanistica, sottolinea come il documento rappresenti «dopo anni di lavoro un buon punto di equilibrio tra i due estremi della mera funzione portuale e la restituzione dell'area alla città». Duro invece il commento del diessino Fabio Omero: «Dipiazza - scrive - vanta la trasformazione dell'area nel quarto borgo cittadino. Peccato che le carte dimostrino il contrario», e non solo per la residenzialità stralciata. «Restano infatti i varchi esistenti a limitare l'accesso in quanto area demaniale. La viabilità urbana è stata di fatto cancellata. Ma anche la destinazione alberghiera - insiste Omero - è ridotta a un unico francobollo sulla mappa. Forse sarebbe più corretto riconoscere che è passata la linea di Boniciolli. Non c'è infatti trasformazione di Porto vecchio in area del centro città, restano le funzioni portuali e commerciali, si prevede uno sviluppo imprenditoriale legato esclusivamente al mare. Tutto - chiude Omero - si poteva già fare con il piano vigente».

LA DISCUSSIONE

Lo prevede la nuova legge regionale

Corsa contro il tempo: entro giovedì documenti approvati

Sarà la variante al piano regolatore del Porto Vecchio l'argomento caldo della seduta del Consiglio comunale di lunedì. Dopo l'intesa tra il sindaco Dipiazza e il presidente dell'Autorità portuale Boniciolli, il documento, già licenziato dalla giunta comunale, arriverà sul tavolo dei consiglieri, che avranno quindi l'ultima parola. Questo sarà solo uno dei tanti strumenti urbanistici su cui il Consiglio si prepara a votare, in quella che sarà una vera e propria maratona contro il tempo.

L'assemblea ha le ore contate per approvare una lunga serie di documenti entro giovedì. Da poco è infatti entrata in vigore la nuova legge regionale sull'urbanistica, che prevede che gli strumenti urbanistici vengano varati entro il 14 giugno, pena la decadenza degli iter, alcuni dei quali in piedi da mesi o anni. «La legge regionale cambierà i meccanismi di approvazione degli strumenti urbanistici», ha spiegato ieri Sergio Pacor (Pri), presidente del Consiglio comunale, durante una conferenza convocata per illustrare il «pacchetto» di provvedimenti in materia, che in questi giorni si sta trascinando di ufficio in ufficio in Municipio. «Oggi il procedimento prevede che i documenti vengano licenziati dalla giunta, esaminati dalle commissioni e poi approvati dal Consiglio. In futuro invece - ha aggiunto Pacor - il via libera spetterà direttamente alla giunta, senza ulteriori passaggi, a meno che non sia un terzo dell'assemblea a richiedere la discussione in aula». Tra gli altri argomenti all'ordine del giorno lunedì, e su cui il confronto tra le parti politiche potrebbe farsi rovente, ci sarà anche il rendiconto della gestione 2006, ovvero la differenza tra le previsioni di bilancio e la spesa. E poi ancora: le varianti ai piani particolareggiati di Basovizza, Longera e Trebiciano (i provvedimenti «salva-Carso», che ridefiniscono cioè le zone residenziali e agricole dei borghi).

Sergio Pacor

e.c.

Oggi la cerimonia d'inaugurazione con le autorità organizzata dalla Lega navale che all'interno ha la propria sede

La Lanterna restaurata apre al pubblico

Inserita nel circuito dei musei cittadini, sarà visitabile da triestini e turisti

di **Silvio Maranzana**

La vecchia lanterna di Trieste viene oggi riaperta al pubblico. «Verrà inserita nel circuito dei Musei cittadini - annuncia Ennio Abate, presidente della Lega navale che all'interno della Lanterna ha la propria sede - e potranno visitarla non soltanto i triestini, ma anche i tanti turisti, specialmente austriaci, che ci chiedono di poterla ammirare anche dall'interno».

Una cerimonia che si terrà questa mattina alle 11 e alla quale parteciperanno, oltre alle principali autorità cittadine, anche il presidente nazionale della Lega navale, l'ammiraglio Marcello Del Donno già Capo di Stato maggiore della Marina militare, sancirà la fine dei lavori di riqualificazione che si sono protratti per tre anni. La struttura, che il tempo aveva ridotto in condizioni di grave degrado, è stata sottoposta a un lungo e delicato intervento di restauro, che è consistito in opere di impermeabilizzazione, pulizia e conservazione del manto lapideo. Sono stati inoltre completamente rifatti e messi a norma gli impianti fognari, elettrici, di rilevazione dei fumi, le pavimentazioni e i servizi igienici. I lavori sono stati resi possibili dal contributo del Fondo Trieste e dall'intervento diretto del Ministero ai Beni culturali attraverso la Sovrintendenza.

La Lanterna dopo i lavori che l'hanno riqualificata e pulita (Lasorte)

La Lanterna è stata progettata da Matteo Pertsch (creatore anche del Teatro Grande, di Palazzo Carciotti, della chiesa di Sant'Antonio e di San Nicolò dei Greci) e realizzata tra il 1831 e il 1833. Con essa finalmente la città e il suo porto ebbero il faro degno di questo nome che attendevano da decenni. «Il cono luminoso è composto di 42 lucignoli alimentati con oglio in guisa da scorgersi dai paraggi di Pirano dalla parte dell'Istria e fino ai bassi fondi di Grado in vicinanza della costa italiana», si scrisse allora. Per Trieste erano anni straordinari: nel 1831 erano nate le Generali, nel 1835 venne fondato il Lloyd Austriaco, nel 1861 venne inaugurato l'Arsenale, mentre nel 1869 l'apertura del canale di Suez avrebbe accorciato di 7.500 miglia marittime la distanza con Bombay.

Nel 1860 la Lanterna passò all'alimentazione a petrolio con accorgimenti ottici, nel 1908 venne introdotto il sistema Pinsc: lampada a incandescenza a vapori di petrolio. La Lanterna forniva anche servizi cosiddetti speciali. Per molti anni ha dato il segnale di mezzogiorno alla città con lo sparo di una salva di cannone e l'accensione contemporanea di una lampada per la durata di cinque minuti.

Nel 1969 la Lanterna venne definitivamente abbandonata (tra le due guerre era stato costruito il Faro della Vittoria) e dal 1992 qui vi insediò la propria sede la Lega navale. L'associazione oggi vivrà un secondo momento particolarmente significativo: sempre stamattina infatti, accanto agli ormeggi, sarà deposta la prima pietra per la costruzione della palazzina servizi della Base nautica della Lega navale. Il progetto dell'ingegner Giovanni Cervesi prevede una struttura su due livelli con al pianterreno locali di deposito, un'officina per la manutenzione dei mezzi, una sala didattica e una palestrina per gli allenamenti della squadra agonistica e al primo piano una sala convegni da centocinquanta posti, un bar e alcune ampie terrazze prospicienti il mare e la città. Per quest'opera interventi finanziari sono giunti dalla Regione e dalla Fondazione CrTrieste.

Per la prima volta attivato un corso di studi in tandem con l'università del Litorale e diversi istituti

Laurea congiunta in biologia marina: si parte entro l'anno

La Stazione biologica marina di Pirano ha ospitato questa mattina la presentazione del «joint degree» in Biologia marina. La laurea magistrale congiunta, che prenderà il via per la prima volta nel corso dell'anno accademico 2007/08, è un progetto dell'Università del Litorale e dell'Università degli studi di Trieste, sviluppato in collaborazione con altri due istituti di ricerca: l'Istituto nazionale di biologia di Lubiana–Stazione biologica marina di Pirano e l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale di Trieste. «Si tratta del primo programma di studi "joint degree" in Slovenia e uno dei primi in Italia», ha ricordato Lucija Cok, rettore dell'Università del Litorale. «Non ci fermeremo alla Biologia marina - ha sottolineato il rettore dell'Università di Trieste Francesco Peroni - Stiamo già lavorando per stringere accordi analoghi nella linguistica, nelle scienze umanistiche e in quelle sociali». La laurea magistrale in Biologia marina nasce per espressa volontà dei due atenei, che hanno sottoscritto nel 2006 una convenzione di collaborazione. Al corso di studio in attivazione contribuiranno in ugual misura docenti italiani e sloveni, questi ultimi per lo più appartenenti al Nib (Istituto nazionale di Biologia sloveno). Tutti i corsi saranno tenuti in lingua inglese e presenteranno una forte connotazione sperimentale sia sul campo che in laboratorio. E, dato il forte impegno nell'ambito della ricerca di tutti i docenti coinvolti, saranno estremamente innovativi e dinamici, seguendo passo passo quella che è la rapida evoluzione delle materie di studio. Gli studenti otteranno alla fine del percorso di studi un diploma riconosciuto da entrambi i paesi, che garantirà maggiori opportunità lavorative nel settore non solo in Italia o in Slovenia, ma più in generale a livello europeo. E chi vorrà potrà apprendere anche lo sloveno o l'italiano grazie ad alcuni corsi ad hoc previsti dai due atenei.

Gioielleria Montecarlo
COMPRIAMO ORO PAGAMENTO IMMEDIATO
Via Ghega, 19/a (P.zza Dalmazia) 34100 Trieste
Tel./Fax 040.3478295

Dopo il prestito di 20 milioni dello scorso dicembre nuovo intervento della giunta a sostegno della Fondazione lirica

La Regione salva il «Verdi»

Garanzia fideiussoria: il teatro può dimezzare gli interessi passivi

Lo scorso dicembre il prestito di 20 milioni di euro. Adesso la garanzia fideiussoria grazie alla quale il teatro Verdi potrà dimezzare gli interessi passivi che sinora pesavano sul suo bilancio per quasi un milione all'anno. Così la giunta regionale ieri ha portato a termine quella che il sovrintendente della Fondazione lirico-sinfonica Giorgio Zanfagnin addita come un'operazione-chiave. Un intervento finanziario «senza il quale – dice Zanfagnin – la Fondazione sarebbe stata commissariata». Arrivando all'anticamera della chiusura.

La speranza di Zanfagnin a questo punto è che il 2008 porti al Verdi un bilancio in nero dopo il profondo rosso degli anni passati (tre milioni 274 mila euro nel 2003, scesi a un milione 44 mila euro nel 2005). Ieri infatti la giunta regionale ha deciso di prestare la garanzia fidejussoria su un mutuo ventennale per venti milioni di euro contratto dalla Fondazione.

«Grazie alla garanzia - spiega il sovrintendente - ho potuto indire una gara tra banche private e ho tramutato tutti i debiti bancari in un unico debito a lunga scadenza» e a tasso molto più favorevole. «Lo scorso settembre, al mio arrivo» - aggiunge il sovrintendente - c'erano nei conti della Fondazione «diciotto milioni di debiti onerosi, che producevano cioè interessi passivi per quasi un milione l'anno: lavoravamo per le banche. Le trattative con la Regione sono state lunghe: si trattava di decidere tra il commissariamento e un aiuto. Ma ora questa operazione ci consente di ridurre l'ammontare degli interessi passivi di cinque o seicentomila euro all'anno: una cifra con cui posso allestire un'opera in più a stagione».

Ma quei soldi non serviranno soltanto per gli spettacoli: «Non abbiamo più problemi finanziari e finalmente saprò come onorare le paghe dei dipendenti: se non arriva un altro Attila a distruggere tutto, questo aspetto è risolto». Resta però il conto economico: «Stiamo per chiudere i conti del 2006, e anche per quell'anno abbiamo nuovamente sfiorato il commissariamento», dice Zanfagnin.

Orchestra e pubblico al Verdi durante uno spettacolo

Fin qui dunque la situazione finanziaria, mentre i legali della Fondazione stanno lavorando per fare fronte alla causa civile intentata da Daniel Oren, il direttore d'orchestra che al Verdi chiede oltre tre milioni di danni per essere stato rimosso lo scorso febbraio dal suo incarico di direttore musicale della Fondazione. Il 31 maggio scorso, Oren ha tenuto una conferenza stampa nella quale ha additato Zanfagnin come il regista di quella che sarebbe stata una vera e propria operazione di mobbing contro di lui: mobbing che avrebbe determinato un forte stato di ansia e stress nell'artista, che proprio per questo ha deciso di non dirigere il *Don Pasquale* in scena da stasera al Verdi. Nei prossimi giorni un altro impegno attende l'artista israeliano, che da molti anni dirige all'Arena di Verona: proprio oggi infatti - confermano dalla Fondazione scaligera - prendono il via le prove con l'orchestra per il *Nabucco* con cui Oren inaugurerà il 22 giugno la stagione.

Anche a Genova intanto, dove è stato da pochi mesi ingaggiato come direttore principale del Teatro Carlo Felice, il maestro israeliano è al centro di un caso. Nel capoluogo ligure a dimettersi di recente era stato il direttore artistico Alberto Triola, insofferente della presenza forte dell'artista. Ma poi in rotta di collisione sono entrati lo stesso Oren e il sovrintendente Gennaro Di Benedetto. Il quale nei giorni scorsi ha appreso dai giornali che l'artista aveva preso appuntamento con il neosindaco Marta Vincenzi per discutere con lei - scavalcando il sovrintendente, a quanto pare - dei programmi artistici per la Fondazione. Un asse Oren-sindaco proprio come quello materializzatosi a Trieste, dove Roberto Dipiazza si è apertamente schierato con Oren.

A Genova, intanto, mentre Di Benedetto si limitato a ribadire che «Oren rappresenta per il Carlo Felice una grande opportunità, se accetta il ruolo attribuitogli e collabora», la Vincenzi - confermando la «piena fiducia» al sovrintendente - ha esortato però a lavorare tutti assieme. Ma le similitudini con il caso Trieste non si fermano qui. Così come ha dato forfait per il *Don Pasquale*, Oren avrebbe rinunciato a dirigere al Carlo Felice i *Vespri siciliani* il 19 ottobre in considerazione dei cantanti che avrebbe ritenuti inadatti. «Una giustificazione inconsueta - riporta un articolo apparso sul Secolo XIX di qualche giorno fa - come è inconsueta (ma forse neanche tanto) la concomitanza della data della prima - 19 ottobre - con gli impegni che Oren ha sottoscritto con l'Opéra di Parigi, dove dirigerà la *Traviata* il 15, 18 e 21 ottobre».

p.b.

SCIENZA

Convegno all'Area sui brevetti delle biotecnologie

Esperti e scienziati provenienti da tutta Italia e dalle vicine Croazia e Slovenia parteciperanno lunedì e martedì prossimi, all'Area di Ricerca di Trieste, a un convegno dedicato al tema dei brevetti e della proprietà intellettuale nel campo delle biotecnologie. L'evento è organizzato dal Cbm, società consortile pubblico-privata che gestisce il Distretto di Biomedicina molecolare del Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con Area Science Park e l'Ufficio europeo brevetti, e altri partner, fra i quali Apre-Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea e il Transatlantic technology law forum delle Università di Stanford (Usa) e Vienna.

Nel corso dei due giorni si alterneranno sul palco ospiti di rilievo provenienti da diversi Paesi, che illustreranno alcune delle procedure vigenti a tutela della proprietà intellettuale nel campo delle biotecnologie, metodi di valutazione della stessa, case study di rilievo e recenti normative e progetti.

Il magiaro già dimesso dall'ospedale si è difeso: il coltello non era mio. Non è stato ancora rintracciato il suo rivale

La rissa in Cavana scoppiata per pochi spiccioli

Il triestino voleva difendere un amico musicista dall'assalto dell'ungherese

Voleva difendere gli spiccioli contenuti nel cappellino dell'amico, un musicista di strada, dall'assalto dell'ungherese. Sarebbe questa, secondo alcune testimonianze, la scintilla che ha innescato giovedì pomeriggio la rissa in Cavana fra un triestino e un cittadino magiaro. Una zuffa in cui è spuntato un coltello a serramanico (per fortuna non utilizzato) e che si è conclusa in una pozza di sangue fra ceffoni e testate: il triestino, ferito al capo e al collo, ha fatto perdere le tracce prima dell'arrivo delle forze dell'ordine, mentre l'ungherese è stato fermato dalla polizia nella chiesa di Sant'Antonio vecchio, per essere poi ricoverato a Cattinara con una botta in testa. Ieri il magiaro - un 45enne di cui la polizia ha fornito solo le iniziali, R.S. - risultava già dimesso ed è dunque tornato a circolare. Rischiava al massimo una denuncia a piede libero per porto abusivo d'arma da taglio. L'ha evitata dichiarando agli inquirenti, con il supporto di un'interprete, che quel coltello non era suo. Sempre libero invece, anche se ieri non si è fatto vedere in Cavana, il triestino: un uomo fra i 40 e i 50 anni sul metro e 75 e i capelli grigi di nome Fulvio - la polizia non l'ha ancora identificato - che diversi commercianti della zona descrivono come un «tranquillo» frequentatore della piazza. Anche lui rischia poco: nessun procedimento d'ufficio, solo un'eventuale querela per lesioni da parte dell'ungherese, che poi è la stessa azione che il triestino potrebbe intentare contro il «rivale» magiaro. La squadra mobile lavora comunque per rintracciarlo: vuole sapere la sua versione dei fatti.

Piazza Cavana

Ieri gli investigatori sono tornati in piazza Cavana per verificare alcune testimonianze. La dinamica più verosimile è che Fulvio possa essersela presa con l'ungherese dopo che quest'ultimo aveva sottratto il cappellino con gli spiccioli a qualche suo amico musicista, di quelli che suonano a volte la chitarra sulle panchine fra la farmacia e la banca. Da lì i due si sono trascinati tenendosi per il collo fino all'incrocio con via Venezian e sono caduti a terra prima di essere divisi da un ragazzo. Sembrava finita lì, con Fulvio diretto verso piazza Unità e lo straniero dall'altra parte. Ma quando il triestino si è accorto che gli mancava il cellulare, forse caduto a terra durante la collutazione e finito poi nelle mani dell'ungherese, è tornato indietro. E, all'angolo di via Venezian, ha reincontrato il magiaro. Così sono scattate altre due zuffe. Nell'ultima il coltello è caduto da una tasca: alcuni testimoni diretti dicono che appartenesse proprio all'ungherese. Ungherese che ha costretto spalle a terra Fulvio, stringendogli le mani attorno al collo. Il triestino per liberarsi gli ha sferrato una testata, finché è intervenuto un muratore a separarli. Nel frattempo un esercente aveva allontanato con un calcio il coltello, apertosi pare nell'impatto con il terreno.

pi.ra.

Guida ubriaca, centra un'auto e poi se la prende con la polizia: arrestata

È finita con la sua Skoda Felicia contro una Bmw X3. Poi ha continuato a guidare in stato d'ebrezza e ha danneggiato uno scooter nel tentativo di parcheggiare, finché è stata fermata da una volante della polizia. Ma a quel punto si è rifiutata di scendere dall'auto e di seguire gli agenti per sottoporsi al test dell'etilometro. E, anzi, si è scagliata contro uno di loro, ferendolo in maniera lieve. Per questo la 48enne Bruna Mahne è stata arrestata la scorsa notte per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, per essere poi rilasciata dopo poche ore.

La serata movimentata della donna è andata in scena fra San Giusto e Borgo San Sergio. I suoi guai sono iniziati poco prima dell'una del mattino proprio a San Giusto. Qui infatti, nei pressi di piazza Vico, mentre era alla guida della sua Skoda bianca, ha centrato e danneggiato la parte posteriore e la fiancata di una Bmw X3 scura. Ma non si è fermata ed ha proseguito la propria strada. Il conducente della Bmw, a quel punto, ha avvertito con il telefono cellulare il 113, fornendo alcune informazioni dettagliate sulla vettura che aveva colpito la sua. Una volta intervenuti a San Giusto per verificare il danno alla Bmw, i poliziotti si sono messi sulle tracce della Skoda Felicia segnalata dal conducente della X3, finché sono risaliti a un'automobile bianca dello stesso tipo con delle ammaccature e delle strisciate scure compatibili con il colore della Bmw trovata incidentata in piazza Vico. Bruna Mahne è stata così fermata dalla pattuglia in via Achille Grandi, a Borgo San Sergio, dove lei si è rifiutata di seguire le disposizioni degli uomini in divisa. «Palesemente ubriaca» - come è stato riferito dalla questura - si è scagliata contro un poliziotto ferendolo lievemente. Ma quel gesto è stato sufficiente per far scattare le manette a suo carico.

pi.ra.

L'iniziativa della Guardia di Finanza al salone degli Incanti

Aperta la mostra sulle false griffe

Arte, moda, design, brevetti di farmaci, software e musica sono alcuni dei campi in cui la contraffazione è più presente.

È una vera e propria emergenza che riguarda Trieste come porto di sbarco delle merci fuorilegge e che fa riferimento ai nuovi interessi della criminalità organizzata. Nel 2006 sono stati sequestrati a Trieste 22mila pezzi con un giro d'affari per un valore di oltre 2 milioni di euro. La rassegna espositiva è stata inaugurata ieri nel salone degli Incanti con un dibattito al quale fanno preso parte il generale Fabrizio Lisi, comandante regionale della Guardia di Finanza, il presidente della Siae (Società italiana autori ed editori) Giorgio Assumma, il segretario generale della società Dante Alighieri, Alessandro Masi, il presidente della Corte d'Appello Carlo Dapelo, il vicedirettore dell'Agenzia delle dogane, Marcello Figi, il vicesegretario generale di Assonime, Ginevra Bruzzone e Giorgio Gabassi, docente alla facoltà di Scienze Politiche. Il dibattito è stato condotto dal giornalista del Piccolo Corrado Barbacini.

L'iniziativa espositiva, inedita nel suo genere in Italia, si compone in alcuni percorsi tematici fra oggetti e «concetti» in cui vengono comparati gli originali con i falsi scoperti nel corso dell'attività della Finanza. Nell'ambito dei lavori sono previsti anche significativi workshop.

All'inaugurazione della mostra - sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica - hanno partecipato il sindaco, Roberto Dipiazza, il vicepresidente della Provincia Walter Godina e l'assessore regionale alle attività produttive Enrico Bertossi.

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

AVVISO AI BAGNANTI
OCCHIO AI LIMITI
SOLO
DA NOI POTETE TUFFARVI IN UNA SERIE LIMITATA DI OFFERTE SPECIALI COME QUESTE

10 Fiat 600
6 Actual • Listino € 7.710 • Ecoincentivo € 2.290
Super offerta da € 5.420 • Rate da € 95,20
4 Active Clima • Listino € 9.460 • Ecoincentivo € 2.310
Super offerta da € 7.150 • Rate da € 124,25

7 Fiat Panda
2 Active 1.1 • Listino € 10.100 • Ecoincentivo € 2.150
Super offerta da € 7.950 • Rate da € 137,65
5 Dynamic clima 1.2 • Listino € 11.340 • Ecoincentivo € 2.240
Super offerta da € 9.100 • Rate da € 156,95

7 Fiat Punto Classic
4 clima 3 p. • Listino € 12.160 • Ecoincentivo € 4.270
Super offerta da € 7.890 • Rate da € 136,65
3 clima 5 p. • Listino € 12.860 • Ecoincentivo € 4.270
Super offerta da € 8.550 • Rate da € 148,40

8 Fiat Grande Punto
2 Active 1.2 clima 3 p. • Listino € 12.760 • Ecoincentivo € 3.510
Super offerta da € 9.250 • Rate da € 159,50
2 Active 1.3 Mjt clima 3 p. • Listino € 14.390 • Ecoincentivo € 3.650
Super offerta da € 10.740 • Rate da € 184,50
3 Active 1.3 Mjt clima 5 p • Listino € 15.150 • Ecoincentivo € 3.660
Super offerta da € 11.490 • Rate da € 197,10
1 Dynamic 1.3 Mjt clima 5 p • Listino € 16.250 • Ecoincentivo € 3.400
Super offerta da € 12.850 • Rate da € 197,10

7 Lancia Ypsilon
1 Argento clima 1.2 • Listino € 12.650 • Ecoincentivo € 3.400
Super offerta da € 9.250 • Rate da € 174,45
6 Oro clima 1.2. • Listino € 13.500 • Ecoincentivo € 3.300
Super offerta da € 10.200 • Rate da € 174,45

4 Lancia Musa
2 Argento 1.4 clima • Listino € 15.020 • Ecoincentivo € 2.170
Super offerta da € 12.850 • Rate da € 219,90
2 Platino 1.3 Mjt clima • Listino € 21.250 • Ecoincentivo € 4.300
Super offerta da € 16.950 • Rate da € 288,75

4 Alfa Romeo 147
1 Progression 5 p. 1.6 • Listino € 18.980 • Ecoincentivo € 3.650
Super offerta da € 15.330 • Rate da € 261,55
2 BlackLine 3 p. 1.6 • Listino € 19.240 • Ecoincentivo € 3.680
Super offerta da € 15.560 • Rate da € 265,40
1 Progression 3 p. 1.9 Mjt 120Cv • Listino € 21.280
Ecoincentivo € 3.800 Super offerta da € 17.480
Rate da € 297,65

TI ASPETTIAMO ANCHE OGGI POMERIGGIO
...PERÒ CON OCCASIONI COME QUESTE È MEGLIO DARE UN'OCCHIATA SUBITO.

Esempio: Fiat Grande Punto 1.2 Active 3p clima e vernice met, listino compresi optional € 12.760,00 Ipt esclusa; sconto in caso di tottamazione di usato Euro0 oppure Euro1 € 3.510,00, prezzo netto Ipt esclusa € 9.250,00. Finanziamento "Ecoformula Lucioli" 84 rate mensili da € 159,50 comprensive di spese di istruttoria e copertura credito protetto. Tan 8,96% Taeg 10,22% salvo approvazione finanziaria. Tutte le offerte indicate sono vincolate al finanziamento, solo in caso di contributo Legge 296/06 e per un numero limitato di vetture disponibili in pronta consegna da immatricolare entro il 30 giugno 2007. Spese gestione usato escluse.

LUCIOLI
Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911
Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

Continuaz. dall'11.a pagina

AZIENDA italiana seleziona per la sede di Trieste 20 operatrici/ori di call center ottimo trattamento economico inquadramento di legge. Prenota colloquio allo 040308398. (B00)

A TRIESTE ufficio seleziona 3 ambosessi anche prima esperienza per archivio pratiche, piccola amministrazione e rifornimento nostri clienti. Richiesta disponibilità immediata età 18/40. Per appuntamenti tel. 040774763.

CERCASI impiegato/a ufficio amministrativo zona Ronchi, tempo determinato, possibilità proroga. Titoli preferenziali: esperienza amministrazione, residenza in zona, età apprendistato, mobilità. Inviare curriculum vitae: info@sia-antincendio.net

CERCASI per sostituzione ferie personale O.t.a. A.d.e.s.t. O.s.s. presentarsi con curriculum vitae in via Pozzo del mare n.1 dalle 10 alle 12. (A00)

PRIMARIA concessionaria auto cerca per proprio ufficio amministrativo di Trieste impiegato/a contabile con esperienza. Disponibilità immediata. Inviare c.v. al seguente indirizzo: recruiting.ts@virgilio.it

SOCIETÀ informatica ricerca programmatore open-source. Chiamare 0409869862. (A00)

SPA ricerca per propria filiale di Trieste un collaboratore da inserire nel proprio organico. Si richiede diploma superiore, età compresa tra i 20 e 30 anni, automunito. Si offre fisso mensile e possibilità di crescita professionale. Per informazioni telefonare allo 040630027. (A00)

WIND Partner seleziona 4 consulenti/promoter/agenti, 1 trainer. Si offre fisso mensile e guadagni al top, 800090587, 3497838462. (A00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **6**

ALFA Romeo Gt 2.0 Jts Progression 2004 155.000 nero met. Alcantara c. lega Concinnitas tel. 040307710. (B00)

AUDI TT Quattro 225 1999 101.000 argento. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

BMW 320 CI 2.2 170 cv 2000 95.000 blu met. cerchi 17-CD-H. Kardon-Cruise-Pelle/tessuto. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

BMW moto R 1150 R 2005 7500 Gr met. sella nera e beige, Abs, manopole risc. borse. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

DUCATI Monster 620 M 2005 5800 rosso. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

LANCIA Y 1.2 8v el. blu 2001 83.000 azz. met. s. sterzo clima. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MERCEDES 200 Clk Elegance Cabrio 2000 107.000 azzurro met. no clima. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MERCEDES Classe A 160 Elegance 2001 72.000 argento. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 91.000 argento T.A. autom. pelle/stoffa cd lega 17". Concinnitas tel. 040307710. (B00)

SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 93.000 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.

SSANGYONG Kyron 2.0 Td Premium 2006 21.0000 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

DANIELI ITALY, GERMANY, SWEDEN, USA, THE NETHERLANDS, UK, FRANCE, THAILAND, CHINA, INDIA danlab Danieli Educational

> Entrato alla Danieli quando era molto giovane, è diventato Direttore Tecnico nel dipartimento dell'automazione degli impianti. Oggi mi guida, mi sostiene e mi dà fiducia. Nel suo successo vedo le opportunità di crescita che l'azienda mi offre <

Andrea (Italia), Software Engineer Long Products Danieli Automation, Buttrio

Diamo spazio ai giovani, crediamo nella creatività e nelle ambizioni individuali. Questo ci ha fatto diventare grandi e su questo ancora investiremo. Ti aspettiamo. danlab@danieli.it 0432 591050

MANZ-ind27

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54
Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20
Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile

VOLKSWAGEN Golf IV 1.8 5p Comfortline 1998 105.000 azzurro Climatronic C. Lega. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv comfort 3 p 2002 109.000 blu met. Tiptronic Climatronic cd lega. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **8**

CESENATICO Gatteo Mare Hotel Plaza *** 0547680551 www.gobbihotels.net All-Inclusive! Pensione completa, scelta menù, acqua-vino, spiaggia privata, pedalò, consumazioni gratuite in piscina, animazione, musica, spettacoli, videogiochi. Giugno 44,00 luglio 52,00. Offertissima 9-15 luglio euro 270,00. (Fil44)

MARE IN MAREMMA Eden Park Hotel 4 stelle & Apartaments tel. 0564330009, www.edenparkhotel.it info@edenparkhotel.it. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE ventenne italiana Trieste 3392412863.

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE dolcissima gattina 20 anni 3349334635. (A00)

A.A.A.A.A. 3299230204 indiana sensualissima 22.enne massaggiatrice disponibilissima Trieste. (A3735)

A.A.A.A.A. BELLISSIMA signora distinta ti aspetta tel. 3338356433.

A.A.A.A.A. RONCHI bellissima norvegese riceve per massaggi 3389483866.

A.A.A.A.A. TRIESTE grossa sorpresa novità thailandese 6.a m 3356502725. (A3789)

A.A.A.A. AFFASCINANTE latina calda e appetitosa non stop. 3403371657. (A3736)

A.A.A.A. GORIZIA arivada bambolina 23enne completissima. Molto sensuale 3385337266. (A3783)

A.A.A.A. TRIESTE novità giapponese molto bella per massaggi 3342535913. (A3780)

A.A.A.A. TRIESTE nuovissima amante ginnastica, dolcissima, preliminari bacio. 3803637282. (A3730)

A.A.A.A. TRIESTE Silvana primissima volta grossa sorpresa superdotata 3336342980. (Fil22)

A.A.A. ECCITANTE body massaggio erotico, shiatsu piedi, bella, giocherellona 3337701827. (A3749)

A.A.A. GORIZIA Giovanna primissima volta prosperosa ti aspetta sempre. 3342190173. (B00)

A.A.A. PRIMA volta, biondissima bomba sexy indimenticabile semza limite. 3469485482. (A3737)

A.A.A. TRIESTE appena arrivata caraibica maestra esplosiva ragazza viziosa 3392800637. (A3790)

A.A.A. TRIESTE appetitosa novità bambolina biondissima 4.a m. focosa completissima 3387228828. (A3770)

A.A.A. TRIESTE grossa sorpresa gattina nera stravolgente appetitoso preliminari bacio. 3389140867. (A3746)

A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi. Tel. 3345959117. (A3744)

A.A.A. TRIESTE novità eccitantissima, bambolina 7 naturale corpo statuario. 3209256513. (A3743)

A.A.A. VICINO Grado nuovissima ungherese bionda 21.enne indimenticabile, climatizzato. 3201481434.

A.A. GORIZIA massaggiatrice dolce, professionale riceve in ambiente tranquillo, pulito. 3406087629. (B00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23 anni disponibile 3209520548. (A3788)

A.A. TRIESTE top model da urlo!! 23 anni trasgressiva, disponibilissima. Tel. 3479909779. (A3753)

A. TRIESTE prima volta affascinante ragazza 21.enne sexy 3.a completissima. 3891132931. (A3755)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391. (A3775)

BIZZARRE casalinghe 899221184 Capricesex 008819398038 Roseto Sas Vivolo Turi Spezia euro 1,80 minuto vietato minorenni. (Fil 63)

CAROL dalla terra del fuoco, dominatrice esperta in piacere senza limiti 3460427897. (A3773)

DOLCE fuoco sapore di mare massaggi rilassanti caldissimi in posto riservatissimo 3469547972. (C00)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A3721)

GRADO PINETA appena arrivata esotica bambolina 19enne orientale incantevole bocca vellutata tel. 3400927365.

LINDA affascinante bellissima molto femminile grossa sorpresa 6m completissima tel. 3201781090. (A3777)

MASSAGGIATRICE Daria prende appuntamenti oggi fino 21.00 a Nova Gorica. Chiama! 003865184019 5. (A00)

MASSAGGIATRICE senza limite ti aspetta 24 su 24 3292755998. (A00)

MONFALCONE coreana giovane bella per massaggi 3289387382. (C00)

MONFALCONE PRIMA volta bella biondina splendida, 5.a misura senza fretta bocca di fuoco. 3484819405. (C00)

MONFALCONE SEXY bomba messicana, 22.enne, 5.a misura fondoschiena da sballo 3467816799. (C00)

NOVITÀ... TRIESTE bellissima snella 8.a naturale, caldissima, completissima 24 su 24 3899945052. (A00)

RONCHI bella venezuelana, 24enne, 8.a naturale, caldissima, affascinante, vellutata, disponibile riservata 3388117823. (C00)

TRIESTE se ti senti giù io saprei tirarti su allegramente. Monica 3460248742. (A3765)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **12**

GORIZIA centro cedesi studio odontoiatrico, due unità operative, perfettamente funzionante, autorizzazione Azienda Sanitaria ore serali 3392440621. (B00)

© Disney

PAPERINIK ULTIMATE COLLECTION. 4° VOLUME

UNO È L'ALLEATO PERFETTO. DUE È DI TROPPO.

LOWE PIRELLA

"PK, PAPERINIK ULTIMATE COLLECTION".
LE AVVENTURE FUTURISTICHE DEL PAPERO MASCHERATO PIÙ FAMOSO AL MONDO.

In questo volume Pk ha un terribile nemico da sconfiggere: è Due, il gemello malefico di Uno. Intelligenza artificiale dotata delle stesse avanzatissime funzioni dell'originale, ma animata da propositi di rivalsa e vendetta, Due cercherà di prendere con la forza il posto dell'originale. Pk, Paperinik Ultimate Collection: quando il gioco si fa duro, serve un vero papero.

DAL 12 GIUGNO IL 4° VOLUME "INTELLIGENZE TROPPO ARTIFICIALI" A SOLI € 7,90 CON IL PICCOLO

Tre siti dei nuovi parcheggi. A sinistra la Stazione Marittima, sopra via Tigor e a destra il piazzale di San Giusto

I dati relativi ai diciotto contenitori che ospiteranno in totale 5310 posti auto: altri due potranno sorgere a Barcola e nelle ex Officine Holt

Dalle Rive ai rioni, tutti i nuovi parcheggi

Dove sorgeranno le strutture, quasi tutte interrate, previste dal piano approvato dalla giunta

Una ventina di strutture in tutto, dislocate tanto in pieno centro cittadino quanto in zone periferiche da Roiano a Largo Sonnino. Un totale di 5310 posti auto già previsti ai quali se ne aggiungerà qualche centinaio ancora grazie a due impianti ulteriori: sono quello di piazzale Vittime dell'11 settembre a Barcola, e quello da ricavare nelle ex officine Holt in via Gambini. Non rientrano a oggi nel piano, ma vi verranno inseriti al termine dell'iter al quale la giunta ha dato avvio.

Sono questi i numeri del piano parcheggi che la giunta comunale ha approvato nell'ultima seduta, e che ora andrà all'esame delle circoscrizioni alle quali sarà illustrato - annuncia l'assessore Maurizio Bucci - nel corso di una riunione da convocare a breve nella sede del Mib. Infine, il passaggio al consiglio comunale che dovrà votare il via libera definitivo al documento. L'iter, secondo Bucci, potrebbe dunque essere concluso «prima della pausa estiva» portando così in vigore il documento che sancisce la possibilità di costruire nelle localizzazioni previste.

Le diciotto strutture contemplate risultano per la quasi totalità sotterranee, tranne in tre casi: i nuovi 150 posti auto del centro commerciale Il Giulia (con entrata e uscita su via Pindemonte) saranno situati a quota lastrico solare; previsti poi i tre piani fuori terra su pastini nella struttura in via Tigor-via Cereria (ex carceri femminili) e i sei fuori terra del parking programmato in via del Teatro Romano, tra il teatro stesso e il palazzo Inail. Quanto ai posti auto, la struttura più capiente risulta essere quella nel colle di San Giusto, con i suoi 724 posti dislocati su cinque livelli interrati. I contenitori di dimensioni più ridotte saranno quelli di via Tigor-Cereria (75 posti), di largo Sonnino (84 posti) e di largo Canal (91 posti).

Di particolare rilievo in vista dell'obiettivo già sottolineato da Bucci - quello cioè di arrivare a liberare completamente le Rive dalle auto in sosta - sono i tre parcheggi sotterranei previsti nell'area ex piscina Bianchi, nell'area compresa tra Palazzo Carciotti e il teatro Verdi, e davanti alla Stazione marittima. Proprio quello della Marittima è il cantiere sulle Rive che dovrebbe partire per primo: la Saba Italia sta lavorando infatti al progetto esecutivo del parking, il cui cantiere - secondo Bucci - potrebbe essere aperto nel 2008.

I tempi. Quanto agli altri parcheggi, la loro realizzazione effettiva dipenderà dagli esiti dei bandi di gara che, una volta entrato in vigore il piano, il Comune lancerà in regime di project financing, strumento in base al quale l'impresa si accolla l'onere della costruzione ottenendone in cambio la gestione per un certo periodo. Di certo dunque ci vorrà qualche anno per vedere diventare realtà almeno una prima parte del piano.

Barcola. Come si diceva, alle strutture già contemplate vanno aggiunte quelle di Barcola e delle ex Officine Holt, proposte entrambe da An: la giunta ha varato una delibera a parte per avviarne l'iter, perché un'eventuale modifica del piano - ha ricordato il sindaco Dipiazza - avrebbe obbligato il Comune a riaprire l'iter burocratico ritardandone di mesi la chiusura.

NUMERO IMPIANTO	MACROZONA	DESCRIZIONE	SUPERFICIE PIANO STRADALE MQ	SUPERFICIE INTERRATA MQ	PIANI INTERRATI	STIMA POSTI AUTO IMPIANTO
1	Roiano	VIA DEI MORERI	4.340	4.340	2	344
2		LARGO ROIANO	1.120	1.120	4	181
3	Barriera nuova	AMPLIAMENTO FORO ULPIANO	4.000	4.000	3	450
4		PIAZZA SANT'ANTONIO	3.900	3.900	3	361
5	Scorcola	UNIVERSITA'	7.750	7.750	3	500
6		IL GIULIA	4.860	-	0	150
7	Rive-Cittavecchia	STAZIONE MARITTIMA	5.390	5.390	4	486
8		RIVA GULLI	2.800	2.800	2	200
9		RIVA III NOVEMBRE	6.700	6.700	3	710
10		VIA DEL TEATRO ROMANO	2.250	2.250	6 fuori terra	250
11		COLLE DI SAN GIUSTO	-	4.200	5	724
12		VIA TIGOR - VIA CERERIA	840	840	3 su pastini	75
13		LARGO PAPA GIOVANNI XXIII	310	maggiore	4	116
14	San Vito	LARGO CANAL	350	maggiore	4	91
15	San Giacomo	LARGO PESTALOZZI	420	maggiore	4	108
16	Barriera-Montebello	LARGO SONNINO	500	maggiore	4	84
17		PIAZZA FORAGGI	1.560	1.560	3	130
18	Chiarbola	PIAZZALE DELLE PUGLIE	4.700	4.700	2	350

Dalle ipotesi originarie alle polemiche più recenti, il lungo iter del documento

Una decina gli impianti cassati

di **Elisa Coloni**

Un iter complesso, lungo anni e fatto di mille polemiche, scontri politici, autorizzazioni mancate e progetti stracciati. Questo il cammino del piano parcheggi, licenziato l'altro giorno dalla giunta comunale, e che ora si prepara ad approdare nelle circoscrizioni e poi in Consiglio comunale. Sono 18 i megaimpianti che andranno a dare sollievo, in centro e in periferia, agli automobilisti in lotta da tempo per il bramato posto auto. Ma altri 10, invece, sono quelli che negli ultimi anni sono stati prima inseriti, e poi cancellati dall'ossatura del piano.

Già nel 2005, infatti, l'allora assessore all'Urbanistica Giorgio Rossi, predecessore di Maurizio Bucci, aveva presentato uno studio preliminare per la realizzazione di 28 park, cui la giunta aveva dato l'ok. Molte delle strutture previste allora corrispondono a quelle contenute nel piano attuale. Altre, invece, sono state stralciate dal documento. I due parcheggi previsti in Porto Vecchio, ad esempio, eliminati perchè l'area rientra nella piena competenza dell'Autorità portuale, e quello in piazzale De Gasperi, che non si giustificherebbe più se la Fiera cambiasse sede. L'impianto tra le vie Rigutti e Salem (zona Sonnino-D'Annunzio), e quello di piazza Sansovino, scartato perchè non era stato possibile localizzare accessi compatibili con l'assetto viario esistente.

E poi ancora: la struttura in prossimità del ricreatorio di via Padovan, nella congestionata zona di via Contiviale D'Annunzio, bocciata per il timore che un garage e uno spazio che ospita giovani impegnati in attività ludiche e sportive non fossero compatibili; quella nel mercato ortofrutticolo e, ancora, quella tra le vie Ginnastica e Nordio, che si sarebbe dovuta costruire in un edificio privato poi considerato troppo piccolo. E infine i due park, rispettivamente in via Veronese (San Giacomo), abbandonato perchè situato in un'area troppo «inflazionata» (con la costruzione del parcheggio in campo San Giacomo) e tra le via Revoltella e D'Angeli: un impianto considerato, in secondo momento, meno necessario del previsto.

Queste, dunque, le ipotesi prese inizialmente in considerazione dalla scorsa giunta Dipiazza, ma che non compaiono nel piano parcheggi oggi in corsa verso il sì dei parlamentini e dei consiglieri comunali. Un progetto, quello «partorito» da Bucci e dalla sua squadra di tecnici, che ha dovuto farsi strada tra mille polemiche, scatenate in particolare dagli alleati di An e Lista Dipiazza, che di recente non hanno perso occasione per tacciare l'assessore all'Urbanistica di «immobilismo» ed «egocentrismo». Un braccio di ferro poi risolto con l'intervento del «paciere» Dipiazza, che aveva avuto origine con la richiesta dell'assessore Piero Tononi, inizialmente messa in cassetto da Bucci, di aggiungere altri due siti (a Barcola e nelle ex officine Holt in via Gambini) nel piano parcheggi. Uno scontro dai toni più che accesi, culminato con la decisione di non far rientrare da subito i due siti nel documento (per non bloccare l'iter del piano), ma di inserirli - per certo - in un secondo momento.

Piazzale De Gasperi: uno dei siti bocciati

RICHARD STRAUSS.

IL POEMA SINFONICO AL SUO CULMINE.

"La Grande Storia della Musica Classica": da Bach a Berio, oltre 50 ore di musica sublime e 480 pagine di storia e critica in 20 doppi Cd da collezione.

Richard Strauss, musicista dall'inesausta inventiva melodica, alfiere dell'avanguardia romantica, con le sue composizioni tocca le vette più alte del poema sinfonico, divenendone uno dei più acclamati maestri. Dal più discusso capolavoro della storia dell'opera tedesca post wagneriana, *Salome*, ascolteremo *La danza dei sette veli*, un intrigo di eros e crudeltà, suadenze timbriche e cantabilità, diretto dal grande Von Karajan. E inoltre, *Don Juan*, un'opera dalla travolgente sensualità sonora e gli impareggiabili *Quattro ultimi Lieder*. Chiudono questa sorprendente antologia Bizet, Franck, Sibelius, Saint-Saëns e su tutti Respighi, cantore speciale di Roma, di cui ascolteremo estasiati *I Pini di Roma*.

È IN EDICOLA

IL 15° COFANETTO "STRAUSS" A SOLI € 9,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

Cittadini sempre più esasperati per l'alto volume della musica fino a ora tarda: aumenta nelle farmacie la vendita di sonniferi

Chiasso in Cittavecchia, raccolta di firme

Ma intanto qualcuno si difende da sé buttando secchiate di acqua sulla testa dei giovani

Stanchi di non poter dormire la notte e di dover fare i conti quasi quotidianamente con confusione e schiamazzi notturni, ora un gruppo di cittadini della zona di Cavana, Cittavecchia e piazza Unità organizzano una raccolta firme, che partirà la prossima settimana, da consegnare poi al sindaco Roberto Dipiazza.

L'obiettivo è di sensibilizzare ulteriormente il Comune, e di conseguenza le forze dell'ordine, sulla necessità di avviare maggiori controlli, nei confronti dei locali della zona che trasmettono musica, e nei confronti delle persone che, a fine serata, stazionano nelle vie, spesso fino alla prime ore del mattino. A manifestare preoccupazione, a fronte di numerose segnalazioni dei residenti, anche la stessa circoscrizione, che qualche settimana fa, sia da parte del centrodestra che da parte del centrosinistra, aveva evidenziato come il problema, alle porte dell'estate, non avesse trovato ancora una soluzione definitiva.

A conferma dello stato di «emergenza-sonno» della zona, alcuni consiglieri circoscrizionali dell'opposizione avevano riportato un'indagine sulla salute dei cittadini, che dimostrava come, nelle vie e nelle strade caratterizzate dalla musica ad alto volume e dagli schiamazzi, fosse maggiore la richiesta di medicinali e rimedi, per cercare di dormire serenamente, nelle farmacie della zona. Se l'intervento di pulizia delle vie è costante e sul fronte delle deiezioni si parla di nuovi servizi pubblici in arrivo, sul problema della confusione la questione resta per ora aperta.

A partire dalla prossima settimana alcuni cittadini si faranno promotori della raccolta, partendo dalla zona di Cavana, per dirigersi poi anche nei palazzi fino a piazza Unità, dove le lamentele delle serate insonni sono numerose. Gli organizzatori delle adesioni distribuiranno una lettera, nella quale spiegano problematiche e conseguenti richieste, che i cittadini intendono presentare al sindaco. Alla campagna di firme di protesta possono aderire tutti, residenti, cittadini, lavoratori della zona, e in genere chi sente l'esigenza di metter al più presto la parola fine agli schiamazzi e al caos nelle ore serali e notturne, potenziando i controlli e le ronde delle forze dell'ordine.

Negli ultimi giorni i residenti raccontano che alcuni locali continuano a trasmettere musica ad alto volume anche oltre l'orario consentito. In particolare i cittadini segnalano il problema ripetuto in via Punta del forno e tra le vie Pescheria e Boccardi. Alla musica si aggiungono le soste notturne dei tanti giovani che, abbandonati i locali dopo le bevute o dopo la chiusura, si riversano nelle vie di Cittavecchia e Cavana, chiacchierando fino a tarda ora sotto le finestre delle abitazioni.

Nella zona si racconta che, esasperati e distrutti dalle notti senza sonno, alcuni cittadini abbiamo messo in atto già rimedi «fai da te», riversando secchiate di acqua gelate sulla testa dei ragazzi fermi durante la notte a bivaccare vicino alle palazzine.

Micol Brusaferro

VISTO DA MARANI

DA LUNEDÌ

Lavori dei tecnici comunali a Longera, via Alpi Giulie, via Botro e strada di Fiume

Segnaletica, quattro notti di disagi

Dopo l'asfalto, la segnaletica. Non c'è pace per gli automobilisti anche nelle zone periferiche. Stavolta però i disagi saranno limitati alle ore serali e notturne e difficilmente si formeranno lunghe code di veicoli. Secondo quanto informa il Comune infatti a partire da lunedì sera, e per quattro notti di fila.

L'orario previsto è dalle 21 alle 6 del mattino successivo. I lavori verranno rinviati alle notti successive se le condizioni del tempo, freddo o pioggia, non ne permetteranno l'effettuazione all'interno delle tre giornate previste.

Questo il calendario dei lavori: domani abitato di Longera; martedì 12 via Alpi Giulie; mercoledì 13 vie Botro, Rio Storto e del Castelliere; giovedì 14 giugno strada di Fiume (tratto Castelliere/Marchesetti).

Opportune segnalazioni ed indicazioni saranno previste e posizionate nelle zone interessate dagli interventi. La viabilità sarà gestita dai vigili urbani.

Un tratto di Strada di Fiume

Gli investigatori della Forestale e della Tributaria hanno acquisito documenti in due ditte triestine

Gomme riciclate, controlli a Valmaura e Ponziana

I pneumatici usati, raccolti a pagamento in tutto il Nord, finivano a Catania

L'inchiesta diretta dal pm Cristina Bacer ha scoperto che i carichi viaggiavano verso la Sicilia spesso senza i documenti che devono accompagnare i rifiuti

di **Claudio Ernè**

Sono state perquisite dagli investigatori della Forestale regionale, del Corpo forestale dello Stato e della Polizia tributaria, la «Fratelli Zampa snc» con sede in via Fianona e la «F&M 88 srl» di via D'Alviano. La prima ditta si occupa della rottamazione di vetture ed è una delle più note del settore; l'altra è una affermata società che vende al dettaglio pneumatici.

Gli investigatori hanno agito nell'ambito dell'inchiesta avviata da almeno un anno dal pm Cristina Bacer. Al centro delle indagini un traffico di decine e decine di migliaia di pneumatici usati che dall'alta Italia prendevano tutti la via della Sicilia. Da Catania, punto finale di raccolta, venivano poi smistati in altre ditte e società della zona. I pneumatici usati, secondo l'accusa, venivano raccolti a livello di porta a porta: 55 le ditte finora coinvolte nelle perquisizioni e sette gli «indagati», tutti siciliani. L'ipotesi di reato contestata è la violazione dell'articolo 260 del Codice dell'ambiente: gli indagati rischiano da uno a sei anni di carcere perché i pneumatici viaggiavano spesso privi della documentazione prevista per i rifiuti. Assenti con frequenza anche i documenti fiscali. Ieri un grosso Tir è stato bloccato dalla Forestale a Foggia: era carico di gomme usate raccolte in officine dislocate lungo la costa adriatica ed era diretto a Catania.

Il sequestro del Tir ha un preciso significato: finora gli inquirenti ritenevano che i trasferimenti di gomme usate fossero avvenuti via ferrovia. Ora invece spunta questa nuova pista che potrebbe far lievitare le stime sui carichi finiti oltre lo stretto. Si era parlato di diecimila pneumatici raccolto ogni due settimane ma ora potrebbero essere molti di più. Il pm Cristina Bacer e gli investigatori che gestiscono questa operazione, si chiedono per quale ragione la ditta catanese abbia rastrellato in mezza Italia pneumatici fuori uso o degradati, pagandoli ciascuno qualche euro. Una piccola parte potrebbe essere stata ricostruita, eludendo i controlli tecnici per essere poi immessi sul mercato nero con grande rischio per gli acquirenti. Una parte potrebbe essere finita in Africa o nei cementifici della zona. Ma il conto non torna, perché su cento pneumatici sostituiti da un gommista le statistiche italiane dicono che solo 13 vengono riutilizzati con una nuova più approfondita, scolpitura; 39 sono usati per produrre energia nei cementifici, nei termovalorizzatori e negli altiforni; nove finiscono all'estero, 15 vengono ricostruiti, due sono sepolti nelle discariche e ben 22 riciclati per altri usi: pareti fonoassorbenti, barriere per autostrade, isolanti per fondamenta di case ma anche come suole per scarpe.

Su questo «riuso» siciliano ritenuto per lo meno ambiguo, stanno lavorando gli investigatori. La documentazione acquisita anche nelle due ditte triestine dovrebbe consentire loro di fare qualche significativo passo verso la verità.

Il pm Cristina Bacer che conduce l'inchiesta

Sopralluogo in Pendice Scoglietto

Il ricreatorio Nordio non va all'ex Opp: verrà restaurato

Presto al via la sistemazione della scuola Filzi Grego e definitivo pollice verso del Comune all'ipotesi del ricreatorio Nordio nell'ex ospedale psichiatrico. Una pagina, forse risolutiva, è stata scritta dal Comune per il ricreatorio Nordio di Pendice Scoglietto da anni inutilizzato a causa di una ristrutturazione mai decollata, ma anche per il comprensorio della scuola Filzi Grego che attualmente ospita l'utenza del ricreatorio e per la palazzina posta accanto alla sede della circoscrizione sesta della Rotonda del Boschetto.

In un incontro che si è svolto un paio di giorni fa tra il sindaco Roberto Dipiazza, l'assessore alle politiche giovanili Giorgio Rossi e il presidente della circoscrizione sesta, Gianluigi Pesarino Bonazza, si sono infatti affrontate queste tre questioni, indissolubilmente legate tra loro, affossando definitivamente l'ipotesi sorta ancora nella precedente legislatura, ma dibattuta sino a ieri, di trasferire l'utenza del ricreatorio dalla scuola Filzi Grego all'ex Opp, più precisamente in una palazzina di via Pastrovich. «Il sindaco e Rossi - spiega Bonazza - hanno completamente sposato la proposta che avevamo stilato in un documento nel quale proponevamo delle alternative all'ex Opp, suggerendo di accantonare piuttosto dei fondi per la ristrutturazione della sede storica del Nordio».

Soluzioni in vista anche per mettere a posto la scuola Filzi Grego

In sostanza il municipio si è impegnato con Bonazza ad avviare da subito la sistemazione della scuola Filzi Grego di strada di Guardiella, dove diverse sono le problematiche dovute non solo alla difficoltà di coabitazione per gli spazi risicati tra la elementare, l'asilo e il ricreatorio. Il complesso novecentesco infatti registra numerose pecche manutentive che verranno affrontate presto globalmente con dei lavori relativi a tutta la struttura di accoglienza giovanile.

Nel frattempo si dovranno implementare i fondi già esistenti nel Piano delle opere per la ristrutturazione della sede storica di Pendice Scoglietto, colpita a più riprese in passato da atti vandalici e in attesa da anni che si metta mano al suo *restyling*. Un restauro che però richiederà un impegno economico assai pesante e che qualche anno fa era stato valutato in circa 1 milione e 700 mila euro. Per quanto riguarda la palazzina disabitata da anni, posta accanto alla sede della circoscrizione di Rotonda del Boschetto, il sindaco Dipiazza ha accolto l'idea della circoscrizione di farne una sede ricreativa giovanile. Naturalmente, e come sempre, la soluzione potrà essere adottata quando si troveranno i fondi o gli sponsor per la sistemazione del sito.

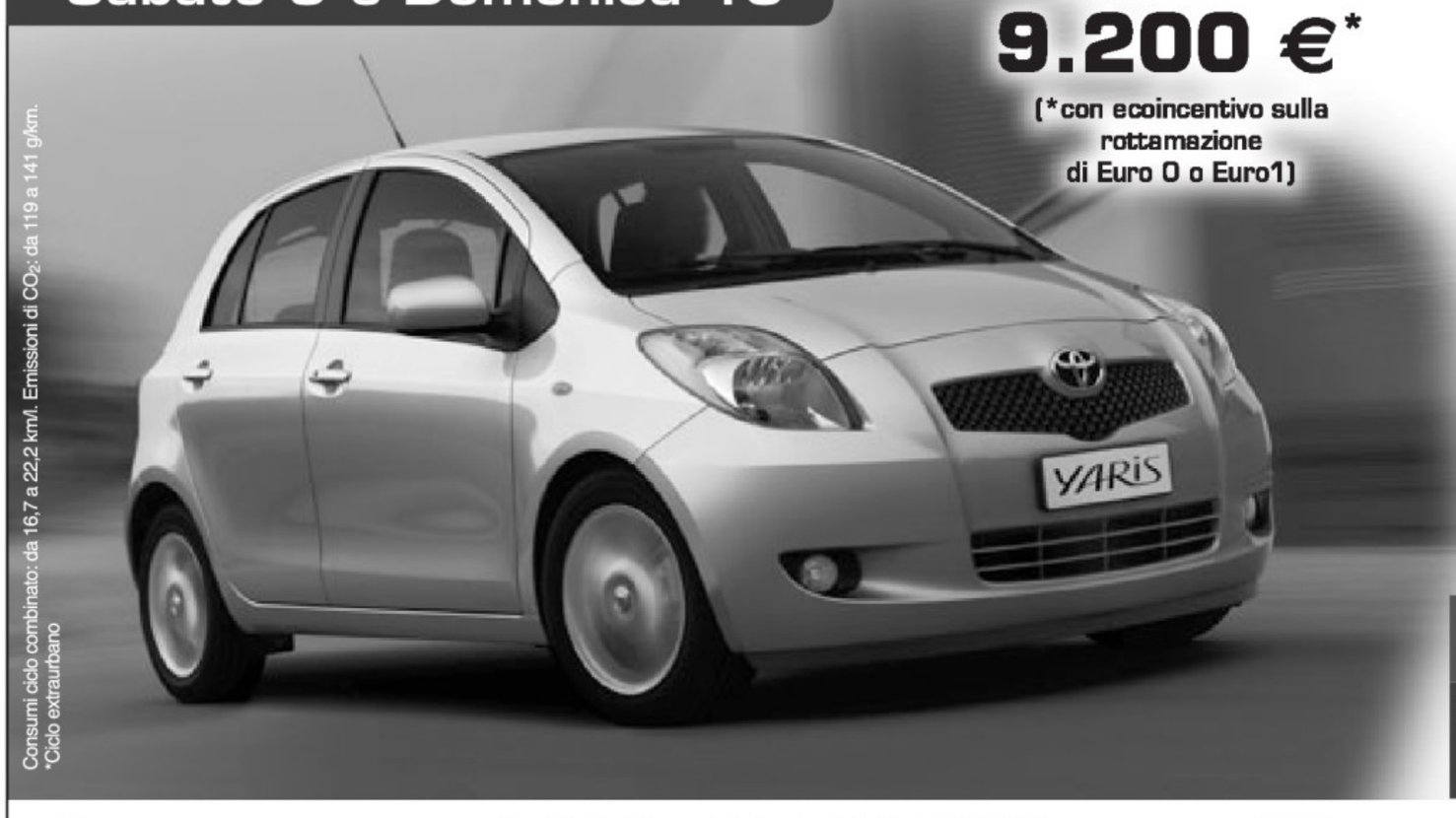
Daria Camillucci

AUTOCRALI e FUTURAUTO presentano

Toyota Yaris
Risparmio Geniale.

Siamo aperti
Sabato 9 e Domenica 10

Solo da noi
a partire da
9.200 €*
(*con ecoincentivo sulla rottamazione di Euro 0 o Euro1)



Consumi ciclo combinato: da 16,7 a 22,2 km/l. Emissioni di CO_2: da 119 a 141 g/km.
*Ciclo extraurbano

Risparmi carburante.
Motori di piccola cilindrata, potenti ma con consumi bassissimi: 1.0 benzina 69 CV **(20,4 km/l*)**, 1.3 benzina 87 CV **(19,2 km/l*)** e 1.4 diesel 90 CV **(25 km/l*)**.

Risparmi sugli optional.
Di serie: **9 airbag, ABS con EBD, strumentazione 3D, impianto Hi-Fi con lettore CD, computer di bordo** e, sulla versione Sol, **climatizzatore.**

Risparmi in costi di manutenzione.
Garanzia 3 anni o 100.000 km. Prima in affidabilità secondo **QUATTRORUOTE** (libretto blu febbraio 2007).

Risparmi quando la rivendi.
Il più alto valore dell'usato nel tempo secondo **QUATTRORUOTE** (dati maggio 2007).

Fino al 30 giugno solo da noi finanziamento geniale
Anticipo zero e **prima rata nel 2008**.

Esempio di finanziamento Yaris 1.0 3 porte a 9.200 €: anticipo zero, prima rata a 7 mesi dalla consegna, 42 rate da 280 euro, Tan 6,00 %, Taeg 7,60 %, Spese istruttoria 200 euro, assicurazione Furto, Incendio e Protezione Persona per l'intera durata del finanziamento sono inserite nel piano finanziario, (es. relativo alle provincie di Udine e Trieste), Salvo approvazione Toyota Financial Services. Valido fino al 30/06/07. Fogli informativi in concessionaria.

Autocrali
Gorizia, via III Armata 180, tel. 0481 524133
Monfalcone, via Boito 18, Tel. 0481 412880
Bagnaria Arsa (UD), via Julia 9, Tel. 0432.923739
(SS Palmanova - Cervignano a 1 km dal casello autostradale)

Futurauto
Via Muggia, 6 Zona Industriale
San Dorligo della Valle
TRIESTE - tel. 040 383939

DUINO AURISINA Parte la stagione e se non piove sono attese folle di giovani

Baia, al via le notti estive

Ma nasce un comitato di protesta per l'eccesso di traffico

DUINO AURISINA Primo «vero» fine settimana nella Baia di Sistiana: con la chiusura delle scuole, e le previsioni meteo che promettono niente pioggia, questa sera è atteso il primo tutto esaurito nella Baia, pronta per le nottate di divertimento. Ieri sera una sorta di anteprima, con l'intrattenimento musicale, e la prima esposizione, dopo la falsa partenza per pioggia della settimana scorsa, del «Mare delle occasioni», il mercatino dell'usato organizzato dall'associazione Cose di vecchie case che da dieci anni ormai ripropone settimanalmente, fino a fine agosto, il particolare mercato delle pulci.

La sostanziale novità nella ex Caravella, dal punto di vista dell'intrattenimento, è dato dalla Cicchetteria, un nuovo punto d'incontro all'interno della zona, aperto fino alle 24, dove si amplia il concetto di aperitivo: vino e piatti di carne e pesce in un ambiente informale. Attivo anche il ristorante, la musica dal vivo, e poi la discoteca che prosegue fino all'alba. Dopo mezzanotte, la cicchetteria cambia ruolo, e diventa una zona pronta a servire caffè, brioche e cappuccini in attesa dell'alba.

Sono previsti controlli delle forze dell'ordine lungo le strade, e c'è l'impegno della polizia municipale di Duino Aurisina. Ma c'è comunque chi non dorme sonni tranquilli: si tratta degli abitanti le cui residenze si affacciano sulla provinciale che porta alla Baia. Chiedono da oltre due anni, ovvero da quando la zona ha visto la realizzazione di nuove case e la ristrutturazione di altre, e quindi la popolazione è aumentata, di dissuasori stradali per obbligare gli automobilisti e i motociclisti a moderare la velocità. I residenti hanno contattato il sindaco e ottenuto in breve tempo un attraversamento pedonale sicuro, ma ancora nessun dissuasore: si sono riuniti in un comitato «Abitanti Sistiana mare», e chiedono a gran voce, minacciando anche un sit-in lungo la strada, che si abbassi il limite della velocità da 50 a 30 chilometri all'ora, e dissuasori nella parte alta della strada, fino a dove arrivano le abitazioni.

Al momento nulla è stato fatto, anche perché la strada è di proprietà provinciale, e quindi non è l'amministrazione comunale che può agire direttamente. Ancora, entro qualche anno la zona subirà le modifiche legate alla realizzazione del progetto turistico, e secondo il progetto nessuno, salvo i diportisti e i pescatori con ormeggio, e coloro che lavoreranno in Baia, potrà scendere più con l'automobile, dovendo utilizzare lo *schuttle* che verrà costruito.

La soluzione è però ancora lontana, e gli abitanti chiedono risposte adesso. Se è stato quasi completamente risolto il problema delle emissioni sonore, con un'ordinanza del Comune che limita i decibel e gli orari della musica, salvo seri investimenti in casse direzionali da parte dei gestori dei locali, il problema velocità, di notte e di giorno - anche i mezzi pubblici contribuiscono a fare confusione - non ha visto ancora soluzioni.

fr.c.

Un'immagine delle affollatissime serate, lo scorso anno, nella baia di Sistiana

GARE

Domani skiroll sulle provinciali, divieti al traffico

SANTA CROCE Riprende la stagione dello skiroll e lo fa con la terza prova di Coppa Italia e il trofeo Credito Cooperativo del Carso, la gara triestina organizzata dalla Ss Mladina di Santa Croce.

Si gareggerà domenica, dalle 9.30, sul tradizionale tracciato misto delle strade provinciali 6 di Comeno e 18 di Sales, un percorso ritenuto tecnicamente molto valido con un inizio in piano e poi con una difficile ascesa.

In occasione dell'evento, dalle 9 alle 13.30, verranno chiuse alla viabilità alcune strade, su ordinanza del prefetto. Il provvedimento riprende un analogo provvedimento del sindaco Mirko Sardoc.

L'ordinanza ricorda che gli organizzatori hanno l'obbligo di chiedere agli organi preposti la necessaria vigilanza, nonchè di provvedere con proprio personale ad apporre nei punti nevralgici della viabilità comunale ed extracomunale le apposite segnalazioni atte a far rispettare il provvedimento del prefetto.

Definite le ultime deleghe: nessuna a Eramo mentre Ret tiene per sé solo la Pianificazione. Mercoledì il consiglio

Aurisina, Tamaro si occuperà di ambiente e agricoltura

Fulvio Tamaro

DUINO AURISINA Agricoltura, Ambiente e Risorse umane. Sono queste le deleghe assegnate all' assessore esterno del Comune di Duino Aurisina, Fulvio Tamaro. Ieri, dopo una serie di incontri, la maggioranza ha sciolto le riserve, si sono chiariti i ruoli per i tre rappresentanti della Lista Ret. Quanto ad Alleanza nazionale, dove tutto era già chiaro, l'ultima novità riguarda la delega al Commercio, che viene assunta da Massimo Romita: sinergia con la delega al Turismo.

Detto di Tamaro, che di fatto si occuperà degli argomenti che aveva già trattato da assessore in Provincia, è da sottolineare come aumenteranno i carichi di lavoro per Tjasa Svara, che accanto alle deleghe già avute nel precedente mandato, Bilancio e Istruzione, si occuperà anche di Comunelle e Usi civici, Rapporti transfrontalieri, Progetti comunitari e Sviluppo del territorio.

A Walter Bradas vanno invece Mare e pesca, Mobilità e trasporti e Urbanistica. Il sindaco Ret, diversamente dagli orientamenti originari, infatti, ha mantenuto per sè solamente la Pianificazione territoriale (ovvero tutto quanto concerne le attività relative ai piani regolatori e alle varianti) cedendo a Bradas il resto del lavoro, oltre alle deleghe che per legge sono in capo al sindaco (Sicurezza e Protezione civile).

Ora manca la formalizzazione, che avverrà nell'ambito del consiglio comunale di mercoledì prossimo, quando forse si chiuderà il cerchio anche con l'ultimo dettaglio: la gestione delle Pari opportunità, puntando a valorizzare il ruolo di una delle due donne-assessore. Confermato intanto sempre ieri, da Tjasa Svara, il ruolo di Fabio Eramo, assessore nella precedente giunta Ret: «E' il capogruppo della Lista Ret - ha detto Svara, che per tutto il periodo elettorale ha coordinato la lista civica - un compito politico di particolare importanza, questa Lista deve continuare a crescere». Restano aperte ancora alcune questioni tecniche: la nomina dei capigruppo dell'opposizione e del presidente dell'assemblea dei capigruppo, nodi che verranno sciolti entro la data del consiglio «inaugurale»

fr.c.

Da lunedì a Opicina

«Tutor di salute», un riferimento per l'altipiano

TRIESTE Nasce a Opicina il «tutor di salute» della comunità. Presente da lunedì nel Punto salute distrettuale di via Prosecco, fungerà da riferimento per tutta la popolazione dell'altipiano carsico. Obiettivo: accogliere i cittadini, ascoltarli e avvicinarli ai servizi sanitari, trovando le risposte più adeguate ai loro problemi.

L'iniziativa è stata presentata ieri dal direttore generale dell'Azienda sanitaria Franco Rotelli, dal direttore del Distretto 1 Paolo Da Col e dal presidente della seconda circoscrizione Marco Milkovic, in un incontro a cui ha preso parte anche il presidente dell'altra circoscrizione carsica, Bruno Rupel, insieme ai volontari dell'associazione Volop.

«Il tutor di salute – ha spiegato Da Col – è un operatore formato in modo specifico, dalle elevate competenze, che offre un primo punto d'appoggio al cittadino, orientandolo nel sistema sanitario e costruendo soluzioni personalizzate per chi è in difficoltà, così da evitare perdite di tempo e strade inutili».

Le funzioni di tutor saranno svolte da Gabriella Toso, psicologa, una lunga esperienza nella microarea di Gretta, che sarà in sede da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 (ma si può anche telefonare allo 040/2158143).

L'avvio di questo nuovo servizio è stata l'occasione per fare il punto sulla situazione sanitaria di Opicina. Sull'inadeguatezza dei locali che accolgono il Punto salute vi è consenso unanime anche da parte dell'Azienda sanitaria, ha sottolineato Da Col. «Da tempo – spiega Milkovic – stiamo cercando una sistemazione adeguata. La sede più adatta pare un edificio sito tra via dell'Avena e via dei Ginepri. Ma certo la soluzione migliore sarebbe uno spazio nuovo, da realizzare nell'area attigua al Centro civico e al ricreatorio». È già stata inoltrata una richiesta al Comune di Trieste.

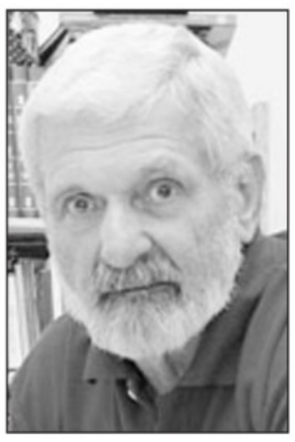
«L'Azienda sanitaria – ha chiarito comunque Franco Rotelli – si fa carico di una notevole attività d'assistenza a domicilio. Va privilegiato questo tipo di servizio, ancor prima di collocare nuove attività, facilitando in parallelo l'accesso all'utente più complesso».

Accolta a Bruxelles, l'iniziativa del Circolo Istria sarà inserita nel piano Interreg III

Storia, tradizioni e idee per il futuro nel progetto «Da Cherso al Carso»

TRIESTE «Da Cherso al Carso». Sembra solo un banale scioglilingua, si tratta invece di un progetto vero e proprio per creare strumenti di aggregazione socio-economica–culturale in un'area che comprende il Carso, l'Istria, il Quarnero, la Dalmazia. Un progetto che l'Unione europea ha accolto favorevolmente e che verrà inserito nel piano Interreg III 2007–2013, inerente l'area adriatica.

La notizia viene da Livio Dorigo, presidente di quel circolo Istria che di «Cherso al Carso» ha fatto un manifesto di intenti e di promozione culturale, e che ha partecipato a Bruxelles alla presentazione del progetto. «Da Cherso al Carso – spiega – vuole essere un parco di storia, tradizioni e idee per il futuro, su di una zona storica che, al di la dei confini in cui è stata sezionata, rappresenta un continuum sotto il profilo climatico, orografico, vegetazionale e ambientale. Eravamo convinti che prima o dopo queste barriere fittizie sarebbero cadute. Ora il progetto ha messo gambe e ha trovato comuni, enti e associazioni disposti a crederci».



Livio Dorigo

Per la creazione del parco il Circolo Istria ha trovato alleati: il Comune di Monfalcone, quello di Gorizia, associazioni e soprattutto quelli che vengono considerati Comuni-cerniera quali Muggia e Capodistria. Questi enti hanno dato vita a un Forum che nei giorni scorsi è stato ricevuto a Bruxelles dagli ambasciatori italiano, sloveno e croato e dal presidente dell'Associazione delle Democrazie locali Gianfranco Martini. Il progetto è stato presentato poi direttamente al Consiglio d'Europa, un plenum composto da 48 stati.

Tra gli intervenuti anche Ivan Nino Jakovcic, presidente della regione Istria, che ha preso la parola in italiano «per rispetto alla comunità italiana residente in Istria». «Da Cherso al Carso ha convinto il consiglio – sostiene Dorigo – e verrà inserito nel progetto Interreg III 2007–2013 nell'azione riguardante l'area adriatica. I filoni d'intervento? Il recupero delle risorse genetiche, il coinvolgimento delle università locali, le attività socio-economiche compatibili con la tutela del territorio, la tutela delle biodiversità e tanto altro ancora».Tra le altre azioni sviluppate dal Forum, la creazione di un «Parco della Concordia» nella zona di Hrovatini a cavallo tra Italia e Slovenia, riservato ai ragazzi delle scuole.

Maurizio Lozei

Grizon annulla la seduta della Trasparenza per l'assenza del relatore e il ritardo dei membri di maggioranza

Muggia: funzionario in ferie, salta la commissione

Kosic (Prc): «Eravamo in riunione per concordare le nostre posizioni»

MUGGIA E' polemica a Muggia, dopo che la riunione, della commissione Trasparenza non si è svolta per il ritardo dei membri di maggioranza e la mancanza di un funzionario relatore.

Il presidente Claudio Grizon (Fi) se la prende un po' con tutti: con i funzionari e il segretario generale per non aver garantito la presenza del relatore o di un suo sostituto, e con gli esponenti di maggioranza per il loro ritardo.

La riunione della commissione Trasparenza (la prima dopo l'insediamento, quasi un mese fa) era stata convocata ieri per discutere della delibera che designa i componenti della commissione che si occupano delle antenne di telefonia mobile. Delibera di cui Grizon contesta la legittimità, ritenendo che non si sia seguito l'iter previsto dalla legge regionale, argomento ampiamente dibattuto in consiglio comunale la settimana scorsa.

Alla riunione della commissione Trasparenza sarebbe dovuto intervenire (come richiesto da Grizon) un funzionario responsabile della delibera, per fare da relatore. Ma ieri era in ferie. Grizon sbotta: «La convocazione era stata comunicata il primo giugno. C'era il tempo per avvisarmi e nominare un suo sostituto. Perché il segretario generale non l'ha fatto?».

Claudio Grizon (Fi)

Giorgio Kosic (Prc)

Oltre a ciò, i commissari di maggioranza sono entrati una ventina di minuti dopo, quando ormai Grizon aveva già dichiarato nulla la seduta per l'assenza del relatore e per la mancanza del numero legale.

Giorgio Kosic (Prc), esponente del centrosinistra in commissione, spiega: «Eravamo in riunione per concordare le nostre posizioni sul tema da affrontare in commissione». E aggiunge: «Sarebbe stato comunque compito di Grizon assicurarsi della presenza del funzionario o di un sostituto. E poi, bastava rinviare la riunione di una settimana».

Gli fa eco Fulvio Tomini (Ds): «Ci hanno messo un mese a convocare la riunione, si poteva aspettare ancora. Sul tema da affrontare, poi, non riteniamo ci sia illegittimità. La nomina della commissione per le antenne è politica. Non vorremmo che per Grizon questo sia solo un voler mettersi in mostra».

Ma Grizon non lascia correre. «La delibera sulla commissione per le antenne sarà inviata alla Direzione delle autonomie locali in Regione. Assieme al resto delle opposizioni presenterò una mozione contro la condotta della direzione generale del Comune».

s.re.

MUGGIA

Piazza Repubblica, domani ritorna il mercato delle pulci

MUGGIA Giugno all'insegna del mercatino. Torna domani in piazza la «Corte dei miracoli»: le circa sessanta bancarelle dell'usato e delle occasioni, gestite dai privati e allestite dall'associazione «Cose di vecchie case», che si ripropone al pubblico nella rinnovata e centralissima piazza della Repubblica.

Dalle 8 fino al tramonto, il salotto buono di Muggia ospiterà dunque la colorata invasione del mercatino delle pulci e dell'usato. Alla «Corte dei miracoli», come tradizione, si potrà trovare in esposizione un gran numero di piccole curiosità e antichità. E chissà che, passando in rassegna la parata di cimeli, non si possa trovare un accessorio per l'estate ormai alle porte, oltre a trascorrere una domenica diversa dal solito.

Le opportunità offerte sono davvero tantissime, tra boccali di birra, quadri antichi, preziose cornici, ceramiche, foto d'epoca, bambole della nonna, lampadari, grammofoni e dischi a 78 giri. Ma anche volumi antichi e giocattoli di latta, schede telefoniche, collezioni di sorpresine, soldatini, macchinine, Puffi e peluche, che da sempre costituiscono il ricco campionario di oggetti vissuti. Oltre, naturalmente, agli articoli dedicati espressamente al periodo primaverile. Il prossimo appuntamento con la «Corte dei miracoli», è fissato per domenica 8 luglio, sempre in piazza della Repubblica, dalle 8 del mattino al tramonto.

Fino a domani chioschi, balli in piazza e mostre d'arte e di fotografie

Sgonico, due giorni dedicati ai vini

SGONICO Oggi e domani vini in mostra a Sgonico. L'iniziativa del Comune e degli agricoltori Carsici intende proporre al pubblico i gradevoli vini dell'Altipiano. Ma vuole anche essere un'occasione per trascorrere in allegria alcune ore.

Nel pomeriggio, a partire dalle 18, saranno aperti i chioschi nel centro di Sgonico. Poi, fino alle 23, avrà luogo la valutazione popolare dei vini. Alle 20 inizierà il ballo in piazza con il complesso Venera Barique.

Domani alle 17.30 i chioschi riapriranno e un'ora dopo saranno premiati i viticoltori che hanno superato il test popolare dei vini. Dalle 19, infine, si ballerà con la musica del complesso 3 Prasicki.

In occasione della mostra dei vini di Sgonico che giunge alla 43.a edizione saranno esposti nei locali dell'enoteca i quadri e le opere degli artisti del Carso. In municipio sarà visitabile la mostra fotografica dei bambini dell'asilo di Gabrovizza e delle scuole elementari di Sales e Sgonico. Le iniziative espositive saranno visitabili dalle 18 alle 21.

SILHOUETTE
Boby e Modellatori • Busti Post Parto • Corsetteria
Costumi da Bagno • Riparazioni Personalizzate
SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

Sulla piazza 35 parcheggi gratuiti per compensare quelli tolti fino al 19 giugno in Largo Sauro

Muggia, posti gratis a Caliterna

Piazza Caliterna

MUGGIA Da lunedì e fino al 18 o 19 giugno, la piazza di Caliterna sarà parzialmente destinata a parcheggio. Si tratta di 35 stalli, gratuiti, che serviranno a «compensare» quelli che saranno tolti in Largo Sauro per le manifestazioni della «Settimana internazionale dei tre golfi», che si svolge da oggi al 17 giugno, ma che proprio dalla prossima settimana occuperà gli spazi dei parcheggi del porticciolo. Il possibile uso della piazza di Caliterna come temporaneo parcheggio, in occasione di manifestazioni o eventi particolari, era stata preannunciata nei giorni scorsi alla riunione di presentazione della bozza del piano parcheggi per Muggia.

L'iniziativa di recuperare i parcheggi occupati da chioschi o simili è analoga a quella dell'anno scorso, quando però erano stati resi gratuiti i parcheggi al primo piano del garage interrato. Quest'anno, un cambio di rotta per motivi pratici: «Gli abbonati al parcheggio si erano giustamente lamentati, perché pagavano per un qualcosa che invece era gratis per gli altri, almeno per un certo periodo – spiega l'assessore Roberta Tarlao - . A loro è stata comunque riconosciuta una proroga dell'abbonamento, ma quest'anno si è voluto evitare questa trafila».

Sulla piazza, intanto, si sta allestendo anche una giostra per bambini, mentre a giorni sarà montato anche un grande gioco gonfiabile, che faranno da preludio alle manifestazioni estive e ai chioschi delle compagnie carnevalesche, che ravviveranno le serate muggesane dal prossimo luglio, sempre sulla piazza di Caliterna.

s.re.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

Oggi l'inaugurazione della 59.a edizione a Montebello

Apre la Fiera campionaria Ospiti il cabaret di Zelig e il giardino della Dreher

Forte delle 54.806 presenze della scorsa edizione, la 59.a edizione della Fiera Campionaria Internazionale, ad ingresso gratuito, che si svolgerà da oggi al 17 giugno nel comprensorio di Montebello, proporrà al pubblico una serie di novità, pur rispettando la tradizione di essere una vetrina di prodotti e servizi nel settore dell'artigianato, e delle piccole e medie imprese. Contemporaneamente alla Campionaria si svolgerà (Padiglioni E1 ed F1) la prima edizione di «Olio Capitale» (10 - 12 giugno, vedi servizio qui sotto) fiera specializzata interamente dedicata agli oli extra vergine di oliva.

La prima novità dell'edizione 2007 è rappresentata dagli artisti di Zelig Luca Klobas e Parasole Nuvole che si esibiranno (il 14) sul palco allestito nello spazio dedicato al «C'era una volta la birreria Dreher» (gli spettacoli si svolgeranno tutte le sere con artisti diversi). È questa, infatti, la seconda novità della Campionaria. L'iniziativa vuole riportare in vita un'antica tradizione triestina rappresentata dal giardino della Birreria Dreher che verrà ricostruito nel Piazzale B del comprensorio fieristico. Il progetto consiste nel ricreare il giardino della birreria con un allestimento ad hoc, analogo a quello di antica memoria. Verrà, inoltre, riproposto il famoso «Piatto Dreher», mentre nello spazio tra i padiglione E ed F verrà allestita una mostra di fotografie storiche della birreria.

Progetto Kartoris. L'Azienda Speciale Aries della Camera di Commercio presenterà il progetto Kartosis (KARst agri-TOurism System between Italy and Slovenia) dedicato alla promozione delle risorse ambientali, culturali ed economiche dell'area transfrontaliera. Il progetto, finanziato dal Programma di iniziativa Comunitaria Interreg III Italia - Slovenia 2000- 2006, vuole valorizzare gli agriturismi e gli ittiturismi dell'area del Carso transfrontalieri. Nello stand dedicato al Progetto si terranno ogni sera incontri di degustazione dei prodotti locali provenienti dagli agriturismi e ittiturismi dell'area in questione..

Gli espositori, attualmente 135 provenienti da diverse regioni d'Italia e da 19 Paesi esteri, avranno a disposizione 5 padiglioni per oltre 6000 mq di aree disponibili più gli spazi esterni, dove saranno esposti ed in vendita articoli di artigianato locale ed esotico, prodotti regionali, arte e abbigliamento, design e manufatti di varia produzione.

Enogastronomia. Forte del successo della passata edizione questo settore è stato incrementato. Le aziende enogastronomiche triestine utilizzeranno la campionaria quale vetrina per i propri prodotti organizzando degustazioni. Saranno presenti anche i 4 Consorzi della Camera di Commercio di Trieste.

Artigianato. Il cuore della Campionaria è legato, come già nelle edizioni passate, all'artigianato. Obiettivo degli artigiani, infatti, è quello di proporre al pubblico una miscellanea di prodotti e servizi che hanno come comune denominatore l'artigianato.

Rapporti internazionali. Unica Fiera campionaria del Friuli Venezia Giulia, riconosciuta nel calendario internazionale delle Fiere, l'esposizione triestina rinnova in questa edizione il proprio ruolo internazionale, con la presenza di numerosi Paesi esteri. La manifestazione anche quest'anno si propone come un incontro a livello internazionale che rinvigorisce i rapporti economici tra Trieste ed i numerosi Paesi partecipanti: Austria, Croazia, Egitto, Francia, Germania, India, Kenia, Lettonia, Marocco, Perù, Polonia, Romania, Senegal, Serbia, Slovenia, Spagna, Tanzania, Tunisia, Ungheria.

L'ingresso sarà gratuito e la Campionaria potrà essere visitata dal lunedì al giovedì dalle 16 alle 23 ed il venerdì, sabato e la domenica dalle 16 alle 24.

Il giardino dell'antica brirreria Dreher ricostruito all'interno del comprensorio fieristico (Foto Sterle)

Premio riservato agli extravergine tipici e di qualità prodotti nell'area mediterranea

Olio Capitale, gara fra i migliori olivicoltori

La Fiera, in occasione della manifestazione specializzata Olio Capitale (da domani al 12 giugno, nei Padiglioni E ed F del comprensorio di Montebello), organizza il concorso «Olio Capitale» riservato agli oli extra vergine di oliva tipici e di qualità prodotti nell'area mediterranea. Olio capitale sarà inaugurato oggi, alle 10, al Centro congressi della Fiera (ingresso via Rossetti) dal presidente di Fiera Trieste Spa, Fulvio Bronzi con il presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti, il sindaco Roberto Dipiazza e la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, assieme al presidente dell'Associazione Nazionale Città dell'Olio Enrico Lupi. Il premio, invece, promosso e patrocinato dalla Fiera e organizzato in collaborazione con il settimanale telematico Teatro Naturale, ha come finalità la valorizzazione degli oli extra vergine d'oliva tipici e di qualità dell'area mediterranea, rafforzandone l'immagine in particolare sui mercati esteri e offrendo alla filiera un'occasione di sana competizione per il miglioramento della qualità dell'olio e per la cura dell'immagine del prodotto.

Antonio Paoletti

Sono ammessi al Concorso tutti gli oli extra vergine ottenuti dalla lavorazione di olive prodotte nella campagna olearia 2006/07 e prodotti nei Paesi che si affacciano sul Mar Mediterraneo, senza pregiudizio alcuno riguardo alla provenienza delle olive o dell'olio ottenuto. Il Concorso è distinto in tre sezioni: fruttato leggero, fruttato medio, fruttato intenso. Sono previste menzioni d'onore proposte delle giurie appositamente istituite e nominate dal Comitato di Coordinamento. Rispetto a tutti gli altri concorsi la novità del concorso di Olio Capitale è la composizione della Giuria composta da Utenti Professionali (presieduta da Rossana Bettini), da assaggiatori professionisti (Capi Panel invitati) e per la prima volta da una giuria popolare. Il voto di questa giuria concorrerà assieme agli esperti a designare il vincitore.

I rimedi: meno alcol, meno fumo, non ingrassare. E se non basta c'è un'apposita mascherina ventilatoria o il ricorso al bisturi del chirurgo

La sindrome di Pickwick può comportare seri rischi

A Trieste 40mila malati di sonno

Un convegno a Cattinara sulla patologia del russare

Mario Russolo, direttore della Clinica otorino

La chiamano «sindrome di Pickwick», dal grasso John che nel celebre libro di Charles Dickens appena poteva schiacciava un pisolino russando sonoramente. Vista con gli occhi del medico quella di John non è infatti banale pigrizia, ma un vero e proprio disturbo del sonno. A Trieste questa sindrome riguarda oggi fra le 30 e le 40 mila persone, tutti soggetti che la notte non riposano bene perché russano e soffrono di apnee improvvise e che recuperano come possono durante il giorno, con il rischio di compromettere in modo serio la capacità di vita e di lavoro. Di questa e di altre affezioni si discute oggi, alle 9.30, nell'aula magna di Cattinara in un convegno organizzato da Ospedali riuniti e dalla Società veneta ospedaliera di Discipline otorinolaringoiatriche. «Tra i disturbi del sonno – spiega Mario Russolo, direttore della Clinica otorino dell'Azienda ospedaliero universitaria - quello di tipo ostruttivo, che include il russamento e le apnee durante il sonno, è alquanto frequente».

Il problema riguarda fino a 11 uomini e sei donne su cento e porta con sé un tasso di mortalità quasi tre volte superiore alla media, per non parlare del considerevole numero di incidenti stradali o sul lavoro imputabili a soggetti con apnee ostruttive. A individuare per primo la sindrome è di solito il partner. «Durante il sonno – spiega Russolo – si ha una caduta fisiologica del tono muscolare. Se è contenuta non si ha alcuna significativa riduzione del calibro faringeo. Altrimenti si fatica a respirare e dunque compare il russamento». Il rumore nasce dalla vibrazione del pendulo, che via via danneggia le terminazioni nervose innescando un circolo vizioso: più si russa più si russerà. Se poi il tubo faringeo collassa, il respiro si fa vorticoso e l'ostruzione genera un'apnea. A quel punto ci si sveglia d'improvviso, con un senso di angoscia dovuto alla scarica di adrenalina. Queste notti così agitate non fanno bene alla salute. Ritrovare un sonno sereno richiede però un po' d'impegno. Le soluzioni passano attraverso uno stile di vita più sano, riducendo il peso, il fumo e l'alcol. Se questo non basta c'è una speciale mascherina per la terapia ventilatoria. Per i casi più complessi l'opzione può essere chirurgica.

Relazione di Uberto Fortuna Drossi al Circolo ufficiali sul futuro del trasporto in regione

Sui bus in città 72 milioni di passeggeri all'anno

Con la riforma del Tpl, il trasporto pubblico locale, il governo trasferisce alle regioni le competenze in materia di trasporto, sia ferroviario sia gomma, ossia autobus e altri servizi pubblici su ruota.

La relazione di Uberto Fortuna Drossi - consigliere regionale e presidente della IV Commissione della Regione - alla conviviale del Rotary Club Trieste Nord al Circolo Ufficiali, ha tracciato il quadro della situazione dei trasporti pubblici in regione, e le prospettive future in vista della globale presa in carico nel 2008 del Tpl da parte della Regione. Nel 2005 le aziende di trasporto locale del Fvg hanno ripartito il territorio a quattro gestori: Saf Udine, Apt Gorizia, Trieste Trasporti e Atap Pordenone, che tradotto in cifre significa 50 milioni di km e 108 milioni di passeggeri, per un fatturato annuo pari a 154,2 milioni di euro, dei quali, 61,4 milioni di euro sono gli introiti dell'azienda triestina, che trasporta all'anno circa 72 milioni di passeggeri. Il Tpl su ferrovia in regione, invece, è coperto quasi totalmente dalla rete di 442 km per 4,1 milioni di treni/km l'anno di Trenitalia. «Gli standard qualitativi del servizio su rotaia sono mediocri, anzi, tendenti al basso - ha detto Fortuna Drossi - e tenuto conto che nel giro di tre anni è prevista la riorganizzazione del sistema ferroviario e l'affidamento del servizio tramite bando di gara europeo, un adeguamento agli standard europei». Un esempio per tutti, l'assenza di vagoni passeggeri per il trasporto dei disabili, a cui però è consentito viaggiare nello scompartimento per le biciclette. In regione si registra un calo di passeggeri trasportati negli ultimi 5 anni dell'1,5%, nonostante il prezzo dei biglietti sia basso.

pat.p.

VISITA

Rotary Club sulla nave «Trieste»

L'incontro a bordo della motonave turca (Foto Sterle)

Colazione a bordo della motonave «UN Trieste» - l'ammiraglia della compagnia di navigazione turca UN Ro Ro - offerta da Dario ed Enrico Samer, della Samer Shipping Co., ai soci dei tre Rotary Club cittadini, Trieste, Trieste Nord e Muggia, al piano superiore dell'imponente nave. La nave è stata anche l'inusuale location per la presentazione del nuovo socio del Rotary Club Trieste, Fulvio Bronzi, presidente della Fiera Trieste SpA.

AUTOVELOX E TELELASER

LA MAPPA DEI CONTROLLI DELLA PROSSIMA SETTIMANA (dall'11 al 17 giugno)

AUTOSTRADA RACCORDO 13	11 - 13 - 14 - 15 - 17
STATALE 14	11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17
STRADA PROVINCIALE 35	11 - 12 - 13 - 17
STATALE 15	11 - 12 - 13 - 15 - 16 - 17
STATALE 58	14 - 16
VIALE MIRAMARE	12 - 13 - 15 - 16 - 17
STATALE 202	11 - 14
VIA CARNARO	12 - 13
VIA B. CASALE	12 - 13
RACCORDO TREBICIANO/FERNETTI	11 - 12 - 14 - 15 - 17
PIAZZA LIBERTA'	17
PIAZZA BELVEDERE	17
PIAZZA FORAGGI	17

PROVINCIA DI TRIESTE

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.16
	tramonta alle	20.53
LA LUNA:	si leva alle	1.40
	cala alle	14.06

23.a settimana dell'anno, 160 giorni trascorsi, ne rimangono 205.

IL SANTO
San Primo

IL PROVERBIO
La spina cresce pungendo.

FARMACIE

Dal 4 al 9 giugno 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Bernini 4 (ang. via del Bosco)	tel. 309114
via Felluga 46	tel. 390280
lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 274998
via di Prosecco 3 - Opicina	tel. 422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Bernini 4 (ang. via del Bosco)	tel. 309114
via Felluga 46	tel. 390280
largo Piave 2	
lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 274998
via di Prosecco 3 - Opicina	tel. 422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

largo Piave 2	tel. 361655

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780
Protezione animali (Enpa)	040/910600

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	63
Via Carpineto	µg/m³	43
Via Svevo	µg/m³	69

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	23
Via Carpineto	µg/m³	26
Via Svevo	µg/m³	30

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	97
Monte San Pantaleone	µg/m³	106

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 7 LIGURIA da Capodistria a molo VII; ore 7 ARKTURUS da Venezia a cava Sistiana; ore 8 FRANKOPAN da Baniyas a rada; ore 8 RAVENNA da Capodistria a orm. 15; ore 8 UND BIRLIK da Ambarli a orm. 39; ore 8.30 MAK da Ortona ad arsenale San Marco; ore 8.30 PUNTA PENNA da Ortona ad arsenale San Marco; ore 11 UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 11.30 VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 14 ADRIA BLU da Venezia a molo VII; ore 16 ULUSOY 5 da Cesme a orm. 47; ore 18 BAFFIN da Capodistria a orm. 87 (SS1); ore 20 ARAN da Monfalcone ad arsenale San Marco; ore 20 RIL da Monfalcone ad arsenale San Marco; ore 20 MERION SKY da Ravenna a rada; ore 21 IRENES REMEDY da Fiume a molo VII; ore 23 MSC ADRIANA da Capodistria a molo VII:

PARTENZE
Ore 12 OGS EXPLORA da arsenale San Marco a Finlandia altri; ore 13 PUNTA PENNA da arsenale San Marco a Ortona; ore 13 ARKTURUS da cava Sistiana a Venezia; ore 15 LIGURIA da molo VII a Venezia; ore 18 VENEZIA da orm. 22 a Durazzo; ore 20 RAVENNA da orm. 15 a Durazzo; ore 20 UND BIRLIK da orm. 39 a Ambarli; ore 22 UN MARMARA da orm. 31 a Istanbul.

Nei panni di semplici passanti passeggiando su e giù nel cuore del centro città sotto l'occhio delle telecamere

Ciak si gira, cento comparse in piazza dell'Unità

Alle riprese del film di Luca Lucini hanno partecipato molti triestini

Piazza Unità si è trasformata, ancora una volta, in un enorme set cinematografico. Il salotto buono della città, ieri tra le 8 e le 18, è stato invaso da un centinaio di comparse, uomini e donne quasi esclusivamente triestini, per la realizzazione della prima scena «di massa» di «Amore, bugie e calcetto». Ieri si è infatti svolta la quinta giornata di riprese del film, una commedia romantica che vede protagonisti alcuni volti noti del piccolo e grande schermo, come Claudio Bisio, Angela Finocchiaro, Claudia Pandolfi, Giuseppe Battiston e Chiara Mastelli (intervistata nella pagina della Cultura), diretti da Luca Lucini, regista conosciuto per l'enorme successo incassato con «Tre metri sopra il cielo».

Le location dei ciak sono state, oltre a piazza Unità, anche piazza della Borsa, piazza Verdi e la sala matrimoni del Municipio. Durante le scene esterne alcune protagoniste che nel film sono delle giovani studentesse, tra cui la Mastelli, hanno distribuito caramelle ai passanti, con addosso costumi da caramella gigante. Le cento comparse hanno camminato per ore da una piazza all'altra, nei panni di semplici passanti a cui le due ragazze hanno offerto i dolci.

Tante comparse hanno partecipato alle riprese (Sterle)

Camion, furgoni e telecamere sono quindi approdati nel cuore della città, per la realizzazione di una pellicola che parla di gioie e dolori della vita adulta, per un gruppo di persone che, alle prese con mille delusioni e difficoltà, vive aggrappandosi a un'unica certezza: la partita di calcetto del giovedì sera. A Trieste si girerà fino al 23 luglio. Seguirà poi una settimana a Milano.

Non è la prima volta che Trieste ospita le riprese di un film. Anzi, negli ultimi anni sono sempre più numerosi registi e sceneggiatori che decidono di ambientare le scene nel capoluogo giuliano che, dalle Rive al Porto Vecchio, al Carso, di recente ha offerto molti spunti al cinema italiano. E non solo: si continua infatti a lavorare anche sul set tedesco; ieri a San Giusto sono state girate alcune scene del film tratto dai racconti di Veit Heinichen.

e.c.

Le riprese del film

MATTINA

Liceo Galilei

Oggi alle 12.10, nell'Aula Magna del Liceo Galilei, alla presenza del vicesindaco Paris Lippi, del presidente regionale della Fiso Elena Margiore, e del presidente provinciale della Fidal Giuseppe Donno, si svolgeranno le premiazioni del Campionato sportivo di Istituto «Perseus» per l'anno scolastico 2006/2007.

Orfani di guerra

L'Associazione degli Organi di Guerra di Trieste organizza oggi all'ex collegio Venezia Giulia in viale Romo Gessi un incontro preceduto dalla Santa Messa e seguita dal pranzo sociale alla trattoria Bella Trieste a Servola. Verrà presentato il libro La piramide delle scarpe di Nardia Vouk che tratta di storia e aneddoti vissuti in collegio e colonie dall'orfano Tofful.

Federazione Grigioverde

Oggi alle 11, nella sala cinema della Scuola Allievi Agenti della polizia di Stato di via Damiano Chiesa n. 11, si terrà una conferenza sul tema «Settembre 1943... Troviamo il coraggio di parlarne». Relatore è il presidente della federazione «Grigioverde» Generale Riccardo Basile.

Orto Botanico

Il Civico Orto Botanico organizza, per l'intero mese di giugno, un ciclo d'incontri, strutturato su quattro sabati, sempre con orario mattutino, che avranno per tema le patologie della pelle indotte e scatenate dal contatto con piante a uso alimentare, ornamentale, medicinale, nonché con piante infestanti. Oggi si parla delle Fitofodermatiti alle 10 in via Ciamician 2.

POMERIGGIO

Società Antroposofica

Studio aperto a tutti presso la sede in via Mazzini 30, II piano, alle 17.30-19 sul testo di Rudolf Steiner: «La scienza occulta». Per informazioni tel. 040280533, www.rudolfsteiner/Trieste. Ingresso libero.

Attività Pro Senectute

Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per la gita in giornata a Bibione. Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, alle 16.30: Pomeriggio dedicato alla musica classica con il recital pianistico di Viktor Guraziu.

Circolo Auser

Il Circolo Auser dell'Altipiano carsico organizza oggi un pomeriggio di socializzazione con musica presso la sede del dopolavoro ferroviario ad Aurisina (stazione ferroviaria) con inizio alle 17.

Festa della Polisportiva

Festa della Polisportiva oggi e domani a Opicina in via degli Alpini. Oggi alle 16.30 esibizione degli atleti di pattinaggio; alle 18.30 premiazione degli atleti.

Museo dell'Antartide

Il Museo nazionale dell'Antartide propone ai suoi piccoli visitatori il film d'animazione «Happy Feet». Oggi e domani all'interno del percorso espositivo del museo, ci saranno due proiezioni al giorno: una la mattina alle 10.30 e una al pomeriggio alle 17. «Happy Feet» è un musical sceneggiato, prodotto e diretto da George Miller, tre volte candidato agli Academy Award.

Sci d'erba

Lo Sci Cai Trieste - società alpina delle Giulie informa che oggi dalle 16 e domani dalle 10 continua l'attività dello sci d'erba presso il centro Tre Camini di Cattinara. Per principianti ed esperti. È necessario presentarsi con scarponi, guanti e bastoncini da sci. Per informazioni e iscrizioni: Sci Cai Trieste, via di Donota 2, tel. 040634351 dal lun-ven. dalle 19-21.

SERA

Accademia di musica

Oggi alle 20 nella Chiesa Luterana di Largo Panfili il «Concerto finale» delle formazioni corali dell'Accademia di musica e canto corale di Trieste. «I Pulcini» diretti da M. Cesar, «I Minicantori» diretti dal Mo. A. Pace e «I Piccoli cantori della città di Trieste» diretti dal Mo. M. Susovsky e dal Mo. C. Semeraro. Ingresso libero.

Casa del Popolo

Oggi alla Casa del Popolo di Borgo San Sergio, via A. di Peco 14, si apre organizzata dalla locale sezione del Pdci, la «Festa della Rinascita», che ha per tema l'unità della sinistra. Apertura chioschi alle 17; ballo con la Arcobaleno Band dalle 19.

Performance di luce

Oggi, alle 21, in occasione della visita guidata alla nona Biennale giuliana d'arte, curata da Luigi Pitacco, a Palazzo Costanzi, in Piazza piccola 2, l'architetto Marianna Accerboni realizzerà una performance di luce sulla facciata del palazzo.

Serata azzurra

Serata Azzurra - Centro formazione «Città di Trieste» oggi alle 20.45 al Politeama Rossetti si terrà il Saggio di studio del Centro Formazione Danza «Città di Trieste». La serata sarà realizzata a sostegno dell'Associazione Malattie Rare «Azzurra».

Corpus Domini

Oggi alle 19 nella chiesa parrocchiale dei Ss. Pietro e Paolo in via Cologna 59, il vicario generale mons. Giampaolo Muggia presiederà l'Eucarestia della Vigilia del Corpus Domini in occasione del 2.o anniversario dell'inaugurazione della cappella dell'Adorazione Perpetua.

Festa dello Sport

Continua stasera al campo sportivo di via Paisiello la tradizionale «Festa dello sport» organizzata dall'Asd Costalunga. Oltre ai rinomati chioschi enogastronomici vi sarà la possibilità di divertirsi con musiche e balli suonate dai mitici Billows' 85.

Day Camp al Lazzaretto, giochi sport e mare per i bambini

Torna nell'estate 2007 il «Centro estivo Day Camp», organizzato dalla società Ginnastica Triestina, dalla Triestina Nuoto e dallo Sci Cai XXX Ottobre, a Lazzaretto-Muggia. L'iniziativa prevede sport e intrattenimento per i bambini dai 6 ai 14 anni, giornate a contatto con il mare, da lunedì al 6 luglio. Il programma della quinta edizione mira sempre a proporre sport e attività ricreative, curati in base all'età, puntando su un lavoro di sviluppo delle capacità motorie, senza dimenticare il gioco e il divertimento. Bambini e ragazzi iscritti potranno contare su diverse discipline: ginnastica, judo, scherma, karate, basket, pallavolo, nuoto, tennis, calcetto e ping pong. Numerose anche le attività ricreative: pittura, musica, teatro, giochi di animazione, giochi d'acqua, balli di gruppo ed ecologia.

Novità dell'edizione 2007 è l'introduzione della presciistica e dell'orienteering. Tutti i corsi sono seguiti da uno staff tecnico di professionisti. La giornata comincerà alle 8 con il ritrovo in piazza Oberdan, da dove partirà il bus navetta che porterà i bambini a Muggia.

Al mattino verranno organizzate lezioni sugli elementi fondamentali dei vari sport e quindi l'attività sportiva sarà divisa nelle diverse discipline offerte. Dopo il pranzo spazio agli intrattenimenti legati all'arte e all'ecologia, mentre nel pomeriggio si riprendono le attività sportive, con l'aggiunta dei giochi e dei bagni in mare. La giornata finirà alle 18 con il ritorno a Trieste in autobus. Il camp si concluderà con una cena, il cui ricavato sarà donato ad un'associazione benefica che opera al Burlo Garofolo. Informazioni alla Sgt, al lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 o ai numeri 040360546, 040361637, 3392688122.

m.b.

GLI AUGURI

I 70 anni di Franco

Franco compie 70 anni. Tanti auguri al nostro papà dalle tue «picie», da Luciana, dai tre nipoti e dai generi.

Il compleanno di Fulvia

Tanti auguri a Fulvia per i suoi 70 anni da Silvio, Tiziana, Alessandra, Roberto e Francesca.

I 50 anni di Fulvia

Doppi auguri a Fulvia, che oggi compie 50 anni e si sposa. Auguri da mamma, papà, Roberto, Alessio, Mika.

Tanti auguri a Oscar

Auguri a Oscar per i suoi 50 anni dalla moglie Claudia, dai figli Federico e Tommaso, mamma, papà, Roberto.

Paolo festeggia 50 anni

Paolo compie 50 anni. Buon compleanno da Dora , Gioele e tutti quanti gli vogliono bene.

Luciano e Anna, 50 insieme

Luciano e Anna raggiungono oggi il traguardo delle nozze d'oro, festeggiati affettuosamente da tutti i loro cari.

I 70 anni di Marcello

Per i 70 anni di Marcello auguri dai nipoti e da Graci, Manuela, Rudy, Manu, Rino e Valentina.

Maria compie 80 anni

La nostra mamma Maria compie 80 anni. Auguroni dalle figlie, i generi, il marito Ottavio, e i nipoti Martina, Federica, Marko e Erika.

Elda e Alfredo, nozze d'oro

Elda e Alfredo festeggiano 50 anni di matrimonio. Tanti auguri dal piccolo Christian, dal figlio Stefano, dalla nuora Emanuela.

ELARGIZIONI

- In memoria di Roberta Gosdan nel III anniv. (9/6) da papà Paolo con Titti e Ale 50 pro Agmen.
- In memoria di Luis Ibañez da Noemi Beltram 30 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Guerino Mancinelli da Fantoma, Furlan, Lubiana, Macchiavelli, Sartori 100 pro Cro di Aviano - Ricerca.
- In memoria di Umberto e Maria Barberini per l'anniv. del matrimonio (9/6) dalla figlia Anna 25 pro Astad.
- In memoria di Lilio Bindi (9/6) dai suoi cari, da Maria Petris Bindi 50 pro Astad.
- In memoria di Lelio Bottiglioni (9/6) da Stelia 30 pro Aism.
- In memoria di Guerrino Braico nel I anniv. (9/6) dai suoi familiari 100 pro Ass. De Banfield.
- In memoria di Rachele Crosetta ved. Godena nel XVI anniv. (9/6) dalle figlie Nuccia e Marisa 30 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Marisa Mordo nell'anniv. (9/6) da Laura Silvano 30 pro Centro tumori Lovenati, da mamma Alma 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Airc.
- In memoria della cara mamma e nonna (9/6) da Sylva e Franca 23 pro Domus Lucis (Sanguinetti).
- In memoria di Mirco Simunic da Giorgio Botteri e famiglia 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Mariella Slatich dalla sorella Bruna 50, da Gianni e Luisa 35, da Amalia Ciock 20 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Flavia Sturlese da Eneo e Silvana Dorini 25 pro Comunità San Martino al Campo, 25 pro Airc.
- In memoria di Giovanna Valdiserri Melani da Ardelio Melani 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Iolanda Antolovich da Tullia e Paolo Covelli 50 pro Ist. Rittmeyer.
- In memoria di Maria Bartol ved. Giovannelli dai condomini di via Isola 7 50 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Giorgia Bortoli Dreas da Livio, Mira e famiglia Elio e Silvana 80 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Anvolt.
- In memoria di Bruna Coretti in Ussani dalle colleghe Antonella, Manuela, Donatella, Patrizia, Ludmilla e Gabriella 60 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Romildo Degrassi da Luigi e Norma Carboni 250 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Raffaele de Rosa dalle fam. Biscione, Cocever, Krizmancic, Svik, Tretiak 50 pro Centro tumori Lovenati, 50 pro Unione Italiana Ciechi.
- In memoria di Gianfranco Fermo da Loredana e famiglia 50 pro Ass. Amici del cuore, 50 pro Airc.
- In memoria di Alfeo Gianolla da Daniela, Alberto e Riccardo Suttora 50 pro Agmen.
- In memoria di Bice Gregori da Marino, Mariuccia, Federica, Silvio 40 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Walter Lackner da Ariella Gracco 50 pro Lega italiana fibrosi cistica.
- In memoria di Pierina Lo Russo ved. Cordovado da Luigia Messina 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Licerio Mazzarol dai cognati Dino, Mario, Silvia e familiari 105 pro Azurra (ricerca malattie rare).
- In memoria dei propri cari genitori, suoceri e genero da N.N. 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

9 giugno 1957

➤ Si sta profilando un caso per lo stabile di via Coroneo 5/7, una costruzione vecchia d'un secolo e mezzo, già sede d'un ospedale militare all'epoca dell'occupazione francese. Lo stabile è passato di proprietà e il nuovo proprietario, nell'intento di abbattere la vecchia casa e di costruirvi un nuovo edificio, ha dato corso alle pratiche per lo sfratto degli inquilini.

➤ C'è chi osserva che, per una persona anziana che non va spesso fuori, è molto difficile ricordare quali sono le vie che si possono attraversare con il rosso e quali con il verde, rischiando una multa o almeno un «la vadi indrio, nono!». Ora, i semafori sono nati per le auto e solo da poco vengono adoperati anche per i pedoni, dove si attraversa con il verde, magari corredato, l'ultimo tipo, da un «pupolo».

➤ Felice esordio ieri sera del Circo dei fratelli Cesare e Oscar Togni, che ha piantato il gigantesco tendone in via del Broletto. Particolare suggestione e fascino ha esercitato la sua originale impostazione «a tre piste». Tutti i giorni due spettacoli; vendita biglietti anche presso ATEC, piazza Goldoni 1.

Dall' 8 al 27 Giugno 2007

EURONICS

Vola da EURONICS
Vola in Vacanza!

Con uno scontrino di almeno 79 €

Viaggi in 2 al prezzo di 1

con la Stand by Card®-"formula stand by" ELEDOFE®

Speciale TV LCD e PLASMA

Speciale Climatizzatori con Sconti da 50 € a 350 €

PANASONIC
CSV7BKPG CLIMATIZZATORE FISSO DUAL SPLIT,
19000 Btu, Gas Ecologico R410A.
SCONTO
€ 849 - € 200 = € 649

Acquistando 3 CD o DVD Musicali
Speciale 3x2
prendi 3 paghi 2

Paghi a Novembre 2007 in un'unica rata a Interessi Zero
o fino a 48 rate con interessi
Vedi regolamento all'interno del punto vendita

Con l'acquisto di un TV LCD o Plasma da 32" a 37"
(con importo minimo d'acquisto pari a 799€)
aggiungendo 9,90 € al prezzo ricevi una fotocamera digitale Nikon L10
+ 9,90 € =

NIKON L10
FOTOCAMERA 5 MEGAPIXEL
Vale 129,00€

Con l'acquisto di un TV LCD o Plasma da 40" in su
aggiungendo 9,90 € al prezzo ricevi un telefono cellulare Nokia 5200
+ 9,90 € =

NOKIA 5200
TELEFONO CELLULARE
Vale 159,00€

UNIVERSALTECNICA
Trieste - Corso Saba 15

Rigassificatori in Golfo

● Ringrazio l'assessore regionale Sonego per aver precisato che il presidente Illy aveva paragonato la baia di Tokyo a «quella di Trieste» (intendendo golfo di Trieste).

Ciò non mi tranquillizza per due motivi: 1) perché la baia di Tokyo sfocia su un mare aperto come l'oceano Pacifico che raggiunge rapidamente la profondità di 8000 metri, mentre il golfo di Trieste si apre sull'Adriatico, mare chiuso, la cui profondità è enormemente inferiore. 2) Perché scegliendo la parte più interna della baia di Muggia, si è scelta la zona più sfavorevole circa il ricircolo dell'acqua.

Ma per quanto riguarda questo aspetto inviterei la Regione a tener conto delle osservazioni delle strutture scientifiche della nostra città che, almeno da quanto risulta dai media, non sono mai state coinvolte (non riesco a capire perché).

Per quanto riguarda l'affermazione dell'assessore secondo il quale nella baia di Tokyo «il gas liquefatto arriva nella baia giapponese dal 1969, senza che ci sia mai stato alcun serio incidente», vorrei ricordare che anche prima del Vajont, prima di Seveso o prima di Chernobyl non ci furono mai stati seri incidenti a impianti simili. Anche allora, come oggi, gli amministratori pubblici assecondarono le imprese (nel caso del Vajont la Soc. Sade), mentre i geologi, gli scienziati e i giornalisti che denunciavano i pericoli ambientali furono ignorati, licenziati e denunciati per diffusione di notizie false e tendenziose. Poi ci furono le catastrofi.

È bene ricordare che i vari studi commissionati a società indipendenti, soprattutto negli Usa, sono concordi nel ritenere che un qualsiasi incidente, causato da errore umano o atto terroristico, produrrebbe la distruzione completa in un raggio che potrebbe andare fino a 1600 metri circa, cioè sparirebbero Muggia e mezza Trieste. Proprio per il pericolo di incidenti va ricordato che, negli Usa, le navi gasiere in avvicinamento sono scortate dalla guardia costiera e il traffico marittimo viene bloccato in una fascia di navigazione molto ampia. Per Trieste queste precauzioni sembra non essere previste.

Se queste sono le prospettive non vedo perché dobbiamo sacrificare la sicurezza e la salute dei cittadini a favore di benefici economici che, come al solito, andrebbero ai soliti noti.

Ancora un inciso: come leggo sul «Piccolo» del 1.o giugno scorso, il presidente Illy ha precisato «che quando il parere della giunta sarà trasmesso al governo conterrà anche i rilievi di ordine paesaggistico avanzati dal Comune di Grado...». Come si vede c'è grande attenzione agli aspetti economici derivati dal turismo di Grado ma la sicurezza e la salute dei cittadini di Trieste sembrano non esser degni di attenzione.

Sergio Baldassi

Regole del vivere civile

● Gentile lettore Mosetti, come sa io curo una rubrica dal titolo «Stile» non «Vita agreste», e spiace che lei manchi di cogliere nei miei scritti quel desiderio di giocare con un argomento che certo facile non è, cercando nel contempo di trattare le regole del vivere civile. La ringrazio tuttavia per l'apprezzamento sull'eleganza e la chiarezza nell'esprimermi, mentre dalla sua lettera non è chiaro a quale situazione pubblica lei alluda, rimproverandomi. Se dovesse mai rinnovarsi una simile occasione, e siccome lei sostiene di conoscermi, venga a presentarsi e mi dia una tiratina d'orecchi personalmente.

Rossana Bettini

Errori alabardati

● Varella ha scelto il momento meno adatto per parlare. Errori grossolani da parte sua, di De Falco, di Ferrari. Riconoscente a Fantinel, ma molto ingenuo. Credo che finiremo in C senza play-out.

Enrico Carninci

Il richiamo della politica

● Mi chiamo Roberto Paini, ho 45 anni, ho vissuto e svolto 25 anni di attività professionale a Milano, oggi sono il direttore commerciale di una multinazionale e da un anno ho coronato il sogno di vivere nella città che da sempre ho in testa: Trieste.

Sono sposato con Simonetta, abbiamo due figli, Fabio e Chiara di 6 e 7 anni.

Ancora oggi, quando arrivo in Costiera, dopo un giorno di assenza dalla città, «sento» suonare i campanelli, probabilmente le pulsazioni cardiache raddoppiano e i polmoni si riempiono per le mie esagerate inspirazioni d'aria salmastra e triestinità, annullando completamente la mia milanesità.

Da 20 anni ho trascorso in questa città le vacanze coltivando amicizie e pubbliche relazioni, ho sempre guardato Trieste con gli occhi di un innamorato aspettando che la cotta mi passasse.... inutilmente.

Leggendo quotidianamente il nostro giornale, vedo che le lettere dei cittadini, spesso, vertono su situazioni giudicate incresciose e che sembrano dettate da una sorta di negatività, non solo attinente al problema trattato, ma alla voglia di sfogare rabbie inespresse e che, a mio modesto parere, trovano forse la spiegazione nel bisogno di correttezza, di giustizia, che ultimamente sembra svanire nei meandri di una politica preoccupata di mostrare i muscoli piuttosto che orientata alla soluzioni dei problemi relativi alla quotidianità del cittadino. Vediamo troppe cose che non vanno nella giusta direzione.

Dopo questa dovuta premessa vengo al motivo che, per la prima volta, mi spinge, scrivendo istintivamente, a compiere questo mio primo gesto verso la politica. La politica, vista dal «buon senso del padre di famiglia», lungi da me l'idea di pensare di fondare un nuovo partito, tanto meno la volontà di cavalcare la facile onda di insoddisfazione generale nei riguardi di chi dovrebbe amministrare la cosa pubblica, non sono a caccia di pensioni facili e non voglio sedere su una poltrona romana, lontana dalla locale realtà cittadina.

Vorrei ragionare sulle situazioni oggettive seguendo solo il buon senso. Chiedo troppo?

È troppo logico poter pensare che una cosa giusta, ben fatta, non sia di destra o di sinistra ma solo una cosa giusta e ben fatta?

Nella mia professione, ho selezionato, formato, motivato e controllato persone di ogni età, estrazione e cultura, lo ho fatto per molti anni ; l'esperienza mi dice che tutti abbiamo in comune un concetto che contrariamente al proverbio: «Non è bello ciò che è bello, ma è bello ciò che piace», potrebbe suonare come «non è giusto ciò che è giusto, ma è giusto ciò che soddisfa».

Chiunque, e fortunatamente a Trieste sono in tanti, abbia sviluppato un minimo di senso civico, concorderà che per molte cose ci sia solo un modo di operare: quello giusto!

Credo che chiunque sia soddisfatto nel vedere i muri della città non imbrattati, nel trovare il sapone nei bagni pubblici, nel non vedere buche nella strada, lampade rotte o spente, parcheggi selvaggi, schiamazzi notturni, alberi non curati e semafori non funzionanti... sono decine le situazione «logicamente corrette».

Non voglio sfiorare il concetto dittatoriale che reputi il giusto solo quello che per me è giusto. Lo deve essere per tutti. Soprattutto per la cosa (res) pubblica.

Sento da mesi una voce interna che mi spinge verso la politica, per fare le cose fatte bene, per verificare che siano state fatte o che ci siano le premesse per poterle fare bene!

Ho represso fino ad oggi questo istinto, ma ora sento che prevarica ogni mia volontà, vorrei fare le cose giuste.

Vorrei sapere, con questa lettera aperta, lo chiedo ai cittadini, se questo mio desiderio di equità è frutto di una visione distorta o se tra di noi ci sono altre persone pronte ad affiancarmi nella ricerca del giusto. Non posso più dipendere dalla volontà disfattista di chi ci racconta favole ma poi in pratica non mette in funzione ciò che soddisfi il comune buon senso.

Caro direttore, gentili concittadini sento che devo fare, e le cose che vorrei fare sono tante, vi chiedo un suggerimento: per essere più efficace da dove posso cominciare?

Roberto Paini

IL CASO

Un lettore lamenta lentezza decisionale sulle scelte per la città

«Contro il traffico ferrovia subito»

Sento dal giornale che c'è una continua conflittualità tra destra e sinistra e destra con destra circa il nuovo piano del traffico cittadino. Secondo me questi sono argomenti pretestuosi e nullafacenti. Quale che sia il lavoro svolto dal prof. Camus e quali che siano le idee avverse in circolazione resta comunque il fatto che ben poco si riuscirà a fare dato il numero di auto e moto ora circolanti in città. Corsie preferenziali? Non faranno che aumentare l'ingorgo di auto e bus. Sbarrare certe strade? Certo ma quelle vicine come saranno se il traffico viene deviato? La soluzione per me sarebbe di vietare il traffico privato in certe ore del giorno (9-12 e 14-18). Ma va a sentire gli strilli degli autisti che sono poi quelli che danno il voto a lorsignori della giunta! Però una cosa che vorrei far notare a tutti è che si ignora completamente l'utilizzo delle ferrovie cittadine da parte dei più. Fortunatamente non dalla Provincia e in specie dall'Assessore al traffico ing. Barduzzi, che si dà da fare per un riutilizzo razionale della ferrovia metropolitana. L'uso di questa non può farsi senza una rivoluzione (epocale) del traffico dei bus urbani. Che dal centro verranno dirottati per lo più in periferia liberando così tanto spazio al movimento privato in città. Senza tale riorganizzazione le cose diventano allora peggio di prima. Perciò dico, lasciamo lavorare la Barduzzi, che a questo ci pensa, e al piano del traffico complessivo baderemo quando avremo un quadro completo del possibile utilizzo di strada e rotaia.

Sergio Callegari

Dissuasori in Viale

● Vorrei rispondere alla segnalazione apparsa su «Il Piccolo» del 1.o giugno, a firma di Claudio Starec il quale lamenta la posa di dissuasori «a tradimento» in viale XX Settembre e chiede il significato delle «luci che li accompagnano». Tali dissuasori sono stati realizzati contestualmente alla pavimentazione del Viale ed il loro scopo è impedire l'accesso dei veicoli alle zone pedonali. Purtroppo, e lo dico con estremo sconforto, i divieti sono largamente disattesi, la repressione dei vigili viene considerata un'ingiustizia. Unica soluzione impedire «fisicamente» l'accesso. Ponendo invece di questi, dei dissuasori fissi, come le classiche colonnine, si verifica però una grave difficoltà: l'accesso dei mezzi di soccorso.

Ecco l'utilità dei dissuasori a scomparsa: con il suono prolungato della sirena dei soccorritori, questi si abbassano e consentono l'accesso. Le «arcane» luci verdi e rosse che li accompagnano servono, ne più ne meno come nei comuni semafori ad indicare lo stato del dissuasore: luce rossa, il dissuasore è fermo nella posizione «emerso»; luce rossa lampeggiante, il dissuasore si muove o sta per muoversi; luce verde, il dissuasore è fermo nella posizione «immerso»: accesso consentito.

Mi sembrava abbastanza intuitivo. Sull'utilità di questi ognuno ha le sue idee, legittime quelle dello Starec.

Franco Bandelli
assessore ai Lavori Pubblici e Coordinamento Grandi Eventi

Il catasto delle grotte

● Con riferimento alla lettera del 31 maggio a firma Elio Padovan, non vedo perché si continui a guardare ad un glorioso passato invece di pensare all'attuale presente. Nessuno si sogna di contestare gli innegabili meriti storici dell'Alpina, ma i tempi sono cambiati e, quando si guarda solo al passato, cullandosi sui ricordi, si rischia, com'è avvenuto, di restare al palo. Nel 1883, anno di fondazione dell'Alpina, la speleologia non esisteva in quanto attività organizzata e in tutto il mondo si contavano forse una manciata di gruppi. Nel 2007 solo in Italia si contano circa 250 associazioni speleologiche e nella Regione Friuli Venezia Giulia sono attivi ben 28 gruppi (di cui 25 aderenti alla Federazione Speleologica Regionale).

Il Catasto non è per niente aggiornato dal momento che il ben noto blocco attuato dagli altri gruppi ha impedito l'inserimento dei dati di almeno qualche centinaio di cavità. È quindi scorretto affermare che l'Alpina è autrice della maggioranza dei rilievi presentati. Così come è scorretto affermare che nel 1966 l'Alpina aveva creato e gestito anche il Catasto delle grotte del Friuli, che invece era amministrato all'epoca dal CSIF (Circolo Speleologico Idrologico Friulano) di Udine, a sua volta nato nel lontano 1897. Se l'attuale trasferimento di competenze può venir considerato come una beffa per l'Alpina, tale società dovrebbe provare a chiedersi il perché di quanto avvenuto, provando a guardare alle manchevolezze dei propri dirigenti anziché prendersela con la Regione o con il resto del mondo speleologico. Il sig. Padovan, a suo tempo responsabile del Gruppo Grotte dell' Alpina, concorda che il Catasto aveva bisogno di miglioramenti: vedremo se la nuova gestione, basata sul coinvolgimento di tutti i gruppi regionali, riuscirà a realizzarli, visto che quella passata non vi è riuscita.

Costantino Bottoli
Commissione Catasto Federazione Speleologica Regionale Friuli Venezia Giulia

SCACCO MATTO

di **Emiliano Aranovitch**

Soluzione:
1...Txd1! 2.Dxd1 Dxf2+ 3.Rh3 Ag2+ 4.Rh2 Af3+ 5.Rh3 Dg2 scaccomatto.

La Mossa Vincente
Tocca al nero. Questa posizione è tratta dalla partita Bruzon-Ivanchuk, giocata a L'Avana, a Cuba, nel maggio 2007.
Il bianco ha un pedone di vantaggio, ma il nero può forzare la vittoria sopratutto grazie al proprio alfiere che controlla la fondamentale diagonale a8-h1. Qual è la sequenza giusta?

Bene il team triestino nei nazionali individuali

di **Aldo Seleni**

Si è svolta a Gorizia la fase regionale del Campionato italiano individuale con la vittoria dell'udinese Lorenzo Pagnutti. Ottimi risultati per i triestini: quarto posto assoluto di Giulia Tonel che si è laureata campionessa regionale, il sesto di Roberto Miele e l'ottavo di Francesco Rossi.

Tonel e Miele hanno anche acquisito il diritto a partecipare alle finali nazionali.

Conclusi i tornei sociali della Società Scacchistica Triestina. Nel torneo a partita pensata (due ore per giocatore) marcia trionfale di Severino Stantic con 8,5 punti su 9.

Al secondo posto Francesco Rossi (6,5) al terzo e quarto posto Germano Petrosino e Marco Nardecchia con 5,5 punti. Nel torneo semilampo (quaranta minuti per giocatore) vittoria di Aldo Seleni con 8 punti su 9.

Drammatica l'ultima partita con Giulia Tonel che si è conclusa al tie-break ovvero con una vittoria per il tempo scaduto. Al secondo posto un ottimo Gianni Decleva (7,5) ed al terzo il sempre presente nei primi posti Giorgio Gioulis (7).

La vera sorpresa è stato il brillantissimo quarto posto dell'Under 14 Giuliano Gregori (6) che si è preso il lusso di sconfiggere giocatori di gran lunga più titolati. Questo risultato è di buon auspicio per le finali italiane Under 14 di Palermo alle quali Giuliano si è qualificato.

A queste finali parteciperanno altre due giovani promesse triestine , Filippo Varsaica (Under 12) e Alberto Jurissevich (Under 10). Al quinto sesto e settimo posto con 5,5 punti, Nunzio Lopriore , Lorenzo Bauzon e Luciano Zarattini. Premiati fra gli Juniores Ruggero Rui, Filippo Varsaica , Mathias Falcone, Diego Debarbora ed Egidio Sia, primo fra i corsisti.

Domenica 10 si gioca il tradizionale torneo lampo internazionale a squadre Filipovic al teatro Tabor di Opicina. Chiusura delle iscrizioni alle 9:45, premiazioni alle 18:00.

E' un occasione per vedere all'opera giocatori di spessore internazionale. Maggiori informazioni sul sito www.sst1904.com

59ª fiera campionaria internazionale di Trieste

Fiera Trieste

Fiera Trieste, 9 -17 giugno 2007

ARTIGIANATO, ARREDAMENTO, SPECIALITÀ TIPICHE TURISMO / BENESSERE...
E IL NUOVO EVENTO SPUMEGGIANTE: RIVIVE IN FIERA LA STORICA

BIRRERIA DREHER in collaborazione con

OGNI GIORNO, NEL "GIARDINO DELLA BIRRERIA", DEGUSTAZIONI, CENE CON IL MITICO "PIATTO DREHER"
MUSICA, CABARET, SERATE DI DIVERTIMENTO CON GLI ARTISTI DI ZELIG

Sabato 9
ore 16.00
Apertura della manifestazione

Birreria Dreher: programma
(P.le B) ore 16.00/ 20.00
Diffusione musica da CD

ore 20.00
Presentazione delle serate e del complesso musicale "Luppolo Band", diretto dal m.o Livio Cecchelin, con Toni Cosina, Rudy Ongaro, la cantante Mariuccia Alzetta e gli attori e cantanti Mariella Terragni e Giorgio Amodeo

ore 20.15/21.00
Musica dal vivo

ore 21.00/23.00
Programma musicale e arte varia:
• repertorio musicale dagli anni '70 in poi;
• scenette inventate dalla fantasia della ditta Carpinteri & Faraguna con il collaudato gruppo di attori Giorgio Amodeo, Mariella Terragni, accompagnati dal complesso musicale diretto dal M.o Livio Cecchelin, che cura anche l'arrangiamento delle vecchie canzoni parodiate
• saranno messi in luce aspetti gastronomici tipici del nostro territorio, si coglierà l'occasione per fare piccole annotazioni sull'etimologia di alcuni termini del nostro dialetto, intervallandoli con i briosi ritornelli delle canzoni popolari
• esilaranti Maldobrie a tema tratte dal formidabile repertorio di Carpinteri & Faraguna
• gran finale con il percorso tradizionale delle tipiche serate Dreher e il coinvolgimento del pubblico

ore 18.00 e ore 19.00
Incontri di degustazione dei prodotti del Carso transfrontaliero e del Golfo di Trieste
"La tradizione dei sardoni barcolani e del miele"
Relatori: Livio Dorigo e Marino Vocci (Pad. A)

ore 16.00/ 23.00
Pesca di beneficenza, a cura di Radioattività (Area esterna)

Domenica 10
ore 15.30
Concorso di acconciatura
6° Memorial Remigio Filippo Frittoli
prova linea "Trend"
prova linea "Disco"
prova linea "Fashion"
prova linea "New Style"
3° Memorial Magda Cerne Luin
prova raccolto "Flower"
prova linea "Gran sera"

ore 19.00
Premiazioni (Centro Congressi)

ore 16.00/ 23.00
Birreria Dreher: programma
(P.le B) come giorno precedente

ore 18.00 e ore 19.00
Incontri di degustazione dei prodotti del Carso transfrontaliero e del Golfo di Trieste
"Il salmone cresciuto nella Val Rosandra filettato e raccontato dallo chef"
Relatore: Roberto Gruden (Pad. A)

ore 16.00/ 23.00
Pesca di beneficenza, a cura di Radioattività (Area esterna)

Lunedì 11
ore 16.00/ 23.00
Birreria Dreher: programma
(P.le B) come giorno precedente

ore 18.00 e ore 19.00
Incontri di degustazione dei prodotti del Carso transfrontaliero e del Golfo di Trieste
"I nostri formaggi e la loro storia" Relatore: Alberto Canova (Pad. A)

Martedì 12
ore 16.00/ 23.00
Birreria Dreher: programma
(P.le B) come giorno precedente

ore 18.00 e ore 19.00
Incontri di degustazione dei prodotti del Carso transfrontaliero e del Golfo di Trieste
"La Vitovska"
raccontata da Rossana Bettini" (Pad. A)

Mercoledì 13
ore 18.00
Giornata della Contea Primorsko goranska, Città di Fiume e Camera conteale di Fiume (Pad. A)

ore 18.00 e ore 19.00
Incontri di degustazione dei prodotti del Carso transfrontaliero e del Golfo di Trieste
"La panificazione dalle nostre parti"
Relatrice: Vesna Gustin (Pad. A)

Giovedì 14
ore 20.10/21.00
Luppolo Band (P.le B)

ore 21.00
Da Zelig: spettacolo con Parasole Nuvole e Barbaro & Cinelli (P.le B)

ore 18.00 e ore 19.00
Incontri di degustazione dei prodotti del Carso transfrontaliero e del Golfo di Trieste
"L'olio extra vergine d'oliva Tergeste DOP"
con Rossana Bettini (Pad. A)

Venerdì 15
ore 16.00/ 23.00
Birreria Dreher: programma
(P.le B) come giorno precedente

ore 18.00 e ore 19.00
Incontri di degustazione dei prodotti del Carso transfrontaliero e del Golfo di Trieste
"I nostri prosciutti e gli insaccati in genere"
Relatore: prof. Roberto Vanusso (Pad. A)

ore 16.00/ 23.00
Pesca di beneficenza, a cura di Radioattività (Area esterna)

Sabato 16
ore 16.00/ 23.00
Birreria Dreher: programma
(P.le B) come giorno precedente

ore 18.00 e ore 19.00
Incontri di degustazione dei prodotti del Carso transfrontaliero e del Golfo di Trieste
"I sardoni" interpretati dallo chef Roberto Gruden" (Pad. A)

ore 16.00/ 23.00
Pesca di beneficenza, a cura di Radioattività (Area esterna)

ore 18.00/ 20.00
Caccia al Tesoro, organizzazione Radioattività

Domenica 17
ore 16.00/ 23.00
Birreria Dreher: programma
(P.le B) come giorno precedente

ore 18.00 e ore 19.00
Incontri di degustazione dei prodotti del Carso transfrontaliero e del Golfo di Trieste
"Il terrano, ovvero la manifestazione enologica del Carso" a cura dell'AIS di Trieste (Pad. A)

ore 16.00/ 23.00
Pesca di beneficenza, a cura di Radioattività (Area esterna)

ore 24.00
Chiusura della manifestazione

INGRESSO GRATUITO Orario d'apertura: Lun/ giov. 16.00 - 23.00 - Ven/ dom 16.00 - 24.00 www.fiera.trieste.it/ campionaria

SPECIALE a cura della MANZONI Pubblicità

• CICLI E MOTOCICLI •

Ottime prestazioni, pratico, perfetto per svicolare nel traffico

Un Piaggio per città

Nuovo scooter a ruote alte e pedana piatta

E' scattata a marzo scorso con il Carnaby l'offensiva Piaggio, il nuovo scooter cittadino (ma non solo) che viene da Pontedera, un modello tutto nuovo, a metà strada tra il più «piccolo» Liberty ed il più grande Beverly.
«La fase della ristrutturazione è finita, ora si parte con l'offensiva al mercato».
Con questa dichiarazione Roberto Colaninno, presidente e amministratore delegato del Gruppo Piaggio, ha presentato la prima delle 55 novità previste per il 2007: ventisei nuovi modelli, dodici nuove motorizzazioni e 17 restyling che saranno lanciate al ritmo di una ogni quindici giorni. Programma rispettato poiché allo scooter Piaggio, sono già seguiti in aprile il Guzzi Bellagio e il Gilera Fuoco.
Restiamo al Carnaby. Il nuovo «ruote alte» (e pedana piatta) si presenta, nelle cilindrate 200 e 125, con una veste estetica assolutamente simpatica e originale. Nato da un progetto completamente nuovo, Carnaby ridefinisce il concetto per cui era stato creato: non solo prestazioni al top ma anche massima semplicità di utilizzo, funzionalità e confort. Facilità e praticità che Carnaby ne ha fatto una bandiera soprattutto dalla guida in città, dove svicolare nel traffico è di una sorprendente naturalezza.

Ecco i prezzi 3 colori metallizzati e un giallo pastello

Le linee espressive e moderne di Piaggio Carnaby sono offerte nelle tre colorazioni metallizzate Grigio Excalibur, Nero Grafite, Azzurro Sky e in un vivace pastello Giallo Cometa. Sul mercato da aprile, il modello con la motorizzazione 200 è in vendita a 3.250 euro, il 125 a poco più di tremila (3.050).

Stile originale «easy»

Per i giovani prevista una versione con ampia sella bicolore

Sul nuovo Carnaby tutto è «easy», a cominciare dall'easy-start, il sistema che ottimizza le accensioni in ogni condizione, e dall'easy-park, il nuovo leveraggio del cavalleto che ne facilita l'utilizzo. Continuando con l'easy-bag, una comoda borsa in tessuto impermeabile e staccabile posizionata dietro lo scudo, proseguendo con l'easy-box, il bauletto one lock che si apre con la chiave dell'accensione, fino all'easy-cover, la coperta riscaldata e ripiegabile, ideale per i mesi invernali. Il nuovo Carnaby ha, insomma, tutte le caratteristiche e qualità per diventare una nuova «stella» per i giovani e non solo, inclusa la sua linea piacevole. Lo stile è piuttosto originale. Le linee sono morbide e l'anteriore protettivo accoglie accoglie i gruppi ottici sdoppiati che, in coerenza con le linee moderne di Carnaby, si caratterizzano per la forma innovativa e ricercata. La sella bicolore è ampia e offre una seduta comodissima. Posta a soli 790 mm da terra, insieme al manubrio largo, è uno degi elementi chiave della perfetta ergonomia del nuovo veicolo. La ciclistica è composta da un telaio in tubi di acciaio ad alta resistenza, all'anteriore da una forcella con steli da ben 35 mm di diametro, mentre al posteiore lavora una coppia di ammortizzatori a doppio effetto e molla elicoidale con precarico regolabile su quattro posizioni. Una robusta struttura portante che insieme alle ruote grandi da 16 pollici ed alle gomme di grande dimensione (110/70 all'anteriore e 130/70 al posteriore) da un grande contributo al confort e alla tenuta di strada ai massimi livelli.

Il nuovo scooter Piaggio Carnaby

Motore brillante Euro3 e frenata affidabile

Carnaby prova su strada

Immettersi nel traffico di Roma con un due ruote maneggevole e brillante come il Carnaby è un vero piacere. La manovrabilità ed il controllo del mezzo, le sospensioni che tendono al rigido, la frenata esuberante conseguente ad un impianto dotato di due dischi da 260 mm, con quello posteriore che, se azionato con troppa forza, tende a bloccare, sono caratteristiche concrete sulle quali puoi fare affidamento. Il motore 4 tempi, 4 valvole Piaggio Leader con sistema aria secondaria SAS e marmitta a doppio stadio di catalisi, rotondo e pronto anche quando si apre il gas a manetta, è uno dei punti forza non soltanto del Carnaby ma di tutta la famiglia di Pontedera. Non si tratta di un propulsore aggressivo come altri monocilindrici corsaioli, ma nelle partenze e nelle riprese si fa rispettare. Il riferimento è al 200 cc (21 Cv a 9.000 giri), naturalmente omologato Euro3, col quale arrivi a sfiorare i 120 all'ora restando a consumi parsimoniosi (25 km/litro ciclo ECE 40, secondo i dati del costruttore). Ma anche con il più contenuto 125 cc (15 Cv a 9.750 giri) non resti affatto molto indietro. Sempre con la stessa omologazione Euro3, il quarto di litro è di poco inferiore: la velocità massima sfiora i 105 kmh ed i consumi si fermano a 24 km/litro. Un bell'andare con entrambi, insomma, ben aiutati dal cambio automatico CVT con asservitore di coppia.

CONCESSIONARIA

Trieste via Flavia 47
tel. 040/637373
fax. 040/637545
e-mail: info@padovaneroetl.it

È AGILE. È DINAMICO. È IL NUOVO CARNABY. È 125cc E 200cc. DA OGGI TUO IN 24 MESI SENZA INTERESSI.*

FINO AL 30 GIUGNO IL BAULETTO È INCLUSO NEL PREZZO

DEALER

In collaborazione con

*Prezzo fc. 3.150 € - spese istruttoria pratica 150 € - totale 3.300 € - anticipo 0 € - importo finanziato 3.300 € - n 24 rate da 137.50 € tan 0.00% taeg 4.61%. Scadenza 1a rata 30 gg. valido fino al 31/07/07. Fogli informativi presso la rete che aderisce all'iniziativa. Salvo approvazione della società finanziaria.

SPORT

ALPINA
040 231905
dal 1979 la tua Concessionaria
HYUNDAI

COSÌ GLI ULTIMI 90'
LE PARTITE DECISIVE PER LA SALVEZZA

PIACENZA	--	TRIESTINA 47 punti
CROTONE	--	VICENZA 47 punti
MODENA 46 punti	--	FROSINONE
VERONA 45 punti	--	BARI
JUVENTUS	--	SPEZIA 43 punti
TREVISO	--	AREZZO 42 punti

COSÌ LA TRIESTINA A PIACENZA
MODULO 4-4-2

SERIE B Non solo la squadra ma la città intera vive con trepidazione l'incontro di domani a Piacenza

Fantinel: non do premi, si deve vincere

Il presidente: «Un obbligo morale per i giocatori strappare un risultato positivo»

di **Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE Ormai è tutto fin troppo chiaro. In 90' la Triestina domani al «Garilli» di Piacenza si gioca tutto. In ballo la categoria, il futuro (la C1 rappresenterebbe un salto nel buio), gli investimenti fatti, la sua storia. Un'intera città col fiato sospeso, in attesa della sentenza dell'ultima giornata. Quello che fino a un mese fa pareva essere un rischio remoto, adesso è diventato un pericolo concreto, un incubo da dribblare a tutti i costi.

La squadra si è cacciata maldestramente in una situazione difficile e ora serve un mezzo miracolo, sotto forma di un punto contro una formazione lanciata verso i play-off, per evitare quello spareggio-salvezza che in serie B chiamano play-out. Un'evenienza che incute terrore al solo pensiero, perchè, a prescindere dall'avversario (l'Arezzo il più serio candidato in questo momento), l'Unione arriverebbe a questo doppio confronto in condizioni psicologiche disastrose, tipiche di chi non era preparato a un simile epilogo.

La paura che già serpeggiava nel clan alabardato prima dell'incontro casalingo di Rimini adesso si è amplificata, l'ansia di non farcela a Piacenza cresce più si avvicina la partita. Una tensione che domani alle 15 arriverà alle stelle, sia in campo sia nei locali pubblici dove i supporter alabardati seguiranno l'incontro.

Ha detto giusto a metà settimana il centrocampista Giorgio Gorgone: «Se il Piacenza si gioca i play-off e insegue un po' di gloria, noi invece ci giochiamo la faccia. Retrocedere sarebbe una grande umiliazione». Parole sagge che la dicono lunga sullo stato d'animo degli alabardati che l'allenatore Franco Varrella, il diesse Totò De Falco e il presidente Stefano Fantinel tentano di confortare. Ieri la comitiva alabardata ha raggiunto Piacenza e si è sistemata all'Holiday In dove resterà in ritiro fino a un paio di ore prima della gara. Il numero uno alabardato ieri ha voluto cenare con la squadra. Si è sforzato di trasmettere ottimismo e tranquillità ma dentro è tutto un vulcano. Non ha ancora digerito la sentenza della Camera di conciliazione del Coni che ha confermato la penalizzazione comminata dalla Disciplinare. «E' una vergogna, hanno trascinato questa questione per mesi. E lunedì può accadere di tutto con quel ricorso dell'Arezzo ancora in piedi...Noi però adesso dobbiamo solo pensare a salvarci sul campo».

Il «Garilli» a Fantinel porta però bene, l'anno scorso è stato immortalato mentre corre ad abbracciare Marchini e Gegè Rossi alla fine del partita con il Piacenza (vinta per 4-3) che aveva sancito la salvezza della squadra di Agostinelli. Questa volta è tutta un'altra storia, gli emiliani di Iachini non possono fare regali. Devono assolutamente vincere per agganciare il treno dei play-off. «Ci rendiamo conto che sarà una sfida da infarto. Una partita da dentro o fuori come una finale. Abbiamo ancora un match-ball e intendiamo sfruttarlo», sostiene il presidente che cerca di dare coraggio a tutti. «In questo momento dobbiamo raccogliere le forze per fare la grande impresa che salverebbe la nostra stagione. E' chiaro che questa volta non dobbiamo sbagliare niente, dobbiamo disputare una partita perfetta scendendo in campo con lo spirito giusto. Dipende tutto da noi».

Da giorni circola in città la voce che gli alabardati avrebbero chiesto un premio salvezza (sarebbe il colmo) ma Fantinel nega recisamente questa ipotesi: «Soldi nè chiesti nè promessi. Anzi, dovevano salvarci prima». Ma i processi, se ci saranno, sono rinviati a quando la permanenza in B sarà garantita. A tifare per la Triestina saranno anche Genoa e Napoli, un pari al Garilli le manderebbe entrambe in A senza l'appendice dei play-off. Gli osservatori più maliziosi sostengono che il Piacenza potrebbe trovare anche un arbitro ostile che indirettamente potrebbe dare una mano all'Alabarda (designato Messina). Solo supposizioni. Ma c'è anche da rimarcare che tra squalificati e giocatori impegnati con la nazionale under 21 al Piacenza mancheranno sei giocatori.

Ai tifosi alabardati non resterà che guardarsi la partita su Sky o a casa o in qualche bar con amici e altri tifosi. I club speravano nell'allestimento di un maxischermo allo stadio o in piazza Unità ma i tempi erano stretti e la spesa non indifferente. L' assessore ai grandi eventi Franco Bandelli spiega: «Speriamo che non ce ne sia bisogno, ma il maxischermo semmai lo reperiremo per lo spareggio-salvezza. E' un problema di costi e poi dobbiamo anche tutelare quelle attività commerciali che hanno investito sulle partite di Sky...»

IL PERSONAGGIO

Il 13 maggio 2006 una sua doppietta propiziò il successo in Emilia che significò permanenza in B

Marchini: «Finirà come l'anno scorso»

L'ex ala dell'Unione consiglia: «Punterei su Piovaccari ed Eliakwu»

«Non mi aspettavo l'esonero di Agostinelli. Problemi di spogliatoio? Ci sono dappertutto, non è possibile andare d'accordo con tutti»

di **Matteo Unterweger**

TRIESTE Poco più di un anno fa, una doppietta dell'ex esterno rossoalabardato Davide Marchini propiziava la vittoria esterna dell'Unione a Piacenza. Un 4-3, quello del 13 maggio 2006 (griffato anche da due reti di Eliakwu), che significò matematica salvezza a due giornate dal termine del torneo per la Triestina, reduce dal ciclone Tonellotto e all'epoca appena rilevata dalla famiglia Fantinel. Domani, la formazione giuliana tenterà di fare il bis al Garilli, nella speranza di festeggiare nuovamente la salvezza in terra emiliana.

Marchini, a distanza di un anno, la Triestina conquisterà la salvezza al Garilli?

La squadra ha i mezzi per ripetersi alla grande. I miei ex compagni e la società, soprattutto la famiglia Fantinel, meritano sicuramente la permanenza in serie B. I mezzi per ottenere almeno un pareggio ci sono tutti, basti pensare alla parte iniziale del campionato, quando c'ero anch'io: abbiamo giocato un girone di andata fantastico, fallendo a mio avviso solo la gara di Vicenza, persa per 3-0.

Facendo un paragone tra l'Unione che confezionò l'impresa nel maggio del 2006, imponendosi in terra piacentina, e quella attuale, quali armi in più aveva l'una rispetto all'altra e viceversa?

Probabilmente nella scorsa stagione la squadra aveva vissuto una situazione globale più delicata, in cui si era rischiato anche il fallimento. Forse proprio quei problemi extra-sportivi ci diedero una spinta e delle motivazioni in più per centrare l'obiettivo. Quest'anno, con il problema societario eliminato, la rosa è stata rinforzata.

Come mai, allora, l'Alabarda è arrivata a questa situazione dopo un avvio tanto brillante?

Qualche problema evidentemente c'è stato. Gli infortuni hanno sicuramente influito sul rendimento del gruppo, ma la reale situazione che adesso si vive all'interno dello spogliatoio non la conosco. In ogni caso, in tutte le squadre di calcio, alcune difficoltà nei rapporti ci sono sempre. Una rosa è composta quasi da una trentina di persone, non si può certo andare d'accordo con tutti.

Sicuramente sono stati commessi degli errori, uno di questi è stato l'esonero di Agostinelli secondo lei?

Io, personalmente, non me l'aspettavo. Quando mi hanno informato, è stato un vero colpo al cuore. Andrea è stato più di un allenatore per me, quasi un padre. Inoltre, si è sempre comportato ottimamente con tutti: nel momento in cui era necessario bacchettare qualcuno, l'ha fatto. Nei frangenti in cui si poteva scherzare, ha riso insieme a noi.

I tifosi hanno messo sotto accusa l'operato di De Falco, cosa ne pensa?

Totò ha fatto bene il suo lavoro, costruendo la squadra per raggiungere l'obiettivo di una salvezza tranquilla. Ha scelto elementi dal futuro assicurato come Piovaccari, le cui potenzialità sono da serie A, e Ruopolo, che pur non avendo convinto a Trieste ha poi dimostrato di valere a Bergamo, con l'AlbinoLeffe.

Ritorniamo alla gara di domani, quali armi dovrà usare l'Unione per uscire dal campo imbattuta?

Prima di tutto, avrà l'obbligo di mantenere sempre la massima tranquillità, sapendo di avere a disposizione due risultati su tre. Poi sarà fondamentale non mollare su nessun pallone e sfruttare il contropiede. Perciò, io punterei su Eliakwu e Piovaccari.

Parliamo del suo futuro, il prossimo anno dove giocherà?

Dipende dagli accordi che prenderanno Triestina e Cagliari. Io non farei problemi in nessuna caso, ma restare in A sarebbe bellissimo. Un giorno, mi piacerebbe affrontarla con la maglia rossoalabardata.

Così, Davide Marchini realizzò una delle due reti l'anno scorso a Piacenza. Nella foto centrale, duello aereo per Piovaccari

LA SQUADRA

Il tecnico di Bellaria risolverà questa mattina gli ultimi dubbi sulla formazione

Silva Ceron a rinforzare la mediana

TRIESTE L'undici alabardato che si giocherà la salvezza domani al Garilli (inizio ore 15), sarà deciso da Varrella solamente dopo l'ultimo allenamento di rifinitura di stamane a Piacenza. Ieri la squadra si è messa in viaggio di buon mattino verso la località emiliana, dove ha svolto una seduta nel pomeriggio. Dal punto di vista degli acciacchi fisici, l'unica novità da registrare rispetto a giovedì è che Rossetti ha ricominciato ad allenarsi, anche se a parte.

Nonostante i suoi progressi, però, è difficile che il centrocampista possa essere disponibile per la partita di domani, nella quale ci sarà bisogno di gente al meglio della condizione fisica, quantomeno quella che è possibile avere in questo finale di stagione. Il dubbio del mister alabardato resta a questo punto fra due soluzioni tattiche: il solito 4-3-3 con Marchesetti e Testini esterni avanzati e Graffiedi in mezzo, oppure il 4-4-2 con inserimento di Silva Ceron a centrocampo.

L'uruguaiano affiancherebbe dunque Allegretti, Briano e Gorgone nella cerniera in mezzo al campo, una soluzione che allo stato attuale sembra quella più probabile.

Il 4-4-2 infatti sarebbe in grado di garantire una certa copertura nella zona nevralgica del terreno di gioco e consentirebbe di schierare due punte in attacco, condizione base per essere in grado di offendere e non essere schiacciati all'indietro. In questo caso i sacrificati sarebbero proprio gli esterni Testini e Marchesetti, mentre i tre posti in attacco se li giocherebbero Graffiedi, Piovaccari ed Eliakwu. Il primo è il più sicuro del posto: è in recupero, ha ritrovato il gol, è anche il più fresco dopo due mesi di stop per infortunio, e soprattutto fra i tre è quello in grado di tenere palla e far salire la squadra. Per il ruolo di seconda punta, visto che Eliakwu è in progresso, non è escluso che sul filo di lana il nigeriano bruci Piovaccari, apparso molto stanco nelle ultime uscite. In caso di 4-3-3, invece, il posto di punta centrale toccherà a Graffiedi

an. ro.

Alberto Gilardino non lascerà il Milan

Incontro Gilardino-Galliani Il bomber rimane al Milan

Venti minuti per zittire le voci di un imminente divorzio. Adriano Galliani e Alberto Gilardino si sono incontrati ieri, assieme ad Ariedo Braida e Leonardo. «Ci siamo chiariti - ha dichiarato Gilardino -. Vorrei rimanere al Milan il più a lungo possibile».

La punta dell'Udinese, Antonio Di Natale, 29 anni

Di Natale verso la Germania «Sono vicino al Wolfsburg»

L'attaccante dell'Udinese, Antonio Di Natale, potrebbe trasferirsi al Wolfsburg, in Germania. «È un'opzione molto interessante - ha dichiarato Di Natale al Wolfsburger Allgemeinen Zeitung -. Le possibilità di andare al Wolfsburg sono molto ampie».

Il terzino destro rossoalabardato Matteo Pivotto al tiro nella sfida interna di domenica scorsa contro il Rimini (Foto di Andrea Lasorte)

Serie B: *l'ultima giornata*

DOMANI ore 15.00	ARBITRI
Albinoleffe-Bologna	Trefoloni
Brescia-Cesena	Tagliavento
Crotone-Vicenza	De Marco
Genoa-Napoli	Rocchi
Juventus-Spezia	Brighi
Lecce-Pescara	Velotto
Modena-Frosinone	Saccani
Piacenza-Triestina	Messina
Rimini-Mantova	Rosetti
Treviso-Arezzo	Ayroldi
Verona-Bari	Rizzoli

COSA PREVEDE IL REGOLAMENTO

Tre promozioni in A. Playoff tra 3°, 4°, 5° e 6° se il distacco tra 3° e 4° è inferiore ai 10 punti

Quattro retrocessioni in C1. Eventuale spareggio tra quartultima e quintultima se ci sono meno di 5 punti di distacco

Penalizzazioni: *Pescara -1, Triestina -1, Arezzo -6, Juventus -9*

LA CLASSIFICA

Juventus (in A)	85
Napoli	78
Genoa	77
Piacenza	67
Rimini	64
Mantova	64
Brescia	64
Bologna	62
Lecce	55
Albinoleffe	53
Treviso	50
Bari	50
Frosinone	50
Cesena	49
Vicenza	47
Triestina	47
Modena	46
Verona	45
Spezia	43
Arezzo	42
Crotone (in C1)	32
Pescara (in C1)	24

ANSA-CENTIMETRI

Sulle sue condizioni fisiche il centrocampista chiarisce: «Domenica scorsa ho accusato un problema muscolare ma al Garilli sarò in campo»

Allegretti: «Vi prometto la salvezza»

Il capitano suona la carica e si rivolge ai tifosi: «Ce la faremo al cento per cento»

TRIESTE Allegretti, siete pronti a giocarvi tutto a Piacenza?

Sì, siamo pronti e assicuro a tutti i tifosi che non solo giocherò sicuramente, nonostante questa settimana sia stato così cosi, ma anche che ci salveremo al cento per cento. Voglio questa salvezza perché l'ho promessa al presidente stringendogli la mano. Come l'ho promessa anche ai tifosi. In più desidero salvarmi perché spero di rimanere a Trieste visto che l'anno prossimo conto di sposarmi in questa città.

E dal punto di vista tecnico, da dove arriva tutta questa convinzione?

Perché domenica la squadra ha fatto una buona prestazione contro un Rimini molto forte. Certo, pesa non essere arrivati prima a questo traguardo, quindi è normale ci si presenti a Piacenza con un po' di tensione. Ma la squadra è molto concentrata e a differenza di altri, siamo noi a poter decidere del nostro futuro, senza distrazioni su cosa succede in altri campi. E poi al Piacenza mancano sette titolari, non sono pochi: non dobbiamo attaccarci a questo, ma è un dato che pesa.

A proposito di domenica scorsa, la tua sostituzione ha fatto molto discutere.

Mi sono fatto male al primo intervento, in pratica dopo un minuto di gioco, tanto che poco dopo già ho fatto cenno alla panchina che non stavo bene. Poi, come è successo in tante altre occasioni quest'anno, ho guardato più al bene della squadra che a salvaguardare la mia salute, conscio che questo mi avrebbe comunque potuto esporre a fischi e a brutte figure perché la gente dagli spalti non poteva sapere tutto quello che succedeva in campo.

Riccardo Allegretti

Franco Varrella

Ma perché ti sei fermato a lungo a bordo campo prima del cambio?

Intanto non credevo che il gioco continuasse così a lungo, ma mi sono fermato perché in quel momento la squadra era comunque in superiorità numerica e pensavo che a quel punto potevo dare una mano ai compagni facendo posto a un altro piuttosto che rimanendo in campo a zoppicare. Alle volte, a chi è capitano o comunque a chi è riconosciuto come un leader, capita di prendere insulti e fischi: ma sono contento perché vuol dire che la gente mi considera tanto e si aspetta molto da me.

Nello specifico di che problema si tratta?

Una contrattura al flessore destro, per combinazione è la riproposizione di una lesione vecchia che mi ero fatto proprio a Piacenza lo scorso anno, quando ero dovuto uscire per uno stiramento. Evidentemente il Garilli dal punto di vista fisico non mi porta bene.

Però lo scorso anno vi eravate salvati proprio lì.

Sì, a parte l'infortunio, di quella salvezza raggiunta a Piacenza ho sicuramente un bel ricordo: fu una partita giocata sul serio, a differenza di altre di fine campionato.

Che partita bisogna fare per portare via un punto dal Garilli?

Sono partite delicate, bisogna avere pazienza e non andare allo sbaraglio perché si rischia di prendere gol. Dovremo stare concentrati e attenti, e soprattutto sfruttare al meglio le occasioni da gol che sicuramente arriveranno.

Che clima c'è in squadra?

C'è concentrazione e consapevolezza dell'importanza della partita. È stato un anno pesante sotto tutti i punti di vista, per giocatori, società e tifosi. È da tempo che diciamo che è l'ultima e sappiamo che dovevamo chiudere prima i conti. Ma adesso vanno chiusi certamente a Piacenza.

Antonello Rodio

QUI PIACENZA

Praticamente scontato il 4-4-2

Degano-Rantier la coppia offensiva scelta da Iachini

TRIESTE Iachini è sempre più orientato a cambiare modulo e a far giocare il Piacenza con il 4-4-2. Anche nella seduta di ieri mattina, il tecnico ha insistito su questo schieramento che vedrebbe in attacco la coppia Degano-Rantier e ha inoltre riproposto Anaclerio al centro della difesa. La formazione sembrerebbe fatta, da valutare solo a centrocampo le condizioni di Riccio, rimasto ieri a riposo poiché alla prese con un leggero stato febbrile. Nel caso in cui non dovesse recuperare, al suo posto giocherebbe il brasiliano Gobbato. In porta quindi Coppola, in difesa sulla destra Campagnaro, centrali Anaclerio e Miglionico, a sinistra Gemiti. A centrocampo sulla fascia destra Padalino, al centro Riccio e Bianchi, sulla sinistra Stamilla. In attacco Degano e Rantier. Riflettori puntati quindi sul Garilli dove si giocherà una partita decisiva sia per il vertice sia per la coda della classifica. Nella lotta per evitare i play-out, sono sei le squadre coinvolte e 729 le combinazioni di risultati possibili. Già assegnati i primi due posti in C a Pescara e Crotone, se il campionato finisse oggi sarebbe direttamente retrocesso l'Arezzo, terzultimo, e giocherebbero i playout Verona e Spezia. A soffrire nell'ultima giornata saranno invece il Vicenza a 47 punti come la Triestina, il Modena con 46, Verona 45, Spezia 43 e Arezzo 42. Domenica sera potrebbero profilarsi due scenari: terzultima e quartultima retrocesse oppure quartultima e quintultima ai play-out. Il Vicenza gioca sul campo del Crotone, un impegno sulla carta abbordabile. Il Modena in casa incontrerà il Frosinone ma la matricola, in salvo da domenica scorsa, non ha più obiettivi da centrare. Il Verona ospita il Bari che, reduce dal successo con la Juve, è ormai salvo. Gli scaligeri guardano con enorme attenzione la partita di Piacenza e sperano in un aiuto dalla squadra di Iachini, ex centrocampista gialloblù. Se la Triestina dovesse vincere, la squadra di Ventura andrebbe ai play-out. A Verona è caccia al biglietto ed il morale dei gialloblù è buono. Trasferta rebus invece per lo Spezia a Torino, contro una Juve forse già in vacanza. I liguri non hanno possibilità di salvarsi direttamente. Anche se raggiungessero il Modena a quota 46 lasciandosi alle spalle Verona e Arezzo, sarebbero penalizzati dalla classifica avulsa.

Julien Rantier

Speranza di play-out per l'Arezzo, in casa del già salvo Treviso, solo in caso di vittoria. La prossima settimana, poi, il Tar si pronuncerà sul ricorso dell'Arezzo e la classifica finale di B potrebbe subire un nuovo scossone.

s.d.

LA GRANDE ATTESA

I pareri dei fedelissimi: «Per strappare un risultato positivo servirà un atteggiamento diverso rispetto a Modena»

«Bisogna approfittare delle loro assenze»

I sostenitori rossoalabardati preoccupati alla vigilia della sfida decisiva

TRIESTE C'è grande attesa fra i tifosi per la partita di domani, incontro che vale l'intera stagione. Alla vigilia il popolo alabardato si dichiara moderatamente ottimista, la squadra per evitare i play-out non deve ripetere una prestazione come quella di Modena, serve carattere. I sostenitori giuliani non potranno seguire la squadra in Emilia: lo stadio Garilli, infatti, è accessibile solamente agli abbonati del club di casa.

«Se la Triestina scende in campo come contro Modena e Rimini – spiega **Piero Stinco** –, con i calciatori che giocano per sé stessi e non per la squadra e con alcuni che camminano per il campo, la vedo molto dura. L'unica cosa è puntare su quelli che hanno tirato la carretta tutto l'anno, sperando che riescano a spronare tutti gli altri. Mi auguro si evitino i play-out poiché con questa squadra, in cui regna l'anarchia, non si finirebbe certo come due anni fa». Con il Piacenza rimaneggiato, a detta di **Stefano Pahor**, l'Alabarda può farcela. «Se il Piacenza avesse tutti i titolari non ci sarebbe storia, così invece c'è un 30 per cento di possibilità di portare a casa un pareggio. La Triestina è demoralizzata ed il Piacenza giocherà alla morte, sarà dura. Il rischio dei play-out è forte, poiché tutte le altre gare sono a senso unico».

Spera in qualche aiuto dal Palazzo, **Riccardo Boscolo**. «Si preannuncia una difficile partita, il Piacenza non mollerà facilmente. Credo che tutto però ruoti attorno al confronto Genoa-Napoli. Se è già stabilito che entrambe vadano direttamente in A, evitando i play-off, allora gli alabardati, in caso di vantaggio del Piacenza, potrebbero anche venir aiutati». La pensa in maniera simile **Marino Zorzet**. «Sono moderatamente pessimista. Se il Palazzo ha già preso certe decisioni, le cose andranno in un certo modo e ci sono buone speranze, altrimenti bisognerà giocarcela fino all'ultimo. Non si può mai far affidamento sui giochi di potere e bisogna pensare in tutti i casi a disputare una prova decorosa. Mi auguro che la partita si ripeta sulla falsariga dello scorso anno quando gli alabardati di gol ne avevano fatti quattro». Solo con l'impegno si può strappare un pareggio, ne è convinto **Umberto Radovani**. «Se si gioca come a Modena non otteniamo nulla, sarebbe come arrendersi. Serve un atteggiamento diverso. Se ci va bene, meglio. Ma se va male, la colpa è di chi sta dietro. Temo ci sia un brutto clima nello spogliatoio e lo si capisce anche dal disastroso girone di ritorno che ha fatto la Triestina, una parte di stagione da retrocessione diretta».

Ottimista invece **Roberto Vernava**. «Viste le numerose defezioni del Piacenza, ce la giochiamo e possiamo anche vincere se non si ripete una gara come quella di Modena. Penso che un risultato positivo lo facciamo, li ho visti bene con il Rimini anche se non so chi possa segnare. Sono ottimista e confido di festeggiare domani».

Silvia Domanini

Tifosi alabardati sugli spalti a Piacenza nel maggio scorso

IL CASO

Il sindaco: «Siamo disponibili ad ospitare l'Udinese al Rocco»

TRIESTE «Siamo disponibili ad ospitare l'Udinese, per noi sarebbe un onore». Con queste parole, il sindaco Roberto Dipiazza è intervenuto ieri sulla possibilità che l'Udinese venga effettivamente a giocare le sue partite interne allo stadio Rocco, come ipotizzato dal patron della società bianconera, Giampaolo Pozzo.

«Gli amici friulani sarebbero i benvenuti, la loro presenza garantirebbe peraltro un importante ritorno economico a Trieste, visti tutti gli interessi che girano attorno alla serie A di calcio», ha aggiunto il primo cittadino. Sugli eventuali problemi di ordine pubblico che potrebbero sorgere con la presenza dell'Udinese al Rocco, in ragione della forte rivalità che esiste tra la tifoseria della Triestina e quella delle zebrette, Dipiazza ha osservato: «Non capisco cosa dovrebbe succedere. Il campanilismo nello sport esiste, ma deve limitarsi a sfottò e prese in giro, fermandosi lì».

Su quest'ultimo punto, la vede in maniera diversa il vicesindaco e assessore allo sport del Comune di Trieste, Paris Lippi: «Lo stadio è libero, di proprietà comunale e quindi può essere affittato. Chiaramente non a tutti, perché un utilizzo troppo frequente rischierebbe di rovinare il manto erboso, ma a una formazione di serie A sì. Tuttavia, a mio avviso, la presenza dell'Udinese potrebbe portare a qualche problema di ordine pubblico». Secondo Lippi, in ogni caso, l'idea ipotizzata da Pozzo non è così vicina: «Ritengo si tratti solo di una provocazione. In passato, tra noi, c'erano stati dei contatti, una telefonata e un paio di incontri, ma al momento ritengo difficile un trasferimento della squadra friulana al Rocco».

ma.un.

EP: SOTTOPREZZO E 30€ AL MESE

ElectronicPartner

PER QUELLI CHE NON SI ACCONTENTANO MAI

30€ x 21 rate
+19€ di anticipo
Totale 649€

SAMSUNG
LCD 32" - LE-32S62B
2 scart, Pc in

69,90€
SOTTOPREZZO

Fotocamera digitale - 427
- Registrazione video
- Slot per schede SD
- Interfaccia USB
- Registrazione Audio

30€ x 6 rate
+19,90€ di anticipo
Totale 199,90€
SOTTOPREZZO

SAMSUNG
Videocamera MiniDv - VP-D371W
- CCD da 1/6" con 800K pixel
- Zoom digitale 1200x
- Stabilizzatore digitale elettronico
- Presa DV (IEEE 1394) e Uscite A/V

30€ x 16 rate
+9€ di anticipo
Totale 489€
SOTTOPREZZO

BOSCH
Frigorifero Combinato KGV36X00
- Capacità frigo 315 l.
- Ventilato
- Sbrinamento automatico
- Dimensioni (LxH): 60x185 cm.

*il calcolo è effettuato su 12 anni di vita del prodotto, rispetto ad un pari modello in classe C. Costo 1kWh: 0,18€ (Fonte Enea).

EPSON
Stampante multifunzione - D78
- A getto d'inchiostro.
- Formato stampa fino a A4
- Risoluzione 5.760 per max 1.440 DPI
- Stampa fotografica, possibilità di stampa senza margine
- USB 1.1

39,90€
SOTTOPREZZO

INDESIT
Lavatrice - WIE107
- Display digitale, Vasca PL
- Delay timer

30€ x 9 rate
+29€ di anticipo
Totale 299€

IL SERVIZIO PIÙ GRANDE SI NASCONDE DENTRO I PUNTI VENDITA EP:

SCOPRILO!

SU TUTTE LE OFFERTE PRESENTI NEI NEGOZI EP: DAL 1° GIUGNO AL 23 GIUGNO 2007

www.electronicpartner.it

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Offerta valida dal 1° giugno al 23 giugno 2007. TAN 0%, TAEG 14,37%. Le spese di istruttoria e gestione pratica variabili e incluse nell'importo finanziato. Importo finanziabile minimo Euro 180,00, massimo Euro 1.440,00. Salvo approvazione della società finanziaria. Per informazioni più dettagliate consultare il regolamento presente nel p.v., nonché sul sito www.findomestic.com

EP:Bruno da Pieve e C.
Via Colombera, 17
Porcia (PN)
Tel. 0434 920921

EP:Cadenar Adelchi & C.
Via Redipuglia, 23/25
Ronchi dei Legionari (GO)
Tel. 0481 777073

EP:Carlo Carri
Via Max di Montegnacco, 16
San Giorgio di Nogaro (UD)
Tel. 0431 66243

EP:Elettronica Palmarina
Borgo Cividale, 31
Palmanova (UD)
Tel. 0432 928469

EP:Elettroquattro
Bivio Taboga
S.S. Pontebbana
Gemona del Friuli (UD)
Tel. 0432 970781

EP:Elodia Visintin
Corso del Popolo, 17
Monfalcone (GO)
Tel. 0481 410386

EP:Emporio elettrodomestici Kosmina
Aurisina Centro, 156
Duino Aurisina (TS)
Tel. 040 200123

EP:Forgiarini
V ia Forame
Tolmezzo (UD)
Tel. 0433 2261

EP:Giorgio Bortolussi
Via Gramsci, 60
Fiumicello (UD)
Tel. 0431 96456

EP:Muser
Via Pal Piccolo, 31
Paluzza (UD)
Tel. 0433 775056

EP:Ottogalli Renato e C.
Via Circonvallazione Sud, 66
Codroipo (UD)
Tel. 0432 907951

EP:Radio Ancona
Via Fabio Severo, 95
Trieste
Tel. 040 55303

EP:Teleducale
Via Duca degli Abruzzi, 29
Cividale del Friuli (UD)
Tel. 0432 731528

EP:Tonizzo s.a.s.
Via Varmo, 31
Rivignano (UD)
Tel. 0432 775064

EP:Video Club Deana
Via Roma, 124
Castions di Strada (UD)
Tel. 0432 768071

Il maratoneta azzurro, medaglia d'oro ad Atene nel 2004, sta preparando poco alla volta l'avvicinamento all'appuntamento con Pechino 2008

Baldini: «CorriTrieste un test per le Olimpiadi»

«Guardo al Kenya e vedo che hanno sempre qualcosa in più, l'Africa è l'avversario da battere»

TRIESTE Ha rifiutato tappe come il campionato mondiale per concentrarsi al meglio sulla preparazione in chiave olimpionica. A Trieste però non vuole mancare, ritenendo ora la corsa organizzata dal suo amico Michele Gamba un test importante verso Pechino 2008.

Stefano Baldini, la medaglia d'oro di Atene 2004 nella Maratona, sarà l'atleta da seguire, e inevitabilmente anche da battere, nella CorriTrieste, la manifestazione ideata dalla Promorun, in programma nella serata del 28 giugno tra le vie di Trieste. Una quinta edizione nel segno di una qualità difficilmente uguagliabile o riscontrabile in manifestazioni analoghe, questo grazie all'arrivo sul circuito triestino di un campione olimpico, attualmente anche detentore del titolo europeo nella maratona, la specialità più intensa e storica dell'atletica.

Stefano Baldini è entrato infatti a far parte della storia dello sport italiano. Nato nel 1971 a Castelnuovo Sotto, in provincia di Reggio Emilia, ottavo di undici fratelli, ex poliziotto, è stata la medaglia d'oro dell'Italia forse più imprevista delle passate Olimpiadi e come tale colorata da motivi particolari e prospettive uniche: «Tra tutti i traguardi raggiunti, quello di Atene resta naturalmente il più importante, il più emozionante - commenta Baldini, intervistato durante una fase della preparazione - Una emozione tale da condizionare quasi tutte le ambizioni e le altre aspettative agonistiche. In questi anni ho avuto costantemente il pensiero rivolto a Pechino, alla possibilità di gareggiare nuovamente in una Olimpiade, ma questa volta chiamato a difendere il titolo. Per questo attendo il 2008 con una emozione altrettanto particolare».

L'azzurro che vedremo alla CorriTrieste è un maratoneta attualmente alla ricerca non certo di stimoli

> «Attualmente sono in riserva e perciò seleziono le gare che mi servono»

ma di condizione: «E' vero, attualmente sono un po' in riserva - ha confermato il campione olimpico - Anche per questo sto selezionando attentamente le gare. Non ho partecipato ai mondiali ma valuto tutto il percorso da compiere sino a Pechino. Da qui in avanti ogni scelta darà la sua effettiva risposta sul campo. Per questo alla gara di Trieste chiedo precise verifiche, diciamo che mi tasterò bene il polso».

Nel cammino verso la Cina, Baldini valuta anche i possibili avversari, che sono poi gli stessi di sempre: «Guardo al Kenya e vedo che hanno sempre qualcosa in più - commenta il maratoneta - e non si tratta solo di capacità innate ma anche di possibilità di ricambio, una longevità agonistica unita alla opportunità di disporre di molto materiale umano a certi livelli. Quello che noi non abbiamo. Per questo l'Africa è l'avversaria da battere, almeno se parliamo della corsa».

A Trieste quindi Baldini non intende fare il turista. A 15 mesi dall'evento olimpico ogni gara, ogni test rappresenta il tassello utile su cui costruire il sogno: «Non sono ammessi sbagli - aggiunge - devo soprattutto affinare il fattore velocità, applicandomi sui forti cambi di ritmo che caratterizzano di solito gli ultimi 10 km. In previsione di Pechino inoltre dovrò giocare d'esperienza e tenere d'occhio le tutte le variabili, anche quelle del clima. Ripeto, nessuno sbaglio. Nella carriera di un maratoneta non esistono anni sabbatici ma solo di costruzione».

E dopo Pechino? Anche su questo il campione non nutre dubbi: «Sarà sicuramente l'ultima per quanto riguarda la maratona - annuncia - ma non escludo di continuare a divertirmi su distanze minori. Intanto chiedo solo di stare bene, di mantenere la salute e poter lavorare nelle condizioni ideali. Solo così mi avvicinerò al sogno di una chiusura degna di carriera già scintillante, magari come ha fatto il grande Juri Chechi. Ma intanto arrivederci alla CorriTrieste».

Francesco Cardella

È il momento della verità nella maratona e Stefano Baldini, all'esterno del gruppo dei più agguerriti, guarda gli altri prima di decidere se scattare o meno

IPPICA

Penultimo convegno mattutino a Montebello con corse interessanti

La mano di Pisacane per tre vincenti

TRIESTE Penultimo convegno in diurna (si correrà ancora domenica alla luce del sole) matinée che ha proposto subito in versione vincentre la favorita Ida Sfa. La femmina di Pisacane superava ben presto Ispanico Dvm davanti al quale poi si affermava dopo aver neutralizzato una punta di Iride Holz che poi cedeva anche il terzo a Ilary.

Con il decenne Amethyst Lg, Pisacane partiva nel ruolo principale, ruolo assolto nel migliore modo con vittoria tranquilla davanti alla novità Frigeruss che per un tratto del percorso aveva cercato di contrastarlo. Ancora un favorito al traguardo nel primo impegno degli anziani, Bello Star.

Mario Germani

I risultati - Premio Alinghi (metri 1660): 1) Ida Sfa (F. Pisacane) 2) Ispanico Dvm. 3) Ilary. Tot.: 3,11; 1,85, 2,93, 3,55; (12,97). Trio: 143,85 euro. **Premio Mascalzone Latino** (metri 1660): 1) Amethyst Lg (F. Pisacane). 2) Frigeruss. 3) Delfinio. Tot.: 2,60; 1,51, 2,28, 1,82; (10,38). Trio: 65,05 euro. **Premio + 39** (metri 1660): 1) Bello Star (N. Esposito). 2) Figi Laura. 3) Carso du Kras. Tot.: 1,72; 1,32, 1,92, 4,19; (3,99). Trio: 79,24 euro. **Premio Coppa America** (metri 1660): 1) Indianapolis Bi (W. Zanetti). 2. Ivory Fox. 3) Ivy Je. Tot.: 4,52; 1,85, 3,68, 1,95; (72,12). Trio: 428,27 euro. **Premio Luna Rossa** (metri 1660); 1) Guingamp (F. Pisacane). 2) Gordon di Giada. 3) Glassa di Casei. Tot.: 4,49; 1,99, 1,61, 2,55; (14,88). Trio: 203,05 euro. **Premio New Zealand** (metri 1660): 1) Executive Lg (M. Andrian). 2) Delimbo. 3) Eloisaz. Tot.: 4,42; 1,80, 1,32, 1,77; (6,49). Trio: 63,96 euro.

TRIS DI VENERDI' 8

unica corsa

	Vincitori	euro
9 3 15	728	835,39

ATLETICA LEGGERA

A 16 anni aveva abbandonato la corsa per cambiare attività sportiva e adesso primeggia a Pordenone nella categoria master

Record italiano per Gasparo nei 400 ostacoli

«Correre alla mia età in 57" 82 è dovuto al fatto che non mi sono mai allenato a fondo»

TRIESTE Nel corso di due giornate di gara sul campo scuola di Cologna sono stati assegnati i titoli provinciali delle categorie Master in varie discipline di corsa, lanci e salti. Il risultato più sorprendente però arriva da Pordenone dove Dario Gasparo, atleta over 45 del Marathon, ha stabilito il nuovo record italiano di categoria nei 400 metri ostacoli. In occasione del campionato regionale di società alcuni atleti Master sono stati chiamati a sostenere i punteggi delle proprie società, così è stato anche per Gasparo che è sceso in pista per coprire la difficile gara dei 400 metri ad ostacoli e l'ultima frazione della staffetta 4x400.

Gasparo ha dominato la sua batteria con il tempo strepitoso di 57"82 lasciandosi alle spalle i ben più giovani avversari (juniores, promesse e seniores), classificandosi al sesto posto della classifica complessiva della specialità nella quale era l'unico atleta Master. La prestazione di Gasparo non è certo passata inosservata ma nessuno dei presenti, protagonista compreso, si era reso conto che si trattava addirittura del nuovo record italiano di categoria, con un miglioramento stratosferico rispetto al precedente 1'01"5 che resisteva dal lontano 1984.

Il risultato di Gasparo è ancora più sorprendente perché inaspettato, ma per meglio comprendere la portata della sua prestazione ricordiamo che la miglior prestazione mondiale over 45 della specialità attualmente è detenuta dal leggendario Guido Müller, che nel 1986 ai campionati europei master di Malmoe corse in 55"18. Gasparo si presenta quindi come grande protagonista per i prossimi Mondiali che tra l'altro quest'anno si svolgeranno proprio in Italia, a Riccione.

Dario Gasparo ha iniziato a praticare l'atletica giovanissimo dimostrandosi subito particolarmente promettente, per cinque anni vinse tutte le gare con i ragazzi della sua età a livello provinciale e regionale, sia campestre che su pista: «In quel periodo vinsi anche alcuni campionati regionali sui 2000 metri, a 12-13 anni viaggiavo a poco sotto ai 6'30" su quella distanza. Poi la mia lenta fisiologia mi portò a disinnamorarmi dell'atletica: da esile ragazzino a 17 anni aumentai improvvisamente di 20 centimetri la mia altezza fino a diventare 186 cm e 76 kg, mentre quelli che una volta battevo con una certa facilità cominciavano ad arrivarmi davanti ripetutamente. A 16 anni infatti smisi di correre».

In seguito Gasparo ha praticato numerosi sport quali pallavolo, sci da fondo, arrampicata sportiva fino ad arrivare tre anni fa ai tuffi da piattaforma e trampolino, a 26 anni il ritorno all'atletica dove viene avviato alla corsa ad ostacoli, disciplina per cui dimostra subito buona predisposizione: «La mia prestazione migliore nei 400 ostacoli è 54"6, niente di rilevante. Però, considerato che non mi sono mai allenato più di tre volte la settimana e per più di tre mesi consecutivi, potrei considerarmi soddisfatto. Credo che il fatto di riuscire alla mia età a correre i 400 ad ostacoli sia in parte dovuto al fatto che non mi sono mai realmente allenato a fondo».

SABATO SPORT

CALCIO Memorial Cociani Belladonna: in via Felluga alle 17 la finale per il terzo posto e alle 18.30 la finalissima San Luigi-Cormor. A Visogliano i Pulcini alle 15 Gallery-Fincantieri e Roianese A-San Sergio; alle 16 la finale degli Esordienti; alle 17 la finale dei giovanissimi; alle 20 la finale degli Allievi. Memorial Montanari: allo Zaccaria di Muggia, nel pomeriggio, in campo i pulcini '96 e '97. Trofeo Il Giulia: in viale Sanzio alle 15, alle 18.30 e alle 20.30. Esordienti, campionato a sette: Opicina B-Cgs B (15, campo Rocco di Opicina), Chiarbola-Pomlad B (16, via Umago 5), Ponziana B-Muggia B (15, Chiarbola), Club Altura-Montuzza (16, via Suppan), Sant'Andrea San Vito B-Montebello Don Bosco B (17, via Locchi), Sant'Andrea San Vito C-Fani Olimpia (16, via Locchi). Esordienti, campionato a undici: Ponziana A-San Sergio B (15, Ferrini), San Luigi B-Sant'Andrea San Vito A (15, via Felluga), Domio-Costalunga (17.30, Barut), Cgs A-Esperia Anthares (16.45, campo Bussani di Borgo San Sergio).
BASKET Under 14 maschile-fase nazionale: Azzurra-Climamio Bologna (18.30, palasport di Aquilinia). Serie C2, gara 3 della finale play-off: Spilimbergo-Santos (alle 19).
PALLANUOTO Serie B: Trieste-Cus Milano (19, piscina Bianchi).

Dario Gasparo a Pordenone ha stabilito il record tricolore Master

IN BREVE

Per gli atleti biancocelesti

Stasera in via Calvola il saggio-spettacolo della Ginnastica Triestina

TRIESTE La ginnastica artistica e ritmica è competizione, con i grandi successi nelle gare internazionali e i duri allenamenti in palestra, ma è anche divertimento: secondo questa linea si svilupperà il saggio 2007 della Società Ginnastica Triestina, in programma nel palazzetto di via Calvola. La manifestazione, intitolata Gymgiocando e organizzata dalle istruttrici Giulia Stacul e Alessia Poli, vedrà scendere in pedana alle 19.30 tutti i 350 atleti della sezione e presenterà esercizi di alto livello tecnico, accanto a coreografie articolate e a momenti di puro divertimento. Saranno presenti infatti tutti i ginnasti della plurideco-rata società biancoazzurra. che hanno conquistato titoli interregionali e nazionali a livello agonistico, e non mancheranno esercizi legati proprio al mondo del gioco: dai dadi colorati dei bambini dei primi corsi ai burattini dell'agonismo femminile.

Al Roland Garros la finale ancora tra Federer e Nadal

PARIGI È Rafael Nadal il secondo finalista degli Open di Francia. Lo spagnolo in semifinale ha battuto il serbo Novak Djokovic in tre set, con il punteggio di 7-5, 6-4, 6-2. Nella finale di domenica incontrerà lo svizzero Roger Federer per l'ennesima volta. Indubbiamente Federer e Nadal giocano una spanna meglio di tutti gli altri componenti del circuito tennistico. Federer si è sbarazzato del russo Nikolaj Davidenko 7-5, 7-6, 7-6. Quindi il russo ha impegnato a fondo il numero 1 del mondo e anche prima testa di serie sulla terra battuta del Roland Garros. E contro nadal, vedremo se lo svizzero si saprà scrollare un destino negativo che lo vede spesso perdente.

MotoGp, in Catalogna Pedrosa davanti a Rossi

BARCELLONA È dello spagnolo Daniel Pedrosa, con la Honda, il miglior tempo delle due sessioni di prove libere che le motogp hanno effettuato sul circuito di Montmelò per il Gp di Catalogna. In mattinata Elias ha girato in 1'43"099 e la sua prestazione ha resistito all'assalto di Valentino Rossi che nella seconda sessione (lo spagnolo è scivolato al via) ha fatto fermare i cronometri su 1'43"313, secondo tempo nel computo generale della giornata davanti all'americano John Hopkins con la Suzuki (1'43"389), all'australiano Casey Stoner con la Ducati (1'43"543) e all' altro spagnolo Tony Elias con la Honda (1'43"631). Sesto tempo per Capirossi e nono per Melandri.

FORMULA UNO

Oggi la sfida per la pole Fisichella chiude ottavo mentre Liuzzi è 14°

MONTREAL Con una seconda sessione di prove superba il campione del mondo in carica, lo spagnolo Fernando Alonso su Mclaren-Mercedes, ha ottenuto di gran lunga il miglior tempo nelle libere del venerdì disputate ieri sul veloce circuito di Montreal in preparazione del Gran Premio del Canada.

Lo spagnolo ha chiuso con il tempo di 1'16«550, distanziando di oltre mezzo secondo la Ferrari di Felipe Massa (1'17»090) e l'altra McLaren del sorprendente inglese Lewis Hamilton (1'17«307), mentre l'altra Ferrari di Kimi Raikkonen ha ottenuto il quarto tempo in 1'17»515. Il finlandese ha dimostrato di non essere ancora al livello del compagno di squadra brasiliano per quanto concerne il giusto feeling con la vettura di Maranello.

Come già successo nel corso delle prove del mattino, anche quelle della seconda sessione sono state dominate dalle McLaren. Solo al loro ultimo tentativo, infatti, le due Ferrari sono riuscite a migliorare la loro situazione, trovando l'assetto e le gomme giuste per tornare a girare su tempi competitivi.

La McLaren di Alonso che mira alla pole nel Gp del Canada

A Montreal il campione del mondo mette in fila Massa, Hamilton e Raikkonen

Alonso domina le libere del venerdì

Tra gli italiani, ottavo posto per Fisichella (Renault), 14.o Liuzzi (Toro Rosso), addirittura 18.o Trulli (Toyota), sceso in pista con il casco segnato di rosa in onore del vincitore del Giro d'Italia Danilo Di Luca, abruzzese come lui. Trulli ha toccato troppo violentemente un cordolo, rompendo la sospensione anteriore destra della sua monoposto, ed è stato costretto a rientrare prima del previsto ai box per le dovute riparazioni.

Questo pomeriggio, le vetture torneranno in pista per contendersi i migliori piazzamenti sulla griglia di partenza in quello che si annuncia come un appuntamento decisivo nella lotta per il titolo iridato, soprattutto dal punto di vista psicologico. Dopo la doppietta confezionata a Montecarlo, infatti, la scuderia di Ron Dennis potrebbe tentare un perentorio allungo in classifica: considerati i riscontri ottenuti ieri, in effetti, la Mclaren sembra avere ancora qualcosina in più rispetto ai rivali della Ferrari. La vetta della graduatoria del Mondiale, ora occupata in coabitazione dai due piloti delle frecce d'argento, avrà sicuramente un solo padrone dopo il weekend canadese, a meno di una clamorosa e impronosticabile serie di ritiri a catena per i big. Alonso, Hamilton e Massa sono i tre piloti che, presumibilmente, si contenderanno il successo: l'iberico merita i galloni del favorito, dopo la prestazione del venerdì. Ma l'inglesino ha già dimostrato di non avere alcun timore reverenziale nei confronti del quotato compagno di squadra e, non come successo a Monaco, questa volta si giocherà il tutto per tutto nel tentativo di aggiudicarsi i 10 punti in palio. Da verificare, invece, le velleità iridate di Massa: a Montreal lo aspetta un esame molto importante.

EURO2008 HYUNDAI Official Partner

Lezioni di economia.

Incentivo rottamazione + sconto Hyundai = guidi subito un'Euro 4

KOELLIKER MULTIMEDIA

Drive your way

GETZ 3 e 5 porte, motori Euro 4 - 1.1 benzina e 1.5 diesel.

benzina da 7.990 euro
Comprensivo di incentivo statale* e sconto Hyundai. 3 anni di esenzione bollo*.

diesel da 9.970 euro
Comprensivo di incentivo statale* e sconto Hyundai.
2 anni di esenzione bollo*. **Di serie:** doppio airbag, ABS+EBD, climatizzatore.

ATOS 1.1 benzina 4 cilindri Euro 4.

da 6.640 euro
Comprensivo di incentivo statale* e sconto Hyundai. 3 anni di esenzione bollo*. Esclusa versione con cambio automatico.

SEMPLICEMENTE HYUNDAI
- finanziamento in 72 mesi
- zero anticipo
- prima rata a dicembre
- prime 24 rate da 67 euro cadauna**
- 2 anni di assicurazione furto incendio

Fino al 30 giugno.

Scopri i vantaggi Hyundai anche senza auto da rottamare.

HYUNDAI www.hyundai-auto.it Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

*Prezzi con auto da rottamare Euro 0 e Euro 1 (Legge Finanziaria 2007) su versioni Like, chiavi in mano esclusa IPT. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. **Esempio di finanziamento su Atos 1.1 Like, comprensivo di polizza furto e incendio per 2 anni: valore da finanziare: 6.640,00 euro + 150,00 euro di spese istruttoria pratica, totale da finanziare 6.790,00 euro; prime 24 rate da 67,00 euro ed ulteriori 48 rate da 137,00 euro. Tan 4,92% - taeg 5,66%. Finanziamenti salvo approvazione Agos S.p.A. Tabelle finanziarie e fogli informativi a disposizione presso i Concessionari aderenti all'iniziativa. Offerte dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa non cumulabili con altre in corso. Valide fino al 30/06/2007 per auto disponibili in rete. Versioni fotografate: Getz 5p Style e Atos Active. Getz consuma da 4,5 a 5,5 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO_2 da 118 a 130 (g/km). Atos consuma da 5,4 a 5,5 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO_2 da 128 a 131 (g/km).

Hyundai in Italia consiglia lubrificanti Castrol

3 ANNI GARANZIA KM ILLIMITATI DETTAGLI DAI CONCESSIONARI

605LOT1.CDR

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

84 *estrazioni*	**66**	22 *estrazioni*	**38**
49 *estrazioni*	**62**	34 *estrazioni*	**33**
24 *estrazioni*	**61**	27 *estrazioni*	**28**
18 *estrazioni*	**59**	86 *estrazioni*	**27**
26 *estrazioni*	**57**	53 *estrazioni*	**24**
4 *estrazioni*	**49**	47 *estrazioni*	**22**
41 *estrazioni*	**47**	28 *estrazioni*	**21**
89 *estrazioni*	**47**	65 *estrazioni*	**21**
51 *estrazioni*	**45**	74 *estrazioni*	**21**
50 *estrazioni*	**39**	45 *estrazioni*	**19**

Numeri in massimo ritardo

Ruota					
BARI	37	22	41	27	49
ritardi	50	48	47	46	45
CAGLIARI	27	21	10	28	52
ritardi	77	74	68	64	53
FIRENZE	26	24	23	33	88
ritardi	90	65	64	61	57
GENOVA	55	69	60	78	38
ritardi	91	86	79	72	53
MILANO	39	47	7	14	56
ritardi	64	63	62	62	46
NAPOLI	80	49	23	53	33
ritardi	71	64	60	56	52
PALERMO	24	80	29	34	13
ritardi	61	59	49	46	45
ROMA	39	18	55	12	23
ritardi	92	79	50	42	42
TORINO	35	1	79	80	49
ritardi	129	98	97	77	61
VENEZIA	31	65	14	64	58
ritardi	110	77	70	64	59
TUTTE	37	28	6	46	61
ritardi	14	7	6	6	6

Super Enalotto

Concorso del 9/6/2007

COLONNA

A	B
4	5
18	19
24	26
34	41
49	51
84	86

Jackpot
€ **5.000.000,00**

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota**.

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - Superstar: un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Per ambo e terno si consigliano i massimi ritardatari 37-22-41-27-51 e le quartine 44-62-72-84, 4-8-16-32. Per ambo la quartina radicale 4-40-44-49 e la terzina 20-37-80.

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna per ambo e terno i massimi ritardatari 27-21-10-28-76 e le quartine 5-50-55-59 e 3-30-33-39. Per ambo le terzine 12-21-27 e 6-12-21.

FIRENZE. La cadenza del 9, 9/89 ha dato il terno 59-69-89. Consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 26-24-23-33-88, in particolare 23-24-26 e per ambo le terzine 11-33-88, 33-66-88 e la quartina 26-36-46-56.

GENOVA. Tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 55-69-60-78-38 e ancora le quartine 16-18-38-78, 6-8-35-55. Si segnala che l'ambo 55-60 manca da ben 2927 estrazioni.

MILANO. Consigliamo per ambo e terno i ritardatari 39-47-14-7-56, la cinquina 15-25-35-45-65 (la cadenza del 5, non dà l'ambo da 67 estrazioni) e le terzine 13-43-73 e 7-37-67. La quartina radicale 3-30-33-39 manca per ambo da 120 estrazioni.

NAPOLI. Consigliamo i massimi ritardatari 80-49-23-53-33 e le quartine 3-23-33-53 e 56-58-80-85. La quartina radicale 1-10-11-19 non dà l'ambo da 408 estrazioni. L'ambo 8-80.

PALERMO. Per ambo e terno i ritardatari 24-80-29-34-13, le terzine 3-13-63, 4-24-42, 9-29-90 e la quartina 21-24-27-29.

ROMA. Per ambo e terno i massimi ritardatari 39-18-55-12-23 e i numeri della cinquantina 50/59 che mancano per ambo da 41 estrazioni. La quartina radicale 2-20-22-29 non dà l'ambo da 140 estrazioni e la quartina 3-30-33-39 non dà l'ambo da 121.

TORINO. Il 35 per estratto. Per ambo e terno i massimi ritardatari 35-1-79-80-49 e per ancora una estrazione, le terzine 12-21-35, 6-35-53, 5-35-70 e 35-38-80. L'ambo 35-74 manca da 1629 estrazioni.

VENEZIA. Per ambo e terno i massimi ritardatari 31-65-14-64-58 e le terzine 19-31-90, 3-13-31, 1-2-31. Segnaliamo che l'ambo 12-21 non esce da 1340 estrazioni.

A tutte l'ambo 37-67

LA SMORFIA

Il fatto del giorno: Paris Hilton lascia il carcere, 58-87.

Totocalcio

aams per i giochi — Italia Coni

Concorso n. 63 del **10/6/2007**

N.	Casa	Ospite	Pronostico
1	Albinoleffe	Bologna	1 X 2
2	Brescia	Cesena	X
3	Crotone	Vicenza	X
4	Genoa	Napoli	1 X 2
5	Juventus	Spezia	1 X
6	Lecce	Pescara	X
7	Modena	Frosinone	1 X
8	Piacenza	Triestina	1
9	Rimini	Mantova	2
10	Treviso	Arezzo	1 X
11	Verona	Bari	X
12	Monza	Pisa	X
13	Foggia	Avellino	X 2
14	Reggiana	Paganese	1

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie **72 €**

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 63 del **10/6/2007**

N.	Pronostico
1	01 2 3 4+
2	2
3	2
4	2 3 4+
5	2 3 4+
6	2
7	2 3 4+
8	3
9	2 3
10	2 3
11	2
12	2
13	2 3
14	3

Sistema ridotto **44 €**

404TOTT.CDR

Tris

204TRI3

BOLOGNA
Trotto
Ippodromo Arcoveggio
€ 9.570,00
Metri 2060/80/100
Pr. Adac Ces. Ass. Alb. - H.I.
Sabato 9 giugno
Ore 19.30
Tris n° 288

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	ECODELMAR	2060	S. Valentino	★★★
2)	FALSTAF ALLMAR	"	Ant. Clementoni	★★★
3)	DECORA SCHANS	"	S. Breccia	★★★
4)	DINETRA MO	"	R. Veneziani	★★★★
5)	CASTORE GAS	"	G. Contri	★★★★
6)	EPICURO LASER	"	V. Ballardini	★★
7)	FASCINATING VITA	"	A. Farolfi	★★★★
8)	EBRO AS	"	G. D'Ambruoso	★★★
9)	ANDIAMO IVO	"	V. Palio	★★★★
10)	FLAMENCO TRIO	"	F. Virzì	★★★★
11)	FRUGOLA	2080	Mass. Matteini	★★★
12)	BOLOGNESE	"	S. Mattera Jr	★★
13)	APERITIVO VEN	"	V. Sciarrillo	★★★★
14)	DAFFY BOSS	"	Adr. Clementoni	★★
15)	FLY DEGLI ULIVI	2100	G. Casillo	★★★
16)	BONDI' DI CASEI	"	A. Pollini	★★
17)	ESPRIT RL	"	M. Cheli	★★★
18)	BIG BOSS BLUE	"	Chiara Nardo	★★
19)	DOLLY EK	"	M. Curti	★★

I NOSTRI FAVORITI

5) Castore Gas; 10) Flamenco Trio; 9) Andiamo Ivo; 13) Aperitivo Ven; 4) Dinetra Mo; 7) Fascinating Vita

Tris

204TRI1.CDR

GROSSETO
Galoppo
Ippodromo Casalone
€ 22.000,00
Pr. Conc. Land Rover H.I.
Metri 1750
Sabato 9 giugno 2007
Ore 23.00
Tris n° 289

N.	CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1)	ANNABEL GIRL	63	G. Ercegovic	★★★
2)	FALCON LAIR	63	S. Sulas	★★★
3)	BIG LUCIANO	62½	S. Basile	★★★★
4)	GOLDEN DRUM	62	M. Colombi	★★★★
5)	EL CARBUNIN	61½	S. Landi	★★
6)	TRUST ME	60	N. Pinna	★★★
7)	ASTRAL RUNNER	59½	A. Polli	★★
8)	ROMPICAPO	59	N. Murru	★★★★
9)	GREY SHEEP	58½	P. Singu	★★
10)	STRONG CAT	58½	A. Sanna	★★★★
11)	FIRING GRAAL	58	M. Diaz	★★★
12)	HOREMANS	56½	G. Marcelli	★★★★
13)	WESTERN HIGHWAY	56½	Mario Sanna	★★★★
14)	DANCE WITH ME	56	A. Floris	★★★
15)	BELLA ROSA	55½	E. Fumi	★★
16)	LINGOTTO	54½	P. Borrelli	★★★

I NOSTRI FAVORITI

8) Rompicapo; 3) Big Luciano; 10) Strong Cat; 12) Horemans; 13) Western Highway; 4) Golden Drum

Corsa+

Concorso n. 23 - 10/6/2007

1 - NAPOLI (trotto) Città di Napoli Gr. Pr. € 168.789 - m. 2100 - Ora

GRUPPO 1			GRUPPO X			GRUPPO 2		
3 ILARIA JET	★★★	2100	1 ICE TEA -A-	★★	2100	2 IDALGO JET	★★	2100
5 9INACO DEI	★★	2100	4 IVORY AS	★★★	2100	6 IMEROS SEC	★★	2100
9 INDRO OK	★	2100	10 IGOR D'ASOLO	★	2100	7 ISMOS FP	★★★	2100
12 IVORY DANY	★★	2100	11 INSOLE BI -A-	★★	2100	8 IPERTORNADO	★★	2100
14 INVADER AS	★★	2100				13 IFFAY	★	2100

SCHEMA: 1° 1 — 2° X 2

2 - FIRENZE (trotto) Foglianese € 9.551 - m. 2060 - Ora

GRUPPO 1			GRUPPO X			GRUPPO 2		
1 ECLIPSE GAR	★★	2060	2 CORSINI	★★★	2060	4 ERODE AF	★★	2060
5 CABERNET	★★★	2060	3 BRICK GIO'	★★	2060	6 ESOPO OM	★★	2060
8 DEN	★★	2060	9 DRACONITO	★★	2060	7 DIAZ BIEFFE	★★★	2060
10 FUERTE DI CASEJ	★	2060	12 BARREIROS	★	2060	11 CABALLERO	★★	2060
			13 FAVENTIA CAF	★★	2060			

SCHEMA: 1° X — 2° 1 2

3 - TORINO (trotto) Neapolis € 7.585 - m. 2060/2080 - Ora

GRUPPO 1			GRUPPO X			GRUPPO 2		
1 GLORIANA DANTE	★	2060	2 GAINTHEVICTORY	★★	2040	3 GENS FONT	★★	2060
4 GABRIELLE JOY	★★	2060	5 GIULIA MABEL	★★★	2060	7 GRISONE	★★	2060
6 GENTLESS VOL	★★	2060	8 GORO D'ESTE	★★	2060	9 GUAI	★	2060
11 GUNE' DI CELLE	★★★	2080				10 GONZALEZ	★★★	2060

SCHEMA: 1° 1 — 2° 2 X

4 - TRIESTE (trotto) Isola Rossa F/G € 9.671 - m. 1660 - Ora

GRUPPO 1			GRUPPO X			GRUPPO 2		
1 BABALU' GIAMPE	★★★	1660	2 FORTUNY DE MURA	★★	1660	3 DECATHLON SLM	★★★	1660
5 CRONO	★★	1660	4 DEA DI SAN LIO	★★	1660	9 DESTINY VOL	★	1660
6 DAIQUIRI TEAM A-A	★★	1660	7 CALIFORNIA BEST	★	1660	11 FETONTE JET	★★	1660
13 FERLITIX TR -A-	★	1660	8 BABA	★★	1660	12 EMYLU'	★★	1660
			10 FEZZANO	★★★	1660			

SCHEMA: 1° 2 — 2° 1 X

5 - LIVORNO (galoppo) Tisserand Hand. 4+ € 9640 - m. 1500 - Ora

GRUPPO 1			GRUPPO X			GRUPPO 2		
1 GEKOVAR	★★★	63,0	2 AVVENIRE	★★	59,0	3 LA FAVOLA MIA	★★	59,0
7 BRUTINO	★★	54,0	5 VALKIRIA	★★	56,5	4 NUNIO	★★★	59,0
9 SIT GUEST	★★	53,0	6 KINBALL	★★★	56,0	8 MERIDIO	★★	53,5
10 ANDREA SPIRIT	★★	51,0	12 SWEET NICOLE	★★	50,0	11 STATE COMODI	★★	51,0

SCHEMA: 1° X — 2° 1 2

6 - MILANO (galoppo) Gussago Hand. 3+ € 24.497 - m. 1600 P. Gr. - Ora

GRUPPO 1			GRUPPO X			GRUPPO 2		
1 ART FORUM	★★	63,0	2 TEBACE DELLE VIGNE	★★★	63,0	3 EL TOBODO	★★★	62,0
4 MODERN TATE	★★	61,0	5 STORMY NOOKEY	★★	58,5	8 WORLD IN A SPIN	★★	57,0
7 SEVESO	★★★	57,0	6 DOCTOR DESTINY	★★	57,0	9 E ADESSO BASTA	★★	56,0
10 PURELOVE	★★	54,0	13 WELCOME POLICENTRO	★★	52,0	11 ROSA DI SU	★	53,0
15 TAKE ME RIVER	★★	50,0	14 IMCO CENTRUM	★	51,0	12 FRESH BREAD	★★	52,5

SCHEMA: 1° X — 2° 1 2

JACK POT € 40.000,00

NAPOLI (trotto)
Flimt F
€ 10.905 - m. 2060 - Ora

FAVORITI: 4) Dossier Luis; 9) Danab Lab
POSSIBILI: 2) First Lady Gar; 5) Filz Alor
SORPRESE: 8) Capriccio Di Pri; 15) Deep Admirer Lf

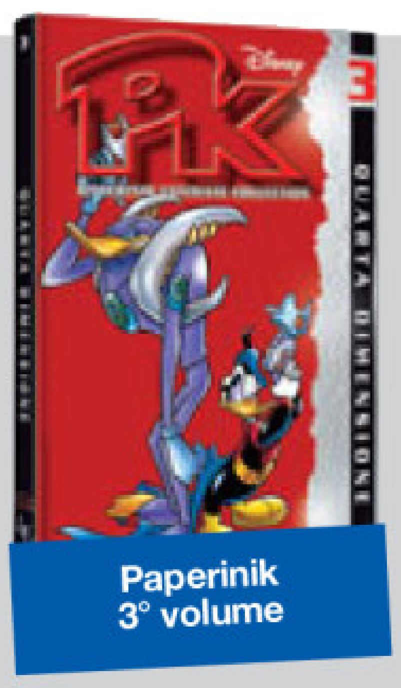
SCHEMA: 4 9 2 5

CORSA +

Lo scenario è Napoli per questa corsa che chiude il concorso di questa settimana. Gruppo di partecipanti qualificato, Dossier Luis sembra avere qualcosa in più e potrebbe essere scelto come favorito, ma anche Danab Lb ha le carte in regola per dire la sua per la vittoria. Piacciono anche First Lady Gar e Filz Alor, possono inserirsi nella lotta al vertice. Occhio a Capriccio Di Pri e a Deep Admirer Lf. **4-9-2-5**

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

ogni martedì

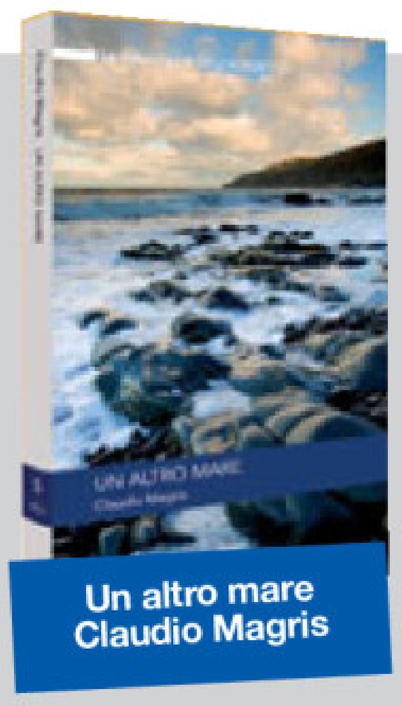


PAPERINIK

Maldestro e autoironico come Paperino, ma determinato e coraggioso come un vero supereroe, PK rappresenta l'evoluzione di Paperinik.

20 volumi
224 pagine a volume
un volume € 7,90

ogni giovedì

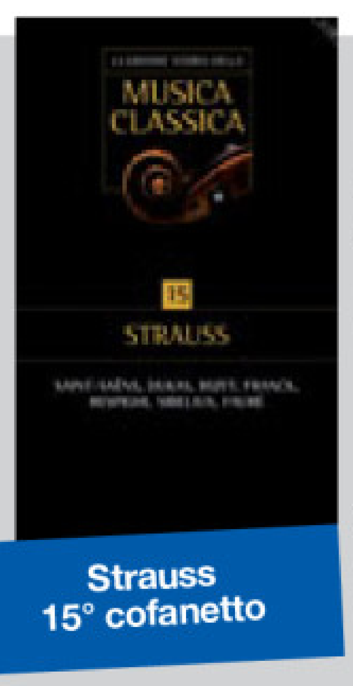


LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO

Un affascinante viaggio per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia.

12 volumi
è in edicola il quinto volume
un volume € 5,90

ogni sabato



MUSICA CLASSICA

La Grande Storia della Musica Classica: da Bach a Berio, oltre 50 ore di musica sublime e 480 pagine di storia e critica in doppi Cd da collezione.

20 cofanetti
ogni uscita 2 cd + libretto
un cofanetto € 9,90

IL SAPERE OLTRE AL QUOTIDIANO

Le notizie del giorno
fedelmente sul tuo cellulare.

LOWE PIRELLA

SMS
Buone notizie sul deficit. Per Eurostat nel 2006 è al 4,4%, meglio delle previsioni. E per l'Istat nel 2007 scenderà al 2,3%.

Per attivare il servizio digita **PICCOLO ON** e invia un SMS al numero: **48442** Tim-Vodafone-Wind

Servizio in abbonamento per notizie dall'Italia e dall'estero. Costi IVA inclusa per sms ricevuto: **TIM € 0,3098 VODAFONE e WIND € 0,30**. Per disattivare un sms con scritto NEWS OFF al 48442. Costo sms di richiesta come stabilito dagli operatori. Per maggiori informazioni sul servizio e sui costi visita il sito **www.ilpiccolo.it**

IL PICCOLO
Powered by KataWeb
In collaborazione con AGI

Servizio clienti Tj net al numero 06.68405647 attivo dalle 8 alle 20 tutti i giorni dal lunedì alla domenica escluso i giorni festivi.

OGGI IN ITALIA

NORD: parzialmente nuvoloso sull'arco alpino e rilievi appenninici. Poco nuvoloso sul resto del Nord. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso sulla Sardegna; molto nuvoloso su Toscana e Lazio con locali piogge in attenuazione dal pomeriggio. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso o coperto su tutte le regioni con precipitazioni sparse ma con tendenza ad attenuazione dei fenomeni.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso sull'arco alpino e prealpino con precipitazioni diffuse. Parzialmente nuvoloso sulle restanti aree con piogge che tenderanno a spostarsi nel pomeriggio dalla Liguria all'Emilia Romagna. **CENTRO E SARDEGNA:** generalmente velato per nubi medio-alte su tutte le regioni. Tendenza a miglioramento della serata. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

TEMPERATURE REGIONE

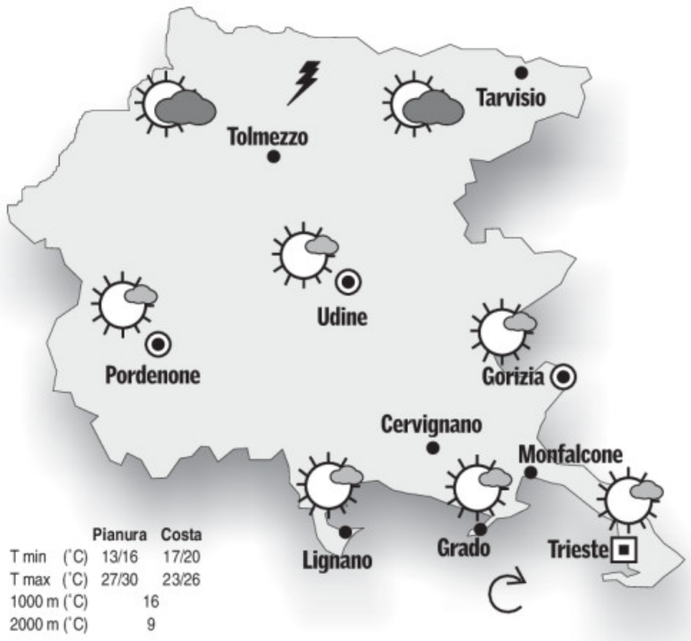
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	19,5	24,2
Umidità		53%
Vento	12 km/h da E-N-E	
Pressione	stazionaria	1014,9
MONFALCONE		
Temperatura	17,6	24,3
Umidità		61%
Vento	4 km/h da E	
GORIZIA		
Temperatura	18,5	23,3
Umidità		61%
Vento	8 km/h da N	
GRADO		
Temperatura	19,7	25,6
Umidità		50%
Vento	12 km/h da E-N-E	
CERVIGNANO		
Temperatura	17,5	24,7
Umidità		60%
Vento	3 km/h da E-N-E	
UDINE		
Temperatura	16,9	23
Umidità		59%
Vento	7 km/h da S-E	
PORDENONE		
Temperatura	18,3	25,7
Umidità		51%
Vento	13 km/h da E-N-E	

ITALIA

BOLZANO	15	27
VERONA	16	27
AOSTA	15	25
VENEZIA	18	25
MILANO	15	26
TORINO	14	23
CUNEO	12	23
MONDOVÌ	14	21
GENOVA	18	22
BOLOGNA	17	21
IMPERIA	np	22
FIRENZE	14	28
PISA	14	25
ANCONA	15	24
PERUGIA	14	23
L'AQUILA	9	20
PESCARA	14	24
ROMA	15	26
CAMPOBASSO	12	18
BARI	18	22
NAPOLI	17	24
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	20	23
R. CALABRIA	22	28
PALERMO	22	23
MESSINA	21	25
CATANIA	16	27
CAGLIARI	15	25
ALGHERO	15	26

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

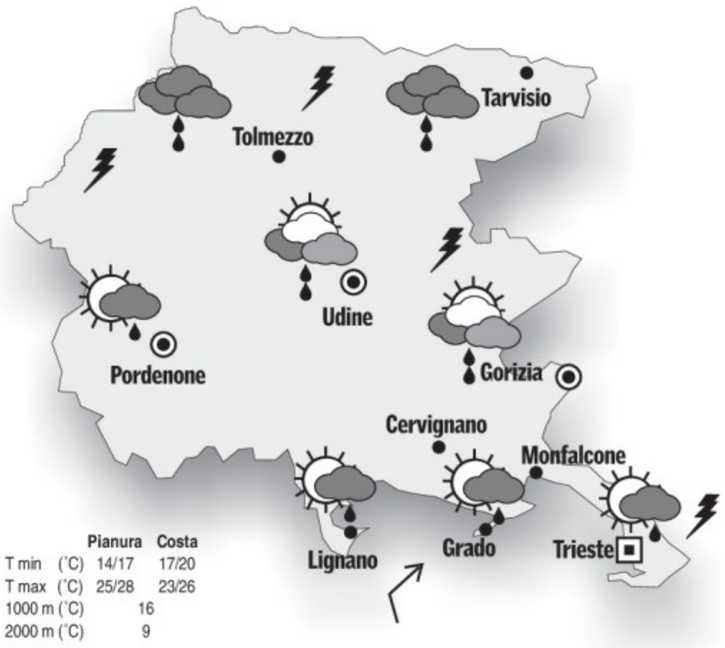


	Pianura	Costa
T min (°C)	13/16	17/20
T max (°C)	27/30	23/26
1000 m (°C)	16	
2000 m (°C)	9	

OGGI. Su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso con venti a regime di brezza. Nel pomeriggio sarà probabile la formazione di maggiore nuvolosità sulla zona montana, con qualche locale temporale.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	14/17	17/20
T max (°C)	25/28	23/26
1000 m (°C)	16	
2000 m (°C)	9	

DOMANI. Al mattino cielo in prevalenza poco nuvoloso sulla costa, variabile in pianura, nuvoloso in montagna. In giornata peggioramento con temporali diffusi dall'alta pianura alla zona montana. In serata i temporali si estenderanno anche sulla fascia costiera. Soffierà Libeccio moderato sulla costa.

OGGI IN EUROPA

Una debole perturbazione atlantica avanza lentamente verso la penisola iberica. Sul resto del continente i contrasti termici sono per lo più modesti e continuano a mancare le condizioni per la formazione di sistemi frontali. Su alcuni settori dell'Europa centrale, sull'Italia e sulla Penisola balcanica gli episodi piovosi sono per lo più associati a manifestazioni della instabilità atmosferica.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	20,9	4 nodi N-O	17.58 +43	10.48 -25
MONFALCONE	quasi calmo	20,8	3 nodi N-O	18.03 +43	10.53 -25
GRADO	quasi calmo	20,6	3 nodi O-S-O	18.23 +39	11.13 -22
PIRANO	poco mosso	21,1	4 nodi N-O	17.53 +43	10.43 -25

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	16	25
LUBIANA	14	25
SALISBURGO	14	27
KLAGENFURT	13	25
HELSINKI	14	25
OSLO	13	28
STOCCOLMA	11	27
COPENHAGEN	14	25
MOSCA	9	21
BERLINO	18	29
VARSAVIA	15	28
LONDRA	13	18
BRUXELLES	18	27
BONN	16	30
FRANCOFORTE	18	31
PARIGI	17	23
VIENNA	14	27
MONACO	15	27
ZURIGO	15	27
BELGRADO	18	28
NIZZA	17	22
BARCELLONA	18	25
ISTANBUL	18	23
MADRID	14	31
LISBONA	16	24
ATENE	17	29
TUNISI	19	28
ALGERI	11	26
MALTA	20	27
GERUSALEMME	15	np
IL CAIRO	20	30
BUCAREST	11	29
AMSTERDAM	19	26
PRAGA	13	27
SOFIA	11	24
NEW YORK	20	30

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Un piccolo, ma significativo miglioramento nel campo del lavoro e delle finanze, soprattutto nelle situazioni dove è richiesta assistenza legale. Un guadagno inaspettato.

TORO 21/4 - 20/5

Giornata piuttosto carica. Avete molta pazienza anche se non tutto è di vostro gradimento. Sapete imporvi, fatelo con diplomazia. Non perdetevi in riflessioni negative.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Se volete mettervi in mostra con i superiori cercate di prendere qualche iniziativa apprezzabile. Nei vostri sentimenti c'è ancora un po' di confusione: cercate di vederci chiaro.

CANCRO 21/6 - 22/7

Il buon aspetto degli astri vi darà una grande intraprendenza. Non perdetevi in discussioni animate. Prendete in fretta una decisione importante ed agite. Guardate al futuro con fiducia.

LEONE 23/7 - 22/8

Troppi consigliere, più o meno interessati, complicano le vostre scelte sentimentali. Seguite l'istinto, anche se comporta qualche rischio. Cercate di essere più autonomi.

VERGINE 23/8 - 22/9

Durante la mattinata avrete il tempo di dedicarvi allo studio di un progetto a lunga scadenza che potrete realizzare tra qualche settimana. Potete contare sulla persona amata.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Vita sentimentale più vivace e dinamica, grazie alla buona influenza astrale. Dialoghi più spigliati, progetti per il futuro. Il momento è favorevole alle nuove iniziative.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Sarà una giornata ricca di incontri, di belle sorprese e di soddisfazioni economiche. Un'atmosfera sofisticata ed intrigante farà da sfondo ad una serata molto particolare.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Grazie all'incontro con persone culturalmente molto diverse da voi, avrete l'opportunità di appagare la vostra sete di avventura e di conoscenza. Concedetevi un po' di svago.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Non mettetevi a combattere contro i mulini a vento. Accettate la realtà ed adeguatevi alle sue esigenze. Non sarà tutto facile, ma ce la farete con l'aiuto del partner.

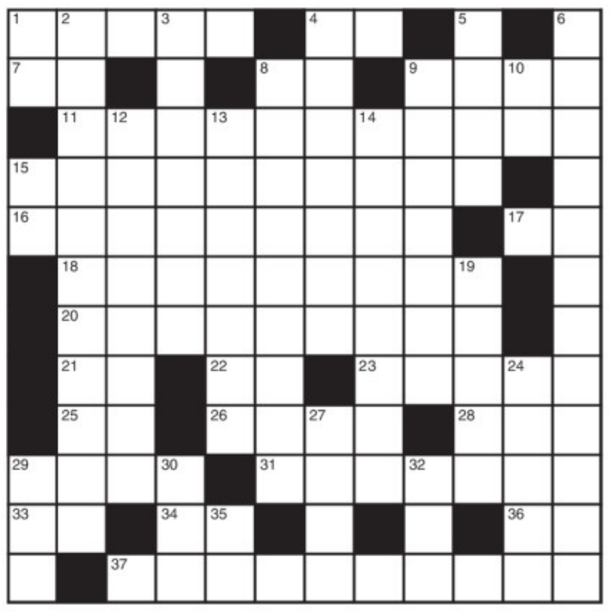
AQUARIO 20/1 - 18/2

Vi trovate nelle condizione di dover fare quanto prima della scelte precise per la professione. Un sentimento troppo intenso rischia di farvi soffrire. Autocontrollo.

PESCI 19/2 - 20/3

Cercate di vivere al massimo la vostra vita affettiva in modo da consolidarla bene. Molti i progetti da realizzare insieme agli amici. Incontri e contatti molto stimolanti in serata.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Altero, superbo - **4** Iniziali del filosofo Croce - **7** Al centro della tana - **8** Sondrio - **9** La Golda che fu premier di Israele - **11** Camarille, fazioni - **15** Romanzo di Enrico Pea - **16** Non ritenere condannabile - **17** Si ripete incoraggiando - **18** Uccelli che si nutrono di pesci e crostacei - **20** La filosofia d'un partito - **21** Un mezzo euro - **22** Sono uguali in montagna - **23** Vortice - **25** Numero in molte circolari - **26** Molto ripidi - **28** Equivale a dieci litri (simbolo) - **29** Un fanalino dell'auto - **31** Fornita all'utente - **33** I confini delle Indie - **33** I confini delle Indie - **34** Dopo la prima in liceo - **36** Il principio di Erone - **37** Comprendono l'Olanda.

VERTICALI: **1** Iniziali di Astaire - **2** Agisce senza pensare alle conseguenze delle proprie azioni - **3** Cova nell'animo - **4** Elenco, distinta di documenti - **5** Reale, concreto - **6** Poeti come Guido Gozzano e Sergio Corazzini - **8** Tralasciare, passare sopra a un errore - **9** L'Agrippa dello storico apologo - **10** I limiti degli imbecilli - **12** Si dice di cosa difficile da affrontare e superare - **13** Pesce che risale la corrente - **14** Aspirazione d'aria nel camino - **15** È indizio di dubbio - **19** Misura di lunghezza inglese - **24** Il Bill di Microsoft - **27** Terzetti artistici - **29** Un commento scritto fra parentesi - **30** La Porta delle mura Aureliane - **32** Per l'addietro - **35** Fine della pace.

CAMBIO DI VOCALE (5)
Mostra d'antichità
Sì, proprio qui davanti alle signore,
si possono ammirar due belle coppe.
Mentre questo strumento è un saldatore,
il quale, pur d'acciaio, un di s'è rotto.
Don Pablo

ANAGRAMMA (12)
Creditori senza pietà
Sequestran tutto, se non puoi pagare:
anche il vile straccetto per lustrare!
Olivio

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
il carcerato.

Incastro:
scorno, fa = scorfano.

CONDIZIONATORI (ALTA QUALITA' GIAPPONESE)
QUALITA' SUPER SILENZIOSA
FUJITSU
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.
SANYO
GARANZIA fino a 12 anni - PAGAMENTO RATE TAN ZERO
Siamo in via Coroneo 39/A a Trieste (TS)
CHIAMA PER UN SOPRALLUOGO GRATUITO:
Tel. 040 633006 mail: vectasrl@gmail.com
VECTA

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

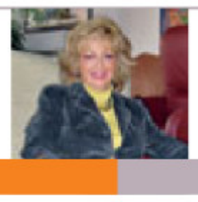
larredopiù®
GEMONA DEL FRIULI

Siamo presenti alla 59ª Fiera Campionaria Internazionale dal 9 al 17 giugno a Trieste padiglione G. Vi Aspetto!

Ci piace stupirvi con divani speciali

Il pouf rivoluzionario che diventa letto. A partire da **euro 510**.
Disponibile in una vasta gamma di tessuti completamente sfoderabile.

S.S. Pontebbana via Taboga, 132 tel. 0432 971400
www.larredopiu.com info@larredopiu.com Orari esposizione: dalle 09 alle 19 Lunedì mattino chiuso Sabato e Domenica orario continuato Per valutazioni, ritiro usato e preventivi, chiamate i nostri uffici di zona dalle 09 alle 20 **Provincia di Udine 0432 234155 Provincia di Pordenone e zona Carnia 0433 40125 Provincia di Trieste 040 367771 Provincia di Gorizia 0481 410012 Austria +43 4242 22199 Slovenia +386 5 6641074.**



Resp. Trieste
Riboli Maura